"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 14 LUGLIO 2013 - ANNO 111 - N. 27 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Da domenica 14 a martedì 16 luglio ad Acqui Terme

Festa e fiera di San Guido appuntamento con la tradizione

Acqui Terme. Sono oltre 300 le bancarelle che parteciperanno alla nuova edizione della Fiera di San Guido, Santo Patrono della città.

Si tratta dell'appuntamento commerciale più importante della stagione estiva acquese in grado di attirare visitatori da tutta la provincia.

La fiera avrà inizio domenica 14 per concludersi martedì 16 luglio alla sera.

Il grande mercato occuperà gran parte del centro storico. In particolare tutto corso Bagni, piazza Italia, corso Dante, corso Divisione, via XX Settembre e corso Viganò.

Per effetto di una recente delibera però, i banchetti non saranno posizionati sul lato destro di corso Cavour, interessati dagli scavi per il teleriscaldamento.

Nella giornata di martedì, si aggiungeranno corso Italia, piazza San Francesco, piazza Orto San Pietro e piazza dell'Addolorata. Si tratta di zone che in parte saranno inibite al traffico o che subiranno dei forti rallentamenti a causa del maggiore flusso di persone e veicoli. Per raggiungere zona Bagni infatti, visti i banchetti allestiti in corso Bagni, bisognerà percorrere via Romita e, dopo aver girato intorno alla rotonda poco prima del Carlo Alberto, immettersi direttamente sul ponte avendo cura di rispettare la segnaletica orizzontale.

Si parla solo di rallentamenti, invece, sia per corso Divisione che per corso Cavour.

red.acq.

• continua alla pagina 2

La solennità di San Guido

Acqui Terme. Questo il programma della solennità di San Guido.

Fino a venerdì 12 luglio, alle ore 21, in Cattedrale:

• continua alla pagina 2

La lettera pastorale

In occasione della solennità di San Guido il vescovo ha consegnato la lettera pastorale dal titolo "Camminare, edificare, professare". Il testo integrale alle pagg. 20, 21, 22.

Scelti dalle giurie

I 15 finalisti dell'Acqui Storia

Acqui Terme. Le Giurie del Premio Acqui Storia hanno scelto i finalisti della 46ª edizione del Premio, nato nel 1969 per onorare il ricordo della "Divisione Acqui" e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943. 15 gli autori finalisti selezionati tra 178 libri particolarmente validi, appartenenti alla produzione storiografica nazionale ed internazionale: cinque nella sezione storico scientifica, cinque nella sezione storico divulgativa e cinque nella sezione romanzo storico.

La Giuria della Sezione scientifica, presieduta da Valerio Castronovo, ha scelto i seguenti finalisti (i finalisti delle tre sezioni sono elencati in ordine alfabetico e non in virtù delle preferenze):

Marco Armiero, *Le montagne della patria. Natura e nazione nella storia d'Italia. Secoli XIX e XX*, Einaudi; Ottavio Barié, *Dalla guerra fredda alla grande crisi. Il nuovo mondo delle relazioni internazionali*, Il Mulino; Christian Ingrao, *Credere, distruggere. Gli intellettuali delle SS*, Einaudi; Piero Pennacchini, *La Santa Sede e il Fascismo in conflitto per l'Azione Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana; Maurizio Serra, *Malaparte. Vite e leggende*, Marsilio Editori.

La Giuria della Sezione divulgativa, presieduta da Giordano Bruno Guerri, ha indicato come volumi finalisti:

Alessandro Barbero, *I prigionieri dei Savoia. La vera storia della congiura di Fenestrelle*, Editori Laterza; Marco Cimmino, *La conquista del Sabotino. Agosto 1916,* Libreria Editrice Goriziana;

red.acq.

• continua alla pagina 2

Domenica 14 luglio

Raffaele Paganini è Zorba il greco

Acqui Terme. Prosegue la rassegna "Acqui in palcoscenico", giunta alla 30ª edizione.

I primi appuntamenti sono stati: martedì 2 luglio, con la prima nazionale del Cannes Jeune Ballet in Foudre, Petite Symphonie, Sweet Gerhwin, quindi sabato 6 luglio con il Don Chisciotte portato in scena dalla compagnia di balletto classico Cosi-Stefanescu; domenica 7 luglio con "Vivere di danza" (Spazio aperto a gruppi emergenti, solisti e coreografi, nella foto); mercoledì 10 luglio Sexxx RMX con il Balletto Teatro di Torino.

Il prossimo appuntamento è per domenica 14 luglio.

La Compagnia Almatanz e la Compagnia nazionale Raffaele Paganini presentano "La vera storia di Zorba il greco".

Il coreografo Luigi Martelletta ci offre uno spaccato della vita del protagonista, puntando il riflettore sull'essenza intima dell'eroe, rappresentato da Raffaele Paganini.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Per il Don Chisciotte

Spazi deserti sulle gradinate

Acqui Terme. "Ma agli acquesi non piace più il balletto?"

Questa è la domanda che sorge spontanea considerando gli ampi spazi vuoti nella platea del Teatro Aperto di piazza Conciliazione.

Anche per il *Don Chisciotte* notevoli gli spazi deserti sulle gradinate, compensate da una platea quasi al gran completo (ma composta da poche decine di sedie).

E dire abbiam registrato tanto le presenze di qualche ospite straniero, quanto di qualche appassionato che, "orfano" di Vignale, ha giustamente voluto rivolgersi all'offerta acquese.

Le tenaglie della crisi, verrebbe da dire, probabilmente stringono sulla manifestazione.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Il sindaco non demorde

Mense scolastiche non si torna indietro

Acqui Terme. Ognuno è rimasto fermo nelle proprie posizioni. Se qualcuno, infatti, aveva pensato che dall'incontro svoltosi nella tarda mattinata di mercoledì 10 luglio fra genitori e Sindaco, potesse scaturire una sorta di "stop" alla gara d'appalto ormai in atto per privatizzare la mensa scolastica cittadina, ha dovuto ricredersi. Per l'amministrazione comunale, consegnare nelle mani di una ditta privata questo servizio, considerato al momento un'eccellenza sia da parte delle famiglie che dal mondo della scuola, è l'unica soluzione per abbattere i costi. Per genitori ed insegnanti invece, rappresenta solo una scelta frettolosa che non porterà nulla di buono. «Polemiche non ne faccio perché siamo in scadenza di gara - ha detto il Sindaco Bertero ai genitori - indietro non si torna, ma sia chiaro, nulla è stato fatto in maniera raffazzonata. Abbiamo agito con coscienza buttando un occhio alla razionalità dei costi ma anche alla qualità dei cibi nei piatti dei nostri bambini». Una premessa quella di Bertero necessaria «per mettere la parola fine alla strumentalizzazione politica in atto». Un'accusa respinta naturalmente dai genitori presenti nella sala consiliare di palazzo Levi che anzi, hanno sottolineato il fatto di credere nella buona fede dell'amministrazione comunale in merito alla privatizzazione, ma di contestare la fretta con cui si è voluto concludere l'operazione. «Nessuno di noi - ha detto Marianna Vomeri del Comitato mense cittadine - ha preconcetti nei confronti della privatizzazione del servizio, ma siamo convinti che un sano confronto con le famiglie, gli insegnanti e gli stessi cittadini, prima di prendere decisioni definitive, sarebbe stato auspicabile». E invece il bando per la ricerca di una ditta interessata al progetto di palazzo Levi è già partito. Le buste (pare ci siano già alcune manifestazioni di interesse) si apriranno il prossimo 29 luglio, e dal prossimo 12 settembre la privatizzazione del servizio sarà effettiva.

G.Gal.

• continua alla pagina 2

Il direttore generale Asl-AL Marforio

Il punto nascite chiuderà il 30 giugno del 2014!

Acqui Terme. «Allo stato attuale il punto nascita dell'ospedale di Acqui chiuderà il 30 giugno del 2014». Parola di Paolo Marforio, direttore generale aziendale dell'Asl AL.

Una dichiarazione, la sua, arrivata solo dopo una riunione fiume, svoltasi nella serata di martedì 9 luglio, alla quale hanno partecipato operatori sanitari, i sindaci del territorio, parte dell'amministrazione comunale cittadina e i vertici dell'Asl AL.

Un dibattito che, praticamente per tutta la serata, ha assunto la forma di dialogo fra sordi dove, da una parte c'erano amministratori acquesi, consiglieri d'opposizione e cittadini che chiedevano rassicurazioni in merito al reparto di ostetricia acquese, e dall'altra, il direttore dell'Asl che parlava di tutt'altro, snocciolando dati relativi alla razionalizzazione in atto su tutto il territorio nazionale. Solo in conclusione di serata, e solo dopo il muso duro degli acquesi ecco la risposta: il no secco alle loro speranze.

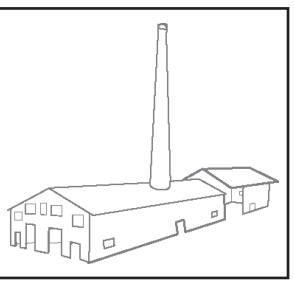
G.Gal.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• I risultati dell'esame di maturità ad Acqui e Ovada. *pagg. 10, 11, 45*
• Realtà industriali della zona: Imeb srl; realizzazione di quadri elettrici. *pag. 23*
• Strevi: ex SS 30 ripristino fermo per il patto di stabilità. *pag. 26*
• Cassinelle: 6 Comuni formano nuova Unione Montana. *pag. 31*
• Ovada: la crisi del trasporto pubblico locale. *pag. 43*
• Ovada: Madonna del Carmine all'Oratorio SS Annunziata. *pag. 43*
• Campo Ligure: gruppo di minoranza risponde al sindaco. *pag. 46*
• Masone: Provincia, murales per il clima e l'ambiente. *pag. 46*
• Cairo: da Tirreno Power a Italiana Coke continua dibattito sul carbone. *pag. 47*
• Cairo: per il Comitato "I muri non fanno l'ospedale". *pag. 47*
• Canelli: i ragazzi bielorussi tornano nelle famiglie canellesi. *pag. 50*
• Calamandrana: capitale della barbatella. Festival "Vite spericolata". *pag. 51*
• Nizza: acqua a buon mercato con la "casetta dell'acqua". *pag. 52*
• Nizza: i licenziati agli esami di stato delle scuole nicesi. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
GIORGIO ARMANI Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica GIORGIO ARMANI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Festa e fiera di San Guido

Visto il grande afflusso di persone a "caccia" di buoni affari, è dunque consigliabile l'utilizzo dei parcheggi che si trovano ai lati del centro storico. In particolare l'ex caserma Cesare Battisti, il parcheggio di via Malacarne, quello molto ampio in via Torino e anche quello che si trova ai lati della pista ciclabile di zona Bagni.

In piazza Maggiorino Ferraris, martedì poi, sarà organizzata un'esposizione di trattori ed attrezzi per l'agricoltura.

In piazza San Marco invece, come tradizione vuole, sarà allestito il grande luna park con attrazioni per grandi e piccini: un appuntamento irrinunciabile non solo per chi ama il brivido, ma anche per tutti i golosi appassionati di zucchero filato, fumanti frittelle, torrone e noccioline ricoperte di zucchero.

Da non perdere è lo spettacolo pirotecnico in programma lunedì sera 15 luglio alle ore 22. Anche in questo caso la tradizione la farà da padrona: i fuochi artificiali saranno sparati sotto il ponte Carlo Alberto e per vedere lo spettacolo ci saranno due possibilità: recarsi sul ponte oppure in uno dei punti strategici che circondano la città.

Si ricorda che per ragioni di sicurezza la percorrenza della circonvallazione, così come del ponte, saranno interrotti un quarto d'ora prima dello spettacolo.

Il programma della fiera e festa patronale di San Guido, continuerà dopo lo spettacolo pirotecnico con un concerto del Corpo bandistico di Acqui Terme, verso le 23.

DALLA PRIMA

La solennità di San Guido

- Celebrazione dei Vespri e riflessione sul "Catechismo della Chiesa Cattolica" a cura di don Paolo Parodi

Pellegrinaggi delle Zone della Diocesi in Cattedrale con il seguente calendario:

- Giovedì 11 luglio: Zona Nizza-Canelli
- Venerdì 12 luglio - Zone Acquese e Alessandrina
- Sabato 13 luglio: ore 21, in Cattedrale ordinazione diaconale del seminarista Enrico Ravera.

Domenica 14 luglio
Festa Liturgica

Ore 18, in Cattedrale, S. Messa presieduta dal Cardinale Domenico Calcagno, Presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica.

Seguirà la processione per le vie della città: Cattedrale - Piazza Duomo - Pisterna - Piazza San Guido - Corso Italia - Corso Viganò - Via Card. Raimondi - Piazza Duomo - Cattedrale.

Animeranno la celebrazione la Corale Santa Cecilia, il Corpo bandistico di Acqui Terme e le Confraternite della Diocesi.

DALLA PRIMA

I 15 finalisti

Sergio Luzzatto, *Partigia. Una storia della Resistenza*, Mondadori; Giuseppe Marcenaro, *Una sconosciuta moralità. Quando Verlaine sparò a Rimbaud*, Bompiani; Emidio Novi, *La dittatura dei banchieri. L'economia usuraia, l'eclissi della democrazia, la ribellione populista*, Controcorrente Edizioni.

La Giuria della Sezione Romanzo Storico, presieduta da Camilla Salvago Raggi, ha scelto come finalisti:

Luigi De Pascalis, *La morte si muove nel buio*, Mondadori; Dario Fertilio, *L'ultima notte dei fratelli Cervi. Un giallo nel triangolo della morte*, Marsilio Editori; Barbara Frale, *La lingua segreta degli dei*, Mondadori; Gerardo Lonardoni, *Vibenna. Una saga etrusca*, Edizioni Bietti; Sandra Petrignani, *Addio a Roma*, Neri Pozza Editore.

L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui, Alegas S.r.l. e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

È importante segnalare il prestigio che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto conferire alla manifestazione assegnando al Premio Acqui Storia, a partire dalla 42ª edizione, una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Il Premio Acqui Storia, il più importante non solo in Italia ma in tutta Europa per i libri di argomento storico, ha anche ricevuto il patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni del Premio, che prevede per ciascun autore una borsa di 6500 euro, unitamente alla proclamazione dei "Testimoni del Tempo" e del riconoscimento speciale "La Storia in TV".

La cerimonia di premiazione avrà luogo presumibilmente nel pomeriggio di sabato 19 ottobre al teatro Ariston.

Lunedì 15 luglio

Cai, fuochi d'artificio e serata World Friends

Acqui Terme. Lunedì 15 luglio, come tutti gli anni in occasione dello spettacolo pirotecnico, la Sezione di Acqui del Club Alpino Italiano organizza la "Camminata di Solidarietà Acqui-Lussito" a favore di World-Friends ONLUS con lo scopo di raccogliere fondi per il Neema Hospital di Nairobi (Kenya).

Ritrovo per l'iscrizione (forniti di torcia elettrica e calzature adatte) alle ore 19,45 in zona Bagni, Piazzale Pisani (di fronte al Kursaal).

La partenza per il percorso lungo sarà alle 20 con ore 1,30 di cammino salendo il "Sentiero delle Ginestre" fino al Monte Stregone. Alle 20,30 prenderà il via il percorso breve (ore 1) sempre lungo lo stesso sentiero.

Ci si trova tutti quanti alle 22 a Lussito Borgo ospiti della famiglia Barone, a godere dal prato che si affaccia sulla cittadina lo spettacolo pirotecnico offerto dall'amministrazione comunale.

Il "Sentiero delle Ginestre" segue il primo tratto del "Sentiero del Pellegrino CAI 531 di Bruno Buffa". Il tracciato parte da Acqui per raggiungere il Santuario della Madonna della Guardia e Arenzano. Nacque negli anni '90 da un' idea di Bruno Buffa che, insieme ai soci CAI, lo progettò e lo tracciò. Lunedì sera verrà ricordato lo scomparso Bruno Buffa con la distribuzione ai partecipanti di una raccolta di suoi disegni pubblicata dalla famiglia in sua memoria.

La quota di partecipazione, interamente devoluta a World-Friends, è di €10 (bambini fino a 14 anni gratis) comprensiva di ristoro con bruschette, dolci e vino a volontà offerti da CAI, Società Operaia di Mutuo Soccorso e World-Friends.

A fine serata si potrà parlare con il dott. Gianfranco Morino, appena arrivato da Nairobi, dei nuovi progetti di "World Friends" ed verranno illustrati i notevoli risultati ottenuti dal suo impegno e quello dei suoi infaticabili collaboratori in questi difficili anni di duro lavoro a favore dei più deboli nel Neema Hospital e nelle baraccopoli di Nairobi.

A fine serata sarà poi presentato "Aconcagua 2014, sulle Ande per l'Africa" il nuovo progetto alpinistico del CAI di Acqui che prevede la salita alla vetta più alta della cordigliera delle Ande, il Cerro Aconcagua m.6962 in Argentina. Questa nuova spedizione extraeuropea, cui parteciperanno una decina di alpinisti acquesi che si autofinanzieranno interamente, ha lo scopo di raccogliere fondi per World Friends come già in passato è avvenuto con le spedizioni sul Monte Kenya nel 2007 e sul Kilimanjaro nel 2010. Lunedì sera sarà presentata e messa in vendita al pubblico la cartolina della spedizione.

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto a World Friends ONLUS. Vista anche la finalità benefica si aspettano numerosi partecipanti.

DALLA PRIMA

Raffaele Paganini è Zorba il greco

Il balletto, cavallo di battaglia del grande Etoile sin dall'inizio della sua carriera, mai come in questi anni di maturità si fregia dell'esperienza artistica e del bagaglio culturale del Maestro, maturato in centinaia di repliche da lui effettuate in tutta Europa.

È proprio in questo momento che Raffaele Paganini l'uomo e Zorba il Greco il personaggio si fondono mettendo a disposizione l'uno dell'altro le loro esperienze, riversandole sul palcoscenico.

La scenografia ed i costumi realizzati per il balletto ci fanno assaporare i colori e le culture dei popoli che via via si susseguiranno nei vari quadri, mentre le musiche originali di Marco Schiavoni e gli inserti musicali tradizionali greci ci daranno l'opportunità di valorizzare oltre l'aspetto artistico, anche quello culturale ed epico che la storia di Zorba ha sempre offerto al grande pubblico.

La conclusione del balletto culminerà con il leggendario Sirtaki, i greci affermano che bisogna danzarlo scalzi, sulla spiaggia deserta, per sentire le pulsazioni della terra. Zorba danza e parla con il corpo ed il suo volo ricuce cielo e terra.

DALLA PRIMA

Mense scolastiche

«Questo progetto permetterà al Comune di risparmiare non meno di 70 mila euro» ha ribadito il Sindaco ma, a proposito di conti, secondo il comitato di genitori riunitosi spontaneamente alla fine del mese di maggio scorso, ci sarebbero alcuni punti da chiarire. «Il costo del personale, inteso come cuochi, al momento 9, rimarrà in carico al Comune - hanno detto i genitori - se il costo di un pasto si aggira sui 5,9 euro (2,5 euro servono per il personale, il resto per il cibo e altri servizi legati alla mensa) cosa succederà in futuro?».

Secondo un calcolo forse frettoloso ma basato su dati concreti, la gara d'appalto in atto dovrebbe portare ad un ribasso di queste cifre. «Come sarà possibile pensare di ridurre le spese con economie di scala facendoci entrare anche un minimo profitto per la ditta appaltatrice?».

Un profitto legittimo, si intende, ma che genitori ed insegnanti temono venga raggiunto sacrificando la qualità dei cibi proposti nei piatti dei piccoli alunni. Cibi che il fronte del "no" alla privatizzazione vorrebbe a chilometri zero e forniti da ditte del territorio non solo per aumentare le garanzie di qualità ma per dare una mano all'economia locale che, di certo, sta patendo la crisi in atto.

DALLA PRIMA

Spazi deserti

Pensiamo davvero che i prezzi d'ingresso, più che popolari, sino all'anno scorso, non lo siano più quest'anno: non in ragione di un aumento (che in effetti non c'è stato), ma per la situazione generale del caro vita e degli stipendi "fermi" (e assaliti da diversi prelievi fiscali, beninteso, per chi è ligio ai suoi obblighi di cittadino…). Il primo dato è quello di una certa malinconia per un teatro (poco amato dagli Acquesi, va detto; e non sarà diversamente, per tanti, sino a quando certi ingombranti simboli di partito non scompariranno dalla sua platea), che anche se non faceva sempre registrare il "tutto esaurito", mostrava, con il suo pubblico, una cornice dignitosa. Nulla di peggio, per chi si esibisce, che trovare gli spalti vuoti. E dire che il *Don Chisciotte*, in scena sabato 6 luglio, aveva tutti i requisiti per proporsi come spettacolo di richiamo: oltre venti interpreti in scena, una storia più che conosciuta (anche se sulla *fabula* di Cervantes si interviene con libertà estrema, e dunque si può parlare di un vero e proprio pretesto). Spettacolo, coloratissimo, interessante, che mescola il fascino dei movimenti d'*ensemble* con i virtuosismi dei solisti. Molto applaudito. E che conferma le predilezioni ottocentesche tra letteratura (alta e popolare), melodramma e balletto. Le predilezioni per gli amori contrastati, per i matrimoni e le unioni impossibili, rese difficoltose ora dalle "attenzioni" di un signorotto, ora dall'egoismo di un padre… E fortuna ci sia un Don Chisciotte che funziona tale e quale la Provvidenza nei *Promessi Sposi*.

DALLA PRIMA

Il punto nascite chiuderà

«Io sono un tecnico e posso dare risposte da tecnico - ha aggiunto il direttore generale dell'Asl - se la Regione deciderà diversamente e se da qui al 30 giugno ci saranno dei cambiamenti ci regoleremo di conseguenza». Una dichiarazione la sua che lascia l'amaro in bocca a chi si aspettava un colloquio chiarificatore, un aiuto per scongiurare il peggio. Ma qui ad Acqui non si ha l'intenzione di demordere ma di continuare a lottare. «Lo faremo fino all'ultimo giorno - ha detto il sindaco Enrico Bertero - il nostro ospedale va difeso a tutti i costi così come il punto nascite. Gli argomenti non ci mancano e cercheremo di farli comprendere nelle sedi opportune». Argomenti che vanno dalla necessità di garantire alle future mamme del territorio la possibilità di poter partorire in sicurezza al "Monsignor Galliano" fino e, soprattutto, alla necessità di mantenere e far comprendere veramente a tutti che l'ospedale cittadino deve essere "cardine" per il territorio. «Secondo noi - ha detto Aureliano Galeazzo del Pd - deve essere sottolineata la totale mancanza di coerenza fra le intenzioni annunciate dal piano sanitario regionale e i progetti esecutivi e le realizzazioni in corso». Prima fra queste, la mancata integrazione fra gli ospedali del territorio che non solo non esiste, ma tutte le decisioni operative vanno nella direzione opposta. «Per quanto riguarda il punto nascite - ha aggiunto Galeazzo, sostenuto anche dal sindaco di Rivalta Walter Ottria - nell'agosto del 2012, proprio da Marforio era stata annunciata la volontà di mantenerlo attivo. Ecco che ora si dice esattamente il contrario e la Pediatria è stata ridotta al solo servizio diurno». Operazioni che hanno a che fare con il necessario contenimento dei costi imposto dalla Regione. «Quando si parla di medicina non si dovrebbe parlare di numeri ma di persone» ha detto Francesco Negro, medico di professione e presidente della Commissione sanità di palazzo Levi, mentre Fiorenza Salamano, assessore all'Istruzione ha sottolineato la necessità di potenziare l'ospedale cittadino. «Anziché parlare della chiusura del punto nascite - ha detto - dovremmo parlare della possibilità per le future mamme di partorire senza dolore con l'epidurale. Mentre per la cardiologia, poi, si dovrebbe parlare di emodinamica». Progetti che, al momento, stanno assumendo i contorni del sogno. «Sarà - ha detto infine il presidente del consiglio comunale Guido Ghiazza - ma ci devono spiegare se gli altri ospedali del territorio saranno in grado di assorbire i circa 400 parti acquesi. Soprattutto per ciò che concerne le strutture durante la fase del parto, ma anche per ciò che concerne le cure riservate alle future mamme durante la gravidanza».

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

GARDALAND: 13 (nott.) - 21 - 27 (nott.) luglio 4 - 10 - 17 - 21 - 25 - 31 agosto	14-18/08 FERRAGOSTO TRA IL RENO E LA MOSELLA
21-24/07 TOUR DELLE DOLOMITI	15-18/08 FERRAGOSTO A PARIGI E PARCO DISNEY
27-28/07 CASCATE DI SCIAFFUSA E LAGO DI COSTANZA	15-18/08 FERRAGOSTO A SALISBURGO E LAGHI
02-06/08 SOGGIORNO-TOUR IN CROAZIA	17-18/08 LUCERNA E LAGO QUATTRO CANTONI
03-04/08 LAGO DI COMO CON NAVIGAZIONE	18-24/08 SOGGIORNO-TOUR IN ALSAZIA E FORESTA NERA
10-11/08 WEEK END A GINEVRA E LAGO LEMANO	18-24/08 SOGGIORNO-TOUR IN SPAGNA ATLANTICA
10-17/08 SOGGIORNO-TOUR IN CROAZIA	23-25/08 TIROLO: montagne, castelli e Treno delle Alpi
11-17/08 SOGGIORNO-TOUR NELLE DOLOMITI	27-31/08 BUDAPEST E ANSA DEL DANUBIO
11-17/08 FERRAGOSTO IN SLOVACCHIA E POLONIA	31/08-01/09 TRENINO ROSSO DEL BERNINA
	07-08/09 MIRABILANDIA E RAVENNA

SABATO APERTI PER LE VOSTRE VACANZE • Acqui Terme: mattino e pomeriggio - Canelli e Savona: mattino

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

GEORGIA
LA TERRA DEL VELLO D'ORO
20 - 28 SETTEMBRE

Crociera in MEDITERRANEO ORIENTALE
Creta - Israele - Cipro
Turchia - Rodi - Santorini
Con volo aereo su Creta
18 - 25 OTTOBRE

LA "CINA PIÙ CINA"
Viaggio inedito nel Guizhou e la Valle dei Misteri
2 - 15 OTTOBRE

SUD AFRICA
EMOZIONI IN PRIMO PIANO
18 - 27 NOVEMBRE Viaggio Classic
18 - 30 NOVEMBRE
Con estensione cascate Vittoria

La bandiera della pace suscita dibattito

Acqui Terme. Due interventi a seguito della pubblicazione della notizia riguardante la richiesta, da parte di Fratelli d'Italia, di rimozione della bandiera della pace da uno dei pennoni di fronte al monumento dei caduti.

«In merito all'articolo che annuncia la rimozione della bandiera della pace di fronte al monumento ai caduti, desidero fornire una visione alternativa che forse potrà aiutare qualcuno a riflettere su un aspetto diverso della questione.

Intendo precisare che non è mia intenzione entrare in polemica nè conferire alle mie parole alcun indirizzo politico.

Non conoscendo le reali intenzioni di chi ha posto la bandiera della pace sul pennone di fronte al monumento, parlo puramente a titolo personale.

A mio avviso la presenza della bandiera in questione proprio in quel luogo, veicola un messaggio importante: ci ricorda che i nostri caduti in guerra (in tutte le guerre) sono morti nella speranza di un mondo migliore e hanno sacrificato le loro vite nell'intento di lasciare a chi resta la pace e la concordia.

Non c'è niente di eroico nella guerra, che sempre è alimentata dalla sete di potere di qualcuno. La violenza e l'orrore della guerra non hanno nulla di nobile se non la speranza di un domani migliore! E tutti i caduti non sono che vittime di chi tira le fila del potere e non si "sporca le mani".

In tempi di guerra tacciono la cultura, il pensiero e l'arte: tutto quello che serve ad innalzare i sentimenti umani al disopra degli istinti animali.

Credo che la guerra non sia qualcosa di cui andare orgogliosi, ma un male da superare. I monumenti ai caduti servono a ricordarci questo.

Il sacrificio di tante vite avrà un senso se sapremo rendergli onore diventando migliori.

Mi sembra giusta e doverosa la presenza della bandiera italiana e di quella europea, ma davvero non capisco perchè il terzo pennone non possa essere occupato dalla bandiera della pace».

Segue la firma

***

«È difficile provare ad immaginare cosa possano desiderare i soldati durante una guerra, complicato pensare quali possano essere i pensieri di un uomo disteso in terra al freddo o al caldo torrido, con la sabbia tra i denti, la morte in mano e nel cuore. Forse c'è un solo desiderio che accomuna tutti, da una parte e dall'altra di qualsiasi barricata; e forse è l'unica cosa che ci impedisce di essere completamente bestiali: il desiderio che ritorni la pace.

Paradossale, ipocrita, colmo degli interessi più bassi è quindi il voler vedere nei colori della pace qualcosa di "offensivo verso i militari deceduti in tutte le guerre e nelle missioni di pace all'estero", come riportato nella lettera di Fratelli d'Italia di Acqui Terme a proposito della bandiera della pace apparsa di fronte al monumento ai caduti.

"Io pongo il mio arco nella nuvola, e servirà di segno del patto fra me e la terra." Genesi 9-13, viene da qui l'associazione arcobaleno-pace, viene da quel libro che è per tutti noi, credenti e non, il motivo del nostro sentirci parte di una storia comune. Quest'associazione poi non esce più dall'immaginario collettivo e arriva in Italia il 24 settembre 1961, con la marcia per la pace Assisi-Perugia. Uomini, donne e bambini che camminano ridono e pregano perché le guerre, di qualsiasi forma e colore finiscano, ecco un pensiero che potrebbe dare la forza di sopravvivere a quell'uomo disteso per terra.

In ogni caso la bandiera della pace verrà tolta, il sindaco si è detto d'accordo, la popolazione si dimenticherà in fretta dell'episodio, gli animi che hanno mosso la richiesta si quieteranno.

La bandiera verrà tolta quindi e qualcuno penserà di aver vinto togliendo il simbolo del desiderio di pace ai caduti in guerra. La bandiera verrà tolta e presto ce ne dimenticheremo anche noi, che per questa storia un po' ci siamo arrabbiati. Resta una cosa a farmi sorridere e, spero, a fare riflettere… Domenica 7 luglio al Teatro Romano c'era molta gente, affluenza non comune per gli eventi della nostra città. C'era gente di tutte le età insieme per ricordare don Gallo, che in quei colori ci credeva. Ecco cosa mi conforta… vedere che quei colori, quelle persone, quei sentimenti riuniscono nelle piazze persone, musica e parole, mentre la rabbia e la continua ricerca di un'offesa che non c'è danno vita solo a tristi lettere sul giornale.

Toglietela pure, la bandiera, porteremo noi quei colori addosso tutti i giorni, cercando di non trovarci mai distesi per terra, con la morte in mano e nel cuore».

Mirella Levo

La serata con Ghezzi una doppia delusione

Acqui Terme. Si è tenuto martedì 9 luglio, nella nostra città, l'incontro con Enrico Ghezzi (autore televisivo di *Blob* e *Fuori orario*, e critico cinematografico).

L'evento, promosso da Tilt-Acqui e dal Centro Studi di Filosofia della politica "Armando Galliano", sostenuto da Unipol Assicurazioni e da Vini Pizzorni, aveva per oggetto *La resistenza del cinema*.

In due momenti l'articolazione della serata: dapprima la riflessione di Enrico Ghezzi sul panorama cinematografico contemporaneo, quindi la visione (ma a sala ormai semivuota) del film di Jean Marie Straub e Daniele Huillet *Dalla nube alla resistenza*, tratto da *I dialoghi con Leucò* e *La luna e i falò* di Cesare Pavese.

Una occasione di cultura due volte buttata via

Davvero difficile far cultura in questa nostra povera e sfortunata città.

Il primo pasticcio si consuma all'inizio settimana: la serata di cinema è programmata al Teatro Romano di via Scatilazzi. Ne aveva dato notizia, pur brevemente, anche "L'Ancora" sul numero di una settimana fa.

Ma, poi, gli organizzatori scoprono che la richiesta "non è passata" in Comune.

Non c'è l'autorizzazione. Non è che al Teatro Romano ci sia un altro spettacolo in programma. Non è che ci sia altro in città. Nessuna concorrenza.

Semplicemente è una questione burocratica. (E forse non solo…).

"Benissimo - dicono i giovani di Tilt - spostiamo tutto in Piazza Bollente". Risposta negativa: questioni di decibel.

Così ci raccontano i promotori della serata (e per la prossima settimana avremo modo di ascoltare anche le motivazioni del Comune, che pare abbia addirittura minacciato l'intervento dei Carabinieri, o dei Vigili in caso di "occupazione indebita").

La soluzione, nonostante le trattative con il Comando Guardie Municipali si protraggano inutilmente anche martedì pomeriggio (così ci è stato riferito), alla fine si trova: la sala conferenze del Galliano viene riempita al massimo della sua capienza.

Non è il massimo, perchè la gente è tanta, tantissima.

Qualcuno, però, pensa che sia una causalità/casualità fortunata: a pochi metri da questo spazio, nel 1941, si girava *Fari nella nebbia* con Fosco Giachetti e Luisa Ferida, guidati da Gianni Franciolini. Per certi aspetti un film di svolta, anticipatore del neorealismo, da mettere in relazione con il "realismo poetico francese" anni Trenta.

Ma, soprattutto, per gli acquesi, il film (acquesi anche gli autocarri) che racconta tanti scorci della Pisterna.

***

Il resto del pasticcio però viene da Enrico Ghezzi. Voce piuttosto debole, mai indirizzata nel microfono (che a un certo punto viene messo da parte).

Si parla del Cinema della Fine. O che "resiste". Cogliamo certo qualche spunto interessantissimo (la seconda guerra mondiale come la più filmica; si cita *Dalla terra alla luna* di Verne: ecco "corazzieri" e "balistici"; John Ford; l'esperienza di occupazione dello spazio notturno del palinsesto, del ciclo *La magnifica ossessione*; di Stanley Kubrick presunto regista della cronaca dello sbarco sulla luna), ma l'errore è pensare che Acqui sia Locarno o Venezia. E che iper specialisti siano gli ascoltatori.

L'intervista di Erik Negro con Enrico Grezzi diventa un'esperienza "in solitaria". Un altro "fuori sincrono". Un dialogo che presto si "scolla" dal pubblico.

Che inesorabilmente si perde. Sopporta fin che può. E poi alza bandiera bianca.

Ora sono le parole a mancare, nella loro fisica dimensione, all'uditorio.

Ora è lo spaesante andare a ruota libera del critico a confondere.

"Avvilente questo modo di trattare il cinema": la critica viene rivolta da Ghezzi a certi registi.

Ma è possibile ribaltarla sui conduttori della serata, che pur parlando di cinema, finiscono per negare l'elemento essenziale di ogni opera d'arte, e di ogni opera "sull'arte": quello della comunicazione.

Alla fine bel poche parole son spese su *La nube* di Straub & Huillet. Un peccato. Perché un'introduzione qui sarebbe fondamentale. E la giornata a loro dedicata ad Alice Belcolle, un paio d'anni fa, nell'ambito del Pavese Festival (anche lì *La nube* in proiezione, se la memoria non ci inganna) mostra come iniziative di approfondimento culturale, impegnative e di spessore (c'era in quella occasione anche il sostegno della Fondazione Cesare Pavese e di Franco Vaccaneo), sian sempre realizzabili, garantendo le qualità della chiarezza espositiva.

Ma la sala, al Acqui, il 9 luglio, ormai si è malinconicamente svuotata, anche per l'ora piuttosto tarda (quasi le 23 e trenta). E il film è solo alle sue prime scene… **G.Sa**

Una riflessione del Maestro Misheff

Le persiane

(Questo scritto vuole introdurre in parte le tematiche di attualità del tipo "Per chi il recupero e riuso?" alle quali cercheremo di ritornare tra breve).

Le persiane si devono affrontare ogni cinque, massimo ogni dieci anni. È la durata della finissima pellicola che deve proteggerle. Per chi ha molte finestre è un incubo e non solo per il costo ma per la fatica dello spazzolare bene le innumerevoli fessure, far vedere al falegname le inevitabili riparazioni, stuccare, carteggiare ancora tutto e arrivare finalmente alle obbligatorie due mani di smalto.

È un costume, le persiane sono dovunque, ad Acqui e Milano, ma anche a Venezia, a Murano. Un luogo comune le considera "pittoresche".

"Le Persienne" sono invenzione francese che ha "riadattato" questo oggetto di design nell'epoca di un loro interesse generale e culturale del l'esotico e del lontano, per i climi caldi di Persia e dei monsoni del Sud Est asiatico.

Non è facile capire oggi come è potuto accadere allora nell'epoca del primo razionalismo industriale: la persiane non proteggono dal freddo, diventano roventi con il sole, sono fragili e servono poco a fermare gli intrusi, professionisti o improvvisati.

Fortunato chi ancora possiede gli scuri. Questi sì che erano razionali. La camera d'aria tra il vetro e legno, la robusta sbarra all'interno, e non all'ultimo, l'estetica. Le persiane aperte aumentano esattamente il doppio l'ingombro sulla superficie della finestra sulla facciata e così su ogni parete. E che succede se l'edificio ha molti secoli e la maglia di fori- finestre fa parte ed è espressione di grande raffinatezza architettonica? Lo stesso all'interno: lo scuro entrava nell'arredamento, poteva essere ornamentale, dipinto di paesaggi, volti, figure. Gli scuri erano concepiti di semplicissima struttura e materiale, dovevano durare e quasi non richiedevano manutenzione.

Si deve ammettere però che qualche risultato le persiane l'hanno ottenuto. Con le persiane chiuse la luce comunque filtra un po'. Con gli scuri, no. Con le persiane chiuse non si può sapere se la persona è dentro in casa o no. È un fatto psicologico che deriva dall'epoca del nascente individualismo moderno e che dura fino ad oggi: la illusione della "privacy". E viene in mente anche un altro ragionamento: con gli scuri interni le finestre si dovevano lavare quasi dopo ogni pioggia. Ci volevano domestici nei palazzi, ma valeva anche per le case modeste, ognuno doveva provvedere come credeva…

Si parla tanto di risparmio energetico, riscaldamento coibentazione, cappotti che debbono rivestire persino i muri romani, le norme europee da non finire… Sono le persiane un oggetto che indica la nascita di maggior progresso e democrazia? E maggior bellezza? Non ci sembra. Forse di un equivoco, di una moda e di una strana invasione straniera di gusto si tratta, di una inerzia e di un abitudine che dura duecento anni.

Maestro Misheff

La Soffitta al teatro romano

Acqui Terme. Giovedì 18 luglio alle ore 21.30, al teatro romano di via Scatilazzi, "Colori di vita - Racconti e canzoni (quasi) d'amore", uno spettacolo portato in scena dalla compagnia teatrale "La Soffitta", che dell'amore narra e canta i colori e le sfumature più diverse.

Lo fa con gli scritti di autrici e autori italiani contemporanei, con le parole del teatro classico, con i versi e con la musica di Francesco Guccini. Baci, incontri, poesia, follia, assurdo, intimità invitano a ricordare, o a immaginare, quella storia d'amore follemente vissuta, o per fortuna mai capitata, o quella saggiamente sempre evitata.

L'ingresso è libero, con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE
Domenica 21 luglio SAINT MORITZ Trenino del BERNINA e TIRANO
Domenica 28 luglio ANNECY e il suo lago
Giovedì 15 agosto LIVIGNO pranzo con specialità locali
Domenica 4 agosto COGNE e CASCATE di LILLAZ
Domenica 11 agosto CERVINIA e FORTE di BARD
Domenica 25 agosto LAGO DI GARDA e MADONNA DELLA CORONA
Domenica 1° settembre LUCCA & PISA

TOUR ORGANIZZATI
Dal 19 al 21 luglio Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA
Dal 26 al 28 luglio AUGUSTA e la Romantische Strasse
Dal 1° al 4 agosto BUDAPEST express
Dal 6 all'11 agosto MADRID
Dal 16 al 18 agosto MONACO DI BAVIERA
Dal 19 al 22 agosto ROMA e i CASTELLI ROMANI
Dal 22 al 25 agosto PRAGA express
Dal 28 ottobre al 4 novembre MAROCCO tour delle città imperiali
Dal 27 ottobre al 3 novembre Crociera sulla Costa Fascinosa VENEZIA - CROAZIA - GRECIA - TURCHIA trasferimento in bus da Acqui per l'imbarco
Dal 7 al 12 dicembre SHOPPING A NEW YORK

FERRAGOSTO CON NOI
Dall'11 al 15 agosto PARIGI e i CASTELLI della LOIRA
Dal 12 al 17 agosto LONDRA - WINDSOR e CANTERBURY
Dal 14 al 18 agosto VIENNA e altra AUSTRIA

TANTI WEEK END PER VOI
Dal 3 al 4 agosto ALSAZIA e FORESTA NERA

PELLEGRINAGGI
Dal 23 al 26 settembre e dal 24 al 27 ottobre MEDJUGORIE BUS

ARENA DI VERONA
18 luglio AIDA di G.Verdi
23 luglio LA TRAVIATA di G.Verdi
8 agosto RIGOLETTO di G.Verdi

Consultate i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

TRIGESIMA

Norina RAVERA in Piana

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Il marito Annibale, il figlio Eraldo, la nuora Maria Luisa, i nipoti Stefano e Giulio, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 15 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Carla Maria PIRA in Bottero

1943 – † 19 giugno 2013

I familiari tutti, commossi e riconoscenti per l'affetto dimostrato, ringraziano di cuore quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro grande dolore. La santa messa di trigesima in suffragio, verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "S.Giovanni" in Nizza Monferrato.

Famiglia Bottero e Foglino

ANNIVERSARIO

Damiano FOIS

2012 - † 13 luglio 2013

"Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori". La moglie Nina, il figlio Giampinuccio, i nipoti Mirco e Monica, la nuora Ivana e tutti i parenti che lo ricordano.

ANNIVERSARIO

Franco AVIGNOLO

"Il tuo ricordo ci accompagna nella vita di ogni giorno ed è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 5° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, le figlie, il genero, i nipoti e gli amici tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "S.Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pietro REPETTO (Pierino)

Nel 13° anniversario della scomparsa la moglie Maria con i familiari tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi in preghiera.

ANNIVERSARIO

Albina OLIVERI (Armida) in Olivieri

"Nel sesto anniversario dalla scomparsa, ti portiamo ogni giorno nel nostro cuore". La tua famiglia ti ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 18 luglio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Piancastagna (Ponzone). Verrà anche ricordato il papà Giovanni. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Luciano DRAGO

A dieci anni dalla sua scomparsa, vive nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene. Emigrato in gioventù in Venezuela, tornava volentieri ad Acqui per incontrare parenti ed amici, che lo ricordano sempre con grande affetto. Una s.messa di suffragio sarà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale della "Madonna della Neve" in Lussito.

RICORDO

Carlo SBURLATI

Maria Teresa SCARSO ved. Sburlati

"Ogni istante con tanto amore siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Di grande fede, per 50 anni al servizio della sacrestia parrocchiale di "Sant'Andrea" di Cassine; le nipoti Lucia e Pinuccia unitamente ai parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 18 luglio alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

L'omelia tenuta nel 50° di ordinazione a San Francesco

Don Franco Cresto e la sapienza del cuore

Acqui Terme. *Abbiamo riportato sul numero scorso i festeggiamenti che la comunità parrocchiale di San Francesco ha messo in atto per i 50 anni di ordinazione sacerdotale del parroco, don Franco Cresto. Siamo ora in grado di pubblicare la sua omelia per l'occasione.*

"Il *Salmo 89* ci invita a pregare così: 'Tutti i nostri giorni svaniscono, finiamo i nostri anni come un soffio. Gli anni della nostra vita sono 70; 80 per i più robusti, ma quasi tutti sono fatica e dolore, passano presto, e noi ci dileguiamo. Insegnaci a contare i nostri giorni, e giungeremo alla *sapienza del cuore'*.

Alla luce di questo poche righe del *Salmo* vorrei dire il mio grazie al Signore che sempre mi ha accompagnato e di cui, sovente, ho sentito viva la presenza. E un altrettanto sincero grazie a tutte quelle persone che ho incontrato e conosciuto, cui ho voluto bene: l'amore di Dio, e l'amicizia delle persone, sicuramente mi hanno aiutato a crescere nella "sapienza del cuore" di cui ci parla il Salmo.

Ordinato prete da mons. Dell'Omo, sono stato inviato due anni a Lerma: i tempi in cui Gigliola Cinquetti cantava *Non ho l'età. A*nche i preti usciti dal seminario non hanno l'età: per questo si illudono di poter cambiare il mondo (e anch'io ero tra questi...). Forse è così anche per le giovani coppie, per chi inizia un nuovo lavoro... sono le illusioni che sono legate alla giovinezza.

Man mano che si va avanti... queste si scontrano con la realtà.

Ad agosto 1965 mi è arrivata una lettera dell'allora Vicario generale Mons. Scarsi. Mi diceva che ero trasferito come viceparroco in Duomo. Molto sconcerto ha creato in me, ma bisognava obbedire...

E qui, a fianco di Mons. Galliano, ho incominciato a comprendere che la vita del prete è impegno, donazione, sacrificio e servizio totale verso ogni essere umano. È all'ombra del campanile del Duomo che ho conosciuto l'Azione Cattolica che mi è stata maestra per imparare a vivere nella Chiesa diocesana e ad amarla così com'è, con le sue povertà e le sue ricchezze.

Nel dicembre del 1972 mons. Moizo mi chiedeva di andare al Ricre, dove sono rimasto oltre 18 anni. Sono stati anni straordinari: travolto dall'entusiasmo e dalla voglia di fare dei giovani di ieri e (anche di oggi) abbiamo riportato il Ricre quasi come ai tempi di don Piero, coinvolgendo la città, e in maniera particolare il quartiere di S. Defendente, quando ancora non c'era la Chiesa di Cristo Redentore.

Ma nel 1992, quando Mons. Maritano mi chiedeva di venire parroco a S. Francesco, non ho esitato a dire il mio sì, in quanto il contesto parrocchiale è sicuramente un terreno più congruo per svolgere il ministero del prete.

Il resto della storia è a vostra conoscenza: la ristrutturazione della Chiesa, quella materiale... con tutto quello che questo ha comportato. Poi la Missione parrocchiale del 2000.

Uno dei frutti della missione sono stati i centri di ascolto della Parola di Dio nelle famiglie esistenti ancora oggi.

La nascita e la conduzione del centro d'ascolto. Tutte queste cose tra una malattia e l'altra... ma se siamo arrivati fin qui, voi capite, che non è merito del parroco, ma è l'azione dello Spirito che abbiamo incontrato nell'ascolto della Parola e nella celebrazione dell'Eucaristia domenicale, quella Parola entrata in noi ci ha accompagnati, sostenuti, illuminati e ha fatto di noi quella comunità, che penso di potere dire, "piace a Gesù". Dove ci si aiuta e si prega l'uno per l'altro.

1200 circa sepolture: Gesù non è venuto a togliere la sofferenza, la solitudine e la paura, ma è venuto a condividere e a sostenere tutte queste situazioni di vita; molto ho imparato dagli incontri con le famiglie, dalle persone sofferenti, dagli anziani soli, dei malati.

Oltre 460 battesimi, mistero della creazione e dell'amore di Dio che continua nella storia e nella quotidianità della vita.... è l'Amore che si rende visibile nei bambini e in quello dei genitori che è la derivazione e la partecipazione a quello di Dio stesso.

Più di 100 matrimoni: ho partecipato, anche se molto parzialmente, la preparazione e la gioia degli sposi che hanno consacrato al Signore quell'amore di cui Lui stesso li aveva arricchiti. Ho ascoltato e condiviso gioie e tragedie famigliari, ho pregato perché il Signore rendesse viva e operante in quelle realtà la sua presenza consolatrice.

Questi brevi accenni per dire grazie: perché mi avete aiutato a crescere nel rapporto umano e vi dico, sinceramente, anche nella Fede. Ogni incontro quando è vissuto con sincerità fa sempre crescere le persone. Un particolare grazie per le molte preghiere che avete elevato al Signore durante i miei ripetuti ricoveri ospedalieri.

Un grazie di cuore a tutti i collaboratori: preti, suore e laici… ai miei genitori e a mio fratello che mai hanno ostacolato la mia scelta di vita, ma sempre mi hanno sostenuto; al parroco che mi ha battezzato e mi ha accompagnato nei primi anni di vita; al vescovo che mi ha ordinato, Mons. Dell'Omo.

Grazie a Dio lo dico anche per le malattie... Mi ha preso sul serio quando sono stato ordinato prete. Ho sempre sentito il Signore che mi accompagnava.

Concludo con S. Paolo: 'ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la Fede'.

Per questo vi dico sinceramente che sono contento di essere prete. Ho fatto tanti errori e peccati: li affido alla misericordia di Dio, delle mancanze che ho compiuto verso di voi, ve ne chiedo scusa.

Il tempo che ci sta davanti non sappiamo come e quanto sarà, lo affidiamo all'amore di Dio, perché Ci doni ancora di viverlo insieme. Nel rispetto reciproco, e nella gioia che solo Lui ci può donare".

Senza memoria?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Come diocesana, rimango stupita e addolorata nel constatare che i sentimenti di riconoscenza non esistano più.

Come memoria storica, vorrei ricordare che, il 27 giugno 2013, Monsignor Livio Maritano ha compiuto 65 anni di Sacerdozio, di cui 22 anni come Vescovo di Acqui Terme e a dicembre 2013 saranno 45 anni di Episcopato».

Segue la firma

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22
CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30 Acqui Terme

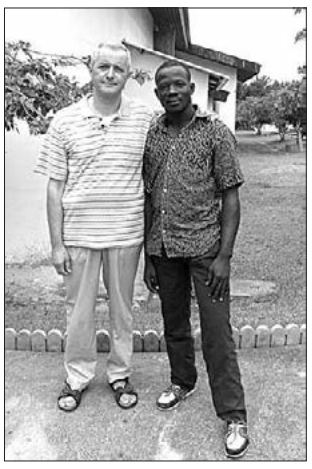
ONORANZE FUNEBRI Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Dolermo ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, oggi vi parliamo della Costa D'Avorio. Non è nostra abitudine concentrare l'articolo su un caso singolo, ma questo in particolare ci ha colpito veramente il cuore: Eusebe!

Questo ragazzo, originario del Burkina Faso, abita in un piccolo villaggio chiamato Samo vicino a Bonoua ed è stato da sempre aiutato da Don Alessio, che qui ha passato 13 anni in missione. Eusebe è stato vittima di un incidente sul lavoro: mentre lavorava al raccolto dell'ananas è caduto da un carro, schiacciandosi una gamba che è andata in cancrena, e il dottor Monsia non ha potuto far altro che amputare. Già è possibile immaginare che trauma e che gravi conseguenze ciò possa portare in un paese avvantaggiato come il nostro, dove bene o male l'assistenza sociale viene in soccorso degli infortunati. Ma qui parliamo dell'Africa: Eusebe sarebbe stato scartato dalla società, sarebbe, probabilmente insieme alla sua famiglia, alla quale non sarebbe stato in grado di provvedere, morto di stenti.

Fortunatamente Don Alessio ha aiutato a coprire le spese dell'operazione, della riabilitazione e della necessaria protesi, che ha permesso ad Eusebe di poter lavorare, di avere una vita abbastanza "normale". Recentemente Don Alessio si è di nuovo recato in Costa D'Avorio ed ha rincontrato Eusebe, il quale, cresciuto, ha bisogno di cambiare la sua protesi. Quella attuale è troppo piccola per il ragazzo, ormai costretto a camminare da claudicante. Il costo della protesi ammonterebbe a 995€. Ricordiamoci che in questo paese africano lo stipendio medio è di 20/30€ mensili e che il servizio sanitario è totalmente assente. La nostra associazione ha messo a disposizione 300€ come base per sponsorizzare il progetto. Sarebbero sufficienti altri 495€ per dare una protesi nuova: tutti insieme possiamo riuscirci! Se ogni famiglia contribuisse con un piccolo contributo, presto avremo raggiunto la cifra necessaria per dare una vita dignitosa a questo ragazzo. Basta un semplice atto fatto con il cuore e cambiamo la vita a questa persona.

Tutto ciò che riuscirete a donare, Dio ve ne darà merito!

Nella foto potete vedere Don Alessio e Eusebe in un momento del loro incontro in Costa D'Avorio.

Ringraziamo tutti per la costante collaborazione!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Attività Oftal

Domenica scorsa 7 luglio l'Oftal ha organizzato la bella e divertente gita alla Minitalia, che ha visto 43 coraggiosi avventurarsi nel parco divertimenti bergamasco.

Partenza al mattino presto da Nizza, sosta ad Acqui per caricare un gruppo di volontari (tra cui il nostro Giovanni, che è venuto apposta da Monza… per poi tornare da quelle parti) e alcune famiglie, e poi via verso il parco.

A Brembate abbiamo trovato un altro amico, Giampiero, che ci stava aspettando, e finalmente riuniti, ci siamo avventurati fra i giochi d'acqua ambientati fra i pirati.

Qualche difficoltà c'è stata per salire tutti sulla ruota panoramica, ma alla fine tutti hanno potuto accedere; poi giro panoramico sul trenino per visionare le altre attrazioni.

Dopo il pranzo al sacco ci siamo divertiti con uno spettacolo di pappagalli, ed abbiamo visitato la rimodernata mini Italia, molto curata sia nelle ambientazioni che nella flora.

C'è stato ancora il tempo per un giretto panoramico per tutti sui battelli di tronchi, poi il tempo è volto al brutto, l'ora si è fatta tarda ed abbiamo deciso di rientrare.

Un piccolo inconveniente al bus, presto risolto, non ha bloccato l'allegra compagnia, che al fine è rientrata alle proprie case.

Una bella esperienza, da ripetere il prossimo anno e da allargare ad altri ancora, perché anche di queste esperienze vive l'associazione e persegue i propri scopi.

Ricordiamo a tutti gli associati che il 14 luglio ci ritroveremo per le celebrazioni di S.Guido in Acqui: l'appuntamento (in uniforme) è alle 17.45 davanti al duomo in modo da poter partecipare tutti insieme come associazione alla S.Messa delle 18 e alla successiva processione.

Vi segnaliamo infine i numeri delle segreterie zonali per le iscrizioni al pellegrinaggio: Filomena (Nicese 347 4248735), Federico (Ovadese 347 0151748), Gianni (Valle Stura 347 7210582), Giorgina (Savonese 019 58004) e don Paolo (Savonese 340 2239331), Carla (Acquese 333 1251351) e Isabella (Acquese 0144 71234).

La segreteria

In via Goito venerdì 5 luglio

Molto partecipata l'apertura di Solimarket

Acqui Terme. La Cooperativa Sociale Punto Lavoro - Impressioni Grafiche onlus esprime tutta la sua soddisfazione per il grande successo dell'inaugurazione di Solimarket – il mercatino del riciclo, del riuso e della solidarietà, tenutasi venerdì 5 luglio. Si ringraziano per la vicinanza e l'interesse dimostrati Sua Eccellenza il Vescovo mons. G. Micchiardi, l'assessore all'assistenza F. Salamano, il direttore della Caritas Diocesana mons. G. Pistone, don Franco Cresto, che ha tagliato il nastro, i partner del progetto (il Centro di Ascolto, le Coop. Crescereinsieme e Oltre il giardino, la sezione cittadina dell'AUSER, il Gruppo di Acquisto solidale di Acqui) e tutte le persone che a titolo personale o in rappresentanza di enti ed associazioni hanno voluto essere presenti con entusiasmo e curiosità nei locali di via Goito, 56.

Solimarket non è un normale negozio di merce usata, ma un luogo dove vestiti, mobili, elettrodomestici e altri oggetti che non servono più ai loro proprietari vengono riportati alla dignità di essere utili a qualcun altro grazie al lavoro di chi li raccoglie, li seleziona, li ripulisce e li espone, pronti per essere acquistati o ricevuti come aiuto nell'ambito dei programmi assistenziali del Centro di Ascolto, della Caritas e dell'ASCA da chi ne ha bisogno. Solimarket è anche un laboratorio e un luogo di incontro di persone di provenienze diverse, accomunate dal desiderio di non sprecare, di fare un servizio alla propria comunità, di esprimere la propria creatività, di credere che per uscire dalla crisi occorre percorrere strade nuove. Questa peculiarità è stata riconosciuta dal Comune di Acqui Terme e dall'ASCA, che hanno concesso il loro patrocinio all'iniziativa, e dalla Compagnia di San Paolo, che ha concesso un finanziamento per l'avvio del progetto.

Solimarket combatte la povertà anche creando dei posti di lavoro, oltre ad offrire prezzi concorrenziali e distribuzioni gratuite a chi ne ha bisogno. La prima di queste iniziative si svolgerà a settembre, quando sarà consegnato alle famiglie in difficoltà economiche seguite dagli enti ed associazioni assistenziali il materiale scolastico raccolto in alcune scuole di Acqui e di Nizza.

Tutta la cittadinanza è invitata a prendere parte al progetto Solimarket, donando materiale, offrendo il proprio tempo o diventando clienti. Per informazioni si può telefonare al numero 380 6458810, o visitare il sito www.solimarket.it, o seguire su Facebook.

Nei mesi di aprile, maggio, giugno

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla chiesa di San Francesco nei mesi di aprile, maggio e giugno 2013:

Luca e Silvana in occasione del battesimo di Francesco euro 100; in memoria di Mauro Parodi 50; battesimo di Giulia e Alessandro i genitori 100; in memoria della mamma, Elio e gli amici 390; pia persona 50; in memoria di Piero Viotti 40; fam. dott. Marchisone 50; in memoria di Giuseppe Ghione la famiglia 50; in memoria di Antonia Schiavina la famiglia 150; in memoria di Anna Bogliolo Anna e Annamaria Merlo 100; in memoria di Caterina Parodi i figli 100; in memoria di Ernesto Barilari la moglie 50; in memoria di Giuseppe Grimaldi i familiari 100; famiglia Cei per i bisognosi 100; in memoria di Bianca Milano famiglie Garrone e Boccaccio 50; in memoria di Giovanni Botto la moglie Santina e Claudio 50; battesimo Alisei 20; famiglia dott. Marchisone 50; sei cresimati 200; in memoria di Ugo Minetti la moglie 50; in memoria di Gino Ravera la sorella 100; in memoria di Raffaele Galasso 200; in memoria di Piero Chiesa la famiglia 100; in memoria di Annamaria Repetto la figlia 100; in occasione battesimo di Francesco Ferraro i genitori 50; pia persona in memoria di Maria Pia Cavallotto 100; famiglie bambini Prima Comunione 520; concerto 2 giugno 150; in occasione battesimo di Gioele Forcone 50; in memoria di Giovanna Gianoglio la famiglia 100; in memoria di Giuseppe Grimaldi la famiglia 50; C.Z. 50; famiglia dott. Marchisone 50; in memoria di Giancarlo Marchisio moglie e figlio 50; pia persona 50; Cesare e Vittoria in memoria dei loro defunti 200; in memoria di Nildo Moretti 50; battesimo Samuele Benzi i genitori 50; in memoria di Nani Botto il figlio 100; in memoria di Rosaria Carbone la figlia 70; Claretta 100; pia persona 70; in occasione battesimo di Greta 100; famiglia Barbero in occasione battesimo di Sofia 50; i nonni di Damiano e Angelica in occasione del battesimo 100; la Comunità di Santo Spirito euro 50.

La soddisfazione di Franca Arcerito

Sedie a rotelle per l'ospedale acquese

Acqui Terme. Ci scrive Franca Arcerito, consigliere comunale della lista civica AcquInsieme:

«Come promesso e annunciato durante la manifestazione "Musica e Associazionismo in festa" dell'8 giugno 2013 sono felice di segnalare che il progetto, da me proposto in data 24/05/2013 all'Azienda Sanitaria Locale e sollecitato il 02/07/2013, per la raccolta fondi da destinare all'acquisto di almeno due o tre sedie a rotelle da donare all'ospedale di Acqui Terme è in dirittura di arrivo.

Si ringraziano:

- i cittadini che durante la manifestazione della "Musica e Associazionismo in festa" hanno contribuito insieme alla lista civica AcquInsieme alla prossima fornitura di 1 carrozzina;
- il Presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme, geom. Ghiazza Guido Stefano unitamente alla famiglia per l'imminente donazione di 1 sedia a rotelle (in memoria del caro papà Giovanni);
- il Lions Club di Acqui Terme e Colline Acquesi per la fornitura di n 4 carrozzine.

Queste donazioni rappresentano un atto di amore verso la propria città e si muovono in direzione contraria alla critica non costruttiva verso un presidio ospedaliero che è di tutti.

Stare accanto a chi ha bisogno è un dovere che nasce dal sentimento ed è per questo che si auspica che questo gesto venga ascritto tra le cose positive realizzate da singoli cittadini, da associazioni o liste civiche nella speranza che sia emulato da altri. La sanità è un bene di tutti».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de *L'ANCORA* in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Grazie a Dio e a tutti

Ci scrive mons. Paolino Siri, parroco del Duomo e Vicario generale della Diocesi: «Esprimo dalle pagine de L'Ancora il mio grazie al Signore e a tanti parrocchiani, amici, vicini e lontani, per la festa di domenica 30 giugno che mi hanno fatto in occasione del 40º anniversario di ordinazione sacerdotale.

Il grazie è sincero e profondo e sale prima di tutto al Signore, per tutto quello che fatto per me e per la sua misericordia.

Il grazie a tanti sacerdoti che mi sono stati vicino e mi hanno accompagnato negli anni della mia vita sacerdotale. Da ultimo il ricordo a mons. Galliano, mio predecessore in Cattedrale, ed in altra maniera a don Franco Cresto, parroco di San Francesco, che contemporaneamente a me ha celebrato il 50º di ordinazione. Grazie a tanti cari parrocchiani che hanno espresso fraternità e vicinanza. E grazie a tanti amici di Urbe, Ovada, Cairo, Carpeneto che sono rimasti amici e vicini.

Il Signore ricompensi tutti e ci tenga uniti nel suo abbraccio, e ci confermi nel bene».

PARAFARMACIA
dott. Fabio Eforo
In occasione della Fiera di San Guido
LUNEDÌ 15 LUGLIO
APERTURA SERALE
dalle ore 20,30 alle 24
Via Alfieri, 12
15011 Acqui Terme
tel. e fax 0144 320112
www.parafarmaciaeforo.com
fabio@parafarmaciaeforo.com

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il Moncalvo
ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Garbaoli: la due giorni di ecumenismo

Due dei prestigiosi relatori della Garbaoli ecumenica di questo anno: i proff. Brunetto Salvarani e Paolo De Benedetti.

«È arrivata la primavera?». Non era chiaramente questo il titolo della due-giorni, ormai tradizionale, organizzata a Garbaoli dal MEIC (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale - un ramo dell'Azione Cattolica) e dalla Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso. Ma riassume bene l'insieme dei discorsi ascoltati e discussi a Garbaoli. Soprattutto il clima in cui si sono svolti.

La partecipazione, più numerosa (una quarantina di persone) e, oserei dire, più qualificata del solito; lo stile e il clima tipici di Garbaoli, soprattutto i rapporti personali "personalizzati", ormai codificati nei quaranta anni di vita di Garbaoli, hanno fatto sì che gli stessi discorsi assumessero un tono di serenità e fiducia. Cosa che non era affatto scontata.

Il tema generale era "Il Concilio a più voci". E i vari interventi sono stati fedeli al programma. A cominciare dal breve saluto iniziale del Vescovo mons. Micchiardi, che con la sua presenza non manca mai di valorizzare e incoraggiare l'iniziativa. Questa volta, poi, il vescovo ha voluto commentare una impegnativa affermazione del teologo (e "perito" conciliare) Karl Rhaner, n cui invita a considerare con fiducia il mondo a cui la missione della Chiesa è indirizzata: in esso, infatti, Dio ha già seminato la Sua parola che, adesso, i cristiani debbono far crescere.

Il prof. Paolo De Benedetti, poi, partendo dal quarto paragrafo della dichiarazione conciliare "Nostra Aetate", dedicata alle religioni non cristiane, ha puntualizzato i giusti rapporti tra Ebraismo e Cristianesimo, sottolineando il fatto che il Concilio Vaticano II ha definitivamente seppellito la millenaria teoria della "sostituzione" (con la venuta di Gesù, il cristianesimo ha preso "il posto" che, fino a quel momento, spettava all'ebraismo): Dio, ha spiegato De Benedetti, non può essere infedele alla sua Promessa e, perciò, l'alleanza con Israele non è stata cancellata. Al termine del cammino nella storia i due popoli (cristiano ed ebraico) torneranno ad essere uno. Inoltre, ha concluso l'illustre professore della facoltà teologica di Milano, i cristiani non possono affermare che il popolo ebraico in blocco ha rifiutato Gesù, né, tanto meno, attribuire a questo popolo la responsabilità della morte del Figlio di Dio. E, pur rimanendo la libertà personale, non è auspicabile la pressione per la conversione dall'ebraismo al cristianesimo. La chiesa, unfatti, non può comprendere a fondo se stessa, senza partire dalla sue radici: rappresentate, appunto, dalla fede di Israele, nella quale sono vissuti Gesù. Sua Madre e gli apostoli. Il prof. Vittorio Rapetti ha presentato un rapido quadro storico del cammino della Chiesa nei cinquanta anni trascorsi dall'inizio del Concilio vaticano II (11 ottobre 1962): un cammino denso di luci e di non poche ombre, dovute per lo più alla fatica di compiere in un tempo (che dobbiamo, in prospettiva storica, riconoscere breve) un cambio di passo nella mentalità e nella prassi ecclesiale così impegnativo.

Questo tema è stato immediatamente ripreso dal professor Brunetto Salvarani, insegnante di teologia della missione nella facoltà teologica di Bologna, che, nel corso della sua relazione, ha illustrato l'enorme salto di qualità compiuto, pur con tanta fatica, dalla chiesa cattolica con il Concilio Vaticano II. Salvarani ha poi prospettato la situazione religiosa di oggi (caratterizzata dalla secolarizzazione ma anche dall'affermarsi di movimenti evangelicali che hanno raggiunto, in poco tempo, una consistenza numerica impressionante). Si tratta di una sfida importante per la missione della Chiesa ma di una sfida che va affrontata con gli strumenti che il Concilio ha offerto ai cristiani: il dialogo e la convinzione che Dio è presente nel mondo ancor prima che i cristiani lo annuncino.

Piena di passione e fervore la lettura dell'Unitatis Redintegratio operata da Olga Terzano, presidente della comunità metodista di S. Marzano Oliveto: in essa la relatrice ha trovato tante luci e soprattutto un mutamento di prospettiva che in campo protestante certamente non ci si aspettava.

Le ha fatto seguito il pastore Antonio Lesignoli, delle comunità di S. Marzano Oliveto, Alessandria e Bassignana, raccontando come le chiese protestanti si sono sentite colte di sorpresa e "spiazzate" dalla novità del Concilio: un po' come se, davanti a un esercito armato, di colpo sparisse il nemico o, meglio ancora, come se nel pieno dell'inverso sbocciasse la primavera.

Ma a servirsi dell'immagine della primavera non è stato solo il pastore Lesignoli: anzi, questa immagine è diventata ancora più esplicita con il secondo intervento (svolto nella mattinata della domenica) di Brunetto Salvarani.

In esso, Salvarani ha illustrato e commentato il passaggio della chiesa dalle dimissioni di papa Benedetto XVI all'elezione di Francesco.

Siamo stati colti da un'improvvisa ventata di novità, di testimonianza, di speranza: da una nuova primavera, appunto. Di colpo sono come passati in secondo piano tutte le critiche, i pettegolezzi, i "veleni" nella chiesa cattolica, ed è spuntata quella aurora di novità che tutti si sono resi conto di stare aspettando, senza saperlo. Superato un eurocentrismo della Chiesa che sembrava intoccabile, abbiamo assistito al ritorno a quella visione mondiale che il Concilio aveva lanciato, ma che, di fatto, ha stentato ad imporsi. (L'America Latina ridona all'Europa - in ben altro modo… - il Vangelo ricevuto cinque secoli fa?).

Concludendo non può mancare un'osservazione: la figura di papa Francesco ha accompagnato l'intero percorso della due-giorni ecumenica di questo anno a Garbaoli, ed è questa figura che ha dato il tono (appunto "primaverile") a tutta l'iniziativa. La qualità degli interventi ha indotto gli organizzatori a compiere ogni sforzo per recuperarne i testi, col proposito di dare loro la miglior diffusione possibile (sia in formato tradizionale stampa sia in formato elettronico) anche perché tutto ciò che riguarda l'unità dei cristiani non è certo un argomento da… tenere nel cassetto. (m.b.)

La fede illumina l'esistenza

La prima Enciclica di Papa Francesco

"Lumen fidei" ("La luce della fede") è la prima Enciclica firmata da Papa Francesco. Suddivisa in quattro capitoli, più un'introduzione e una conclusione, la lettera - spiega lo stesso Pontefice - si aggiunge alle Encicliche di Benedetto XVI sulla carità e sulla speranza e assume il "prezioso lavoro" compiuto dal Papa emerito, che aveva già "quasi completato" l'Enciclica sulla fede. A questa "prima stesura" Francesco ha aggiunto "ulteriori contributi".

L'introduzione. L'introduzione illustra le motivazioni poste alla base del documento: innanzitutto, recuperare il carattere di luce proprio della fede, capace d'illuminare tutta l'esistenza dell'uomo, di aiutarlo a distinguere il bene dal male, in particolare in un'epoca, come quella moderna, in cui il credere si oppone al cercare e la fede è vista come un'illusione, un salto nel vuoto che impedisce la libertà dell'uomo. In secondo luogo, l'Enciclica vuole rinvigorire la percezione dell'ampiezza degli orizzonti che la fede apre per confessarla in unità e integrità. "Chi crede, vede", scrive il Papa.

Il primo capitolo. Nel primo capitolo, il Pontefice si sofferma sulla figura di Gesù, mediatore che ci apre a una verità più grande di noi, manifestazione di quell'amore di Dio che è il fondamento della fede. In quanto risorto, inoltre, Cristo è "testimone affidabile", "degno di fede". Ma c'è "un aspetto decisivo" della fede in Gesù: "La partecipazione al suo modo di vedere". Usando un'analogia, il Papa spiega che come nella vita quotidiana ci affidiamo a "persone che conoscono le cose meglio di noi" - l'architetto, il farmacista, l'avvocato - così per la fede necessitiamo di qualcuno che sia affidabile ed esperto "nelle cose di Dio" e Gesù è "colui che ci spiega Dio". La fede, poi, "non è un fatto privato", ma è destinata a diventare annuncio.

Il secondo. Nel secondo capitolo, "Se non crederete, non comprenderete", il Papa scrive: "La fede senza verità non salva. Resta una bella fiaba, la proiezione dei nostri desideri di felicità". Ed oggi, data "la crisi di verità in cui viviamo", è più che mai necessario richiamare questo legame, perché la cultura contemporanea tende ad accettare solo la verità della tecnologia, ciò che l'uomo riesce a costruire e misurare con la scienza e che è "vero perché funziona", oppure le verità del singolo valide solo per l'individuo e non a servizio del bene comune. Ciò comporta però il "grande oblio del mondo contemporaneo" che - a vantaggio del relativismo e temendo il fanatismo - dimentica la domanda sulla verità, sull'origine di tutto, la domanda su Dio. La "Lumen fidei" sottolinea, poi, il legame tra fede e amore, inteso come il grande amore di Dio che ci trasforma interiormente e ci dona occhi nuovi per vedere la realtà. A questo punto, il Papa apre un'ampia riflessione sul "dialogo tra fede e ragione". La fede non è intransigente, il credente non è arrogante. Al contrario, la verità rende umili e porta alla convivenza e al rispetto dell'altro. Ne deriva che la fede porta al dialogo in tutti i campi.

Il terzo. Il terzo capitolo, "Vi trasmetto quello che ho ricevuto", è incentrato sull'importanza dell'evangelizzazione: chi si è aperto all'amore di Dio, non può tenere questo dono per sé, scrive il Papa, ricordando la catena ininterrotta dei testimoni della fede. Ciò comporta il legame tra fede e memoria perché l'amore di Dio mantiene uniti tutti i tempi e ci rende contemporanei a Gesù. Inoltre, diventa "impossibile credere da soli", perché la fede apre l'io al "noi" ed avviene sempre "all'interno della comunione della Chiesa". Per questo, "chi crede non è mai solo". C'è "un mezzo speciale" con cui la fede può trasmettersi: i sacramenti.

Il quarto. Il quarto capitolo, "Dio prepara per loro una città", spiega il legame tra la fede e il bene comune. La fede, infatti, rende saldi i vincoli fra gli uomini e si pone al servizio concreto della giustizia, del diritto e della pace. Ecco perché essa non allontana dal mondo e non è estranea all'impegno concreto dell'uomo contemporaneo. L'Enciclica si sofferma, poi, sugli ambiti illuminati dalla fede: la famiglia fondata sul matrimonio, i giovani, i rapporti sociali, la natura, la sofferenza e la morte. All'uomo che soffre Dio offre la sua presenza che accompagna, che apre un varco di luce nelle tenebre. In questo senso, la fede è congiunta alla speranza. Alla fine della "Lumen fidei", il Papa invita a guardare a Maria, "icona perfetta" della fede.

Buon Ramadan Ramadan mubarak

L'Azione cattolica italiana, il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, la Commissione diocesana per il dialogo tra le religioni, l'Associazione per la pace e la non violenza, associazioni e movimenti della Comunità cristiana, in occasione della celebrazione religiosa del mese di Ramadan che è iniziato martedì 9 luglio e terminerà l'8 agosto, porgono alla Comunità islamica di Acqui Terme un cordiale augurio, che viene qui trascritto in arabo ed in italiano per dare maggiore effetto comunicativo al messaggio: "Buon Ramadan. Ramadan mubarak".

Calendario diocesano

Sabato 13 - Alle ore 17 messa e processione del Vescovo in onore di S. Guido a Melazzo.

Domenica 14 - Alle ore 18 in Cattedrale messa e processione in onore di S.Guido presiedute dal cardinal Domenico Calcagno.

Martedì 16 - Alle 20,30 il Vescovo celebra la messa con processione a Cremolino per la festa della Madonna del Carmine.

Il Vescovo è in visita pastorale, fino a domenica 21, nelle parrocchie di Pareto, Roboaro, Malvicino.

Santi e Beati "Guido"

Il nostro San Guido ...in buona compagnia

L'annuale ricorrenza della festività dedicata a S. Guido ci invita, anche a distanza di un millennio, a meditare sulla magistrale figura di questo Pastore della Chiesa acquese, della quale fu figlio per nascita, poi Maestro per volontà di popolo ed infine suo Patrono celeste, dapprima acclamato dai fedeli e poi decretato tale dal Pontefice Pio IX il 22 settembre 1853 (esattamente 160 anni fa), auspice il suo lontano successore Mons. Modesto Contratto.

Noi, quindi, siamo abituati a vedere (oserei dire in modo abbastanza esclusivo) in questo Santo l'antico Vescovo di Acqui, ma, scorrendo gli annali della Chiesa cattolica, scopriamo diversi altri personaggi che portarono questo nome, distinti per zelo, carità ed operosità, i quali meritarono l'appellativo di Santi o Beati: purtroppo, di alcuni di questi si posseggono notizie generiche e abbastanza frammentarie, ma, in ogni caso, indicative almeno di un ricordo.

Vediamo sinteticamente chi furono.

Santi

- Guido Abate: religioso benedettino del X secolo, divenne presto Abate del monastero di Baume ma ad un certo punto, desiderando dedicarsi soltanto alla meditazione contemplativa, rinunciò all'ufficio nel 940 e si ritirò a Fay-en-Bresse, dove morì poco dopo.
- Guido di Anderlecht, detto anche Guido il Pellegrino: nacque nel Brabante nel 950 e fu Custode della chiesa di N.S. di Laken, indi per sette anni pellegrino in Terra Santa; rientrato quindi in patria, prestò la sua opera nell'Ospedale della sua città natale, dove si spense nel 1012.
- Guido il Maestro: nato nella regione di Sens, fu seguace della "scuola di Auxerre", città della quale fu designato Vescovo nel 933 e che governò fino alla morte, avvenuta nel 961.
- Guido di Pomposa: nacque a Casamari dalla famiglia Strambiati e vestì l'abito benedettino nell'Abbazia ravennate di San Severo, passando poi a quella di Pomposa, della quale fu eletto Abate nel 998; morì a Borgo S. Donnino (oggi Fidenza) nel 1046 e, per volere dell'Imperatore Enrico III, fu dichiarato Protettore di Spira.
- Guido della Gherardesca: appartenente alla nobile casata omonima, nacque a Pisa e visse quasi tutta la vita come eremita nel territorio della diocesi di Massa Marittima, morendovi nel 1099.
- Guido di Vicogne: fu religioso premostratense e fondatore dell'Abbazia di Vicogne, nella diocesi di Arras, che governò poi come Abate e dove morì nel 1147.
- Guido da Pontida: fu Abate e morì nel 1096.
- Guido da Chiusi: religioso francescano.
- Guido de Spathis: anch'egli seguace della regola di S. Francesco.
- Guido Martire: fu ucciso per la Fede a Bourges.
- Guido di Nivelle.
- Guido Camaldolese: si sa soltanto che abbracciò quella regola.
- Guido di Reims.
- Guido Maria Conforti: è il più recente dei Santi che portarono questo nome. Nato a

Casalora di Ravadese il 30 marzo 1865, è noto per aver fondato la Pia Società di S. Francesco Saverio per le Missioni Estere (i cui membri sono appunto conosciuti come Saveriani); sviluppò la sua vocazione sotto la guida del Beato Carlo Andrea Ferrari (poi Cardinale e Arcivescovo di Milano) e fu ordinato Sacerdote il 22 settembre 1888; operò nella diocesi parmense come Canonico della Cattedrale e Vicario Generale, fino a che, il 9 giugno 1902, fu eletto Arcivescovo di Ravenna; dimessosi due anni dopo, il 12 dicembre 1907 ritornò in patria come Arcivescovo-Vescovo di Parma, assumendo anche l'ufficio di Gran Priore del S.M. Ordine Costantiniano di S. Giorgio (ramo parmense); morì in sede il 5 novembre 1931. Fu dichiarato Beato da Giovanni Paolo II il 17 marzo 1996 e Santo da Benedetto XVI il 23 ottobre 2011.

Beati

- Guido da Arezzo: nato nella città toscana nel 995, indossò l'abito benedettino nell'Abbazia di Pomposa ed è passato alla storia come riformatore della musica medievale; morì ad Avellana nel 1050.
- Guido di Casauria: fu monaco benedettino nell'Abbazia di Farfa e successivamente venne eletto Abate dell'Abbazia di Casauria presso Chieti; morì nel 1145.
- Guido di Durnes: altro religioso benedettino, che professò la regola nel monastero di Clairvaux, dove fu discepoli di S. Bernardo; a sua volta fondò l'Abbazia di Cherlieu, nella diocesi di Besançon, segnalandosi anche come riformatore del canto gregoriano; morì nel 1157.
- Guido da Cortona: apparteneva alla famiglia Vagnottelli e nacque tra il 1185 e il 1190; discepolo di S. Francesco, fu inizialmente terziario francescano e successivamente raggiunse il sacerdozio; condusse vita eremitica per lungo tempo nella città natale, dove morì nel 1250; il suo culto fu approvato da Gregorio XIII nel 1585.
- Guido Maramaldi: nacque a Napoli, dove vestì l'abito domenicano e dove raggiunse la dignità di Maestro; docente di filosofia e teologia, fu apprezzato predicatore nell'Italia meridionale, svolgendovi anche incarichi per conto della S. Sede; fondò un convento domenicano a Ragusa e morì nel 1391; il suo culto fu confermato nel 1612.
- Guido Confalonieri: si sa soltanto che appartenne a questa nobile casata lombarda.

Quindi si può affermare che il nostro S. Guido è in buona compagnia! (gi.pa.do.)

Servizio diocesano della pastorale battesimale

Secondo le indicazioni della Conferenza episcopale del Piemonte - Valle d'Aosta, il Vescovo, in data 8 luglio 2013, ha costituito il "Servizio diocesano della pastorale battesimale".

Di esso fanno parte: Mons. Paolino Siri, Don Paolo Parodi (responsabile), Don Giorgio Santi, Don Massimo Iglina, Diacono Eugenio Venturino, Sig.ra Fabrizia Ariotti Venturino, Sig.ra Paola Rossi Morino.

Il "servizio" è inserito nell'ambito dell'ufficio catechistico ed è incaricato di preparare un progetto organico di iniziazione cristiana dei bambini, tenendo presente quanto già si opera, al riguardo, nelle parrocchie.

Nuova richiesta dei consiglieri del centro-sinistra acquese

Fermare la procedura sulle mense scolastiche

Acqui Terme. I consiglieri comunali del centro-sinistra acquese, Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti, in merito alla questione delle mense scolastiche, "visto che il sindaco non ha ancora preso in esame la richiesta di rivedere le linee di indirizzo e il capitolato dell'appalto", hanno inviato la scorsa settimana una ulteriore e formale richiesta di immediato ritiro delle delibere e del bando di gara. La lettera è stata inviata anche a tutti i consiglieri comunali, al segretario generale e al collegio dei revisori dei conti, per le rispettive competenze e responsabilità. In sostanza, si evidenzia come sia dal punto di vista formale che sostanziale la procedura della privatizzazione delle mense scolastiche acquesi non corrisponda a criteri adeguati, in quanto non garantisce l'effettiva riduzione dei costi né il mantenimento degli standard di qualità e pone non pochi interrogativi circa l'impiego e l'organizzazione del personale, il regime fiscale per quanto riguarda il computo dell'IVA, l'effettivo utilizzo e adeguamento delle attuali cucine. Una procedura avviata "con una fretta eccessiva e sospetta, che - nonostante le sollecitazioni - ha impedito un sereno confronto nelle sedi opportune (consiglio comunale, commissioni, giunta) ed un effettivo ascolto delle osservazioni sia dei consiglieri che dei cittadini e genitori che pure si sono mobilitati rapidamente con una raccolta di firme". Questo in dettaglio alcuni passaggi del documento dei consiglieri.

«"I sottoscritti consiglieri comunali considerato [….] che dall'esame della procedura sopra descritta e del contenuto del capitolato emergono possibili incongruenze che possono inficiare il buon esito della gara, comportando il rischio di contenziosi; inoltre a prima vista emerge l'attuale antieconomicità del bando qualora aggiudicato a base d'asta.

In particolare per quanto riguarda il punto relativo alle criticità del capitolato si fa notare:

1- Il mancato esame da parte della commissione consiliare esplicitamente indicato dalla delibera di CC di indirizzo pare violare l'art. 25 comma 5 dello statuto del Comune.

2- non sono stati indicati i mortivi di urgenza che rendevano opportuna i sensi dell'art. 134 L. 267/2000 la immediata esecutività delle delibere di consiglio; che la immediata esecutività non era indicata nella proposta di delibera,

3- il capitolato presenta aspetti che possono limitare la partecipazione alla gara da parte di soggetti interessati, con rischio di possibili contenziosi e in particolare:

a- la previsione di cui all'art. 26 del requisito della disponibilità di centro cottura di emergen-za sito nel raggio di 35 km. dal Comune di Acqui Terme, escludendo così di fatto soggetti che possano avere centro cottura siti, ad esempio, in Alessandria (distanza di km. 38)

b- l'obbligo di dotarsi nel breve termine decorrente dal 29 luglio (data di chiusura del bando) e l'inizio del'anno scolastico delle procedura informatizzata di rilevazioni presenze e di gestione tariffe di cui al titolo V del contratto (ad esempio sito web dedicato), che presuppone il fatto che i soggetti partecipanti alla gara ne dispongano già di simili

4- il capitolato presenta forti margini di ambiguità al punto 4, in cui si afferma che l'appaltatore "dovrà" (forse al posto del termine "potrà") fornire servizi aggiuntivi in punto costi, la mancata regolazione dei quali può far sorgere contenziosi futuri, ad esempio in relazione alla quantificazione delle royalties che la ditta deve versare al comune per lo svolgimento di tali servizi, demandano il tutto a future trattative.

5- che non è adeguatamente precisato il regime Iva al quale il capitolato è vincolato, essendo prevista non solo la somministrazione dei pasti ma anche la esecuzione del servizio di riscossione indiretta che sconta la più alta aliquota previsti per i servizi , mentre la fattura di pagamento è prevista da calcolarsi solo sul numero di pasti, con possibili rilievi in punto da parte dei competenti Uffici Tributari e ricadute sul costo finale del servizio.

In ordine al punto relativo ai costi, previsioni di razionalizzazione spesa e ricadute economiche

1- Non sono indicate specificamente né quantificati, in nessuno degli atti approvati e pubblicati, le economie di gestione cui fa riferimento l'art. 6 bis Dlgs 165/2001 richiamato nelle premesse dell'atto di indirizzo del Consiglio Comunale, impedendo così il controllo da parte del collegio dei revisori dei conti e degli organi di controllo interno, oltre che del CC. In particolare non risulta come - in tale vago contesto economico - si possano garantire i livelli qualitativi del cibo e l'esclusione di cibi precotti e di preparati come richiesto dal Consiglio Comunale

2- Non risultano specificate le necessarie misure in materia di personale e pianta organica richieste dal citato art 6 bis Dlgs 165/2001 relativamente alle "risorse umane" utilizzate per la predisposizione atti di gara e gestione delle procedure connesse, di cui al paragrafo 4 delle premesse dell'atto di indirizzo del Consiglio Comunale: se è previsto l'istituto del distacco per i cuochi con conseguente irrilevanza per la pianta organica del Comune, che ne è del personale amministrativo che risulterebbe oggi impiegato a tempo pieno delle gestione mense?

3- relativamente al regime Iva non consta se sia stata tenuta in considerazione la attuale interpretazione dell'art. 19 ter del Dpr 633/1972 (cfr. Cassazione sez. Tributaria 13 luglio 2012 n° 11946) secondo la quale quando i servizi di supporto scolastico sono erogati dal comune in regime non commerciale, deriva l'impossibilità di detrarre l'IVA pagata all'appaltatore (sulla aliquota della quale vedi il precedente punto e): la mancata detraibilità comporterà per il Comune un aggravio dei costi compreso tra il 4% e il 21 % (nell'ipotesi migliore, aliquota al 4% e a base d'asta di € 3,29 a pasto, l'aggravio è di 57.000 circa in 5 anni).

4- Il prezzo base d'asta, pari al costo di attuale di un pasto, dedotto il costo del personale che rimane a carico del comune, non può assicurare sotto il profilo logico alcun tipo di riscontro economico positivo, rimanendo il personale a carico del comune, e ciò in contrasto con le premesso di cui alla delibera di indirizzo del CC e con la norma di cui all'art 6 bis Dlgs 165/2001 richiamato nella stessa delibera consiliare di indirizzo

5- Non viene regolato il caso (di cui all'art. 4 del capitolato) relativo al regime degli straordinari, festività non godute ecc … del personale in caso di lavoro a favore di soggetti terzi».

Una analoga interrogazione è stata presentata per la discussione nel prossimo consiglio comunale.

Ass. ambientaliste e il caso Acna

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In considerazione delle molte "voci" e notizie giornalistiche che si sono succedute, a varie riprese, a cominciare dal mese di febbraio u.s., sulla concreta possibilità che l'Eni-Syndial cedesse, entro la fine di giugno il sito dell'ex A.C.N.A. di Cengio (SV) non "bonificato" bensì messo in sicurezza e specificatamente l'area A1 (basso piave) definita tecnicamente come "messa in sicurezza permanente" dove sono tombati almeno 2 milioni di m3 di rifiuti tossico-nocivi, tra cui diossine, furani, ammine aromatiche e metalli pesanti e l'area A2 (eventualmente riutilizzabile per alcune attività) definita come "bonifica con misure di sicurezza". Esiste inoltre il grave problema del percolato liquido, soprattutto per l'area A2 quindi quella teoricamente riutilizzabile, carico di sostanze tossiche e nocive che si forma costantemente, ancora oggi con una portata di almeno 160 m3/h (fonte Syndial maggio 2013) che viene captato, inviato al depuratore e poi scaricato nel fiume. Questi problemi che continuano ad essere ben presenti e destinati a permanere nel tempo verranno così accollati al compratore privato che in cambio beneficerà di almeno 40 milioni di euro. Qui si aprono molti interrogativi che dovrebbero preoccupare la popolazione piemontese, ma soprattutto l'Amministrazione Regionale, oltre a Province e Comuni delle vallate. Il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste V.Bormida in occasione del premio Acqui Ambiente, ha fatto presente al rappresentante regionale, nella persona dell'Assessore alla Sanità Cavallera, la situazione che si sta delineando con le possibili conseguenze sulle vallate piemontesi. Nei giorni successivi, tramite lettera, sia l'Assessore Cavallera che il Sindaco di Acqui sono stati invitati ad organizzare un incontro pubblico, entro metà luglio, ad Acqui Terme per l'aggiornamento della situazione e soprattutto fare il punto da cui partire affinché la Regione Piemonte si riappropri del suo ruolo di soggetto protagonista in questa interminabile vicenda, da cui è stata "estromessa" dall'ormai lontano 2005. Attendiamo fiduciosi gli sviluppi, nella speranza che non venga persa un'altra occasione».

Il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste V.Bormida

***

Il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste V.Bormida ha inviato una lettera in data 7 luglio al presidente della Regione Piemonte Cota ed al presidente del consiglio regionale Cattaneo, per chiedere "una seduta aperta in Valle Bormida del Consiglio Regionale del Piemonte".

Nella richiesta si auspica, da parte di Cota e Cattaneo, «un impegno "forte e chiaro" sul caso Acna, per la tutela della popolazione e del territorio della Valle Bormida».

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica
ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra*
Dott. Roberto Salvati *Odontoiatra*
Dott.ssa Ottavia Fonte *Igienista dentale*
• PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
• PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
• PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
• PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
• IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
• DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
• TERAPIE CON LASER
• POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE
Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.
CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE
• A.N.M.I.L. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
• C.G.I.L.;
• CONFARTIGIANATO (AL);
• CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
• C.R.A.L. ASL 22 Circolo Ricreativo dei Lavoratori;
• A.S.D. La Boccia
• A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
• ASD PALLA VOLO ACQUI TERME;
• AMICA CARD;
• DIPENDENTI DEL COMUNE DI ACQUI TERME;
• ACQUI CALCIO 1911;
• C.I.S.L.;
• S.O.M.S. BISTAGNO.
SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, non cumulabili con altre offerte in corso.
La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17
NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereolgoia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT.SSA CHIARA PASTORINO Logopedista
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia

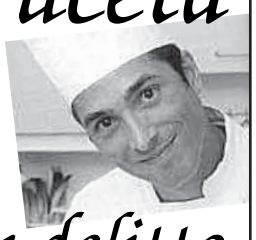
DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero *infermiera*
SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
NOVITÀ
PANISSA FRITTA ALLA LIGURE
anche da asporto

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
STAGIONE ESTIVA APERTI ANCHE IL LUNEDÌ

R.L. ORO
COMPRO ORO E ARGENTO
Orologi di prestigio - Monete - Medaglie
Pagamento in contanti
Massima valutazione di mercato
Perizie gemmologiche estimative di tutte le pietre preziose
Ritiro diamanti
Disimpegno e valuto polizze
ACQUI TERME - Via Mariscotti, 62
Tel. 0144 321094 - 342 1662773
Visite anche a domicilio

Hotel Ristorante
La Bruceta
di Juri Risso



Sabato
20 luglio
Cena con delitto

€ 33

È obbligatoria la prenotazione:
345 6044090
0143 879611

- Fagottino di pasta fillo con mozzarellina di bufala e pesto alla genovese
- Insalatina di seppie gratinata
- Risotto melone e menta
- Ravioli al Dolcetto di Ovada
- Bastoni di nocciolo con ratatouille di verdure e patate arrostite
- Mousse al tiramisù
- Vino
- Acqua e caffè

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Bruceta, 2
juririsso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

Doppia interrogazione del centrosinistra

Silenzi e domande sull'area ex Borma

Acqui Terme. I mesi passano, ma le risposte in merito all'area ex-Borma continuano a tardare.

Per questo motivo, in vista del prossimo consiglio comunale i consiglieri Comunali Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti, hanno presentato al sindaco una doppia interrogazione sulle vicende dell'area.

La prima riguarda la questione della scuola media, che - come gli acquesi ricorderanno - era stata la motivazione principale volta a giustificare l'imponente operazione edilizia ormai avviata.

In diverse sedute del Consiglio comunale era stato previsto l'avvio presso l'ex-area Borma dei lavori della nuova scuola media entro i primi mesi del 2013 e che il Consiglio sarebbe stato informato tempestivamente delle novità in merito al perfezionamento dell'operazione finanziaria necessaria per la costruzione.

Poiché non sono pervenute notizie ufficiali in merito, né è stata riunita la commissione consiliare competente, i consiglieri chiedono quale sia la situazione al momento e le previsioni della Giunta in merito alla realizzazione del progetto, la natura delle difficoltà sopraggiunte, il quadro finanziario aggiornato.

La seconda interrogazione riguarda invece la scelta operata dalla Giunta Comunale che ha deliberato la concessione alla Società Immobiliare Costruzioni Piemonte srl dello scomputo di 90.000 euro di oneri di urbanizzazione per il lotto L1, quale primo atto relativo al possibile scomputo di un totale di 600.000 euro di oneri a fronte dell'insieme dei lotti A1-L1-A3-A4-A5-H1 (del. GC n. 229/28.12.2012).

Una scelta molto "generosa" nei confronti della ditta costruttice, che non è motivata nella delibera della Giunta.

Una scelta che ha comportato e comporterà una minor entrata per le casse comunali di 600.000 euro, proprio mentre la difficile situazione del bilancio comunale ha indotto la stessa Giunta Comunale a operare forti tagli a spese di pubblica utilità, come quelle di carattere sociale e nel campo dell'istruzione; tagli che cadono in una fase di crisi economica ed educativa quale quella che stiamo vivendo.

A fronte di questa scelta i consiglieri comunali del centro-sinistra chiedono:

- per quali motivazioni è stato concesso uno scomputo così rilevante, che ha costituito una minor entrata, recependo in modo completo e totale le richieste della società costruttrice, attraverso un'applicazione estensiva di quanto previsto dalla Convenzione urbanistica, pur non essendo illustrati in delibera né motivazioni sociali, né esigenze di sistemazioni archeologiche nel sito, né riferendosi a possibili contributi pubblici;
- come sia stata inserita nel bilancio 2012 tale minor entrata dovuta al citato scomputo;
- per quale motivo tale delibera, comportando una variazione di bilancio, non sia stata portata alla discussione del Consiglio Comunale;
- quali siano le intenzioni della Giunta in merito alla conferma dello scomputo per gli altri lotti previsti dalla delibera n.229/2012, anche in relazione all'elaborazione del bilancio preventivo 2013.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca di Acqui Terme che sentitamente ringrazia: in memoria di Martinotti Giovanni, la famiglia euro 250,00.

Alla consulta di martedì 9 luglio

Il Comitato per la salute e i problemi della sanità

Acqui Terme. Pubblichiamo l'intervento fatto dal Comitato territoriale dell'acquese per la Salute, alla consulta della sanità di martedì 9 luglio:

«Il Comitato del territorio acquese per la Salute, considera positivamente il fatto che i vertici dell'ASL accettino di ascoltare i cittadini. Ci si rammarica, tuttavia, che sia la prima volta dopo tre anni.

È sotto gli occhi di tutti come la situazione sanitaria nel nostro territorio ed in città si stia facendo sempre più preoccupante.

A noi sembra chiara la debolezza della politica regionale in materia di sanità di questi tre anni: si è perso tempo a discutere per un anno e mezzo di scorporo degli ospedali dai territori e per un altro anno della costituzione delle incomprensibili Federazioni, che ora si pensa di abolire, verificatane in sostanza l'inefficacia nel contenere i costi.

Nel frattempo si sono operati tagli trasversali indiscriminati, soprattutto con il blocco del personale, mandando in sofferenza soprattutto le situazioni che già avevano attuato azioni di razionalizzazione delle spese.

È stato partorito un piano di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale parziale ed incompleto, dove sono stati completamente dimenticati i servizi territoriali, la prevenzione, il ruolo dei medici di Medicina Generale.

Accanto a questo sono state ridotte le risorse per i servizi socio-assistenziali creando situazioni realmente drammatiche per i cittadini.

Ci sembra che la logica perseguita in questi anni sia stata solo ed esclusivamente economica, dimenticando la centralità del paziente e senza alcuna visione complessiva.

Anche l'aver cambiato tre assessori in tre anni è significativo di una gestione perlomeno poco efficace.

E di questo si stanno accorgendo ogni giorno i cittadini che, giustamente, di fronte ad esempi di concreta difficoltà chiedono di essere coinvolti e di poter sostenere i propri diritti: le raccolte di firme sulle varie problematiche, assolutamente spontanee, sono un messaggio che la politica locale e regionale non possono ignorare.

Il movimento dei cittadini e di tutti i sindaci, indipendentemente dal colore politico, dell'Acquese e della Valle Bormida, che portò, con la raccolta di 12.000 firme, al riconoscimento del ruolo di Ospedale Cardine per il nostro ospedale, deve sapersi ricreare per affrontare i problemi emergenti, che mettono a rischio i servizi sanitari del nostro territorio.

Anche a livello della nostra Provincia, alle criticità determinate dalla politica regionale, si sono aggiunte quelle derivanti da gestione non ottimali.

Sono state definite "a tavolino" riorganizzazioni basate non sui bisogni della popolazione, ma su equilibrismi politico-professionali di varia natura: a titolo di esempio, la riorganizzazione che prevede il punto nascita unico tra Novi e Tortona a Novi e l'unica degenza pediatrica a Tortona, è un assurdo logico che va al di là di ogni possibile razionalità.

Per la ventilata proposta di chiudere il punto nascita di Acqui ci si è dimenticati delle caratteristiche oro geografiche del nostro territorio, del tutto particolari rispetto a quelle di altre realtà, e del ruolo che l'Ospedale di Acqui ha per tutta la valle Bormida e non solo.

In Piemonte e nel resto d'Italia ci sono vari esempi di situazioni in cui il punto nascita non è stato chiuso pur avendo numeri di natalità simili al nostro.

Per questo condividiamo quanto richiesto dai cittadini che hanno raccolto le 4000 firme: fortunatamente la delibera Regionale fissa la data della chiusura al 30 giugno 2014 e quindi lascia spazio per discutere e affrontare il problema da tutti i punti di vista con la dirigenza dell'ASL e con la Regione. Ricordiamo, tra parentesi, che la delibera Regionale non dice affatto "entro" il 30 giugno e quindi chiediamo ai nostri sindaci di contestare dal punto di vista amministrativo ogni tentativo di anticipare i tempi di chiusura.

L'ipotesi di smontare la Cardiologia di Acqui unendone un pezzo alla rianimazione, che va oltre le indicazioni della Regione, oltre a determinare una riduzione intollerabile dei letti dedicati all'emergenza (del 40%), avrebbe come risultato il risparmio di poche figure infermieristiche e non se ne riesce a capire la razionalità.

Non è stata avviata alcuna azione di integrazione e sviluppo organizzativo con l'ASO, assolutamente indispensabile per la creazione della rete degli Ospedali e cruciale per il nostro territorio che ha in Alessandria il centro di riferimento naturale.

Non è stata prestata alcuna attenzione ai servizi territoriali che hanno anch'essi subito una contrazione delle risorse: a questo proposito qualcuno dovrà spiegare perché, a tutt'oggi, la continuità assistenziale dopo il ricovero, per i casi in cui è necessaria, è possibile solamente in strutture di Casale e Valenza, a parità di costi con le strutture del nostro territorio, costringendo le famiglie (che, logicamente rifiutano di dover percorrere 120 km al giorno per assistere i propri anziani), a provvedere di tasca propria.

Pensiamo che solo l'azione congiunta dei cittadini con i Sindaci del territorio che vorremmo uniti come due anni fa, evitando ipocrisie e tentazioni di strumentalizzazioni politiche, possa ottenere una possibilità di ascolto da parte dell'amministrazione dell'ASL e della Regione.

La stessa unità che chiediamo ai nostri Sindaci su due temi che sono centrali per la salute soprattutto per le generazioni future.

La discarica di Sezzadio che, a discapito del più semplice principio di precauzione, rischia di essere costruita sulla falda acquifera che serve anche la nostra città, e la ventilata vendita del sito dell'ACNA a bonifica non completata: in entrambi i casi per favorire l'interesse esclusivo di alcuni privati si rischiano danni rilevanti per la salute delle future generazioni.

E non vorremmo che, coscientemente o no, il progetto reale che si sta portando avanti fosse quello di smontare la Sanità Pubblica a tutto vantaggio di quella privata».

Avvocati acquesi manifestano

Acqui Terme. Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati acquese ha indetto, nell'ambito dell'astensione dalle udienze proclamata dall'Oua, una manifestazione pubblica di protesta che si terrà nel piazzale antistante l'ingresso del tribunale acquese, giovedì 11 luglio dalle ore 10. In merito alla manifestazione l'avv. Giacomo Piola, da molti anni segretario del Consiglio dell'Ordine, ci ha rilasciato alcune dichiarazioni.

«La misura è ormai colma! Con l'ennesimo decreto-legge, il c.d. Decreto del Fare, senza alcuna preventiva informazione né consultazione con gli Organi, istituzionali e non, che rappresentano l'Avvocatura, il Governo ha nuovamente legiferato in materia di giustizia in modo del tutto indiscriminato, ancora una volta con norme-tampone che avranno il solo effetto di rendere la nostra giustizia ancora più inefficiente. È stata, tra le altre norme, reintrodotta la mediazione obbligatoria, solo pochi mesi orsono dichiarata incostituzionale, così rendendo l'accesso alla giustizia ancora più costoso.

L'Organismo Unitario dell'Avvocatura, d'accordo con il Consiglio Nazionale Forense e con tutte le altre Associazioni Forensi più rappresentative a livello nazionale, ha così deliberato di proclamare l'astensione dalle udienze civili e penali dall'8 al 16 luglio.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme ha altresì deciso di indire una manifestazione pubblica di protesta che si terrà l'11 luglio alle ore 10 nel piazzale antistante il Palazzo di Giustizia in Piazza S. Guido, aperta a tutti i cittadini per spiegare le ragioni della protesta.

Abbiamo scelto di manifestare proprio davanti il Tribunale anche e soprattutto per mantenere viva l'attenzione sulla riforma della geografia giudiziaria ed in particolare sulla sciagurata soppressione del nostro Tribunale (così come di altre 30 sedi) contro la quale continueremo a lottare perché alla fine non saranno certo gli avvocati a rimetterci bensì tutti i cittadini che verranno sempre più allontanati dal servizio di giustizia».

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il PVC è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE
fino al 30 giugno 2013

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 55%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Non si placano le polemiche

Per il tribunale un destino amaro

Acqui Terme. Con un asettico comunicato stampa giunto nella serata di mercoledì 3 luglio la Corte Costituzionale ha informato che, ad esito dell'udienza pubblica svoltasi il giorno prima, erano state dichiarate non fondate le eccezioni di illegittimità costituzionale avanzate nei confronti dei decreti legislativi che, con efficacia dal 13 settembre 2013, avevano stabilito la soppressione di 31 tribunali e 220 sezioni distaccate. Invano illustri avvocati–professori avevano illustrato, con dovizia di particolari, sia verbalmente che con articolate memorie, i numerosi profili di illegittimità costituzionale delle norme impugnate.

Tra due mesi dovrebbero scomparire, nella nostra provincia, i Tribunali di Acqui T., Tortona e Casale M.to, nonché la sezione distaccata di Novi Ligure.

In Piemonte scompariranno 7 tribunali e 19 sezioni staccate. In verità, tutti i presidenti dei tribunali accorpanti del nostro distretto (con eccezione di Verbania, che dovrà accorpare solo la sezione staccata di Domodossola) hanno chiesto al Ministero la possibilità di poter continuare ad usufruire per 5 anni dei palazzi di giustizia dei tribunali soppressi, dal momento che i comuni dei tribunali accorpanti – sui quali grava ogni onere relativo ai trasferimenti – si trovano nell'impossibilità di predisporre le necessarie strutture idonee ad accogliere i presidi giudiziari soppressi. Anche Asti in un primo tempo sembrava in difficoltà (mancava lo spazio per ricoverare l'archivio del tribunale di Alba), ma recentemente il presidente di detto tribunale ha revocato l'istanza. Tutte le richieste sono ora all'esame del Ministero, al quale spetterà il placet definitivo.

Sull'argomento abbiano sentito l'avv. Piero Piroddi, storico difensore del nostro tribunale:

"Nutrivamo molta fiducia nell'operato della Consulta, le cui decisioni lasciano in verità alquanto perplessi, anche perché si pongono in netto contrasto con precedenti orientamenti in senso opposto della medesima Corte Costituzionale. Stupisce in particolare che nello stesso giorno sia stata dichiarata incostituzionale la norma che abrogava le province sul presupposto che mancassero i requisiti per la decretazione d'urgenza, mentre evidentemente è stato riconosciuto che fosse urgente sopprimere quasi 1000 presidi giudiziari di prossimità (oltre ai Tribunali ed alle sezioni staccate sono stati tagliati anche 667 Uffici del Giudice di Pace, dei quali poco più di un terzo parrebbero aver trovato le risorse comunali per sopravvivere).

Ma se nell'estate 2011 era urgente provvedere, perché si è atteso fino a settembre 2012 per i decreti legislativi, e perchè si è previsto che avessero efficacia un anno dopo? E perché non si è mai fatto un calcolo esatto delle spese che si sarebbero dovute affrontare per la nuova edilizia giudiziaria, per i traslochi e la conseguente sistemazione? E perché non si è tenuto conto del fatto che molti tribunali accorpanti non hanno le strutture idonee ad accogliere quelli accorpati?

Le domande sarebbero tante, ma temo che molte rimarranno senza risposta alcuna da parte di chi di dovere.

Attendiamo ora di leggere le motivazioni della decisione, dopo di che sentiremo i cattedratici ai quali ci eravamo rivolti per la difesa e verificheremo se sia possibile intraprendere ulteriori iniziative (quali ad esempio un ricorso alla Corte Europea, il rilievo di altri profili di incostituzionalità, ecc.).

Il Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori si riunisce a Roma il 10 luglio per assumere e concordare ogni ulteriore attività a difesa della giustizia di prossimità.

Tutto si potrebbe risolvere se il nostro Parlamento, in un insperato sussulto di dignità, si riappropriasse delle proprie funzioni, ci si sedesse attorno ad un tavolo e si concordasse una seria revisione, con un corretto riequilibrio territoriale ed una calibrata redistribuzione delle risorse. Ma ormai da tempo, come è ben noto, il Parlamento si limita ad un'opera di mero servilismo nei confronti del Governo: e la ministra Cancellieri, oltre che dimostrare insofferenza per gli avvocati, ha detto che non si può fermare un treno in corsa, senza rendersi conto che sarebbe stato meglio non farlo partire e che purtroppo quel treno si sta avviando verso il baratro dello spreco, dell'inefficienza e di ulteriori pesanti sacrifici economici dei cittadini, che vedranno allontanarsi sempre di più un servizio essenziale». **red.acq.**

Emergenza sangue estiva

Acqui Terme. "Di sangue c'è sempre bisogno, d'estate di più… anche del tuo: dona il sangue, doni la vita": questo il titolo della campagna di sensibilizzazione voluta e promossa da Avis Provinciale Alessandria, in collaborazione con il CSVA e con il patrocinio della Provincia di Alessandria, per ricordare alla popolazione locale l'importanza di donare il proprio sangue soprattutto in mesi "critici" quali quelli di giugno, luglio, agosto, ossia nel periodo che vede tradizionalmente concentrarsi il maggior numero di partenze per le sospirate vacanze. È possibile donare domenica 14 luglio presso l'Avis Dasma di Acqui Terme e le AVIS di Gavi e di Quargnento. Per il calendario completo delle date e delle Sezioni AVIS attive nei mesi luglio-settembre www.avisprovincialealessandria.it oppure chiamare gli uffici della sede provinciale al n. 0131.927914

Riunita la consulta del decoro urbano

Il decoro delle vie e le idee per il mercato

Acqui Terme. Martedì 2 luglio si è riunita la Consulta per il Decoro Urbano presieduta da Pier Gianni Lovisolo.

Diversi gli aspetti e gli argomenti trattati nel corso della riunione, tra i quali i vari problemi, legati al decoro urbano, ma anche nuove idee e proposte.

Innanzitutto si è proceduto all'individuazione dei problemi di ordinaria amministrazione riscontrati dai vari componenti nella loro attività di monitoraggio della città termale: infatti, come stabilito nelle precedenti riunioni, i componenti della Consulta effettuano delle ricognizioni alla ricerca di problemi legati al decoro e arredo urbano; successivamente, una volta segnalati in riunione, le segnalazioni vengono poi inviate all'Ufficio Tecnico, che provvederà alla loro risoluzione; piccoli problemi di ordinaria amministrazione, come ad esempio la pavimentazione di porfido di Corso Italia, buche nell'asfalto, paletti divelti, erba alta nelle aiuole, ecc.. insomma si tratta di piccoli interventi che però nel complesso riguardano una miglior conservazione della nostra città e una miglior vivibilità del territorio.

Oltre alla segnalazioni dei problemi riscontrati sul territorio, in questa riunione, come anche nella precedente del mese di giugno, la Consulta ha affrontato il tema del mercato e del decoro urbano: diversi componenti hanno sollevato alcune perplessità sulla disposizione dei banchi del mercato nei giorni di martedì e venerdì, proponendo una più adeguata sistemazione in rispetto al decoro delle vie cittadine e dei negozi commerciali.

L'idea sarebbe quella di rivedere la collocazione dei mezzi utilizzati per il mercato, degli ombrelloni e delle bancarelle, per una sistemazione più armoniosa e decorosa del mercato.

L'iniziativa proposta dalla Consulta prenderebbe spunto dalla città di Alba in cui, nella via principale, i banchi non hanno al seguito i propri camion a causa del ridotto spazio.

Un cambiamento di look al mercato acquese, magari solo nei mesi estivi, per un periodo di prova, lasciando solamente le bancarelle e gli ombrelloni, eliminando così i grossi furgoni che vanno a sottrarre posto e a coprire le vetrine dei locali commerciali.

Questo darebbe un valore aggiunto sia al cittadino, il quale godrebbe di un maggior senso estetico, e all'ambulante, il quale potrebbe sfruttare, dell'area a lui concessa, una maggiore superficie espositiva che, in presenza del camion, verrebbe occupata dal mezzo.

La Consulta propone inoltre di aggiungere i banchi anche nella piazzetta di via Garibaldi in modo da garantire continuità all'area.

Per quanto riguarda il ricollocamento dei mezzi, si è pensato che potrebbe essere fatto in Piazza Allende.

Sull'argomento si ritornerà ovviamente a discutere nelle prossime riunioni, cercando di coinvolgere l'Amministrazione comunale, l'ufficio commercio e gli addetti del settore.

Consulta del turismo

Acqui Terme. La Consulta Comunale per il Turismo, dopo una prima riunione di insediamento avvenuta in data 20 giugno, ha continuato nel suo compito riunendosi nuovamente nel pomeriggio di venerdì 5 luglio per delineare alcune proposte da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale.

La Consulta per il Turismo, presieduta da Federica Guglieri delegata dal Sindaco, è composta dall'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni (Vice Presidente), dal consigliere comunale di minoranza Patrizia Poggio, dal rappresentante dell'Associazione Albergatori Mauro Bandini, dal rappresentante dell'Associazione InAcqui Gianna De Bernardi, dal rappresentante Terme di Acqui Marco Protopapa, dai cittadini acquesi scelti a seguito di apposito bando sigg. Mauro Carciostolo, Andrea Traversa, Margherita Garibaldi, Cristina Brugnone.

Durante l'incontro è emersa la volontà di sfruttare turisticamente le risorse già presenti nella nostra città e portarle a conoscenza in primis a tutti gli acquesi, poi a livello regionale e nazionale. In questa ottica si inserisce la valorizzazione del Museo Archeologico, del Castello e del suo parco e la proposta di indire un Concorso per le scuole sulla conoscenza dei monumenti della città.

Il Sindaco Enrico Bertero, presente all'incontro, ha voluto ricordare il colloquio avuto con il Consigliere Regionale Formagnana, che ha la delega per EXPO 2015 per il Piemonte, nel quale sono state annunciate alcune iniziative di carattere culturale turistico in chiave Expo, in modo da poter richiamare un gran numero di turisti nella nostra cittadina offrendo dei pacchetti turistici speciali comprendenti l'ospitalità, trattamenti termali, enogastronomia, archeologia, visita Villa Ottolenghi, ecc.

È emersa altresì la necessità di incrementare i collegamenti con autobus e treni con Torino, Milano e Genova.

In ambito internazionale è stato proposto di intraprendere una collaborazione con l'Associazione "Piemontesi nel Mondo" per far rivivere i valori della famiglia e la realizzazione di una mostra sull'America comprendente foto, quadri, stampe con l'organizzazione di workshops e di una Fiera Vintage.

La prossima riunione della Consulta è stata convocata per giovedì 11 luglio alle ore 17,30 presso il Civico Museo Archeologico del Castello.

Una serata di degustazione in un ambiente da sogno

Cinquanta sommelier al Lago delle Sorgenti

Acqui Terme. "Dove l'acqua è salute e il vino allegria" è stato il filo conduttore della serata svolta nella prestigiosa location "Lago delle Sorgenti", un punto di riferimento per gli amanti del benessere, delle Regie Terme di Acqui.

Organizzata dall'Associazione Italiana Sommelier, delegazione Alessandria – Acqui Terme, in collaborazione con l'Azienda "Tenuta Il Falchetto" di Santo Stefano Belbo.

L'azienda "Tenuta Il Falchetto" è situata sulle colline del comune di Santo Stefano, un piccolo ma importante comune in provincia di Cuneo con circa l'85% della superficie coperta da vigneti.

Oltre 50 sono i Sommelier che hanno partecipato all'iniziativa, dopo i saluti del Presidente delle Terme Roberto Molina e del delegato provinciale dell'Associazione Italiana Sommelier Giuse Raineri in un'atmosfera magica ed inconsueta, dopo la visita, guidati dal personale della SPA, in un percorso di piaceri e di coccole tra piscine e vulcani

termali è iniziata la degustazione dei vini: un Metodo Classico Brut ottenuto con uve Chardonnay e Pinot Nero vinificato in bianco e messo in commercio non prima di 3 anni, seguito da un Langhe Doc Arneis 2012 un vino bianco dalle note minerali e fruttate, da un Langhe Doc Chardonnay "Incompreso" 2011 prodotto con uve Chardonnay vendemmia tardiva e affinato per 9 mesi, la degustazione è proseguita con un vino rosso Monferrato Doc Pinot Nero "Solo" 2010 ottenuto da uve Pinot Nero, un vino strutturato e corposo affinato per 10 mesi, un Barbera d'Asti Docg Superiore "Bricco Paradiso" 2011 prodotto con uve Barbera e affinato in piccole carati francesi per 14 mesi, messo in bottiglia senza filtrazioni. Un vino rosso dotato di una piacevolezza e bevibilità straordinarie, infine è stato proposto un Moscato d'Asti Docg "Tenuta Del Fant" 2012 le uve moscato vengono selezionate nel mese di giugno con un rigoroso selezionamento dei frutti e in vendemmia selezionando i grappoli migliori. Ai vini è stato accompagnato un ricco buffet.

Al termine della serata, il Delegato Provinciale AIS Giuseppina Raineri nel ringraziare tutti i convenuti ed in particolare il personale delle Terme e della SPA rivolge un particolare ringraziamento al Presidente delle Terme Roberto Molina, anche lui Sommelier AIS, per la grande disponibilità e collaborazione volta alla riuscita della serata.

La manifestazione rientra nei programmi che annualmente vengono organizzati dalla delegazione dove dominano il buongusto e la raffinatezza con incontri e serate in ristoranti selezionati, visite ad aziende, viaggi studio nell'alta enogastronomia, dove cultura, storia e business si intrecciano e creano nuove opportunità di realizzazione professionale.

MESI
MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI
Via Stazione, 32 A/2 - 15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 394710 - www.mesisrl.it
SETTORE
MODELLISMO
M.M.T.

CAMION
GRU

AGRICOLO

Sei alla ricerca di un regalo esclusivo per il tuo diploma?
Da noi oltre al modellismo industriale e professionale troverai
bruder
LEGO
Vieni a visitare il nostro show-room
per scoprire l'intera gamma di articoli
Aperto dal lunedì al venerdì 8-12,30 • 14-19,30 - Sabato 8-12,30

Associazione culturale
"I Cavalieri del Norwold"
Sezione 'Rievocazione storica
Compagnia dell'Alto Monferrato
Pro-Loco
Toleto
con il Patrocinio di REGIONE PIEMONTE e COMUNE DI PONZONE
TOLETO DI PONZONE
5ª FESTA MEDIOEVALE
SABATO 13 LUGLIO
Ore 16:00
Accampamento medioevale
Danze e Combattimenti
Tiro con l'Arco
Falconeria Maestra:
rapaci diurni e notturni
Quando Ponzone batteva moneta: ricostruzione storica dell'Obolo di Ponzone
Ore 20:30
Un perfetto banchetto medioevale allietato da musiche, danze e combattimenti e giochi con il fuoco
Spettacolo serale
Il Marchesato di Ponzone nel 1300: vita a corte dei marchesi Enrico e Corrado
CON LA PARTECIPAZIONE DEI GRUPPI STORICI:
IANNÀ TAMPÉ DI ALESSANDRIA, LE DOMINAE NAULENSIS E I CAVALIERI DELL'ARMA BIANCA DI NOLI,
LA CENTURIA DI GENOVA, L'ORDINE DEL GHEPPIO DI ROCCHETTA CAIRO
PRENOTAZIONE CENA AI NUMERI: 0144 765027 - 340 3472711
www.compagnialtomonferrato.it **www.prolocotoleto.it**

I risultati dell'esame di maturità

I.I.S. G. Parodi
Liceo Scientifico

Classe 5ª A: alunni 21, maturi 21.

Anfossi Francesco Maria (72), Becerra Pena Ximena Tatiana (75), Bernengo Federica (77), Burlando Vanessa (86), Foglino Riccardo (86), Freda Federico (72), Garbero Ylenia (65), Garda Lorenzo (71), Gilardo Adele (92), Martini Andrea (66), Martino Pietro (72), Martino Vittoria (71), Mazzetta Irene (80), Papri Jona (63), Parodi Silvia (70), Pesce Francesca (60), Ribaldone Chiara (100), Rigardo Simone (66), Roffredo Stefano (100), Scognamiglio Sandro (60), Volpiano Roberto (69).

Classe 5ª B: alunni 28, maturi 28.

Ambrostolo Gloria (70), Balbo Gennifer (80), Baldizzone Amedeo (87), Boido Andrea (73), Bormida Marco (72), Bottero Edoardo (95), Botto Matteo (76), Chiarlo Francesco Maria (82), Coduti Luca (64), De Giorgis Luisa (90), Doglio Andrea (62), Ferraro Stefano (78), Gallareto Andrea (81), Gallo Claudio (100), Ghione Federica (83), Gillardo Marika (83), Gotta Agnese (98), Guazzo Elena (100), Maldi Francesca (74), Niniano Mattia (100), Olivieri Francesco (88), Pansecco Davide (71), Piovano Paolo (87), Puppo Lucia (73), Rabagliati Lorenzo (100), Righini Alessandro (87), Rizzo Silvia (60), Scazzola Dominique Federica (83).

Classe 5ª C: alunni 23, maturi 23.

Astengo Matteo (64), Benzi Ivaldi Luisa (65), Biollo Martina (87), Botto Carolina (64), Cagno Federica (60), Caselli Andrea (65), Chiavetta Valeria (77), Ciarmoli Rocco (60), Cogno Diego Mauro (86), Colla Giorgia (70), Coppola Silvia (100), Cresta Cecilia (88), Cutuli Bezerra Lucas (63), Gazzetta Giulia Nella (66), Hodorogea Alexandra Valentina (67), Ilievska Kristina (78), Manini Paolo (77), Martinetti Fabio (80), Quirico Jessica (63), Ramorino Fabio (100), Tacchella Federico (71), Timossi Isabella (90), Zunino Martina (72).

Liceo Classico

Classe 5ª D: alunni 18, maturi 18.

Arata Cecilia (80), Bonomo Michela Francesca (70), Bussi Ilaria (100), Caneparo Giovanni (70), Canobbio Francesca (82), Comaschi Ilaria Benedetta (60), Corbari Carolina (86), Giacobbe Andrea (82), Gotta Camilla (97), Ivaldi Alessandra (92), Ivaldi Alessandro (72), Lorusso Elisa (68), Oliveri Camilla (85), Parisi Lorenza (92), Ratto Giulia (72), Ravera Luca (64), Salmetti Federico (65), Zunino Chiara (72).

Classe 5ª E: alunni 13, maturi 13.

Attouche Sofia (83), Attrovio Andrea (90), Caffa Riccardo (60), Diaferia Jacopo (65), Gandolfi Laura (65), Ghidone Chiara (83), Guglieri Vittoria (78), Lazzara Veronica (65), Olia Carlotta (68), Rapetti Giacomo (65), Rebora Vittoria (73), Romano Riccardo (65), Zunino Giulia (68).

Ist. d'Arte

Classe 5ª A, disegnatori di architettura e decorazione pittorica: alunni 12, maturi 12.

Caligaris Carola (75), Chakour Youssaf (65), Cicciù Silvia (92), Comandini Giorgia (62), Ferrarese Miriam (91), Gigli Alex (94), Mandrilli Arianna (82), Massobrio Federica (83), Morini Stefano (80), Rizzo Simone (66), Vullo Daniele (62), Zazzaro Martina (62).

Classe 5ª B, arte del legno e decorazione pittorica: alunni 14, maturi 14.

Bassi Monica (84), Bottino Giorgia (60), Carlini Martina (60), Carlini Veronica (68), Cerminara Alberto (70), Dall'Orto Giorgia (60), Gallo Matteo (71), Molina Andrea (60), Nervi Elena (90), Piana Lucia (88), Picozzi Pierre (75), Prigione Maria Maddalena (60), Rossi Vittorio (75), Stanga Miriana (62).

I.I.S. - F. Torre
I.T.T.

Classe 5ª A: alunni 25, maturi 25.

Abaoub Naouil (61), Andova Kristina (60), Assandri Alessia Rita (64), Biava Arianna Alice (85), Bruni Martina (85), Buonavita Francesca (70), Calliego Paolo (75), Canobbio Carlotta (72), Cresta Mara (100), Della Pietra Veronica (68), Facchino Debora (77), Gaffo Serena (70), Garofalo Noemi Bruna (96), Gian Katerina Devy (69), Greco Giovanni Andrea (62), Latrache Sara (82), Molinino Elisabetta (75), Morino Ilaria (70), Natali Sofia (95), Pirra Valentina (60), Profumo Elisa (75), Rossello Magda Alice (90), Tortorolo Giada (73), Trencheva Irena (82), Vera Alvarado Daniela (74).

Classe 5ª B: alunni 16, maturi 16.

Acton Jessica (60), Angelotti Mattia (70), Barisone Sarah (64), Bouchfar Amal (78), Bracco Debora (91), D'Amico Virginia (80), Delorenzi Veronica (82), Garruto Rosa (65), Ghignone Letizia (100), Khoudari Badiaa (93), Meloncelli Federica (72), Merlo Roberto (65), Monti Jessica (67), Parodi Claudia (76), Sokolova Angela (62), Zoccali Ilaria (70).

I.T.I.S.

Classe 5ª A, elettronica e telecomunicazioni: alunni 18, maturi 18

Allemanni Edoardo (70), Arifallah Mohammed (71), Astorino Luca (71), Banchero Fabio (90), Brezzo Sandro (61), Bruciaferri Lorenzo Junior (65), Collino Federico (64), Dagna Kevin (98), Di Virgilio Jacopo (92), Garbarino Luca (69), Guglieri Francesco (64), Nunzi Alex (70), Olivero Marco (95), Parodi Andrea (72), Ricci Daniele (61), Seresio Nicholas (72), Verdino Simone (62), Rosanò Alex (60).

Classe 5ª B, biologico: alunni 14, maturi 14.

Armentano Carmen (76), Benzi Andrea (67), Bertolino Sara (67), Giacchero Fabio (100), Giamello Margherita (63), Gonella Edoardo (71), Isnardi Riccardo (71), Ivaldi Francesca (72), Nicolosi Martina (66), Onofri Alessia (64), Pollovio Daniela (87), Tornato Jacopo (64), Trevellin Laura (77), Valentino Roberto (62).

Classe 5ª D, biologico: alunni 23, maturi 23.

Abergo Matteo (68), Agnoli Jessica (71), Balbo Nicholas (65), Barberis Ilaria (64), Berta Erika (65), Bisio Valentino (70), Cresta Enrico (72), Digiorgio Eleonora (100), Gamba Giulio (97), Garassino Francesca (70), Giacobbe Alessia (76), Marengo Francesca (65), Martorana Irene (61), Morando Francesca (60), Pavese Ruben (65), Ponzio Lorena (81), Ponzo Federica (83), Puzzangara Marco (87), Ragona Ilaria (100), Ricci Giulia (87), Salvi Matilde (66), Silanos Roberto (66), Zanetta Andrea (62).

I.T.C.

Classe 5ª A, Igea: alunni 17, maturi 17.

Angelova Natasa (97), Balocco Arianna (82), Barberis Gloria (100), Bertero Marta (60), Bodrito Beatrice (78), Bongiovanni Chiara (78), Brandone Marika (98), Caccia Rudy (72), Cordara Cristiano (60), Coste Mariana Nicoleta (70), Curelli Alessio Alberto (86), Gaglione Simone (95), Ganci Vincenza Rosa (65), Gilardo Ulrich (93), Goya Villamar Ingrid Estefania (60), Pistone Danilo (75), Ricci Federico (70).

Classe 5ª B, E.r.i.c.a.: alunni 19, maturi 19.

Aita Giulia (80), Alemanno Paola (80), Bertonasco Nadin (88), Caffa Ilaria (66), Cairone Cristina (90), Centonze Serena (70), Chianello Laura (70), Costanzo Martina (65), Cresta Elena (60), Defilippi Elena (100), Della Pietra Virginia (70), Destefanis Giada (70), Gallardo Morcillo Maria Esperanza (78), Malò Veronica (88), Porro Noemi (64), Qannouch Wijdane (62), Roveta Federico (85), Temelkova Emilija (65), Teran Nole Jocelyn Anabel (95).

I.P.S.I.A.

Classe 5ª A: alunni 13, maturi 11, non maturi 2.

Chiarelli Davide (60), Daniele Mattia (83), Di Vuono Simone (71), Favelli Jacopo (60), Gaglione Francesco (65), Guglieri Davide (71), Ivaldi Paolo (65), Mounjy Ayoub (65), Peretta Mario Giovanni (70), Pesce Maurizio (64), Ricagni Filippo (60).

Classe 5ª B: alunni 12, maturi 12.

Chelenkov Yordan Vasilev (65), Dell'Amico Cedric (60), Grua Luca (78), Laborai Danilo (75), Muzzillo Fabrizio (70), Oliveri Stefano (60), Perelli Nicola (74), Perosino Luca (63), Polmonari Matteo (71), Sgura Giovanni (71), Sobrero Simone (60), Tilev Dilyan Dimitrov (67).

I.P. Cortemilia

Classe 5ª E, tecnico della gestione aziendale: alunni 9, maturi 9.

Falco Erica (80), Fuscà Sonia (87), Galliano Tatiana (70), Ghione Sara (77), Montanaro Vanessa (75), Oddo Laura (78), Santo Irene (84), Savi Alessandro (68), Zunino Marco (85).

	Istituto sup. Parodi			Istituto superiore F. Torre				
	Scientifico	Classico	Ist. d'Arte	ITT	ITIS	ITC	IPSIA	Totale
60	5	2	5	3	2	4	6	27
61				1	3			4
62	1		4	2	3	1		11
63	3				1		1	5
64	3	1		2	5	1	1	13
65	3	6	1	2	5	3	4	24
66	3		1		3	1		8
67	1				2		1	4
68		3	1	1	1			6
69	1			2	1			4
70	3	2	1	5	4	6	2	23
71	4		1		5		4	14
72	5	3		2	4	1		15
73	2	1		1				4
74	1			1			1	3
75	1		3	3		1	1	9
76	1			1	2			4
77	3			1	1			5
78	2	1		1		3	1	8
79								0
80	3	1	1	1		2		8
81	1				1			2
82	1	2	1	3		1		8
83	3	2	1		1		1	8
84			1					1
85		1		2		1		4
86	3	1				1		5
87	4				3			7
88	2		1			2		5
89								0
90	2	1	1	1	1	1		7
91			1	1				2
92	1	2	1		1			5
93				1		1		2
94			1					1
95	1			1	1	2		5
96				1				1
97		1			1	1		3
98	1				1	1		3
99								0
100	8	1		2	3	2		16
Maturi	72	31	26	41	55	36	23	284
Non maturi							2	2
Totale alunni	72	31	26	41	55	36	25	286
Media dei voti	77,5	75,4	73,0	75,3	73,0	77,4	67,3	75,9

I "cento" dei licei Parodi…

Claudio Gallo

Fabio Ramorino

Ilaria Bussi

Silvia Coppola

Elena Guazzo

Lorenzo Rabagliati

Stefano Roffredo

Chiara Ribaldone

Mattia Niniano

… e quelli del Torre - Levi Montalcini

Ilaria Ragona

Letizia Ghignone

Gloria Barberis

Eleonora Digiorgio

Elena Defilippi

Mara Cresta

Fabio Giacchero

Acqui Terme. *Nove "i cento" dei Licei ("Polo Parodi"). Cinque ragazzi e quattro ragazze. Una di queste l'alloro lo ha conquistato al Classico. Per gli altri frequenza allo scientifico. Cominciano da qui.*

Per **Claudio Gallo** (V sez. B) il prossimo anno studi di *Ingegneria gestionale* o di *Economia*. "Una bella esperienza, l'Esame di Stato: ma potendo apportare qualche cambiamento si potrebbe pensare ad un orale più approfondito, riservato ad un numero inferiore di materie".

- *E la tua tesina?* "La crisi del 1929 e quella attuale, per scoprire che l'uomo non impara mai dai suoi errori".

Futuro ingegnere, **Fabio Ramorino** (V sez. C) comunica una gran soddisfazione dopo 5 anni di duro lavoro: "Sì, la media era alta, ma il cento è qualcosa di speciale". Le materie preferite: *Matematica* e *Storia dell'Arte* (ha approfondito la sezione aurea). Ricorda bene la tensione prima della seconda prova: "i quesiti di *Matematica* è un professore diverso dal tuo a formularli. E poi l'incertezza viene dal fatto che non tutti i giorni l'approccio al problema può essere lo stesso…".

Silvia Coppola (V C) proverà il test di *Medicina*, o si iscriverà al "Poli" di Torino. "Non vedevo l'ora di finire, ma certo dopo anni di studi qui ci sente un po' svuotati pensando ad un ciclo che si chiude".

La sua tesina è nata da una lettura in classe con la prof. di *Religione* Silvia Vacchina. Una ricerca del dott. Owen che comunica con i pazienti in stato vegetativo. Poi riferimenti al Caso Englaro e all'*Eutanasia di Stato* di Hitler.

Si iscriverà probabilmente ai corsi di *Ingegneria Chimica* di Torino: eccoci con **Elena Guazzo** (V B). "Il cento non lo aspettavo, ma dopo il 45 complessivo degli scritti [il massimo] ci ho creduto". All'orale ho voluto cominciare dalla *Psicopatologia della vita quotidiana* di Freud, con *Filosofia*. Mi piace la materia, ma ho pensato anche che così minore sarebbe stato lo scandaglio per *Matematica & Fisica*: le avevo studiate bene, ma proprio per questo ero consapevole delle difficoltà diffuse…". Ecco una strategia possibile.

Lorenzo Rabagliati (V sez. B) si iscriverà ad Ingegneria.

- *Come si prepara l'esame?* Considerando che ogni anno incameri le basi necessarie per l'anno successivo.

- *Se potessi modificare qualcosa?* "Forse fare 'valere' come punteggio la seconda prova più della prima. Un peccato la scarsa considerazione per *Fisica*. E in fondo, riconosciuto al *Latino* il ruolo di palestra per il ragionamento (importante on prima e seconda) si potrebbe pensare ad un alleggerimento nel triennio. Per fortuna la tesina dà modo di esprimere personalità e curiosità. Assai meglio della mappa concettuale".

Stefano Roffredo (V sez. A) diventerà *Ingegnere Areonautico*. È felicemente sorpreso del risultato della prova di *Italiano*, una delle sue migliori nell'anno (tema sul viaggio attingendo ad una pagina di Claudio Magris).

"I nostri prof. ci hanno sollecitato l'impegno tutto l'anno. Alla fine non è stato così difficile.. ma proprio perché abbiamo studiato seriamente".

Poiché il test universitario è già stato superato, per lui un'estate ideale: Ibiza con gli amici e poi tante partite a beach volley.

Chiara Ribaldone (V sez. A) ribadisce l'utilità dell'esame: che verifica le tue conoscenze. "E il primo a giudicare sei tu stesso". Si iscriverà a *Fisica*, vuole far ricerca "anche se so che dovrò probabilmente migrare per lavoro all'estero".

Anche pianista e compositore (tesina sui Wagner e Verdi **Mattia Niniano** (V sez. B) ci rivela che Dams, o *Musicologia* (a Cremona) sono le sue opzioni per il prossimo anno. "Della quinta ricordo la fatica: un bel 'salto' rispetto allo scorso anno scolastico".

Dell'esame di **Ilaria Bussi**, del Liceo "Saracco" avevamo già scritto sul passato numero del giornale.

-*E il dopo esame?*

"Mi sono riadattata all'aria aperta: ecco le passeggiate con le amiche, la piscina. La voglia di 'lettura per la lettura'. In lista *Madame Bovary*, qualche romanzo contemporaneo e qualche libro leggero…".

G.Sa

Acqui Terme. *Varrà pure uno "zero" (espressione cara a Raffaello Monterosso, direttore della Scuola di Paleografia di Cremona, qualche lustro fa) la nostra opinione, ma quel che ci pare, dopo aver incontrato - mercoledì 10 luglio - i "cento" acquesi dell'Esame di Stato 2013, è che davvero la eccellente valutazione se la siano proprio meritata. Un piacere incontrarli e chiacchierare, pur brevemente, con loro. Davvero maturi in questo ultimo momento, non ufficiale, ovvio, ci son anche le foto di rito, con cui sembran congedarsi dall'esperienza del quinquennio.*

I magnifici sette del "Levi Montalcini" (già "Torre").

Primo dei "cento" che intervistiamo è **Ilaria Ragona** (V sez. D *Biologico* ITIS). "Sono soddisfatta, ma non per il 100; è per la gratificazione complessiva, dei cinque anni: ho imparato tanto. E anche dall'ultimo anno, dove magari siamo diventati più individualisti, per cercare il risultato personale [perché l'esame, lo sappiamo, non è di gruppo- Ndr]".

Per lei il prossimo anno i corsi di *Tecnica di Laboratorio biomedico* a Genova (numero chiuso, trenta posti disponibili).

Letizia Ghignone ha invece frequentato l'ITT, (classe V B). Si iscriverà il prossimo anno a Torino alla Facoltà di *Lingue e Culture per il Turismo*.

"L'esame? Pensavo peggio, mi son trovata bene; certo si deve tenere a bada l'ansia, la preoccupazione: ma finir così è una soddisfazione". Cinque anni e un futuro nel segno dei viaggi: tesina su *L'agenzia* (non dimenticando i pioniere Thomas Cook); e poi le lingue (*Inglese*, *Francese*, *Tedesco*).

Per **Gloria Barberis**, cento dell'ITC (sez.A), un breve saluto. Del suo esame ci aveva già riferito prima del colloquio.

- *Il dopo esame?*

"Una liberazione, anche se poi l'orale non è stato troppo impegnativo; un bel voto lo aspettavo, il cento no, anche se i risultati degli scritti hanno aiutato molto, a livello di determinazione, a preparare il colloquio".

Una ragioniera (V sez. B) è anche **Elena Defilippi**, che vorrebbe trovare lavoro (anche se tantissimi le consigliano una prosecuzione degli studi).

"Sono stata in ansia inutilmente, lo riconosco: se si studia le cose si ricordano, ma talora pensi anche alla possibilità di dimentica tutto".

- *La materia più difficile?* "L'*Inglese*. Tra le più amate la *Matematica,* bestia nera per tanti: "dipende tutto dall'esercizio…".

Una "matematica" (che sceglierà questi corsi a Genova) è **Eleonora Digiorgio** (classe V sez. D ITIS). "La disciplina mi è sempre piaciuta: vero, buone basi alle elementari e alle medie, anche qui ottima la preparazione… ma so che mi aiuta la propensione personale; voglio capire, è affascinante il ragionamento…tutto ciò è divertente". E allora facile indovinare perchè abbia scelto di approfondire nella sua tesina la macchina *Enigma* (che decifrava i messaggi in codice tedeschi). Cosa cambieresti dell'esame? Belle e utili sono *Filosofia* e *Economia*, ma l'esame lo auspicherei ancor più tecnico, per concentrarsi sui saperi di indirizzo…

Veniamo a **Mara Cresta** (sez. A ITT). Anche per lei *Lingue e culture per l'impresa turistica* a Genova il prossimo anno. "Esame tosto, ma fattibile. Un grazie agli insegnati che ci hanno aiutato tutto l'anno, anche perché in 'quinta' l'ottica, diventa globale, multidisciplinare: bisogna capire questo approccio… e studiare tutto l'anno. Poi ci sono le sorprese: mi piace l'*Inglese*, ma il mio professore d'*Italiano* [Mario Timossi - Ndr] mi ha fatto apprezzare tantissimo anche gli autori del Novecento.

Fin qui sei studentesse. Si conferma il dato (storico) di un maggiore diligenza (e organizzazione) femminile.

Ma c'è poi anche **Fabio Giacchero** (ITIS, classe V sez. B). L'indirizzo è quello Biologico. "Un esame senza tensioni, non pressante, un vero dialogo l'orale. Quanto al momento di maggior soddisfazione è stato con il 15 della seconda prova. Del resto tante sono statele simulazioni, bello riscontrare la coerenza tra preparazione e le prove d'esame". - *Il momento più difficile?*

"Quello di inizio pentamestre: 4 o 5 verifiche a settimana… ma anche questo lavoro ai fianchi è servito. È servito eccome…"

G.Sa

Sulle ali della fantasia a palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Nell'accogliente e fresca Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera si è inaugurata sabato 6 luglio la Mostra collettiva d'Arte "Sulle ali della Fantasia" a cura del Circolo artistico Mario Ferrari. Tra gli intervenuti il consigliere delegato alla Cultura Francesco Verrina Bonicelli e il prof. Adriano Icardi, che la presidente Giò Sesia ha ringraziato per la loro costante e affettuosa presenza alle manifestazioni del Circolo. Parole di ringraziamento ed elogio anche a tutti gli artisti (pittori, poeti, fotografi) che si sono impegnati nella realizzazione del tema proposto, interpretandolo a seconda delle proprie tendenze artistiche ed utilizzando materiali e strumenti diversi in nome della libertà di espressione nell'Arte. È stato infine ricordato che sabato 20 luglio sarà inaugurata presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini la mostra personale di fotografia del socio Costanzo Cucuzza. Presente anche la poetessa Egle Migliardi che ha così sinteticamente commentato le opere esposte:

«Il fascino delle trasparenze, la grazia eterea dell'impalpabile: turchese, verde acqua, grigio perla, lilla, rosa fucsia, corallo. Colori leggeri come piume scivolano sul corpo sinuoso dell'Estate. E tinte accese come il sole al suo fulgore: arancio scarlatto, ocra, giallo limone, oro e rame in foglia. Sembra di entrare in un piccolo mondo incantato: ninfe vestite con ali di farfalla, donne rese belle dal sogno e dal rimpianto, nudi delicati come petali di magnolia. E l'icona di Marilyn, un universo femminile che aspira alla bellezza e all'infinito. "Brama di nutrirsi/alla linfa terrestre/che rende gli alberi sempre verdi / e il cielo azzurro." In paesaggio fiabesco, una fanciulla è sfiorata dalla colomba della Grazia. Non mancano i soggetti spiritosi: un coloratissimo paese di casette ondulate e animate; l'insolito accostamento di fette di limone e camaleonti; figure delle carte che prendono vita.

E gli istanti contemplativi: la quiete di un notturno sul lago; la pesca fruttuosa nello spumeggiare di una cascata; i palloncini che si slanciano nel cielo; ampolle e biglie, un mondo di cristallo.

La poesia sussurrata degli oggetti quotidiani nell'atelier del pittore, nella soavità di una luce sfumata. L'inebriante profumo viola della lavanda. Fiori minuscoli come pensieri segreti. Il respiro infinito del mare imprime un volo potente al nostro slancio vitale. Belle immagini sono ispirate dall'acquatica melodia.

"Cantano le barche al porto / col cigolio delle catene. / Parla l'onda e quasi sembra voce. /

Tutto è vento, nato per essere spuma di mare." (Reggiani). Come la regale laguna di Venezia: Il Ponte dei Sospiri è diviso tra sole e ombra, tra la vanità del sontuoso palazzo e l'oscurità tremante delle prigioni.

Tra i quadri astratti, reti d'argento e frammenti di specchio riflettono ogni sfumatura dell'anima. Una marezzata e dinamica tecnica mista in verticale, come terra spaccata nell'apoteosi dell'estate. Monocromie dalle tinte accese: l'arancio che espande la fantasia; lo scarlatto graffiato come cuore di papavero. Altrettanto vividi i colori dei bimbi africani, che guardano con speranza al futuro. E l'eterna giostra delle vicende umane mi fa pensare ad una frase di Pascal: "Tra noi e l'inferno e tra noi e il cielo c'è solo la vita, che è la cosa più fragile del mondo"».

La mostra potrà essere visitata fino a domenica 21 luglio con il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica ore 17-20; venerdì e sabato ore 17-20 e ore 21-24.

La proposta della città in Regione

2015: Acqui Terme si prepara all'Expo

Acqui Terme. L'Expo 2015 potrebbe portare fortuna alla città. La Regione Piemonte infatti starebbe pensando di inserire Acqui Terme nel gruppo di città piemontesi con cui preparare pacchetti turistici in occasione dell'importante appuntamento con l'arte mondiale. Un appuntamento che si svolgerà nel 2015 appunto, dal 1 maggio al 31 ottobre, e che dovrebbe portare a Milano qualcosa come 20 milioni di visitatori.

«Qualche giorno fa - spiega il sindaco Enrico Bertero - ho incontrato a Torino il consigliere delegato all'Expo Michele Formagnana. Credo veramente che ci siano buone probabilità che l'accordo riesca anche perché, noi non siamo andati a Torino per chiedere ma per proporre qualcosa di concreto». Prima di tutto una mostra di pittura di livello mondiale. Per il 2015 infatti l'amministrazione comunale starebbe pensando ad un pittore molto famoso come protagonista dell'Antologica.

«Un artista di fama mondiale - aggiunge il primo cittadino - di cui ovviamente in questo momento non posso fare il nome per scaramanzia».

Un nome evidentemente, in grado di attirare anche il grande ed esigente pubblico dell'Expo. La città dei fanghi però punterà anche su altri assi nella manica: enogastronomia, bellezze paesaggistiche, storia e Terme, oltre naturalmente ad un cospicuo numero di posti letto.

«Ad Acqui ci sono 1714 posti letto - continua Bertero - pochi città in Piemonte ne hanno così tanti se si esclude Torino, e questo è un fatto che non può essere sottovalutato». Per il 2015 le Terme dovranno essere in grado di offrire pacchetti di cura e di bellezza veramente competitivi, così come i ristoratori saranno chiamati a dare il meglio di se per la preparazione dei migliori piatti della tradizione culinaria locale. Un ruolo fondamentale in questo progetto dovranno averlo anche gli albergatori, chiamati dall'amministrazione comunale a giocare un ruolo di primo piano.

«Naturalmente cercheremo di fare il possibile affinché la città sia bene collegata a Milano - dice ancora Bertero - magari attraverso un servizio di navette che rimangano attive anche dopo l'Expo».

Non escluso poi che durante i mesi della manifestazione milanese, vengano concentrate ad Acqui le maggiori manifestazioni organizzate dai vari assessorati. Inoltre, un ruolo di primo piano dovrà averlo anche il Museo civico.

Entro il 2015 potrebbe infatti essere pronta la nuova ala del museo che dovrebbe ospitare buona parte dei reperti archeologici di epoca romana che ancora giacciono nei magazzini.

Gi. Gal.

Per Sinistra Ecologia e Libertà

Terme: così non va scelte da ragionieri

Acqui Terme. Ci scrive Sinistra Ecologia e Libertà di Acqui Terme:

«Il circolo Sinistra Ecologia e Libertà di Acqui Terme esprime la più profonda preoccupazione in merito alle recenti scelte riguardanti la gestione delle Terme di Acqui, non essendo convincenti né la gestione ponte messa in cantiere dalla Regione Piemonte, né l'ipotesi di privatizzazione caldeggiata dall'Amministrazione Comunale.

Forse non tutti sanno che il 19 luglio scadrà il termine per la presentazione delle offerte per l'affitto del ramo di azienda relativo ai centri Termali (stabilimenti termali Nuove Terme e Regina, SPA Lago delle Sorgenti, reparto cure termali Antiche Terme, campi da tennis), la cosiddetta "Gestione ponte" che dovrebbe gestire, a partire dal 5 agosto per 24 mesi, le prestazioni termali.

Alcuni dati varranno a sottolineare le enormi incongruenze e criticità di tale progetto, partendo dalla base d'asta fissata, per l'affitto del ramo d'azienda, a 350.000 euro all'anno, cifra irrisoria se paragonata a quella ben maggiore incassata per il solo affitto del Grand Hotel Nuove Terme; passando invece al canone previsto per l'utilizzo dell'acqua termale si parla di un corrispettivo semestrale di 2500 euro, quindi forfettario ed indipendente dalla quantità di acqua utilizzata (dato che sarebbe interessante conoscere al fine di calcolare la tariffa al metro cubo applicata, così da compararla con quella applicata per l'acqua delle nostre case, sicuramente di minor pregio).

Se poi consideriamo che a garanzia della stipulazione del contratto viene richiesta una cauzione pari al 5% della base d'asta, quando un qualunque privato versa mediamente il 20% a cauzione per un contratto di locazione, ci accorgiamo che qualcosa non va.

Dall'esame di questi dati emerge una scelta ragionieristica dettata dall'esigenza di azzerare le perdite di esercizio di Terme di Acqui S.p.A., garantendo una voce di bilancio sicuramente positiva, e dalla necessità di trovare un gestore al più presto, offrendo la gestione di un settore potenzialmente molto redditizio a prezzi di discount e disinteressandosi palesemente del futuro del termalismo acquese, che oltre ad un bilancio in attivo necessità di un serio piano industriale volto al rilancio, allo sviluppo ed alla competitività a livello nazionale ed internazionale, prospettiva che sicuramente non può ritenersi economicamente appetibile per chi gestirà il ramo aziendale per soli 24 mesi con la certezza di non occuparsi della futura gestione, sempre che la realtà rispecchi le promesse ed il famigerato bando europeo non rimanga nel cassetto».

Riceviamo e pubblichiamo

Polizia municipale ah, quella vetrata

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Come esponente politico prima ancora che cittadino, mi rivolgo all'Amministrazione comunale di Acqui Terme per denunciare la vergognosa condizione della sede della Polizia Municipale. Da tempo immemorabile l'ampia vetrata, con annessa porta a vetri, che dà accesso ai locali versa in condizioni fatiscenti: fratture del vetro rappezzate con nastro da imballaggio, porta disassata che sbatte nella vetrata aggravandone progressivamente le già pericolose condizioni ed inducendo gli addetti al servizio, in occasione di ogni transito, ad invocare la protezione divina augurandosi di non essere investiti - prima o poi molto probabile - da una pericolosa pioggia di frammenti di vetro.

Sarà il caso di ricordare, a chi lo avesse dimenticato, che gli Agenti di Polizia Municipale sono, prima di tutto, lavoratori come tutti gli altri, e come tutti gli altri lavoratori hanno diritto a veder tutelata sul luogo di lavoro la propria sicurezza, già quotidianamente messa a rischio nello svolgimento delle mansioni loro affidate sul territorio.

La situazione è a dir poco scandalosa, indegna di Uffici che più di altri rappresentano l'Amministrazione anche nei confronti del cittadino utente: che non solo vede messa a rischio anche la sua incolumità ma probabilmente sospetta di trovarsi - anziché ad Acqui Terme - in un posto di polizia di un Paese del terzo mondo.

Probabilmente si sosterrà che l'attuale ristrettezza finanziaria non consente di destinare fondi ad interventi di riparazione e sistemazione, ma sospetto che in realtà l'assenza delle necessarie e tempestive iniziative sia motivata dalla scarsa risonanza "pubblicitaria" che ne deriverebbe all'attuale Amministrazione, trattandosi di interventi che non sarebbero diffusamente visibili alla cittadinanza. Ma le condizioni della "Vetrata dei sospiri" sono state certamente e più volte visibili a tutti gli assessori, geometri, ingegneri, addetti agli uffici tecnici che quotidianamente la oltrepassano, e che evidentemente non hanno fin qui ritenuto di dover provvedere.

Mi auguro quindi che chi di dovere intenda finalmente e sollecitamente dar corso ai necessari interventi di sistemazione e riparazione della struttura, ponendo fine ad una situazione insostenibile che meriterebbe altrimenti l'intervento degli Uffici preposti alla sicurezza dei lavoratori; attendo un riscontro a questa mia segnalazione, assicurando che sarà in ogni caso mio impegno vigilare e, se necessario, ulteriormente denunciare quanto sopra in ogni sede opportuna».

Il segretario di circoscrizione Lega Nord Acqui Terme, Walter Cornara

Uno sciopero blocca il treno del mare

Acqui Terme. Solo una settimana va avevamo scritto che il treno del mare era stato promosso. Abbiamo scritto che era entrato a far parte dei pacchetti viaggi rimborsabili dagli albergatori liguri in caso di soggiorni di due o più giorni in una delle città balneari della Riviera. Ora la mazzata: domenica scorsa (7 luglio) il treno del mare è stato soppresso da Alessandria ad Albenga. Il che significa che tutti i passeggeri acquesi pronti a partire con frigo, asciugamani e creme solari, per trascorrere una giornata al mare, sono rimasti in stazione. Tutta colpa di uno sciopero, a dire il vero non molto pubblicizzato, che ha creato parecchio malumore. Uno sciopero indetto dalle 9 alle 17 del 7 luglio.

«Ci auguriamo sia un episodio isolato e che non ci sia il rischio di perdere anche questo importante collegamento domenicale con la Liguria - tuona l'Associazione Pendolari dell'Acquese - a questo punto abbiamo bisogno di risposte chiare e di sapere perché il treno è stato soppresso senza che nessuno ne sapesse nulla».

Il Minuetto, 140 posti in totale, era partito regolarmente alle 6,20 da Biella, e con puntualità aveva raggiunto Novara, Cossato, Mortara e Valenza. Ad Alessandria ecco scattare lo sciopero, fra l'altro alle 7,51, con netto anticipo. I passeggeri già a bordo sono stati fatti scendere e proseguire per le mete desiderate con altri mezzi. Per i passeggeri acquesi invece l'amara sorpresa e l'inevitabile rientro a casa.

«Questo treno è sempre stato fortemente voluto dall'Associazione Pendolari dell'Acquese e dal Comune di Acqui, in quanto offre un collegamento diretto tra la nostra città e le cittadine balneari liguri - spiega Sheila Gavazza per l'Associazione Pendolari - dal nostro sito abbiamo avuto oltre 1000 contatti di visualizzazione degli orari di questo treno, e domenica scorsa in attesa ad Acqui c'erano una cinquantina di persone».

Insomma una pessima figura per Trenitalia e l'ennesima arrabbiatura per chi, nonostante tutto, preferisce il treno all'auto.

Gi. Gal.

I grandi appuntamenti di EquAzione

Acqui Terme. EquAzione ricorda l'appuntamento con "E…state in cortile" organizzato come ogni mese nel cortile delle meridiane di via Mazzini, 12 ad Acqui Terme. L'appuntamento di luglio, previsto per sabato 20, dalle ore 10 alle ore 20, è con il progetto "Impronte di pace", seguito da una cooperativa no-profit per la lavorazione della pelle nei Campi Profughi di Shu'fat (Gerusalemme) e Kalandia (Ramallah) secondo criteri etici e solidali. "Impronte di Pace" è un progetto ideato dall'associazione "Vento di Terra" onlus. La Palestina è un luogo ricco di risorse possibili, intellettuali ed umane, devastato da un conflitto senza fine ma con grandi potenzialità. Il modello di intervento di questa Onlus in Palestina si basa sulla necessità di costruire reti dal basso, relazioni forti e consolidate con i soggetti attivi nella comunità locale. Sarà presente Gabriele Arosio, che attraverso immagini e filmati racconterà il progetto e ne presenterà il risultato tangibile: scarpe e borse in cuoio lavorati con estrema accuratezza con materiali e colori naturali. Durante la giornata i volontari della Bottega saranno ben lieti di fornire ulteriori spiegazioni e di offrire una bibita, nel locale climatizzato naturalmente.

Programma

Sabato 13 Luglio

Dalle ore 18
Aperture delle porte e accoglienza;
Mercato e antiche botteghe
Visita all'accampamento;
Intrattenimenti con artisti di strada
Dalle ore 19
Aperture delle Locande:
Hostaria del Borgo (Via delle Chiesa)
CENA MEDIEVALE (15 Euro)
Taverna del Viandante (Via della Rocca) specialità alla piastra
Hostaria del Cacciatore (Piazza Fuori le Mura) Porcho salvatico in umido con pasta di grano turco
Ore 20.30
Corteo storico per le contrade
Sbandieratori
Dalle ore 21,30 in poi
Sulle Rive della Bormida
Torneo a cavallo – Quintana
Scontro tra i "Belligeri" e l'Armata del Vescovo
Esibizioni di arcieria medievale

Domenica 14 Luglio

Dalle ore 17 alle ore 20
Sulle Rive della Bormida
Torneo a cavallo – Quintana
Battesimo della sella
Torneo di Arceria
Battesimo della freccia
Mostra di rapaci liberi
Dalle ore 20 alle ore 22,30
Area feste di C.so C. Testa
Ristoro-concerto
STROMBERG in concerto (ore 21)

Il borgo medievale di Bistagno (fondazione Anno del Signore 1253) si animerà con: sfilata in costume d'epoca, sbandieratori, cartomanti, esibizioni equestri in costume, locande con cena a menù medievale, duelli tra coraggiosi cavalieri ed esibizioni di valorosi arcieri... Nobili e borghigiani bistagnesi vi accoglieranno con gioia....

S.I.T.I. & TEL S.R.L.
TELECOMUNICAZIONI
C.so Paolo Ferraris - 28845 Domodossola (VB)

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

UniCredit
AGENZIA DI BISTAGNO
Corso Italia, 12 - Tel. 014479873

RANCH IL GUADO
SCUOLA DI EQUITAZIONE
DOMA E ADDESTRAMENTO
PASSEGGIATE E TREKKING
CORSI DI MONTA WESTERN
LAVORO COL BESTIAME
Reg. Scaragli n°43 VISONE (AL) – TEL. 347 3114108
www.ranchilguado.it

Musica contro musica: il punto

Acqui Terme. *Dopo il nostro articolo della passata settimana "Musica contro Musica", il tentativo di evitare la sovrapposizione di venerdì 5 luglio sera c'è stato. Ma non ha sortito gli esiti sperati.*

A riguardo registriamo il contributo del Maestro Roberto Margaritella, che apre il suo testo con una premessa (decisamente interessante perché, inevitabilmente costretti a scegliere, eravamo assenti al concerto in Santa Maria, poiché assistevamo - nello stesso tempo, e quasi nello stesso luogo - a quello de "I Fortunelli". Per la nostra critica su tale evento rimandiamo ad apposito articolo).

Apriamo dunque le virgolette.

"Il concerto di Adele Viglietti e Francesco Guido è stato fantastico.

Il pubblico presente in sala - circa 120 persone, ad occhio e croce [notiamo doverosamente: sarebbe la prima volta- ndr] - ha dimostrato l'apprezzamento per i due giovani artisti con lunghi e calorosi applausi.

Personalmente, mi è davvero spiaciuto di non aver potuto assistere all'esibizione dell'*ensemble* vocale "I Fortunelli": sono certo di essermi perso qualcosa di molto piacevole e di alto valore artistico.

Però, questa concomitanza di eventi è venuta a crearsi non certo per spirito di "competizione culturale"; semplicemente 'è capitato'.

Per quanto riguarda "Musica IN Estate", la programmazione è stata effettuata a partire dalla fine di aprile, prestando la massima attenzione nell'occupare date al momento - di allora, ovviamente - libere; non a caso, in aggiunta alle informazioni già in possesso dell'Ufficio Turismo, ci siamo consultati con le altre realtà acquesi (Corale "Città di Acqui Terme", Associazione Antithesis) culturalmente "attive".

Il cartellone è stato presentato ufficialmente, tramite conferenza stampa indetta a palazzo Robellini, il 6 giugno scorso; e le testate più lette sul territorio – *in primis*, "L'Ancora", e "La Stampa" - ne hanno dato risalto, pubblicando ampi articoli ma, pur mettendocela davvero tutta per evitare sovrapposizioni, eccomi qua a disquisire proprio su una di queste!!!

Voglio però pensare positivo: meglio una serata con due appuntamenti piuttosto che una senza alcunché.

Fermo restando che la nota critica de "L'Ancora" mi ha portato a ragionare sulla possibilità che anche altri soggetti, oltre a quelli noti, possano proporre eventi in autonomia, andando involontariamente a sovrapporsi con quanto già – e magari da tempo – stabilito...

Ne prendo atto, sottolineando,al pari, che l'Ufficio Turismo sarà ben felice di fornire, a tutti coloro che ne faranno richiesta, informazioni precise e dettagliate sul calendario delle attività acquesi.

Un caro saluto e grazie per l'attenzione".

Un piccola chiosa.

Se davvero 120 persone eran presenti in Santa Maria (e vogliam crederlo) benedetta la sovrapposizione.

Perché, aggiungendo il pubblico della cripta della Cattedrale (non così tanti, ma con sedie e panche quasi del tutto occupate), per la "somma degli ascoltatori" sarebbe stato difficile, anzi impossibile, in quattro e quattr'otto, trovare un ambiente adatto, e tale da non creare problemi di sicurezza.

Non possiamo che gioire dell'impegno manifestato dell'Assessorato al Turismo per quanto concerne "l'informazione".

Sarebbe, però, auspicabile un ruolo ancor più attivo *(magari di concerto con l'Assessorato Cultura), e di vero e proprio coordinamento.*

Solo così, con una tale disciplina*, sarà possibile uscire da situazioni frustranti. In particolare per quegli ascoltatori che, comunque sia andata, mi par di capire venerdì abbian perduto un concerto 5 stelle.*

Perché tale era, oltre al cameristico del duo, anche *quello polifonico della Cattedrale…*

A cura di **G.Sa**

I Fortunelli per San Guido

Acqui Terme. *Cuore mio, tempio sacro.*

Questo il titolo che " I Fortunelli" - Karlijn Bongaers e Marlies Hesseling (soprani), Saskia Ebus e Els Urselmann (contralti), Kees Klok e Frans de Rijk (tenori), Paul Fischer e Hans van de Ven (bassi) - con la direzione di Francien Meuwissen hanno proposto la sera di venerdì 5 luglio nella cripta della Cattedrale di San Guido.

E proprio questo incontro musicale ha inaugurato il ciclo di appuntamenti in preparazione della Festa del patrono di Acqui e della Diocesi.

Una prova musicale da ricordare

Sei anni di concerti nella nostra città per l'*ensemble* de "I Fortunelli". Che se, ad esempio, fossero inseriti in una rassegna come *Corisettembre*, difficilmente potrebbero aver rivali. Ma potrebbero anche, e tranquillamente, cantare con successo nei concerti del Festival MITO, ex "Settembre Musica". O essere invitati all'Auditorium Parco della Musica di Roma. E che, prima poi, - è gioco forza che questo accada - ascolteremo alla Radio nazionale in diretta.

Ma la Valle Bormida (Acqui compresa) è ambiente, tendenzialmente, poco generoso per chi ci vive. Fatica un poco a riconoscere i meriti. E, allora, non è strano che pochi, tutto sommato, si accorgano della loro eccellenza.

Sarà, forse, anche per il repertorio, che rimanda alla più alta cultura musicale (espulsa dalle nostre Scuola Superiori). E a un periodo musicale coltivato - tanto nell'ascolto, quanto nell'esecuzione - da pochi appassionati.

Ma ci par proprio che la diversità e il primato della musica polifonica del Cinquecento (il secolo d'oro de "I Fortunelli") siano, dalle loro voci, accolti non come dato di fatto, ma come qualcosa di problematico. In cui il vero contenuto del brano viene "estorto", ogni volta, come fosse la prima. Che il segreto sia tutto lì, semplicemente?

***

Quest'anno la formazione ha fatto ascoltare al pubblico la prova musicale più bella di sempre.

Inaugurata dal *Funeral Ikos* di John Taverner, con le voci divise - da un lato gli uomini, dall'altro le donne; tutti i cantori nascosti a chi ascoltava - e pronte a dar vita ad un dialogo musicale intenso e curato.

"Perché queste parole amare sul morire? Abbandono tutti i miei amici e i miei parenti, ma non so dove vado, solo che vado a Dio. Volevo sempre sapere il mistero dell'aldilà, ma nessuno mi poteva dir nulla. Prendiamo il sentiero eterno. Dov'è la ricchezza, dov'è la grandezza del mondo. Niente può aiutarci, dunque cantiamo *Alleluia*".

Sin qui la traduzione del primo testo, al cui termine ecco le voci, in semicerchio, schierate dinnanzi all'altare. Ma subito, ascoltando la prima resa polifonica, gli ascoltatori hanno preso coscienza della eccezionalità della serata, brevemente introdotta da Don Paolino Siri.

E, nonostante l'invito a riservare alla fine gli applausi, più volte questi - lunghi e convinti - hanno salutato le esecuzioni pregevolissime. Che avrebbero meritato di essere registrate e riversate (non esageriamo assolutamente) in disco.

Ecco, allora, la bellezza degli effetti onomatopeici in corrispondenza della citazione, ad esempio, dei "cembali sonori e tintinnanti" espressi dal salmo; ecco la naturalezza con cui le voci, discretamente condotte da Francien Meuwissen (ci ha confessato che davvero si aspettava un prestazione come quella concretamente offerta) riuscivano a far fronte ai passi più impegnativi; ecco il piacere del canto, di essere riusciti ad elevare queste piccole cattedrali, costituite dalle linee melodiche, che si incrociano, si sovrappongono, si rincorrono… E che, tolte le metaforiche impalcatura, rivelano tanto la bellezze quanto l'ardimento di chi le ha architettate.

Tra i brani più belli quello di Patricia van Ness, *My heart is a holy place* (da cui il titolo del concerto), in cui è stato bello riconoscere il fascino (dimenticato) della politestualità.

Diventa difficile, però, davvero, stabilire una graduatoria tra tanti incanti. Solo è da auspicare, a breve, un nuovo concerto da noi.

G.Sa

Gian Maria Bianchi è il neo presidente

Passaggio di consegne al Rotary

Acqui Terme. Martedì 2 luglio si è svolto, presso il Grand Hotel Nuove Terme, il "Passaggio delle consegne" tra il Presidente uscente del Rotary Club Acqui Terme Giorgio Borsino e il neo-Presidente Gian Maria Bianchi.

Alla cerimonia ufficiale, con lo scambio del collare e del martelletto, ha fatto seguito la consegna di due "Paul Harris", il riconoscimento per chi si è distinto nell'ambito rotariano. La prima "Paul Harris" l'ha ricevuta Giancarlo Leva, Urologo presso il nostro Ospedale, per la parte da protagonista svolta nel "Progetto Andrologico di Screening per Studenti": una serie di incontri informativi con gli studenti del 4° e 5° anno all'interno delle scuole secondarie della città, con la disponibilità a visite uro-andrologiche gratuite. La seconda è stata consegnata a Giorgio Borsino, medico di famiglia a Cassine, per quanto ha fatto durante la sua presidenza alla guida del Club.

È stato molto interessante seguire il filmato preparato da Borsino per presentare tutti gli incontri e le attività realizzate nel corso dell'anno appena trascorso. Accompagnati dal sottofondo musicale di "Amarcord" si sono rivisti alcuni personaggi famosi, molti relatori di rilievo e, per finire, la grande Biennale dell'Incisione, nata 20 anni fa nel grembo materno rotariano di Acqui.

Ha preso poi la parola il nuovo presidente Bianchi, già Primario di Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale di Acqui Terme e attualmente Consigliere Nazionale della SIARED (Società Italiana di Anestesia, Rianimazione, Emergenza, Dolore). È stato organizzatore e relatore in numerosi congressi e corsi di aggiornamento su Terapia Intensiva, Ospedale senza dolore, Partoanalgesia, Cure Palliative, Trapianti, Bioetica. Nel suo curriculum è scritto che è sposato, ha tre figli e tre nipoti ai quali è affezionatissimo. Ha presentato il nuovo Consiglio Direttivo del Club che è così composto: Presidente Incoming Bruno Lulani; Vice Presidenti Alessandro Cassina e Francesco Piana; Tesoriere Elisabetta Fratelli Franchiolo; Segretario Franco Zunino; Prefetto Adriano Benzi; Consiglieri Giacomo Guerrina, Alberto Ivaldi, Luca Lamanna e Filippo Piana.

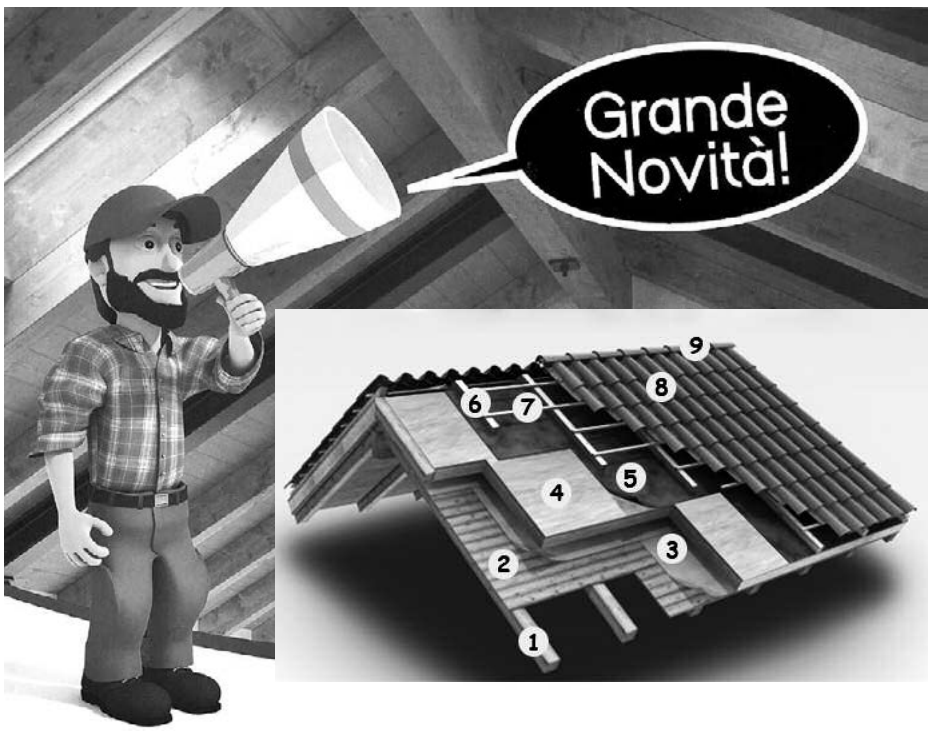
A questo punto è toccato al neo-presidente dare qualche anticipazione sui progetti e sugli obiettivi del Club per l'anno 2013-2014. Lo ha fatto commentando una serie di diapositive. Sono passati sullo schermo il logo e il tema dell'anno: "Vivere il Rotary. Cambiare vite". Insieme alla foto del Presidente Internazionale Ron Burton, avvocato dell'Oklahoma, scorrevano le sue parole: "Quando i Rotariani si fanno coinvolgere, quando si impegnano, la vita delle persone cambia." Sono 1.200.000 i Rotariani nel mondo. Grazie al loro contributo, in danaro e anche vaccinando di persona, si è riusciti a raggiungere, in 25 anni, un obiettivo formidabile: l'eradicazione della poliomielite al 99% dal nostro pianeta.

L'ultima carrellata è stata su due iniziative del Club rivolte alle scuole acquesi: inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e prevenzione dell'obesità in età pediatrica. Se ne riparlerà all'inizio dell'autunno.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

TETTO COMPLETO AD ALTE PRESTAZIONI



TETTO COMPLETO
AD ALTE PRESTAZIONI

- Per zona climatica E ed F: U = 0.26 W/mqK
- Trasmittanza termica periodica = 0.187 W/mqK
- Classificazione acustica 45 dB

1 Struttura in lamellare pretagliato
2 Tavolato
3 Freno vapore
4 Isolante
5 Telo tenuta all'aria
6 Listellatura di ventilazione
7 Listellatura porta tegole
8 Tegole
9 Colmo ventilato

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ACQUI NOTIZIE

Numero 2
LUGLIO-AGOSTO 2013

Trimestrale d'informazione a cura del Comune di Acqui Terme

Gentile lettore, siamo giunti alla seconda uscita del trimestrale d'informazione del Comune di Acqui Terme. Un servizio che desidera essere il diretto contatto con il cittadino e il turista sulle principali attività dell'amministrazione comunale.

Ogni articolo di questo numero nasce dalla collaborazione dei vari uffici comunali in quanto ad idee, materiale informativo e proposte per una estate da viversi anche in città.

Tutti uniti per il proprio territorio

I mesi di luglio ed agosto saranno infatti caratterizzati da numerose e differenti iniziative, dalle quelle culturalmente impegnate a quelle d'intrattenimento.Inoltre in questo stesso periodo, per la prima volta, si registra una straordinaria unità d'intenti tra l'amministrazione comunale ed i Sindaci dell'acquese, su alcuni temi di capitale importanza.

Prima di tutto l'intervento sulla difesa dell'ospedale di Acqui, in particolare del punto nascite e dell'autonomia della rianimazione e della cardiologia; non di minore importanza l'annoso problema ambientale dell'Acna di Cengio di forte attualità unito a quello della tutela delle acque che dissetano la città di Acqui e che sono insediate dal progetto di discarica di Sezzadio; l'accordo raggiunto per la gestione dei servizi sociali integrati attraverso l'A.S.C.A. e la preoccupazione attenta e vivace riguardo le sorti e lo sviluppo del termalismo acquese.

Alcune di queste tematiche saranno trattate nella seconda pagina, altre le troverete nel prossimo numero.

ACQUI TURISMO

Tra arte, cabaret e notte bianca

Con l'arrivo del mese di luglio entra nel vivo il programma organizzato dall'ufficio del Turismo. Mancano poche settimane alla seconda Notte Bianca di Acqui Terme prevista per sabato 27 luglio. Una notte bianca all'insegna dell'Insonnia Creativa poiché il filo conduttore sarà la cultura in tutti i suoi aspetti e sfaccettature. A tal fine collaboreranno alla riuscita della Notte Bianca numerose Associazioni Culturali cittadine che contribuiranno ad arricchire e diversificare gli eventi che si terranno nella serata. Ancora una volta la manifestazione è organizzata con il prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Segue il dettaglio del programma: in piazza Italia ci sarà il Concerto edito Yo YO Mundi con lo spettacolo "Canzoni d'Amore e di festa. Musica selvatica. Racconti di Monferrato"; in piazza della Bollente andrà in scena "Ciak si gira…Formiche a suon di musica" con Alessandro Buccini (al violino), Eleonora Perolini (all'arpa), Tommaso Rotella (musica e voce narrante).

A cornice dell'iniziativa nel cuore della città la proiezione di corti d'animazione a cura del Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino mentre il "Festival Anomali", a cura dell'Associazione Campo di Carte prenderà vita con Work shop, officine creative, laboratori, appuntamenti con gli editori e autori di Graphic Novel e libri illustrati. Non mancherà anche la "Street Artists" con 50 artisti che disegneranno con bombolette spray disegni, paesaggi e opere in 3D in via Garibaldi ed in corso Italia.

Leonardo Manera

Paolo Migone

Inoltre ci sarà nel pomeriggio una rievocazione storica presso i Giardini del Castello, a cura Associazione Nona Regio che ricostruirà l'Acquedotto Romano con un vero sistema di tubi e trasferimento acqua.

Il mese di agosto vedrà invece in primo piano il cabaret, con una rassegna composta da due spettacoli tenuti dai principali e storici protagonisti della trasmissione televisiva Zelig. Entrambi gli appuntamenti si terranno al Teatro Verdi con inizio alle 21,30 con ingresso libero: il 17 agosto Leonardo Manera; il 24 agosto sarà la volta di Paolo Migone.

Acqui Arte

Si inaugurerà il prossimo 21 luglio alle ore 11 la mostra d'arte contemporanea Acqui Arte, organizzata attraverso la consulenza di VittorioTonon e Carmelina Barbato, entrambi artisti e curatori di mostre, con il prezioso ed indispensabile contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e l'Istituto Nazionale dei Tributaristi. Questa iniziativa di notevole qualità artistica intende valorizzare il patrimonio storico, artistico e architettonico di cui è ricca la città, attraverso la predisposizione di un percorso cittadino in cui "opere sit specific" saranno temporaneamente inserite ed ambientate in modo da amalgamarsi perfettamente con lo spazio che le ospita.

Parteciperanno alla rassegna 23 illustri artisti che collocheranno le proprie opere in un percorso cittadino che toccherà i seguenti luoghi: Movicentro (inizio percorso e info point), Giardini del Castello, Bird Garden, Civico Museo Archelogico, Piazza Bollente, Ande d'la rosa, Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" Piazza Levi e cortile Palazzo Comunale.

La mostra si concluderà l'8 settembre.

Acqui estate in musica

Prosegue a pieno ritmo il Ciclo di Concerti: "Musica IN Estate 2013 – Percorsi Musicali". L'inedito e nutrito cartellone si presenta sul territorio proponendo al pubblico - sempre numeroso ed attento, nella nostra zona - momenti musicali eterogenei ed appartenenti ai più svariati stili, con l'obbiettivo di diventare "evento di eccellenza" della Provincia di Alessandria. Dopo i primi due appuntamenti con Massimo Marchese e Alfred Fernandez con "El Milanes Italiano" e Adele Biglietti e Francesco Guido in un duo violino-piano) venerdì 19 luglio sarà la volta di Giovanni e Walter Salin con "Virtuose e dolcezze per flauto dolce e chitarra", presso il chiostro San Francecso. Sabato 3 agosto si esibirà Paolo Bonfanti con "un po' di Blues, ben suonato e ben raccontato, non guasta mai" presso il Teatro Romano. Sabato 10 sarà la volta di Lucia Eusebi e Massimo Agostinelli presso il chiostro San Francesco. Venerdì 6 settembre Giacomo Parimbelli presenterà nella sala convegni di Palazzo Robellini "sentimenti e colori della chitarra italiana del '900 mentre il venerdì successivo andrà in scena "Gost: GoriOglinaSeminariaTrio" con Stefano Gori, Gabriele Oglina e Salvatore Seminara. I sette concerti sono organizzati dalla città di Acqui Terme - Assessorato al Turismo e Manifestazioni insieme all'Associazione Culturale Moonfrà con sede in Ovada; con la collaborazione di Fondazione CRT, Lazzarino & Caviglia Acqui Terme, Hotel "La Meridiana" Acqui Terme; con il patrocinio del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, Crea Graphic Design di Ovada, Accademia Urbense di Ovada, Associazione Antithesis di Acqui Terme.

La direzione artistica è stata affidata a Roberto Margaritella, già collaboratore e direttore artistico della Rassegna Chitarristica organizzata dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e La Bormida.

Eventi del mese

VENERDÌ 12 LUGLIO
Concerto "Roberta Alloiso e Armando Corsi" in Recanto
Teatro Romano – Ore 21

SABATO 13 LUGLIO
Corso Bagni in festa - *Dalle ore 19*

DOMENICA 14 LUGLIO
Festa patronale di San Guido
Vie cittadine - Fino a martedì 16

Santa Messa - *In cattedrale - Ore 18*
a seguire processione

"Acqui in Palcoscenico"
Compagnia Almatanza
Compagnia nazionale
Raffaele Paganini - "La vera storia di Zorba il Greco"
Protagonista: R. Paganini
Teatro all'aperto "G.Verdi" - Ore 21.30

LUNEDÌ 15 LUGLIO
Spettacolo pirotecnico
Ponte Carlo Alberto - Ore 22
A seguire concerto del Corpo bandistico acquese

GIOVEDÌ 18 LUGLIO
Circuito notturno di San Guido (gara ciclistica)
Corso Bagni – Ore 20

VENERDÌ 19 LUGLIO
Rassegna "Musica IN Estate"
Concerto "Duo G. E W. Salin" flauti dolci e chitarra
Chiostro San Francesco (in caso di pioggia: Palazzo Robellini) – Ore 21

"Acqui in Palcoscenico"
Compagnia Danzitalia
"Amarcord". Nel ruolo di Gradisca - Rossella Brescia
Teatro all'aperto "G.Verdi" - Ore 21.30

SABATO 20 LUGLIO
Ritorno al passato
I mitici anni '60
Corso Bagni, via Monteverde, piazza Italia, corso Dante

Festa dell'estate
Piazza e corso Italia
Dalle ore 17

Corso Bagni in festa - *Dalle ore 19*

Gara Triathlon (prosegue domenica 21 luglio)
Zona Bagni

"Na seira ticc ansema"
Chiostro S. Francesco - Ore 21

DOMENICA 21 LUGLIO
Ritorno al passato
I mitici anni '60
Corso Bagni, via Monteverde, piazza Italia, corso Dante

Festa dell'estate
Piazza e corso Italia

Memorial Gigi Sabato - Io Mito
Centro Congressi – Ore 21

GIOVEDÌ 25 LUGLIO
"Acqui in Palcoscenico"
Tocnadanza Venezia
"Made in Italy. I soliti ignoti"
Teatro all'aperto "G.Verdi" - Ore 21.30

VENERDÌ 26 LUGLIO
Street Artists
Via Garibaldi, piazza Addolorata e piazza Bollente

SABATO 27 LUGLIO
Festival Anomali
Piazza Bollente – Dalle ore 11

Notte Bianca "Insonnia Creativa"
Concerto YoYo Mundi "Ciak si gira… Formiche a suon di musica"
Piazza Italia - Piazza Bollente

DOMENICA 28 LUGLIO
Festival Anomali - *Piazza Bollente*

Street Artist
Via Garibaldi, Piazza Addolorata e Piazza Bollente

Mercatino degli Sgaiento'
Corso Bagni

Opera lirica "La Traviata"
Teatro all'aperto "G.Verdi" - Ore 21

Circuito di ciclismo "giovanissimi"
Via M. Ferraris - Dalle ore 15

MARTEDÌ 30 LUGLIO
"Acqui in Palcoscenico"
Compagnia Naturalis Labor
"Noche tanguera"
Teatro all'aperto "G.Verdi" - Ore 21.30

VENERDÌ 2 AGOSTO
Finale Regionale Miss Italia
Teatro Verdi - Ore 21

SABATO 3 AGOSTO
Musicaestate (Turismo)
Teatro Romano Paolo Bonfanti (in caso di pioggia La Meridiana)

DOMENICA 4 AGOSTO
Acqui in Palcoscenico
Ballet flamenco Jose' Porcel
"Moralejas - Serata Flamenca"
Teatro Verdi - Ore 21.30

Processione Madonna della Neve a cura del Corpo Bandistico Acquese
Lussito - Ore 17

LUNEDÌ 5 AGOSTO
Processione della Madonnina a cura del Corpo Bandistico Acquese
Partenza Chiesa della Madonnina - Ore 20,30

SABATO 10 AGOSTO
Eusebi-Agostinelli
Musicaestate (Turismo)
Chiostro San Francesco (in caso di pioggia Palazzo Robellini)

DOMENICA 11 AGOSTO
Mercatino del libro usato (Commercio)
Corso Bagni (liceo)

SABATO 17 AGOSTO
Cabaret Leonardo Manera (Turismo) - *Teatro Verdi*

SABATO 24 AGOSTO
Cabaret Paolo Migone (Turismo) - *Teatro Verdi*

VENERDÌ 30 AGOSTO
Ballando, viaggiando
Spettacolo di Ass. Sastoon per raccolta fondi Need You
Teatro Romano

SABATO 31 AGOSTO
Concerto di Massola
Piazza Bollente

MOSTRE

"Luoghi, Paesaggi, Cose" di "Mario Piana"
Sala d'Arte Palazzo Robellini Fino al 14 luglio

"Sulle ali della fantasia"
Circolo Artistico Culturale M. Ferrari"
Sala d'Arte Palazzo Chiabrera Fino al 21 luglio

"Il Mosaico romano di via Mariscotti" - Ufficio cultura
Castello dei Paleologi, ingresso da via Morelli Venerdì 12 luglio - Ore 17,30

Mostra personale di "Costanzo Cucuzza" - Ufficio cultura
Sala d'Arte Palazzo Robellini Sabato 20 luglio - Ore 17

Antologica - Ufficio cultura
Palazzo Saracco, corso Bagni Sabato 20 - Ore 18,30

Acqui Arte - Ufficio turismo
Spazio Espositivo Movicentro Domenica 21 luglio

Mostra personale di Fabian Negrin
Villa Ottolenghi - Borgo Monterosso Venerdì 26 luglio - Ore 18,30

Mostra "Acqua che brucia"
Ass. Culturale Campo Di Carte
Palazzo Chiabrera Sabato 27 luglio - Ore 16

Mostra fotografica e pittorica "Attimi" di "Costanzo Cucuzza"
Sala d'Arte Palazzo Robellini Dal 20 luglio al 4 agosto

"Burning water - Acqua che brucia"
Associazione "Campo di Carte"
Sala d'Arte Palazzo Chiabrera Dal 27 luglio all'11 agosto

Mostra personale di Claudio Zunino
Sala d'Arte Palazzo Chiabrera Dal 17 agosto al 1º settembre

Mostra personale di Barbieri Tiziana
Sala d'Arte Palazzo Robellini Dal 17 agosto al 1º settembre

ACQUI CULTURA

AcQui palcoscenico

Festeggia quest'anno la sua trentesima edizione Acqui in Palcoscenico, un Festival che da sempre è stato caratterizzato dalla presenza di formazioni internazionali e di qualificate compagnie italiane. Il Ballet Flamenco di Josè Porcel, il Cannes Jeune Ballet, accanto a formazioni come la Compagnia Nazionale R. Paganini e la Compagnia Almatanz, la Compagnia di Balletto Classico Cosi-Stefanescu, la Compagnia Danzitalia diretta da Luciano Cannito ed il Balletto Teatro di Torino, danno anche a questa trentesima edizione un importante taglio internazionale. Avviata l'apertura del festival il 2 luglio con il Cannes Jeune Ballet e proseguita il 6 luglio con il grande repertorio classico della Compagnia Cosi-Stefanescu, Acqui Palcoscenico entra nel vivo del suo programma. Mercoledì 10 luglio sul palco del teatro Verdi è andato in scena "Sexxx", ultimo lavoro del Balletto Teatro di Torino su coreografie di Matteo Levaggi: un viaggio che comincia da un bivio dove i corpi dei danzatori si ritrovano esausti, ma allo stesso tempo spinti ad apparire sempre più potenti, abbattendo le barriere del suono, del ritmo, della resistenza fisica. Velocità, potenza, tecnica diventano parte integrante del proprio respiro, prendono sembianze naturali e seguono il ritmo interiore di ciascun danzatore. Il prossimo appuntamento è previsto per questo fine settimana con un beniamino del pubblico, Raffaele Paganini, che porta in scena domenica 14 luglio uno dei suoi maggiori successi, "La vera storia di Zorba il greco". La musica originale è di Marco Schiavoni, la coreografia è di Luigi Martelletta per la compagnia Almatanz, una delle più agguerrite formazioni italiane. Il festival propone poi due appuntamenti con la coreografia italiana che si collegano idealmente con il mondo del cinema: Amarcord omaggio a Federico Fellini e Made in Italy, I Soliti ignoti. Tutti gli appuntamenti sono consultabili sul sito www.comuneacqui.com e visibili nel box qui affianco.

Acqui antologica: 42ª edizione dedicata ad Enrico Paulucci

Al via la quarantaduesima edizione della mostra antologica al Palazzo del Liceo Saracco di Acqui Terme dedicata ad un importante artista del novecento, Enrico Paulucci. La rassegna che si inaugurerà il 20 luglio per concludersi il 25 agosto del 2013 presenterà una ricca, oltre sessanta opere tra gli oli su tela e guazzi su carta, e selezionata serie di lavori rappresentativi del lungo percorso dell'Artista. Paulucci, nato nel 1901 e scomparso nel 1999, ha infatti interpretato da protagonista quasi tutto il secolo scorso lasciando la testimonianza di una mai esausta passione per la pittura. Parte dell'esposizione sarà inoltre dedicata ai guazzi realizzati per le sceneggiature di alcune opere teatrali. A corredo della mostra sarà disponibile il catalogo con interventi del curatore Adolfo Carozzi, della responsabile dell'Archivio Paulucci di Torino, Laura Riccio e con i commenti critici di Bruno Quaranta e Angelo Mistrangelo costituirà un ulteriore strumento utile alle conoscenza dell'opera omnia di Paulucci.

ACQUI COMMERCIO

Ritorno ai mitici anni '60

Nel nostro paese i "Mitici anni 60', hanno rappresentato il decennio caratterizzato dal più importante rinnovamento generazionale che il secolo scorso abbia conosciuto. L'assessorato al Commercio ha inteso organizzare per sabato 20 e domenica 21 luglio la manifestazione denominata "Nostalgia del Passato – I mitici anni 60", con l'intenzione di ottenere un graditissimo tuffo nel passato alla riscoperta - grazie alla musica - di ricordi ed emozioni di anni davvero indimenticabili. Proprio per questo all'interno della manifestazione verrà realizzata la "Prima fiera del vinile", un appuntamento per gli appassionati e collezionisti del disco in vinile. Durante i giorni dell'evento (che prenderà il via sabato alle ore 18 e terminerà domenica alle ore 24.00) si avrà pertanto la possibilità di acquistare e scambiare dischi in vinile, CD e DVD ma anche piccoli gadget introvabili, specializzati sul mondo della musica, un appuntamento da non perdere per tutti i nostalgici del vinile e della musica di qualità. La manifestazione comprenderà altresì una esposizione di moto, auto, trattori d'epoca, mostra fotografica "Acqui com'era"- presso il sito della piscina romana-, un'esposizione di oggetti degli anni 60, vecchi giochi, ed un punto di ristoro della Pro Loco di Morsasco, il tutto con lo scopo di ricreare l'atmosfera tipica di quegli anni. L'evento clou del fine settimana "vintage" sarà caratterizzato da una sfilata di moda con abiti anni 60 che si terrà sabato sera in Piazza Italia. Entrambi le giornate saranno allietate da musica ovvero "Uno zibaldone di parole e musica che intreccia la canzone d'autore Canti e disincanti degli anni '60".

L'attuale pista ciclabile misura poco meno di due chilometri; è dotata di un percorso per i pedoni e per i velocipedi ed è attrezzata con un percorso che permette di effettuare anche esercizi fisici.

acQUI Economato

Ancora più lunga la pista ciclabile… a breve una nuova area per cani e nuovo bar-chiosco

La pista ciclabile piace a tutti, dai grandi ai piccini, animali inclusi. L'Amministrazione intende migliorare la fruibilità del parco pubblico esistente, nell'area archeologica dell'Acquedotto Romano, sulla sponda destra del fiume Bormida. La prima novità consiste nell'allungare la pista ciclabile per circa 600 metri attraverso la realizzazione di un collegamento di carattere naturale, con camminamento in battuto e staccionate in legno, della preesistente passeggiata con due aree a parcheggio esistenti: il parcheggio presso la piscina natatoria e l'area camper. Dall'area camper e dal parcheggio presso la piscina sarà quindi possibile scendere al parco direttamente mediante un nuovo percorso segnalato. L'altra novità la realizzazione di un'area recintata attrezzata riservata alla libera circolazione dei cani: l'area permetterà di far correre i propri cani senza l'ausilio del guinzaglio. Inoltre è prevista sia l'installazione di un chiosco removibile in materiale naturale per l'esercizio di somministrazione alimenti e bar dato in concessione mediante apposito bando di gara, sia la realizzazione di nuovi servizi igienici a servizio del parco posti presso il parcheggio esistente.

Il progetto prevede il collegamento dall'attuale pista ciclabile all'area camper attraverso la strada indicata in foto dall'Assessore Renzo Zunino mentre nella parte a sinistra verrà realizzata la nuova area cani.

acQUI Ecologia

Nuovo pericolo d'inquinamento con l'A.C.N.A.

Molti conoscono il grave problema dell'inquinamento avvenuto in passato del fiume della Valle Bormida ad opera dell'A.C.N.A. di Cengio (Aziende Chimiche Nazionali Associate e poi Azienda Coloranti Nazionali ed Affini). La fabbrica venne chiusa dal 1999 e da allora il fiume ha riacquistato il colore naturale e perso lo strano odore proveniente da alcune sostanze inquinanti. Il Comune di Acqui si sta adoperando per seguire le continue operazione di bonifica dell'area basate principalmente su una "messa in sicurezza permanente" e su una "bonifica con misure di sicurezza".

La messa in sicurezza permanente si è realizzata mediante la creazione di una discarica contenente più di tre milioni di metri cubi di rifiuti pericolosi contaminati da ammine aromatiche, policlorobifenili, diossine e oltre 200 composti organici e metalli pesanti. La bonifica con misure di sicurezza è avvenuta con asportazione di una parte del terreno contaminato e trattando, mediante un depuratore, il percolato che si forma quando le acque si infiltrano nel terreno che non è stato bonificato. Ora ENI-Syndial, proprietaria del sito e soggetto obbligato alla bonifica, ha intenzione di vendere il sito. All'acquirente saranno versati da ENI-Syndial 40 milioni di euro per terminare la bonifica e per mantenere il presidio ambientale. Il consigliere comunale, Mauro Ratto, in rappresentanza dell'amministrazione lamenta di una mancanza di garanzia sul mantenimento di un controllo ambientale del sito per almeno alcuni decenni con il rischio di rendere inutile la bonifica e rappresenta una grave pericolo per il fiume Bormida e per le popolazioni a valle del sito. Le uniche vie percorribili sono due, la prima è che ENI-Syndial rimanga proprietaria del sito e la seconda è che ENI-Syndial venda (ammesso che qualcuno lo voglia comprare) il sito da reindustrializzare rimanendo la responsabile del presidio ambientale.

Effettuare la raccolta differenziata è molto importante. Il Comune di Acqui è sempre più attento ad istruire i propri cittadini nel saper differenziare i rifiuti organici e non. Ricordiamo che la plastica rientra nel cassonetto giallo, la carta e cartone in quello bianco, l'organico in quello marrone mentre l'indifferenziato deve essere gettato nei cassonetti di color nero.

Raccolta differenziata: progetto famiglia virtuosa

L'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, negli scorsi anni ha approvato due progetti che intendono incentivare la raccolta differenziata e la diminuzione della produzione di rifiuto indifferenziato, premiando azioni virtuose; il primo progetto approvato, "Compost fai da te: istruzioni per l'uso" prevede lo sconto del 30% sulla parte variabile della tariffa dei rifiuti nel caso che l'utente si impegni a non conferire più i propri rifiuti organici al circuito pubblico ma li utilizzino per fare compostaggio domestico; il secondo, denominato "Albergo verde" prevede analoghi incentivi per gli albergatori che differenziano tutti i rifiuti e li conferiscono direttamente alla società di raccolta. E' in fase di approvazione un nuovo progetto, questa volta rivolto a tutti gli utenti, denominato "Progetto famiglia virtuosa" che intende premiare con uno sconto sulla tariffa dei rifiuti tutti coloro che differenziano i loro rifiuti e li consegnano direttamente presso il centro di raccolta rifiuti gestito dalla ditta Econet in Strada Polveriera (vicino al canile municipale).

acQUI Assistenza

I Murales a Mombarone con "Restate ragazzi"

Più verde, più divertimento, più estate per i ragazzi e le ragazze che hanno deciso trascorre il periodo estivo in città presso il Centro Sportivo di Mombarone partecipando all'edizione di "REstate Ragazzi 2013". Una semplice idea, quella di utilizzare un luogo tranquillo attrezzato con ampi spazi verdi e dotato di numerose strutture per la pratica di differenti sport: le piscine (interna ed esterna), i numerosi campi per la pratica del tennis e della pallavolo, la palestra, la pista di atletica, il campo d'orienteering sono infatti occasioni di ritrovo, socializzazione e di sviluppo del proprio benessere personale. Gli iscritti al "REstate Ragazzi" con età dai 6 ai 14 anni, sotto la guida degli educatori che li seguono durante tutte le settimane di attività, hanno presentato in pubblico a fine giugno, il bellissimo e coloratissimo "murales" realizzato con tanto impegno a tanta fantasia. L'originale e simpatica iniziativa è stata apprezzata anche dall'Assessore alle Politiche Sociali del Comune, Dottoressa Fiorenza Salamano, che ha presenziato all'evento, complimentandosi con gli organizzatori di Acqui Futura - in particolare con la signora Cristina Brugnone - e, naturalmente, anche con i piccoli artisti ed i loro insegnanti. L'organizzazione di quest'anno del Centro Estivo (che si concluderà il 6 settembre) continua a riservare nuove sorprese e nuovi motivi di soddisfazione: il numero degli iscritti, grazie al passa parola tra la gente, è cresciuto in misura esponenziale, giungendo a quota 96, ed i commenti dei ragazzi partecipanti e dei loro genitori sono veramente entusiastici, tali da gratificare ampiamente l'impegno profuso da tutti gli operatori. Naturalmente l'intenzione è di continuare su questa strada, con altre divertenti iniziative che variano di settimana in settimana, e che di certo non deluderanno le aspettative dei giovani coinvolti. Info ufficio politiche sociali 0144.770205

Proseguono le attività presso i due centri per anziani di via Sutto e via Emilia di Acqui Terme. Presso il centro di "San Guido" sono disponibili le attrezzature da palestra utilizzabili ogni martedì e giovedì dalle 8 alle 12. Prosegue anche il corso di aggiornamento per il computer ogni giovedì dalle 18 alle 19. I centri saranno aperti durante il mese di agosto.

acQUI Storia

I finalisti del Premio Acqui Storia

Le Giurie del Premio Acqui Storia hanno scelto i finalisti della 46° edizione. 15 gli autori selezionati tra 178 libri particolarmente validi, appartenenti alla produzione storiografica nazionale ed internazionale. Per la Sezione scientifica: Marco Armiero, Le montagne della patria. Natura e nazione nella storia d'Italia. Secoli XIX e XX; Ottavio Barié, Dalla guerra fredda alla grande crisi. Il nuovo mondo delle relazioni internazionali; Christian Ingrao, Credere, distruggere. Gli intellettuali delle SS; Piero Pennacchini, La Santa Sede e il Fascismo in conflitto per l'Azione Cattolica; Maurizio Serra, Malaparte. Vite e leggende. Per la Sezione divulgativa: Alessandro Barbero, I prigionieri dei Savoia. La vera storia della congiura di Fenestrelle; Marco Cimmino, La conquista del Sabotino. Agosto 1916; Sergio Luzzatto, Partigia. Una storia della Resistenza; Giuseppe Marcenaro, Una sconosciuta moralità. Quando Verlaine sparò a Rimbaud; Emidio Novi, La dittatura dei banchieri. L'economia usuraia, l'eclissi della democrazia, la ribellione populista. Per la Sezione Romanzo Storico: Luigi De Pascalis, La morte si muove nel buio; Dario Fertilio, L'ultima notte dei fratelli Cervi. Un giallo nel triangolo della morte; Barbara Frale, La lingua segreta degli dei; Gerardo Lonardoni, Vibenna. Una saga etrusca; Sandra Petrignani, Addio a Roma.

Tutti uniti in difesa dell'ospedale…

Dopo la battaglia (vinta) per il mantenimento del DEA, l'ospedale "Monsignor Galliano" ritorna al centro dell'attenzione per la soppressione del punto nascite con la relativa chiusura del reparto di ostetricia. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale, insieme a cittadini e Sindaci di altri territori dovrà essere quello di far comprendere ai vertici dell'Asl Al e agli amministratori regionali che il servizio di ginecologia-ostetricia, così come quello di pediatria devono essere considerati "avamposti". Ossia, servizi sanitari per tutti quei cittadini che vivono in una realtà geografica disagiata. Qui non devono contare troppo i numeri previsti dal piano di rientro (500 parti all'anno peraltro non raggiunti per poche unità), perchè qando si parla di salute si deve far riferimento alle persone e non alle cifre. Il nostro territorio, inoltre, è così vasto e morfologicamente disomogeneo che non consente di raggiungere nei tempi brevi ospedali più lontani. L'ospedale cardine di Acqui Terme deve garantire tutti i principali servizi di primo impatto per la cittadinanza.

acQUI Terme

Le Terme bene del territorio

Il Comune di Acqui Terme è socio di minoranza di Terme di Acqui s.p.a., proprietario del 16,8 delle quote.

Sono giunte interessanti proposte da parte di primarie società, un po' da tutto il mondo, per un investimento nelle Terme di Acqui: è un'opportunità unica! La città di Acqui non deve lasciarsi sfuggire questa straordinaria occasione che porterebbe più lavoro, maggiori presenze turistiche e un rilancio economico rilevante.

Per questo che il Sindaco Enrico Bertero e l'Amministrazione Comunale hanno visto con grande interesse e fervore l'attuazione di un bando europeo: questo bando potrebbe essere realizzato in pochi mesi ed essere già operativo entro la prima metà del 2014. Ciò permetterebbe di non perdere questo importante investimento e potrebbe costituire il vero motore di rilancio della città.

Il Comune di Acqui è un po' preoccupato che questi balletti di cifre possano allentare gli investitori, sia quelli delle gestione lunga che quelli della gestione temporanea.

L'attuale Amministrazione, come già annunciato nel proprio programma elettorale, si farà portavoce affinché tutte le società interessate possano attuare una sinergia con una delle migliori realtà sanitarie della città, in modo che tutte le attività riabilitative che seguono le operazioni (soprattutto quelle legate all'anca), possano effettuarsi all'interno delle Terme, struttura ad questo scopo vocata.

acQUI Ambiente

Chiusa la IX edizione del Premio Acqui Ambiente

L'Ambiente in tutte le Sue forme e i suoi risvolti ha caratterizzato la IX edizione del Premio AcquiAmbiente che si è svolta sabato 29 giugno nella splendida cornice di Villa Ottolenghi. L'Ambiente nella letteratura di settore premia Antonio Pergolizzi con "Toxicitaly. Ecomafie e capitalismo: gli affari sporchi all'ombra del progresso" (Castelvecchi Editore), un Autore che, con molta semplicità e chiarezza, ha saputo rivelare al pubblico le dinamiche che si celano all'ombra del capitalismo; l'Ambiente visto con gli occhi di Joseph Ratzinger Benedetto XVI che ha voluto porre l'accento sull'importanza del tema ambientale esaminato nelle sue diverse sfaccettature, da quella religiosa, a quella naturale, sociale, culturale, ed economica; l'Ambiente come recupero e preservazione del patrimonio naturalistico con le menzioni speciali assegnate a Ginetto Pellerino, Paolo Cortesi e Gabriele Salari. Altri riconoscimenti sono stati assegnati a Giulio Rapetti Mogol, per la sua sensibilità ambientale nella poesia e nella musica, a Michela Vittoria Brambilla, premiata per aver saputo riportare alla luce l'importanza che il mondo animale riveste all'interno dell'ecosistema ed a Donatella Bianchi, personaggio molto amato e conosciuto dal grande pubblico attraverso la conduzione di programmi quali "Sereno Variabile" e "Lineablu - Vivere il mare".

acQUI Lavori pubblici

Nuove collocazioni per uffici Assistenza, Polizia Municipale e Commercio

L'impellente necessità di liberare i locali di Corso Roma (ex Caserma Cesare Battisti) dove attualmente hanno sede il Comando della Polizia Municipale ed il Commercio, dovendo riconsegnare tali locali al F.I.P. che ne detiene la proprietà, rendono necessaria una ricollocazione dei suddetti servizi. L'Amministrazione Comunale, dopo varie ipotesi, considerati gli aspetti determinanti della questione, quali: garantire il servizio ai cittadini, limitare i costi di allestimento delle nuove sedi, limitare il disagio dei dipendenti, ha ritenuto di ricollocare i servizi in argomento nel seguente modo. Gli uffici dell'Assistenza e dei Servizi Territoriali, aventi attuale sede nei locali prospettanti su piazza Don Dolermo (1° cortile della Caserma), verranno spostati al piano terreno della Palazzina Uffici della ex Kaimano, con minime opere di sistemazione. La nuova sede, pur di dimensioni ridotte rispetto alla precedente, è tale da consentire una corretta ricollocazione delle varie attività del Servizio. Gli ampi locali di piazza Dolermo, resi così disponibili, costituiranno la nuova sede del Comando Polizia Municipale e del Commercio. I lavori di sistemazione dei locali per adattarli alle diverse esigenze, principalmente in tema di collegamenti telematici e simili, hanno avuto inizio nella seconda settimana di luglio. Si ritiene ragionevolmente che, salvo imprevisti, gli spostamenti dei Servizi potranno avvenire nel prossimo autunno. E' importante rilevare i ridotti spostamenti delle nuove sedi dei Servizi, che rimarranno collocati a breve distanza dalle attuali posizioni, così da non creare alcun disagio ai cittadini.

Alunni di quarta della Saracco

Un anno insieme…

Gli alunni delle classi quarte della primaria Saracco ripercorrono gli ultimi momenti indimenticabili e significativi dell'anno scolastico appena terminato. È stato un anno impegnativo per lo studio e le verifiche, ma è stato reso più interessante e meno faticoso perché ad affiancare le varie attività di classe ci sono state le uscite e la partecipazione a concorsi inerenti gli argomenti trattati.

«Nel mese di aprile ci siamo recati in visita alla Libreria Cibrario, in occasione della giornata mondiale del libro; siamo stati accolti dalla gentilissima signora Maria Angela Cibrario che ha saputo coinvolgerci con racconti, ma soprattutto ci ha spiegato con parole semplici, ma molto chiare, come da un'idea di libro si arrivi alla pubblicazione e distribuzione nelle librerie.

Nel mese di maggio abbiamo partecipato al Concorso "Il mio amico animale" promosso dal consigliere dott. Mauro Ratto e dall'assessore all'Istruzione dott.sa Fiorenza Salamano. Che bello vedere, al Movicentro nella serata dedicata alla manifestazione, i nostri disegni, racconti e filastrocche…! Tanti i premi assegnati, ma ancor più motivo di orgoglio è stata la vincita di due nostri compagni della classe 4ªC Bianchin Letizia (3° premio) e Musso Elia (2° premio)! Con le nostre insegnanti li ringraziamo perché hanno voluto condividere ciò che hanno ricevuto.

L'11 giugno infine siamo andati a visitare il comune della nostra città; ad accoglierci il Presidente del Consiglio Guido Ghiazza che con disponibilità e cordialità ci ha fatto visitare gli uffici più importanti: l'ufficio del Sindaco, la sala della Giunta e infine ci ha condotti nella sala consigliare ed è stato veramente "forte"!!! quando, con il suo aiuto, abbiamo simulato un vero e proprio Consiglio Comunale. Nel mezzo del dibattito è passata a salutarci la dott.sa Novaro, responsabile dell'ufficio ecologia, con lei, in questi anni, abbiamo affrontato il problema dei rifiuti e dell'importanza della raccolta differenziata e partecipato a diversi progetti, in ultimo "Rifiutiamo la Discarica". Mah! Torniamo al nostro Consiglio Comunale, esperienza indimenticabile, perché per un giorno abbiamo provato ad essere "grandi"… Guido ti ricordiamo che ci hai promesso l'elezione del Sindaco e la formazione della giunta… ci contiamo!!!

E ora vogliamo dire grazie alla signora Cibrario, al dott. Ratto Mauro, alla dott.sa Salamano, al presidente del Consiglio geom. Ghiazza Guido e a tutti auguriamo buone vacanze e arrivederci a settembre».

Arrivederci al 2015

La biennale dell'incisione a chiuso i battenti

Acqui Terme. Dopo tre settimane l'esposizione della Biennale per l'Incisione ha chiuso i battenti. Un evento artistico internazionale che ha portato il mondo dell'incisione ad Acqui Terme e ha fatto parlare della nostra città l'intero mondo. Migliaia sono stati i contatti on-line per la visita virtuale alla mostra, egregiamente gestiti dalla Revilla Networks, e altrettanto lusinghiero il numero dei visitatori che hanno passeggiato e ammirato le opere dal vivo, a qualsiasi ora del giorno e della notte grazie alla geniale intuizione degli organizzatori di creare e gestire l'esposizione an plein air, sotto i portici della centralissima via XX Settembre. Dopo pochi giorni dalla chiusura dunque un bilancio positivo per la città e per gli sponsor; per gli acquesi l'orgoglio di ospitare una tra le manifestazioni di grafica più conosciute ed apprezzate al mondo e certamente la più considerata in Italia.

Riitta Moilanen, vincitrice del Premio Speciale della Giuria, finlandese, ha dichiarato di aver valutato con molta attenzione tutti i concorsi di grafica d'arte italiani e poi di essersi iscritta al Premio Acqui Incisione perché l'ha ritenuto il più serio e il più importante. L'artista ha presenziato alla cerimonia inaugurale e al termine del breve soggiorno ha dichiarato "I love Acqui".

Sincero apprezzamento è stato espresso da Silvana Blasbalg, argentina, vincitrice del Premio Acquisto, assolutamente incantata dalla città termale e dalla qualità delle opere selezionate, un giudizio importante espresso da un'artista che ha esposto in tutto il mondo ai massimi livelli. Altri apprezzamenti e incoraggiamenti sono giunti da tutti gli Artisti, in particolare Roberto Casiraghi, premio Consorzio del Brachetto d'Acqui, docente a Brera, che ha espresso il suo sincero riconoscimento all'alta qualità della manifestazione. Complimenti anche dal prof. Paolo Bellini, sempre sostenitore della Biennale, amico sincero che testimonia la sua stima presenziando alla cerimonia inaugurale con le sue seguite e magistrali conferenze.

La Biennale, sempre nel solco dell'organizzazione di un evento culturale che promuove il territorio e avvicina al mondo dell'arte le persone, ha promosso anche per questa edizione la splendida iniziativa del Laboratorio di incisione che coinvolge i piccoli allievi della scuola primaria: un'occasione unica per la possibilità di usare lastre di rame e colori e, seguiti dai giovani e valenti incisori Agata Kordecka e Andrea De Simeis, per trasformare le loro fantasie in piccole opere d'arte.

Ad ogni edizione la Biennale si presenta con novità a favore del territorio, come il mago estrae il coniglio dal cilindro, quest'anno è stata presentata l'iniziativa "100 Artisti x 100 computer". Incisori di fama hanno messo a disposizione cento opere grafiche che saranno donate a cento mecenati che si accolleranno l'onere di un personal computer: le 100 postazioni informatiche, tutte uguali e rispondenti al miglior rapporto qualità/prezzo, saranno ripartite tra le scuole primarie di Acqui Terme a partire dal prossimo anno scolastico.

Abbassato il sipario, dietro le quinte del Premio Acqui Incisione rimangono tante iniziative e tanti amici che sostengono questa manifestazione senza scopi di lucro finalizzata a promuovere la cultura. Un impegno filantropico che i crudi problemi dei nostri giorni rendono sempre più difficile; il meccanismo della Biennale è complesso e sempre più oneroso ma il 2015 è alle porte, l'Expo promuoverà percorsi per conoscere il territorio italiano, il Monferrato e Acqui saranno meta di turisti; la Biennale potrà essere un'occasione culturale in più. Au revoir Biennale?

(*g.a.*)

Il 21 luglio al Palacongressi

Tributo a Gigi Sabani con Valerio Merola

Acqui Terme. L'hotel Meridiana ha ospitato, lunedì 8 luglio, nell'accogliente salone "Vittone" del seminario maggiore, la conferenza stampa di presentazione di *"Io imito - tributo a Gigi Sabani".* Ad introdurre l'evento che si svilupperà nell'arco della giornata di domenica 21 luglio al "Pala Congressi" di zona Bagni, è stato Valerio Merola, il noto presentatore televisivo delle reti Rai e Mediaset, voluto dalla L.D. Pubblicità & Comunication che organizza l'evento, non solo come testimonial e presentatore, ma anche come catalizzatore di tutte quelle iniziative che ruotano attorno alla manifestazione.

Merola si è raccontato ed ha descritto nei particolari quello che è il progetto di "Io Imito". Non solo un tributo all'indimenticato Gigi Sabani (che Merola, che nella sua carriera ha collaborato con il grande imitatore, ha paragonato a Alighiero Noschese - *«I più grandi imitatori italiani che hanno accompagnato due diversi periodi della storia della nostra televisione»*) ma anche presentare al pubblico uno spazio per i giovani talenti locali classificati primi al casting che lo stesso Merola seguirà di persona in questi giorni. Lo showman ha poi dedicato parole di apprezzamento alla città di Acqui - «*Che conosco per avervi presentato diversi anni fa una manifestazione in piazza Bollente; una città che mi piace ed ha tutte le caratteristiche per ospitare spettacoli come quello che dedichiamo al mio amico Gigi Sabani e, mi auguro che questo sia solo il primo di una serie di altri eventi».*

Guido Buffa, a nome della L.D. Comunication ha ringraziato Merola per la sua disponibilità e competenza - *«È lui l'anima di questo progetto»* - e chi, come Enrico Rapetti esperto in comunicazione e Claudio Bianchini, titolare dell'Hotel Meridiana, ha fatto sì che "Io Imito - tributo a Gigi Sabani" avesse luogo ad Acqui.

Il programma di domenica 21 luglio

Pala Congressi - Zona Bagni Acqui Terme. Ore 9.30. Apertura manifestazione con possibilità di degustazione di prodotti tipici del territorio; 0re 19: vendita biglietti; ore 21.15: inizio spettacolo "Io Imito" presentato da Valerio Merola, con esibizione di imitatori, cabarettisti professionisti che hanno partecipato a programmi televisivi con Gigi Sabani. Spazio ai giovani talenti locali classificati primi al casting: il miglior cantante, miglior cabarettista, migliori modelle. Ospite musicale il mitico gruppo anni '70 "I Nuovi Angeli". Sfilata di moda presentata da Outlet Store di Acqui Terme.

La prevendita dei biglietti (10 euro anzichè 15) presso Outlet Store, p.zza Addolorata; Caffé Leprato via Amendola; Roxy Bar c.so Italia; edicole di via Nizza e piazza Italia; gazebo di piazza Italia.

Grazie dalla scuola infanzia di via Nizza

Acqui Terme. Le insegnanti della scuola dell'infanzia di via Nizza desiderano ringraziare i sigg. Pagoni e Gilberto (carabinieri volontari) che per l'intero anno scolastico hanno offerto la loro presenza davanti alla scuola, agevolando l'ingresso e l'uscita dei bambini. In altro modo le stesse ringraziano anche per la disponibilità dimostrata nell'accompagnamento durante le uscite didattiche previste dai vari progetti.

Serate in corso Bagni

Acqui Terme. Proseguono le serate organizzate dal Comitato Commercianti di C.so Bagni. Sabato 13 luglio a partire dalle ore 21 sull'intero corso verranno proposti intrattenimenti per i più piccoli con giochi gonfiabili, musiche e giochi; esposizione di auto e modellini; bancarelle di vario genere e di gastronomia.

L'Ottolenghi ringrazia

Un'incisione donata alla casa di riposo

Acqui Terme. La Casa di Riposo "Ottolenghi", attraverso il suo presidente Roberto Carozzi, ringrazia sentitamente il dr. Giuseppe Avignolo, presidente della Biennale Internazionale per l'Incisione, per il gradito dono di una delle cinque opere premiate quest'anno, precisamente "Interferencias" dell'artista argentina Silvana Blasbalg.

La bella incisione verrà esposta all'interno della struttura ed andrà così ad aggiungersi alle altre opere d'arte in essa già presenti e conservate con cura ed orgoglio.

LAVANDERIA
Panda Sec
LAVA - STIRA - CUCE
ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5
I NOSTRI SERVIZI
Servizio sartoria
Pulitura e ricoloritura capi in pelle
Lavaggio coprimaterassi
Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
Servizio sottovuoto
Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
Lavaggio ad acqua per capi in lana
• Piumone matrimoniale sintetico € 14.50
• Piumone singolo sintetico € 12
• Coperte lana lavate a secco da € 8.50
Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con OZONIT presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)
LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI
Blauer PEUTEREY Fay Barbour Belstaff

IMPRESA EDILE
CANOCCHIA

Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma
Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

bono AUTOFFICINA
Promozione della settimana
ROTTAMAZIONE BATTERIA
Sostituisci la batteria e avrai uno sconto del 40% dal listino
VIAGGIA IN SICUREZZA
Prenota la tua revisione e diventa un nostro nuovo cliente riceverai una card servizi in omaggio con soccorso 24h su 24h
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q
Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli
PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

Con un comunicato ufficiale

Discarica: il PD prende le distanze da Filippi

Acqui Terme. Ascoltando i ripetuti appelli dei Comitati di base, il PD ha deciso di esprimere con un comunicato ufficiale la propria posizione politica a proposito della discarica di Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo il comunicato, inviato dal capogruppo provinciale Walter Ottria.

«*In qualità di capogruppo provinciale e componente della segreteria provinciale appena insediata, assumo l'incarico di intervenire, in nome e per conto di questi organismi, in merito alle sollecitazioni più volte espresse sulla stampa locale da comitati e cittadini a proposito della vicenda relativa alla discarica di Sezzadio e alle posizioni del Partito Democratico.*

La lettura di questi interventi, tutti rivolti a richiedere una presa di posizione organica, lascerebbe intendere che in seno al partito esistano punti di vista differenti. Questo non risponde alla realtà.

Vero è che la vicenda della discarica, politicamente complessa, va affrontata su due diversi piani: uno è quello degli orientamenti prettamente politici, l'altro è quello degli aspetti amministrativi. Si tratta di piani distinti, che si intersecano ma vanno affrontati singolarmente e autonomamente.

Sul piano delle opinioni politiche, le posizioni ufficiali espresse dai singoli esponenti del PD, a partire da quelli più prestigiosi come gli onorevoli Fornaro, Borioli e Bargero, fino all'ultima dichiarazione in merito, resa la scorsa settimana dal vicepresidente della Provincia Gianfranco Comaschi, e comprendendo anche quelle del sottoscritto, sono state sempre chiare ed univoche: sarà tutelata la salute e sarà applicato il principio di massima precauzione.

Al contrario, è giusto rilevare come nessun esponente del Partito Democratico abbia mai espresso pubblicamente posizioni favorevoli all'opera.

Le dichiarazioni espresse al riguardo dal Presidente della Provincia Paolo Filippi, peraltro quando questi era già uscito dal PD, devono essere intese come rese a titolo personale, non appartengono al partito e rientrano, naturalmente, nella sfera della libertà di espressione che è diritto inalienabile di ogni individuo.

Il Partito Democratico esprime condivisione, sostegno ed apprezzamento al tentativo di creare massa critica da parte dei Comitati, che hanno svolto un ruolo importante per coagulare l'espressione di contrarietà da parte del territorio alla realizzazione dell'opera. Tuttavia, il Partito Democratico ritiene il confronto, anche interno al partito stesso, come motivo di arricchimento reciproco, e pertanto non può ritenere accettabile che, anche in buona fede, vengano confuse le posizioni dei singoli con un orientamento collettivo.

Per quanto riguarda il piano tecnico e amministrativo, esistono delle leggi e delle regole che è giusto tentare di cambiare e migliorare: questo è il compito dei cittadini e dei partiti. Tuttavia, finchè non sono cambiate, le leggi restano in vigore e vanno osservate.

In merito alla discarica di Sezzadio, la Provincia non ha un potere legislativo: le è attribuita una delega, da espletare attraverso la Conferenza dei Servizi, organo complesso a cui concorrono anche i contributi di enti come Arpa, Regione Piemonte, Ato6, Comuni e altri soggetti, tutti chiamati a svolgere una funzione. Nell'ambito di questa delega, la Provincia è chiamata a fornire un responso, attenendosi alle leggi vigenti dell'ordinamento statale e regionale. Da tempo il Partito Democratico ha fatto rilevare come, per la sfera che attiene alla Regione, sussista una evidente carenza legislativa, visto che alla precisa indicazione delle aree di riserva strategica non è stata abbinata una tempestiva definizione delle norme attuative, in grado, per esempio, di vietare in maniera inequivocabile l'insediamento di industrie potenzialmente nocive.

Per la discarica di Sezzadio, il PD esprime massima fiducia nell'operato della Conferenza dei Servizi, che fornirà il proprio responso attenendosi scrupolosamente alle normative vigenti e alla loro interpretazione, compreso il principio di prudenza.

L'annunciata visita del ministro Orlando sul territorio provinciale è ulteriore testimonianza dell'attenzione che il Partito Democratico rivolge, anche ai massimi livelli, all'ambiente e in particolare alla spinosa situazione della discarica di Sezzadio.

Nell'ottica della rinnovata attenzione al territorio espressa all'atto dell'insediamento dalla nuova segreteria provinciale del Partito e dal segretario Domenico Ravetti, annunciamo inoltre che, entro la fine del mese di luglio sarà convocata ad Acqui Terme una seduta "aperta" della segreteria provinciale, che sarà la sede più appropriata per cogliere le istanze del territorio, dei comitati e dei cittadini in merito alla discarica e precisare ulteriormente le posizioni del Partito».

Ultima ora: tutto è stato rimandato a settembre con ulteriori rilevazioni

Acqui Terme. Sulla vicenda della discarica di Sezzadio la riunione di mercoledì 10 luglio dell'organo di controllo ha deciso di aggiornare tutto a settembre richiedendo all'azienda interessata di fare maggiori rilevazioni.

Prime reazioni al comunicato PD

I Comitati: "La politica ha ascoltato il territorio"

Rivalta Bormida. «*I comitati di base accolgono con apprezzamento la presa di posizione ufficiale espressa dalla segreteria provinciale del Partito Democratico sulla vicenda della discarica Riccoboni a Sezzadio.*

Finalmente, la politica ha recuperato la sua dimensione, prestando ascolto alle istanze provenienti dal territorio.

La posizione espressa dal comunicato, finalmente, chiarisce senza lasciare spazio a dubbi la volontà del partito di valutare come prioritarie la tutela della salute e il valore dell'acqua come bene comune rispetto alla nuda logica del profitto.

Ci auguriamo che a questa posizione ufficiale faccia presto seguito una analoga iniziativa da parte delle altre forze politiche del territorio.

Da parte nostra, riteniamo che la posizione espressa dal Partito Democratico sia l'espressione più tangibile dell'isolamento politico in cui versa il Presidente della Provincia, Paolo Filippi, del quale torniamo a chiedere, con rinnovato vigore, le dimissioni.

Riteniamo che il comunicato del Partito Democratico sia un passo avanti fondamentale per impedire l'insediamento di una discarica sull'area di Cascina Borio a Sezzadio.

Nondimeno, manteniamo alta la guardia e invitiamo il territorio a mobilitarsi con ancor più vigore a tutela dell'acqua e della propria salute: la battaglia non è ancora vinta, ma non dobbiamo perderla».

M.Pr

Discarica: scrive Fabio Lavagno

SEL ribadisce contrarietà "Ma allarghiamo il fronte"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato da Fabio Lavagno, deputato di Sinistra Ecologia e Libertà:

«*Ho letto con attenzione ed interesse le posizioni espresse dai comitati di base che si oppongono alla discarica di Sezzadio.*

In merito alla vicenda, la posizione espressa da Sinistra Ecologia Libertà è di netta e chiara contrarietà e tale posizione è stata più volte espressa in ogni sede e ad ogni livello.

Forse non si gradirà il tono non urlato delle nostre posizioni, ma preferiamo entrare nel merito delle questioni.

Riteniamo, e lo ribadiamo, fondamentale il ruolo di coinvolgimento dei sindaci.

Così come estremamente importanti sono gli atti di indirizzo e gli atti amministrativi che i Consigli comunali assumono esprimendo contrarietà a questo tipo di progetto.

Il circolo acquese di SEL, da subito attivo sulla questione, tiene un rapporto costante con i propri rappresentanti nelle istituzioni.

Puntuale e costante è stata l'azione della Consigliera Monica Cerutti che, in sede regionale, ha più volte ribadito, attraverso atti, le posizioni sulla discarica di Sezzadio da parte di Sinistra Ecologia Libertá.

Per quanto mi concerne, come mi ero impegnato in campagna elettorale, da settimane sto lavorando, coadiuvato da esperti, ad un progetto di legge sulla tutela delle falde acquifere, aspetto che appare come elemento più delicato nell'individuazione del sito di Sezzadio.

Si tratta di una materia piuttosto complessa e di cui mi dichiaro pronto a ricevere ogni suggerimento utile alla redazione di una norma oggi piuttosto vaga.

Mi sia concesso nel salutare i Comitati e di rivolgere loro il consiglio di impiegare risorse ed energie nell'allargare il fronte, piuttosto che nel richiedere a chi si è già dichiarato contrario il progetto di ribadire posizioni note».

Dopo gli ultimi sviluppi per la discarica

Il parere di Cannito del Movimento 5 stelle

Acqui Terme. Sulla discarica il parere di Pier Paolo Cannito, consigliere comunale di Acqui Terme.

«La discarica di Sezzadio è l'emblema della farraginosità delle normative. Queste non tutelano sufficientemente l'ambiente e lasciano ad un vuoto legislativo l'interpretazione delle stesse.

Questo è quanto è accaduto, e sta accadendo, con la discarica che la Riccoboni vorrebbe realizzare a Sezzadio, una discarica di rifiuti definiti non "pericolosi", ma altamente inquinanti; una discarica di terreni di bonifica.

Ogni sondaggio, ogni esame tecnico, non ha potuto escludere la possibilità che le falde acquifere sottostanti, dalle quali ci approvvigioniamo per l'acqua potabile, possano raccogliere i percolati che, col tempo e con l'usura delle protezioni, arriverebbero dalla superficie di deposito. Nessuno quindi ha potuto escludere che la falda acquifera si possa inquinare.

Questi sono gli elementi che dobbiamo analizzare ed approfondire per escludere ulteriori danni ambientali al nostro ecosistema già messo in difficoltà dalla tentata discarica sull'Erro e dall'Acna di Cengio (il cui spettro sta tornando).

Tutto ciò, però, non è bastato alla politica per chiudere le porte, con l'interpretazione attenta del principio di prudenza e precauzione, ad ipotesi di collocamento di qualsiasi tipo di discarica su questo luogo ambientalmente strategico e quindi da tutelare.

I comitati di base costituitisi per salvaguardare l'area sono riusciti a sensibilizzare l'opinione pubblica dei sezzadiesi, e, grazie alle due mozioni presentate dalla minoranza, a portare alla caduta del Sindaco Arnera. Il Presidente della Provincia Paolo Filippi, invece, ha mostrato la volontà politica di tutelare gli interessi privati a discapito di quelli pubblici. Solo ora il PD prende ufficialmente le distanze dal Presidente Filippi, uscito dalle sue fila da poco tempo, e lo fa per voce del suo capogruppo al consiglio provinciale Walter Ottria da sempre contrario alla discarica; meglio tardi che mai, ma se il partito smentisce quanto affermato da un suo ex esponente, ancora Presidente della Provincia, l'atto successivo dovrebbe essere quello di presentare una mozione di sfiducia e fare cadere l'intera Giunta.

Il MoVimento 5 Stelle ha presentato un'interrogazione alla Regione Piemonte nella quale si chiedeva quando la Regione avrebbe aggiornato il PTA (Piano di Tutela delle Acque) inserendo tra le aree da salvaguardare anche quella sovrastante le falde acquifere di Sezzadio, con un'azione concreta ha sollecitato l'avvio di questa procedura che ora sembra avviata, ma per mantenere l'impegno sulla problematica e portarlo all'attenzione nazionale, sta anche preparando un'interrogazione parlamentare.

Con questa analisi ribadiamo la nostra totale contrarietà alla discarica di Sezzadio e chiediamo al consiglio provinciale di sfiduciare il proprio Presidente. Il Movimento 5 Stelle non avrebbe alcun vantaggio politico dalla caduta dell'attuale Giunta, come è noto considera inutile ed uno spreco (come si sta dimostrando) l'istituzione "Provincia" e per coerenza non si presenta alle elezioni provinciali di un'istituzione che vorrebbe eliminare, non può quindi essere accusato di voler cavalcare alcuna battaglia per un proprio tornaconto. Le azioni del M5S sono rivolte unicamente alla tutela dell'ambiente e all'accoglimento delle legittime preoccupazione della popolazione».

Federico Fornaro in commissione Vigilanza Rai

Acqui Terme. Il senatore Federico Fornaro, vicesegretario del Partito Democratico del Piemonte, è stato nominato, giovedì 6 giugno, come nuovo membro della Commissione di Vigilanza Rai. Dirigente d'azienda con una pluriennale esperienza nell'area commerciale e marketing prima nella casa editrice Utet e in Einaudi, Fornaro è sindaco del Comune di Castelletto d'Orba e consigliere Pd alla Provincia di Alessandria. Dal 2000 al 2004 è stato Presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza e della societa' contemporanea in Provincia di Alessandria (Isral). Giornalista pubblicista, Fornaro ha collaborato a lungo con il quotidiano "Il Riformista" e attualmente scrive per la rivista "Il Mulino".

BAR
TAVOLA CALDA
"Il Ghiotto"
Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Tutti i giorni dal lunedì al sabato a pranzo menù a prezzo fisso
11 €
• Primo
• Secondo con contorno
• Frutta
• Acqua
• ¼ di vino sfuso
• Caffè

APPUNTAMENTI SERALI
• Sabato 13 luglio
• Sabato 20 luglio
• Sabato 3 agosto
• Sabato 31 agosto
con apericena e karaoke
con Cristian e Stefania
dalle ore 20

Tutti i martedì e venerdì a pranzo
pietanze a base di pesce
comprese nel menù a prezzo fisso

E, in alcuni giorni, sempre compresi nel menù, si potranno trovare dolci della casa!

Per informazioni e prenotazioni apericena tel. 0144 356230

Al bar "Il Ghiotto" di via Cassarogna

Si cercano cantanti

Acqui Terme. Grandi novità a "Il Ghiotto" di via Cassarogna 32 ad Acqui Terme! Lo staff, in collaborazione con l'orchestra "Marcello e la fantasia italiana", organizza le selezioni per trovare la nuova voce femminile! «Vi piace cantare e pensate di avere una bella voce e presenza scenica interessante? Allora il Ghiotto fa al caso vostro!» è lo slogan dell'iniziativa.

Nelle serate del 20 luglio e del 3 agosto dalle ore 20 in poi, si potranno mettere in mostra le proprie capacità e tentare di partecipare alla finale del 31 agosto!

La sede della selezione sarà il Bar Tavola Calda "Il Ghiotto", via Cassarogna 32 presso il distributore Help: una giuria di 3 persone, giudicherà le qualità vocali, la capacità di trasmettere emozioni e la presenza scenica! La prova avverrà durante la serata karaoke, ormai tradizionale, in cui si sarà libere di cantare le canzoni preferite, con il solo vincolo di almeno una canzone in lingua straniera. Per partecipare alla selezione basterà essere maggiorenni ed iscriversi all'ingresso nel locale.

L'iscrizione è gratuita! Il regolamento lo si troverà all'interno del Bar Tavola Calda "Il ghiotto" (Tel. 0144 356230) oppure si potrà contattare, su facebook, Marcello De Chirico o Daniel Inca o ancora contattare Il Ghiotto su facebook all'indirizzo https://www.facebook.com/BarTavolaCaldaIlGhiotto

Durante la serata, per chi lo desidera, possibilità di cenare con il gustoso apericena preparato dallo staff, per il quale è gradita la prenotazione al numero citato sopra.

Le date delle selezioni saranno 20 luglio e 3 agosto e daranno diritto alle migliori 10 di partecipare alla finale del 31 agosto, con le stesse modalità trovate nel locale. Ad accompagnare musicalmente le aspiranti cantanti saranno Stefania e Cristian che metteranno le basi scelte dalle aspiranti. Le serate succitate sono aperte anche a chi non vuole partecipare alla selezione ma ha piacere di passare una serata divertente e in compagnia con il ricco apericena e il karaoke di Stefania e Cristian! Il Ghiotto e l'orchestra "Marcello e la fantasia italiana" aspettano tutti coloro che vorranno partecipare!

Concerto di Mastrini

Acqui Terme. Nel giardino di Villa Ottolenghi, la sera di giovedì 11 luglio, alle ore 21 (con ingresso a dieci euro) si svolgerà il concerto del maestro Maurizio Mastrini, la cui fama è legata - è l'unico al mondo - all'arte del suonare "al contrario".

Per "In punta di piedi"

Grande riconoscimento internazionale

Acqui Terme. Grande riconoscimento internazionale per "In punta di piedi".

Sabato 6 luglio le allieve dei corsi professionali della scuola di danza "In punta di piedi" diretta da Fabrizia Robbiano hanno partecipato al prestigioso concorso "Moncalvo in danza" ricevendo due premi.

Il livello della competizione era altissimo e dopo aver brillantemente superato le selezioni pomeridiane, Gaia Nicoletta (10 anni, solista categoria contemporaneo baby) e le allieve del secondo corso sono state ammesse alla finale del concorso. Gaia Nicoletta si è quindi classificata terza nella sua categoria. Il gruppo formato dalle giovanissime Chiara Alaimo, Verdiana Vezza, Aurora Aresca, Gaia Nicoletta, Veronica Bisceglie, Greta Rapetti, Miriam Bertalotto, Ludovica Insalaco si è aggiudicato il terzo premio nella categoria gruppi children contemporaneo. La giuria era composta da maestri e ballerini di fama internazionale: Elisabetta Terabust, Donatello Jacobellis, Bill Goodson, Daniela Borghini, Mia Molinari, Eugenio Buratti, Victor Litvinov, Ludmill Cakalli

e Cristina Amodio. Il presidente onorario, l'etoile Carla Fracci, ha premiato le giovani ballerine complimentandosi con loro. Grande onore per le danzatrici acquesi e profonda emozione per l'insegnante Fabrizia e i genitori delle sue allieve.

Fabrizia Robbiano è soddisfatta del lavoro svolto con le sue allieve che hanno dimostrato di poter competere con accademie professionali provenienti da tutta Italia e desidera congratularsi con le piccole danzatrici per il prezioso riconoscimento ottenuto.

Per la scuola Asd Entrèe

Anno accademico davvero trionfante

Acqui Terme. L'anno accademico 2012/2013 è stato trionfante per la scuola Asd Entrèe, raggiungendo ottimi risultati nelle varie competizioni a cui hanno partecipato.

Per la sezione danza

4° posto cat. gruppi junior moderna al concorso "Jazz Dance" di Cumiana il 2 dicembre 2012. Al concorso "Petit Ballet" a Moncalieri il 17 marzo 2013, si sono classificate al 3° posto cat. gruppi baby moderna (grande entusiasmo dato che era la prima volta che si esibivano davanti a una giuria), al 2° posto cat. gruppi junior moderna e una borsa di studio per uno stage a Taormina. Nella cat. solisti junior contemporanea è stato assegnato il 2° posto a Zunino Giorgia che ha ottenuto, inoltre, una borsa di studio per "Firenze&Danza".

Il 21 aprile 2013 al concorso "Promenade" a Canelli le ballerine della scuola Entrèe si sono classificate al 2° posto cat. gruppi junior moderna e per Zunino Giorgia è stata assegnata una borsa di studio per il talento e il 1° posto cat. solisti senior contemporanea.

Il 12 maggio 2013 alcune allieve hanno partecipato alle audizioni per lo stage "VignaleDanza" ottenendo ottimi risultati nella danza classica e nel modern-jazz.

Dopo il saggio le ragazze con l'impegno e la passione di sempre hanno continuato le lezioni per riprovare e migliorare le coreografie portate in scena al concorso "Joy Dance" a Borgomanero il 30 giugno 2013, ovviamente hanno tenuto alto il nome della scuola ottenendo il 3° posto cat. gruppi junior moderna e la richiesta di lavorare con un grandissimo ballerino e maestro, giurato del concorso, Enrico Volpatto. Alla ballerina

Zunino Giorgia è stato assegnato il 3° posto cat. solisti senior contemporanea e una borsa di studio per lo stage a Porto Torres con vari insegnanti del "Balletto di Toscana", dell'"Ater-Balletto" dell'"Accademia Pricesse Grace di Monaco a Montecarlo" e del "MAS" di Milano.

Per la sezione ginnastica ritmica

Al "Campionato Regionale Uisp 2013" svolto a Torino al "Palazzetto della Cupole", 3° class. cat. allieve I fascia squadra a corpo libero, 1° class. cat. allieve I fascia squadra con la palla, 1° class. cat. allieve I fascia squadra B corpo libero, 1° class. cat. junior III fascia squadra 10 clavette, 1° class. cat. allieve II fascia squadra 4 palle. La piccola ginnasta Stefanelli Alice (6 anni) 1ª class. cat. pulcini individuale I fascia, Cocorullo Gaia 1ª class. cat. junior individuale II fascia con la palla, Bistolfi Fabiana 2ª class. cat. junior individuale II fascia con la funicella, Lampedoso Ludovica 1ª class. cat. junior individuale III fascia con la palla, Barisone Gaia 2ª class. cat. junior individuale III fascia con il nastro, Dura Ilenia 3ª class. cat. junior individuale III fascia con il nastro, Canobbio Silvia 4ª class. cat.junior individuale III fascia con la palla, Poggetti Matilde 2ª class. cat. allieve individuale II fascia corpo libero e Catalano Syria 4ª class. cat. allieve individuale II fascia corpo libero. Le insegnanti di danza (classica, moderna, contemporanea, hip-hop e baby dance) Tatiana Stepanenko, Natasha Rogozhnikova e Cinzia D'Alessio e di ginnastica ritmica, Chiara Nervi, attendono ballerine e ginnaste a settembre, quando riprenderanno le lezioni. Per tutte le nuove iscritte ci sarà una settimana di prova gratuita. L'Asd Entrée ha sede in Galleria Volta ad Acqui Terme.

Dischi in vinile cercansi

Acqui Terme. "A.A.A. dischi in vinile cercansi da esporre in città". Suona più o meno così l'annuncio che l'ufficio commercio ha diramato nei giorni scorsi al fine di organizzare un vero e proprio mercatino di questi oggetti diventati oramai un cult. La mostra, durante la quale i dischi potranno anche essere venduti, si svolgerà i prossimi 20 e 21 luglio in occasione della manifestazione "Nostalgia del Passato - I mitici anni Sessanta". «Sarà una manifestazione che riporterà il pubblico indietro nel tempo - spiega Gianni Feltri - consigliere delegato al Commercio - e che avrà lo scopo, naturalmente, di aiutare il commercio cittadino». L'appuntamento con gli anni Sessanta si svolgerà in corso Bagni e piazza Italia e non comprenderà solo il mercatino dei dischi rigorosamente in vinile ma anche un'altra serie di eventi. In particolare, un'esposizione di moto, auto e trattori d'epoca, una mostra di vecchi giochi dello spettacolo viaggiante e una mostra di fotografie che mostrerà un volto della città ormai solo più nei ricordi che chi, fra i capelli, ha parecchi fili d'argento. Non solo, faranno parte della manifestazione un ballo a palchetto e una sfilata di abiti in rigoroso stile anni Sessanta. Tornando però alla fiera del vinile, chi avesse vecchi dischi da mettere in mostra oppure da vendere non dovrà far altro che rivolgersi all'ufficio commercio entro il 13 luglio. Il Comune metterà a disposizione degli espositori appositi spazi e banchetti attrezzati per i quali non dovrà essere pagato nulla. La mostra rappresenta infatti una sorta di esperimento che se avrà successo potrà essere ripetuta anche nei prossimi anni. (*Gi. Gal.*)

Crema e cioccolato
GELATERIA - CAFFETTERIA
TUTTI I SABATO SERA
GIOCHI PER BAMBINI
animazione - truccabimbi
palloncini
laboratorio artistico
PROMOZIONE MESE DI LUGLIO
Gelato + zucchero filato
€ 2 (escluso giorni fiera)
Corso Bagni, 97 - Acqui Terme

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

a Fugàssa du Drìa
TUTTI I VENERDÌ, SABATO E DOMENICA SERA
Menu du Drìa € 12
Focaccia al formaggio
o trofie al pesto NO STOP
Bevanda e caffè inclusi
Anche da asporto
DEHORS ESTIVO
Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni
tel. 0144 73063 - 340 2754040
BAR CENTRO MORSASCO

ACQUI TERME
vendesi
bar-gelateria
con dehors,
in zona centrale,
pochissime
spese gestionali
Tel. 389 9023874

CEDESI
avviata attività
in Morsasco
Tabacchi - Edicola
Ferramenta
Prezzo da concordare
Tel. 0144 73059

Per la pubblicità
su L'ANCORA
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

VENDESI
vicinanze Acqui Terme
avviato
RISTORANTE
PIZZERIA
Tel. 349 2336376

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Atti del convegno del 13 aprile 2013

Proseguiamo nella pubblicazione delle relazioni degli esperti intervenuti al Convegno. Relazione del rag. Roberto Tonon

La nuova contabilità condominiale/1

Le novità legislative introdotte in materia di contabilità e rendicontazione rappresentano uno degli aspetti ove il legislatore della riforma condominiale è intervenuto in forma più incisiva e sostanziale, formulando una normativa innovativa che va a colmare quel vuoto legislativo che ha caratterizzato il vigente codice condominiale ormai in via di pensionamento. Le nuove disposizioni in tema di contabilità e rendiconto si articolano, in forma più o meno diretta, su più articoli andando a riguardare disposizioni già esistenti come l'art. 1129 ed il 1130, ma anche articoli introdotti ex novo come per il 1130 bis, interamente dedicato al rendiconto, per trovare poi disposizioni che portano intrinsecamente riflessi di natura contabile anche nell'art. 1135 e nell'art. 71 ter delle disposizioni di attuazione.

L'insieme delle nuove prescrizioni di legge si presentano piuttosto strutturate e introducono una serie di adempimenti e regole cui attenersi nella gestione contabile del condominio che richiedono all'amministratore, non solo il possesso di specifiche competenze in materia, ma anche di dotarsi di una determinata impostazione e organizzazione del lavoro. Tali innovazioni e tale normativa non devono essere assolutamente sottovalutate anche perché l'eventuale inosservanza può avere conseguenze tutt'altro che indifferenti, che possono arrivare fino a determinare la revoca dell'amministratore. Revoca che nel nuovo sistema legislativo trova applicazione in una forma particolarmente rigorosa e stringente e, in determinati casi, non è richiesto alcun passaggio assembleare ma può essere disposta direttamente dal giudice su istanza anche di un solo condomino. La normativa si va poi ad inserire in un'architettura legislativa ove uno dei primari obiettivi sembra essere l'introduzione di un sistema gestionale amministrativo improntato a criteri di trasparenza e tracciabilità, conferendo al singolo condomino, e talvolta non solo a lui, un diritto all'informazione ed un potere di verifica di tutto rilievo, particolarmente incalzante ed invasivo talchè, eventuali inadempienze commesse dall'amministratore, possono essere facilmente e tempestivamente rilevate dal singolo condomino con le conseguenze cui si faceva riferimento poc'anzi.

Ad integrazione di quanto sopra si richiama ad esempio il 2° comma dell'art. 1129, laddove in tema di dati che l'amministratore è chiamato a fornire al momento della sua nomina, la norma prevede che debbano essere anche indicati *"… il locale ove si trovano i registri di cui ai numeri 6) e 7) dell'art. 1130 (registro di anagrafe condominiale, registro verbali, registro di nomina e registro di contabilità), nonché i giorni e le ore in cui ogni interessato, previa richiesta all'amministratore, può prenderne gratuitamente visione e ottener previo rimborso della spesa copia da lui firmata".* Sembra opportuno sottolineare come tale diritto venga conferito non solo ai condomini, ma ad una ben più vasta platea di soggetti che il legislatore genericamente definisce "ogni interessato" avvalendosi di una espressione che sembra richiamare quella categoria di soggetti che con una terminologia anglosassone in una logica aziendalistica, in particolar modo quando si parla di bilancio sociale, vengono definiti stakeholder ossia ogni individuo portatore di interessi nei confronti delle vicende aziendali quindi non solo gli azionisti (shareholder) ma anche i clienti, i fornitori, i finanziatori, gli amministratori, i dipendenti e chiunque altro abbia effettivamente un qualche interesse. Il legislatore della riforma ribadisce più volte tale potere conferito ai condomini e cosi al 7° comma sempre dell'art. 1129, in tema di conto corrente condominiale, la norma dice che *"ciascun condomino, per tramite dell'amministratore, può chiedere di prendere visione ed estrarre copia, a proprie spese, della rendicontazione periodica"*. Oppure al punto 9 dell'art.1130, in tema di attribuzioni dell'amministratore, si rileva che l'amministratore è tenuto a *"fornire al condomino che ne faccia richiesta attestazione relativa allo stato dei pagamenti degli oneri condominiali e delle eventuali liti in corso"*. Per arrivare poi al 3° comma dell'art. 1130 bis, dove in tema di rendiconto, il legislatore amplia di nuovo la platea dei soggetti cui conferisce tale potere di informazione non riservandolo ai soli condomini e dettando che *"i condomini e i titolari di diritti relativi o di godimento sulle unità immobiliari possono prendere visione dei documenti giustificativi di spesa in ogni tempo ed estrarne copia a proprie spese"*. Per concludere questa breve panoramica inerente il diritto/potere di informativa del condomino, si richiama l'art 71 ter delle disposizioni di attuazione che introduce la facoltà per l'assemblea di deliberare l'attivazione di un sito internet, riservando a quest'ultima totale libertà in merito all'individuazione dei documenti da pubblicare ivi compresa, evidentemente, anche tutta la documentazione avente contenuto contabile realizzando così un controllo pressochè in tempo reale sull'attività dell'amministratore. (*31 – continua*)

Una gamma di prodotti sempre più ricca e golosa

Centrale del latte Alessandria e Asti

Dopo aver festeggiato i primi 60 anni di attività nel maggio scorso, la Centrale del Latte di Alessandria e Asti ringrazia riconoscente Claudio Acerbi che il 30 giugno ha cessato il suo incarico di Amministratore Delegato ricoperto per ben 12 anni.

Anni intensi che hanno visto la Centrale del Latte guidata da Acerbi rinnovare tutti gli impianti aggiornando costantemente le tecnologie utilizzate per competere con concorrenti agguerriti ed ampliare i propri mercati: oltre 4500 sono i punti vendita oggi serviti quasi quotidianamente da una rete di oltre 60 distributori e 3 concessionari; in tutta la province di Alessandria e Asti il marchio Centrale Latte di Alessandria e Asti continua ad essere garanzia di bontà e qualità ma oggi il latte ed i prodotti della Centrale si possono trovare anche a Voghera, Pavia, nella provincia di Genova e fin sulle spiagge della Versilia fino a Lucca e Pisa, lungo tutta la costa della provincia di Savona e fino a Mondovì e Cuneo.

Un'attività intensissima che ha visto progressivamente crescere il fatturato netto dell'azienda sino agli oltre 30 milioni di euro dell'esercizio in chiusura al 30 giugno, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Una Centrale in continuo movimento che ha costantemente curato la qualità del latte accompagnandolo con una gamma di prodotti sempre più ricca e golosa: yogurt, il burro, la panna, i formaggi freschi e stagionati, duri e molli, le insalate e le uova, la pasta fresca, i salumi, i piatti pronti, i dolci , tra cui i budini ed i dessert, ultimi nati e già assai richiesti.

Un'azienda che ha saputo e voluto costituire negli anni un'occasione di lavoro e prosperità per tutti coloro che partecipano al lavoro quotidiano necessario per raccogliere, trasformare, confezionare e distribuire quella preziosa risorsa del nostro territorio costituita da 19 allevamenti distribuiti in un'area ben delimitata del territorio alessandrino e che garantiscono una produzione di latte di Alta Qualità dalla filiera cortissima, un'eccellenza ben riconosciuta dai consumatori. Questa preferenza, unita ad un caparbio impegno nel controllo dei costi, ha garantito e garantisce all'azienda la possibilità di operare con fiducia anche in periodi difficili come gli attuali. L'azienda guidata da Acerbi in questi anni ha ben saputo operare fino ad impegnarsi da oltre un anno e mezzo fa nella gestione del ramo commerciale del Centro Latte Savona.

Bere il latte della Centrale significa perciò difendere e valorizzare il lavoro paziente, tenace, quotidiano, spesso nascosto e poco conosciuto, di oltre 500 persone che lungo tutta la filiera, dalle stalle alla raccolta, dal confezionamento alla distribuzione ed alla vendita, si impegnano per tutti i 365 giorni dell'anno per far funzionare bene questa piccola ma importante realtà del nostro territorio che vede muoversi intorno a sè molte altre imprese necessarie per assicurare con il proprio lavoro i servizi indispensabili all'attività corrente.

Un lavoro valorizzato anche dal radicamento nella comunità cittadina che ha visto la Centrale spesso protagonista di iniziative a favore della città e di coloro che hanno avuto bisogno; un lavoro che oltre 500 bambini e ragazzi ammirano ogni anno durante le visite alla Centrale e che oggi è anche rappresentato nell'enorme murales realizzato nel giardino limitrofo alla sede.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna ha perciò nominato il nuovo Comitato Esecutivo, composto dal Presidente Alfredo Di Meo e da Romano Brezzi, Francesca Capra e Claudio Monferino, allevatori, assegnando al Direttore Generale Franco Butti il compito di proseguire con decisione nell'opera quotidiana di sviluppo dell'azienda coordinando il prezioso lavoro dei 55 dipendenti (quadri, impiegati ed operai) e degli oltre 60 collaboratori esterni.

Ai consumatori il goloso compito di assicurare, con l'utilizzo quotidiano dei prodotti della Centrale, la riuscita dei piatti da portare in tavola: sono così tanti i colori disponibili sulla "tavolozza" della Centrale che sembra impossibile non riuscire ad usarne ogni giorno almeno uno per "colorare" i propri piatti! Chi ama il lavoro della propria terra sa quali prodotti cercare e scegliere.

Domenica 7 luglio chiusa la 6ª edizione

International Italian Festival Literary

Acqui Terme. Domenica 7 luglio, presso il salone delle feste delle storiche cantine di casa Bertalero si è tenuta la premiazione della sesta edizione del concorso "International Italian Festival Literary", il vino e le sue terre, organizzato dall'associazione Alice un salotto in collina insieme a Otma Edizioni Milano.

Centinaia di concorrenti provenienti da ogni dove hanno raggiunto Casa Bertalero per ritirare i premi in palio per le tre sezioni in concorso (sezione narrativa inedita, sezione poesia dialettale e sezione poesia classica) e per poter condividere un momento di grande emozione e partecipazione.

L'evento è stato aperto dal benvenuto della presidentessa dell'Associazione culturale "Alice un salotto in collina", Gianfranca Baracca orgogliosa nell'ospitare per la VII edizione questa manifestazione sempre ricca di emergenti scrittori.

Appassionato ed energico anche l'intervento del Senatore Adriano Icardi che, sempre citando grandi poeti, ha ribadito l'importanza di manifestazioni culturali come questo festival letterario che hanno la grande qualità di promuovere il territorio, valorizzare il patrimonio umano e produttivo e celebrare l'arte della scrittura.

Mai come quest'anno la poesia ha fatto centro sull'argomento delicato che tratta la vitivinicoltura. Un coro di voci racconta la poesia del vino. Di canto in canto si snoda, di nota in nota, come una musica, l'argomento prende forma nella vastità scientifico-letteraria.

Alla lettura dei saggi, esaminati dalla giuria composta da Beppe Buffa (presidente di giuria), Roberto Bramani Araldi, Amato Fabio, Paolo Gadaleta e Toti Oggionni e dall'editore Otmaro Maestrini, si ha la sensazione di partecipare al lavoro, ci si ritrova vendemmiatori, fianco a fianco nel passato con le stesse speranze, con gli stessi affanni, dentro un rito che si ripete di anno in anno nell'epilogo: la vendemmia, la fermentazione, l'affinamento, e, una cascata di grondante buon Moscato e di profumatissimo Brachetto.

Ecco i premiati.

Sezione Poesia

1° classificato: Cerruti Luca (Aleramo), 2° classificato: Saffioti Tiziana (Langa), 3° classificato: Rovatti Caterina (Onore all'uva)

Sezione Poesia Dialetto

1° classificato: Colombo Renato (El vin che grand invenziun), 2° classificato: Grieco Stefania (Un vin de quel bun), 3° classificati: Morelli Renato (Mond contadein) e Rossi Attilio (El mè cin cin)

Narrativa inedita:

1° classificato: Tomaselli Azalen (La panne), 2° classificato Menon Carla (Libiamo alla vita), 3° classificato D'Orio Giuseppina (Una allegra compagnia).

Le opere premiate sono raccolte nella piccola antologia pubblicata dall'Otma Edizioni e si possono trovare nelle librerie italiane e presso Casa Bertalero di Alice Bel Colle.

La professoressa Gianfranca Baracca Ricagno, Presidentessa dell'Associazione "Alice un salotto in collina", che ha concepito il concorso insieme al presidente di giuria, Giuseppe Buffa ha concluso la manifestazione ringraziando tutti coloro che hanno partecipato al concorso, tra i più difficili della categoria perché a tema e ha ribadito la sua volontà nel continuare a lavorare per far crescere la notorietà di un festival così importante.

Al termine della premiazione la giuria e i partecipanti hanno concluso in bellezza l'emozionante mattinata presso il ristorante Naso & Gola di Casa Bertalero.

L'evento è stato reso possibile grazie al sostegno della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti.

La CRI acquese a Solferino

Acqui Terme. Sabato 22 giugno si è tenuta a Solferino (MN) la tradizionale fiaccolata in ricordo della Battaglia di Solferino, svoltasi il 24 giugno 1859; da qui, nacque l'idea di J.H. Dunant, di organizzare dei volontari preparati ad assistere i feriti di guerra, il quale, il giorno dopo la battaglia, si ritrovò davanti agli occhi, abbandonati sui campi di battaglia, circa 40.000 soldati morti e/o feriti. La Croce Rossa Italiana, presente sul territorio italiano dal 1864 svolge oggi attività sanitarie, socio-assistenziali e socio-sanitarie, attività di protezione civile e soccorso, attività per migranti ed attività internazionali.

Ogni anno migliaia di volontari della Croce Rossa, provenienti da tutto il mondo si incontrano a Solferino e, anche quest'anno, una rappresentanza del Comitato Acquese ha festeggiato la nascita dell'idea dell'associazione, fieri dell'appartenenza al movimento, nel rispetto dei suoi principi fondamentali (Umanità, Neutralità, Imparzialità, Indipendenza, Volontariato, Solidarietà, Unità), pronti a dedicare il loro tempo libero ai bisognosi.

Agenzia - Servizio Tecnico
CAVELLI GIORGIO & C. S.n.c.
ACQUI TERME
RIELLO
Energy For Life
prolunga
fino al 31 DICEMBRE 2013
gli sconti su
CLIMATIZZATORI

CALDAIE

PANNELLI SOLARI

Inoltre, con l'acquisto di una nuova caldaia a condensazione o di un nuovo climatizzatore inverter
ROTTAMIAMO IL TUO USATO CON SCONTI FINO A € 300,00
Potrai usufruire delle detrazioni fiscali del 65%, per il risparmio energetico, valide fino al 31 Dicembre 2013
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Contattaci per un preventivo gratuito: Tel. 0144 324280 - cavelligiorgio@gmail.com
www.riello.com

CAMMINARE, EDIFICARE, PROFESSARE

Un percorso per una nuova evangelizzazione

*"**Nuova evangelizzazione** vuol dire rifare il tessuto cristiano della società umana, rifacendo il tessuto delle stesse comunità cristiane; vuol dire aiutare la Chiesa a continuare ad essere presente in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie, per animare la vita e indirizzarla al Regno che viene" (Giovanni Paolo II)*

Lettera del Vescovo per l'anno pastorale 2013 - 2014

1. Contemplare il volto di Cristo con l'entusiasmo della nuova evangelizzazione

"*Contemplare il volto di Cristo, e contemplarlo con Maria, è il 'programma' che ho additato alla Chiesa all'alba del terzo millennio, invitandola a prendere il largo nel mare della storia con l'entusiasmo della nuova evangelizzazione*".

Così Giovanni Paolo II, nell'ultima Lettera enciclica inviata il Giovedì santo del 2003.[1]

In queste parole vedo riassunto in modo sintetico e stupendo il progetto pastorale che ci siamo proposto, come comunità diocesana, dall'autunno 2002.

Abbiamo concordato di partire da una rinnovata adesione di fede in Gesù Cristo, fonte di speranza per l'umanità, al fine di comunicarla agli altri. Per questo, abbiamo incentrato l'attenzione sull'Eucaristia, sul sacramento del matrimonio, sull'impegno laicale nel mondo, sull'esercizio della carità, per fortificare la nostra fede e per testimoniarla nei vari ambiti della vita. Ci siamo, poi, impegnati, dall'anno pastorale 2007 – 2008, a tener presente, nella programmazione degli impegni pastorali parrocchiali, due obiettivi: la fedeltà alla vocazione cristiana e la fedeltà alla missione di testimoniare Cristo risorto.

La testimonianza a Cristo risorto ha assunto, ultimamente, la denominazione di "nuova evangelizzazione", nella consapevolezza che il Vangelo[2] "*è il sempre nuovo annuncio della salvezza operata da Cristo, per rendere l'umanità partecipe del mistero di Dio e della sua vita di amore e aprirla ad un futuro di speranza affidabile e forte*"[3].

Quando esaminiamo la situazione verificatasi nelle nostre parrocchie in questi ultimi anni, dobbiamo costatare che, accanto a risultati positivi, frutto degli sforzi intrapresi per annunziare Gesù Cristo, si è diffusa una situazione di allontanamento dalla pratica religiosa e dalla partecipazione attiva alla vita delle nostre parrocchie.

Si è, allora, intensificato in noi il desiderio di un rinnovato impegno nell'annuncio del Vangelo, con l'intento di coinvolgere, in uno stato permanente di missione, tutte le parrocchie della Diocesi. Un rinnovato "volto missionario" delle nostre parrocchie deve costituire il clima ideale per celebrare, nel 2017, il 950° anniversario della dedicazione al culto della chiesa Cattedrale.

Dall'idea della "missione diocesana" si è, a poco a poco, giunti alla consapevolezza che non si dà "missione" se non si è comunità spiritualmente vive. Ecco allora l'iniziativa di assemblee zonali, svoltesi all'inizio del corrente anno, al fine di coinvolgere parrocchie, associazioni, movimenti, gruppi ecclesiali in una seria verifica della vita cristiana delle nostre comunità, a 50 anni dall'inizio del Concilio ecumenico Vaticano II.

La partecipazione a dette assemblee è stata consistente ed ha messo in evidenza l'impegno che tanti cristiani pongono nel vivere intensamente il loro essere discepoli del Signore e nel trovare strade nuove per testimoniare Gesù Cristo. Esse hanno, soprattutto, riacceso nel cuore di tanti il "fuoco della missione".

Sono state di notevole sostegno alla realizzazione delle ricordate assemblee zonali le riflessioni e le indicazioni del Consiglio presbiterale e del Consiglio pastorale diocesano.

Anche il Vescovo ha fatto una verifica personale sulla vita della Diocesi e sul suo personale operato come pastore di essa, stimolato, in questa riflessione, dalla seconda "Visita ad limina apostolorum", a cui è stato chiamato[4]. La visita a Roma per venerare le tombe degli apostoli Pietro e Paolo, per relazionare ai dicasteri vaticani sulla situazione pastorale della Diocesi e per l'incontro col successore di Pietro (ho incontrato Papa Francesco lo scorso 10 maggio) è un momento di grazia che fortifica la fede e incita a intensificare la carità apostolica.

2. Come proseguire nella realizzazione del programma pastorale diocesano

Come comportarsi, cosa fare, allora, per proseguire speditamente nella realizzazione del programma pastorale diocesano, portando nel cuore un rinnovato entusiasmo per una "nuova evangelizzazione"?.

Offro alcune indicazioni al riguardo, prendendo spunto da tre parole programmatiche usate da Papa Francesco: "*camminare, edificare, professare*"[5]. Tali indicazioni, naturalmente, non esauriscono gli impegni e le necessarie programmazioni pastorali che ogni parrocchia e ogni comunità deve fare. Sono sottolineature che mi sembra doveroso tenere in considerazione nel nostro cammino di vita cristiana, sia personale, sia comunitaria. Uso il pronome "nostro", per indicare che intendo coinvolgere me, per primo, in tale impegno.

"La visitazione della B. V. Maria ad Elisabetta" di Pietro Ivaldi detto il Muto, particolare

A) CAMMINARE

È una caratteristica della vita il non rimanere fermi. E nel camminare, talvolta, si inciampa e si commettono anche degli sbagli gravi. È necessario saperci esercitare nella capacità di riconoscere i nostri errori di valutazione delle situazioni, i nostri sbagli commessi in determinate scelte. È indispensabile riconoscere che in tutto ciò, spesso, non manca anche un nostro comportamento scorretto.

Siccome, poi, non si cammina da soli, capita di non concordare con i propri simili, a motivo delle naturali divergenze nel modo di pensare, di porsi di fronte a determinati problemi, di agire nelle varie circostanze dell'esistenza.

Se le diverse valutazioni e il confronto cordiale con opinioni differenti sono particolarmente efficaci nelle relazioni umane, la tentazione dell'egoismo ci porta, talvolta, allo scontro con i nostri simili e lo scontro produce nell'animo ferite, che, spesso, stentano a rimarginarsi.

Gli atteggiamenti che ne conseguono, nei nostri rapporti personali, sono, di conseguenza, spesso caratterizzati dalla freddezza e dalla mancanza di dialogo. Cose tutte che spesso danno origine a pregiudizi che possono avere, come conseguenza, l'emarginazione di determinate persone.

Queste situazioni costituiscono un impedimento grave nel cammino verso la santità, a cui ci richiamava Giovanni Paolo II, dopo il giubileo dell'anno duemila[6], facendo riferimento al capitolo V della Costituzione dogmatica sulla Chiesa "*Lumen gentium*", dedicato alla "Vocazione universale alla santità". Esse, infatti, possono indurci ad accontentarci di una vita mediocre, vissuta all'insegna di una religiosità superficiale.

Si rende, pertanto, necessaria una rinnovata supplica allo Spirito del Signore, affinché, per un rinnovato impegno di cammino di vita cristiana, ci doni un cuore nuovo[7]. Un cuore che ci aiuti a riconoscerci peccatori; un cuore che sappia sperimentare la tenerezza della misericordia di Dio e che sia in grado, a sua volta, di comprendere, perdonare e riallacciare le relazioni con chi si è comportato in modo scorretto nei nostri confronti, giungendo magari anche all'offesa.

Al riguardo, non appaia superfluo il ricordare l'importanza della preghiera di supplica, della meditazione della parola di Dio, della celebrazione frequente e ben fatta del sacramento della riconciliazione. Si tratta di rispettare un principio essenziale della visione cristiana della vita: il primato della grazia.

Per un itinerario di vita cristiana caratterizzata da un costante impegno di conversione, invito a meditare i capitoli secondo e terzo dell'Apocalisse, che riferiscono il messaggio di Cristo alle sette Chiese dell'Asia Minore.

B) EDIFICARE

Questo verbo, usato spesso da Papa Francesco, mi richiama, in modo particolare, l'impegno nella costruzione di una comunità fraterna.

Scriveva Giovanni Paolo II: "*Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione: ecco la grande sfida che ci sta davanti nel millennio che inizia, se vogliamo essere fedeli al disegno di Dio e rispondere anche alle attese profonde del mondo*" [8]. E continuava: *"Gli spazi della comunione vanno coltivati e dilatati giorno per giorno, ad ogni livello, nel tessuto della vita di ciascuna Chiesa. La comunione deve qui rifulgere nei rapporti tra Vescovi, Presbiteri e Diaconi, tra Pastori e l'intero Popolo di Dio, tra clero e religiosi, tra associazioni e movimenti ecclesiali. A tale scopo devono essere sempre meglio valorizzati gli organismi di partecipazione previsti dal Diritto canonico, come i Consigli presbiterali e pastorali"*[9].

I detti Consigli, a livello diocesano, sono attivi; da molti, giustamente, si auspica che possano maggiormente collaborare a vicenda, pur nella distinzione delle loro finalità.

Alle parrocchie ho ripetutamente richiesto l'impegno a procedere nella costituzione dei succitati Consigli, lasciando ai singoli parroci la libertà circa la modalità della loro costituzione, tenendo presente la grande diversità di situazioni parrocchiali esistenti in Diocesi[10].

Parlando di comunione che "edifica" intendo, in modo particolare, portare l'attenzione sulla capacità, nelle nostre comunità, di fare spazio a tutti i doni dello Spirito Santo. "*L'unità della Chiesa non è uniformità, ma integrazione organica delle legittime diversità. È la realtà di molte membra congiunte in un corpo solo, l'unico Corpo di Cristo*"[11].

Conoscendo persone, venendo a contatto con le comunità parrocchiali della Diocesi e con le varie realtà associative in essa operanti, ho potuto constatare la presenza di tante capacità di cui il Signore ha arricchito i nostri ministri sacri, le persone consacrate, i laici. Doni che sono stati sviluppati dall'intraprendenza di ciascuno.

Non sempre, però, tali doni sono riconosciuti da tutti; non sempre sono stati messi a disposizione degli altri da parte di coloro a cui sono stati concessi.

Talvolta si manifestano, nelle relazioni tra le persone, gelosie, tendenze ad andare per la propria strada, senza confrontarsi e condividere con gli altri; ricerca dell'affermazione personale, a detrimento della buona considerazione dell'altro.

Tanti sono i motivi di tali situazioni, tra i quali non bisogna dimenticare certi atteggiamenti personali scorretti.

Quando constato la mancanza di comunione che si verifica, talvolta in modo accentuato, in Diocesi, penso alla mia difficoltà nell'essere strumento di unione nella comunità diocesana.

Con l'aiuto e la collaborazione di tutti, intendo rinnovare l'impegno ad essere centro propulsore di comunione nella Diocesi[12].

Riflettendo sulla comunione tra le persone, tra le istituzioni, metto in guardia da un modo di comportarsi che può verificarsi, quando ci sono divergenze di opinioni tra persone: la tendenza ad escludere chi non è in sintonia con noi. Tale esclusione, in certi casi estremi e dopo vari e vani tentativi esperiti per vivere in comunione, può rendersi necessaria; essa non è, tuttavia, la via normale da seguire: l'inclusione e la collaborazione sono da perseguire con determinazione. Sono assai utili, al riguardo, la correzione fraterna e il discernimento comunitario. Strumenti non certamente facili da usare, ma importanti e da esercitare con l'aiuto del Signore.

A proposito di comunione, intendo caratterizzare la terza Visita pastorale che, a Dio piacendo, sto programmando per i prossimi mesi, mediante l'aiuto ad impostare il lavoro pastorale "in rete", con la costituzione delle "unità pastorali". Su tale caratteristica dell'azione pastorale si è soffermato a lungo un documento della Conferenza episcopale italiana sulla parrocchia[13], documento da me più volte richiamato.

Sul tema delle "unità pastorali", prima dell'inizio della Visita pastorale, mi riprometto di fare una approfondita riflessione con il Consiglio presbiterale, con le assemblee zonali del clero e con il Consiglio pastorale diocesano.

Quando parlo della "comunione" non posso non accennare alla comunione dei beni temporali.

Il Concilio Vaticano II e il Codice di Diritto Canonico legano il diritto della Chiesa a possedere beni temporali (= patrimonio) alle finalità sue proprie: evangelizzazione-catechesi; celebrazioni liturgiche; esercizio della carità; onesto sostentamento del clero.

L'insegnamento conciliare, poi, si sofferma in modo particolare, sui valori della povertà e della comunione dei beni, che dovrebbero contraddistinguere l'uso del patrimonio della Chiesa.

Riguardo alla povertà del cristiano Papa Francesco ha detto che essa può essere vissuta genuinamente, se si ricorda che la nostra unica forza è la gratuità del Vangelo.*"Tutto è grazia*" e tra i segni di questa gratuità vi è la povertà. "*Non ho ricchezze, la mia ricchezza è soltanto il dono che ho ricevuto, Dio. Questa gratuità è la nostra ricchezza!*" Il Papa è consapevole che si devono portare avanti opere della Chiesa e alcune sono anche complesse. Ma bisogna farlo "*con cuore di povertà, non con cuore di investimento o di un imprenditore…. La Chiesa … nasce da questa gratuità. Ricevuta e annunziata*"[14].

Dai testi conciliari si ricava che il criterio che garantisce la presenza di un autentico spirito di povertà è quello della effettiva necessità dei mezzi per la realizzazione delle finalità, evitando l'accumulo eccessivo dei beni, il lucro eccessivo e il lusso. Non è accumulo un ragionevole e prudenziale accantonamento dei beni in vista del futuro e dei suoi eventuali imprevisti.

Il fatto che nella Chiesa ci siano vari soggetti, titolari di patrimonio, non contrasta con le esigenze della comunione, la quale esige una perequazione. Certo è che l'attuazione della perequazione non può essere lasciata semplicemente alla buona volontà di alcuni o a propositi più o meno velleitari. Occorre che si elabori un progetto, in particolare a livello diocesano, sulla base di condizioni previe, come, soprattutto, una chiara coscienza dell'unità ecclesiale, la disponibilità alla messa in comunione dei beni, la possibilità di operare su bilanci veritieri degli enti ecclesiastici.

Il progetto, iniziato in occasione dell'assemblea del clero del 12 giugno scorso, sarà portato avanti nella prossima Visita pastorale, tenendo presenti le indicazioni di Papa Francesco, in particolare il suo intervento nella Veglia di Pentecoste, in Piazza San Pietro, sabato 18 maggio 2013. Tra l'altro, egli afferma: "*La Chiesa è sale della terra, è luce del mondo, è chiamata a rendere presente nella società il lievito del Regno di Dio e lo fa, prima di tutto, con la sua testimonianza, la testimonianza dell'amore fraterno, della solidarietà, della condivisione"*.

A conclusione di questo paragrafo riporto alcune considerazioni tratte dal discorso di Papa Benedetto XVI all'udienza di mercoledì 25 gennaio 2012. Esse esprimono molto bene gli atteggiamenti che dobbiamo coltivare, se vogliamo "edificare" la Chiesa secondo il desiderio di Gesù: "*La richiesta centrale della preghiera sacerdotale di Gesù dedicata ai suoi discepoli di tutti i tempi è quella della futura unità di quanti crederanno in Lui. Tale unità non è un prodotto mondano. Essa proviene esclusivamente dall'unità divina e arriva a noi dal Padre mediante il Figlio e nello Spirito Santo. Gesù invoca*

• continua a pag. 21

CAMMINARE, EDIFICARE, PROFESSARE

• segue da pag. 20

un dono che proviene dal Cielo, e che ha il suo effetto – reale e percepibile – sulla terra. Egli prega «perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). L'unità dei cristiani è una realtà segreta che sta nel cuore delle persone credenti. Ma, al tempo stesso, essa deve apparire con tutta la chiarezza nella storia, deve apparire perché il mondo creda, ha uno scopo molto pratico e concreto; deve apparire, perché tutti siano realmente una sola cosa. L'unità dei futuri discepoli, essendo unità con Gesù - che il Padre ha mandato nel mondo -, è anche la fonte originaria dell'efficacia della missione cristiana nel mondo.

Possiamo dire che nella preghiera sacerdotale di Gesù si compie l'istituzione della Chiesa ... Proprio qui, nell'atto dell'ultima cena, Gesù crea la Chiesa. Perché, che altro è la Chiesa se non la comunità dei discepoli che, mediante la fede in Gesù Cristo come inviato del Padre, riceve la sua unità ed è coinvolta nella missione di Gesù di salvare il mondo, conducendolo alla conoscenza di Dio? Qui troviamo realmente una vera definizione della Chiesa. La Chiesa nasce dalla preghiera di Gesù. E questa preghiera non è soltanto parola: è l'atto in cui egli «consacra» se stesso e cioè «si sacrifica» per la vita del mondo (cfr Gesù di Nazaret, II, 117s).

Gesù prega perché i suoi discepoli siano una cosa sola. In forza di tale unità, ricevuta e custodita, la Chiesa può camminare «nel mondo» senza essere «del mondo» (cfr Gv 17,16) e vivere la missione affidatale perché il mondo creda nel Figlio e nel Padre che lo ha mandato. La Chiesa diventa allora il luogo in cui continua la missione stessa di Cristo: condurre il «mondo» fuori dall'alienazione dell'uomo da Dio e da se stesso, fuori dal peccato, affinché ritorni ad essere il mondo di Dio".

Per approfondire il tema della comunione ecclesiale, invito a meditare il capitolo 17 del Vangelo di Giovanni.

C) PROFESSARE

Dalla Chiesa comunione alla Chiesa missionaria, Chiesa che professa la propria fede in Dio Trinità, in Dio Amore e contribuisce a far si che il mondo ritorni ad essere il mondo di Dio.

Parlando della Chiesa, Popolo di Dio, Papa Francesco si chiede[15]: "*Che missione ha questo popolo? Quella di portare nel mondo la speranza e la salvezza di Dio: essere segno dell'amore di Dio che chiama tutti all'amicizia con Lui… Essere Chiesa, essere Popolo di Dio, secondo il grande disegno di amore del Padre, vuol dire essere il fermento di Dio in questa nostra umanità, vuol dire annunciare e portare la salvezza di Dio in questo nostro mondo, che spesso è smarrito, bisognoso di avere risposte che incoraggino, che diano speranza, che diano nuovo vigore nel cammino. La Chiesa sia luogo della misericordia e della speranza di Dio, dove ognuno possa sentirsi accolto, amato, perdonato, incoraggiato a vivere secondo la vita buona del Vangelo. E per far sentire - l'altro - accolto, amato, perdonato, incoraggiato, la Chiesa deve essere con le porte aperte, perché tutti possano entrare. E noi dobbiamo uscire da quelle porte e annunciare il Vangelo*". Ed aggiunge: "*Vorrei dire anche a chi si sente lontano da Dio e dalla Chiesa, a chi è timoroso o indifferente, a chi pensa di non poter più cambiare: il Signore chiama anche te a far parte del suo popolo e lo fa con grande rispetto e amore!* E conclude: "*La Chiesa deve essere con le porte aperte, perché tutti possano entrare. E noi dobbiamo uscire da quelle porte e annunciare il Vangelo*".

Parole, queste del Papa, che ci stimolano alla missione e ci aiutano a superare ogni timore nell'annuncio e nella testimonianza del Vangelo. Soprattutto ci aiutano a superare lo scoraggiamento, che, spesso ci porta ad affermare: "non serve a nulla, perché la gente non risponde all'invito del Signore!".

a) "Una Chiesa Madre": iniziazione cristiana dei bambini.

Nel prossimo anno pastorale vogliamo impegnarci, in modo particolare, a "professare" la nostra fede nei confronti dei genitori che chiedono il battesimo per i loro figli o che, avendoli già condotti al fonte battesimale, devono sentirsi responsabili della trasmissione della fede ai loro bambini.

Proseguiamo, così, sulla strada già intrapresa a partire dall'anno pastorale 2011 – 2012[16] e proseguita nell'anno pastorale successivo[17]. Siamo aiutati, in quest'opera, dalla Nota pastorale "*Una Chiesa Madre*" della Conferenza episcopale piemontese.

Emanata il 13 gennaio 2013, festa del Battesimo del Signore, essa è frutto del Convegno regionale tenuto ad Armeno (NO), nell'agosto scorso, e dedicato all'iniziazione cristiana dei bambini. La Nota è stata inviata ai parroci della Diocesi e dovrà essere oggetto di attenta lettura e riflessione da parte di tutte le parrocchie.

La Nota mette in evidenza la centralità dei bambini, per i quali è pensata e programmata la prima fase dell'iniziazione cristiana; pone, poi, un'attenzione speciale ai genitori, diretti destinatari della pastorale battesimale; sottolinea, infine, la responsabilità della comunità cristiana che, quale madre, genera alla vita nuova ed è casa comune dei genitori e dei bambini[18].

La Nota, ricordando che l'iniziazione cristiana dei più piccoli inizia con il battesimo e deve continuare nell'età dell'infanzia, richiama la necessità di dedicare particolare cura nel seguire i genitori negli anni successivi alla celebrazione del battesimo, affinché riscoprano o approfondiscano la loro fede e diventino, così, trasmettitori e testimoni di essa per i loro figli.

La Nota non offre soluzioni, ma orientamenti. È un aiuto ad un progetto di "pastorale battesimale" , che chiede di essere definito operativamente insieme: Vescovo, presbiteri, diaconi, operatori pastorali.

Per attuare un progetto diocesano di pastorale battesimale, secondo le indicazioni della Nota stessa, ho costituito, in data odierna, un apposito "servizio diocesano". Esso è inserito nell'Ufficio catechistico ed è coadiuvato dall'Ufficio per la famiglia e per la liturgia. Dovrà elaborare, d'intesa con il Vescovo, un progetto di iniziazione cristiana dei bambini, valorizzando le esperienze già in atto nelle parrocchie. Pertanto i componenti di detto "servizio diocesano" dovranno coltivare legami con le parrocchie e promuovere idonei percorsi di formazione di catechisti accompagnatori dei genitori.

Nel prossimo mese di ottobre, in occasione degli incontri zonali per la presentazione della Lettera del Vescovo per l'anno pastorale, i componenti del "servizio diocesano per la pastorale battesimale" presenteranno le linee che intenderanno seguire nel loro lavoro, che, come sopra accennato, dovrà coinvolgere parrocchie, associazioni, movimenti.

Anche l'assemblea di inizio di anno pastorale, che si terrà venerdì 4 ottobre, alle ore 21, in Cattedrale, avrà come oggetto la trasmissione della fede nella famiglia.

A giugno del prossimo anno il "servizio diocesano" predetto potrà presentare alla Diocesi il progetto diocesano, da applicare nelle parrocchie.

Intanto le parrocchie incomincino a pensare ad un programma di pastorale battesimale, tenendo conto della loro concreta situazione. A tal fine offro i suggerimenti provenienti dal Consiglio pastorale diocesano:

- Creare momenti di accoglienza da parte della comunità parrocchiale, innanzittutto nella messa domenicale e poi in quelle occasioni in cui è più facile avvicinare le famiglie che non frequentano abitualmente la parrocchia (es.: Domenica delle Palme; festa del Battesimo del Signore,come giornata di ricordo del battesimo dei figli).
- Favorire la formazione di gruppi di genitori di bambini battezzati, per costituire gruppi di famiglie a cui offrire momenti di confronto e preghiera per una crescita nella fede, da trasmettere, poi, ai figli.
- Preparare catechisti che siano in grado di accostare i genitori e sostenerli nel loro cammino di fede o di riscoperta di essa. Tale accostamento dovrebbe precedere la celebrazione del battesimo e continuare anche dopo di essa.

b) "IL LABORATORIO DEI TALENTI" L'importanza degli oratori.

Mentre riflettiamo sulla "missionarietà della Chiesa" (= professare la fede), dopo aver prospettato l'impegno "missionario" che deve continuare e caratterizzare, nel prossimo anno pastorale, le nostre comunità cristiane, specificandolo nell'esercizio della "pastorale battesimale", accenno ad una modalità di missionarietà nei confronti dei fanciulli, dei ragazzi, dei giovani. È l'impegno ad animare e costituire gli "oratori" parrocchiali o interparrocchiali o legati a congregazioni religiose. Tale impegno può costituire davvero un modo antico e nuovo per la nuova evangelizzazione delle nuove generazioni. Antico, perché gli oratori sono una realtà presente in Diocesi da tanto tempo. Nuovo, perché tali istituzioni educative devono tenere presente le nuove situazioni in cui vengono a trovarsi, a motivo delle mutate condizioni di coloro che usufruiscono del loro servizio.

Invito, al riguardo, a tenere in debita considerazione la Nota pastorale emanata, in data 2 febbraio 2013, dalla Commissione episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali e da quella per la famiglia e la vita. La Nota si colloca bene nel decennio che i Vescovi italiani dedicano alla riflessione sull'educazione e sulle iniziative ad essa legate. La Nota porta il titolo: "*Il laboratorio dei talenti*. Nota pastorale sul valore e la missione degli oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo".

Mentre incoraggio le parrocchie, che già si impegnano nell'oratorio, chiedo alle altre di iniziare una seria riflessione sulla necessità di attivarlo, magari a livello interparrocchiale.

La riflessione e l'impegno nella pastorale battesimale e la verifica sulla impostazione del lavoro educativo che si attua negli oratori ci stimolerà a continuare, nei prossimi anni, nella verifica degli altri capisaldi dell'impegno pastorale: iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi; progetto organico di pastorale giovanile; evangelizzazione e catechesi per adulti; celebrazione della liturgia; esercizio della carità.

Su questi argomenti l'assemblea del clero del gennaio 2012; le assemblee zonali del gennaio 2013, le riflessioni del Consiglio presbiterale e del Consiglio pastorale diocesano, hanno già offerto molto materiale, che dovrà essere tenuto in debita considerazione.

La verifica del nostro impegno pastorale nei detti settori e il suo rilancio in prospettiva missionaria ci condurrà, con l'aiuto della grazia del Signore, alla celebrazione del 950° anniversario della dedicazione della chiesa cattedrale.

Per aiutarci a riflettere sul nostro impegno missionario, suggerisco la lettura di Atti degli Apostoli 16, 6-10. Gli sforzi e i tentativi dell'apostolo Paolo e dei suoi compagni sono umanamente inconcludenti e lasciano i missionari nell'incomprensione della volontà di Dio. Il continuo vagare senza trovare una direzione, nella prospettiva di Luca, viene riletto come un tempo di grazia, perché animato dallo Spirito, che, alla fine, non manca di aprire vie nuove all'evangelo. In modo analogo il nostro tempo di crisi ci spinge a non fare principalmente affidamento sui nostri progetti, ma sulla grazia di Dio e sulla potenza della sua Parola.

3. COMUNICAZIONI "CUORE A CUORE"

Dopo aver indicato linee di comportamento da attuarsi, con l'aiuto di Dio, nelle nostre comunità cristiane, per percorrere efficacemente la via della "nuova evangelizzazione", vi comunico alcune iniziative diocesane, nazionali, mondiali, nei confronti delle quali chiedo a tutti particolare attenzione.

A) L'anno della fede20

Stiamo vivendo, con tutta la Chiesa, l'anno della fede. Gli impegni suggeriti dai tre verbi "*camminare, edificare, professare*" costituiscono già un modo concreto di vivere la fede, non solo come evento celebrativo, bensì anche come un percorso spirituale che ci avvicina a Dio e che ci apre ai fratelli. Mi permetto ricordare ancora alcuni eventi in programma per i prossimi mesi, che potranno essere utili per intensificare il cammino di fede personale e comunitario.

a. Giornata mondiale della gioventù

Dal 23 al 28 luglio si svolgerà, a Rio de Janeiro, la XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, con la partecipazione di Papa Francesco. Solo pochi giovani della Diocesi vi prenderanno parte, a motivo della lontananza del luogo e del costo notevole del viaggio. Ritengo, a proposito, far presente che l'Ufficio per la pastorale giovanile ha organizzato una "4 giorni" per i giovani della Diocesi, in contemporanea con l'evento di Rio de Janeiro. La "4 giorni" sarà caratterizzata da un pellegrinaggio, a piedi e a tappe, da S. Giulia di Dego a Sassello, luoghi significativi per la vita di due nostre diocesane, additate dalla Chiesa come modelli di vita cristiana, soprattutto per i giovani. Il pellegrinaggio, che si svolgerà dal 25 al 28 luglio, prevede momenti di catechesi, di preghiera, di distensione. Il programma dettagliato dell'evento è stato comunicato dall'Ufficio di pastorale giovanile. Anch'io vi parteciperò e chiedo ai sacerdoti di esortare vivamente i giovani delle loro parrocchie a prendervi parte. Ci uniremo spiritualmente al Papa e a migliaia di giovani del mondo, presenti a Rio de Janeiro, e attingeremo dallo Spirito del Signore risorto luce per la nostra fede e coraggio per la nostra testimonianza cristiana. Significativamente il tema della Giornata Mondiale è: *«Andate e fate discepoli tutti i popoli!»* [*«Ide, e fazei discípulos entre todas as Nações»*] (cfr *Mt* 28,19).

b. Altri momenti importanti.

Ci sono altre iniziative che, in estate e in autunno, saranno offerte ai diocesani per rinforzare la fede, in modo che essa produca frutti di carità vera:

- **L'ottavario in preparazione alla solennità dell'Assunta** e **la festa mariana del 15 agosto al Santuario della Pieve di Ponzone**. Sono organizzati pellegrinaggi zonali; c'è possibilità di ascoltare una predicazione sistematica e di vivere i sacramenti dell'Eucaristia e della riconciliazione. Il pellegrinaggio richiama una caratteristica della fede: siamo pellegrini e camminiamo verso la meta del "faccia a faccia" col Signore.
- **Il "Giubileo della Bruceta"** (Cremolino): dal 25 agosto al primo settembre. Il privilegio dell'indulgenza plenaria, concesso dal Papa Pio VII al santuario mariano della "Bruceta", a Cremolino, sostiene il processo di purificazione interiore, che ci conduce ad una fede sempre più solidamente fondata sulla parola di Dio trasmessa dalla Chiesa.
- **Le feste delle due giovani beate della Diocesi**: beata Teresa Bracco (30 agosto); beata Chiara Badano (29 ottobre). Il loro esempio e la loro intercessione ci stimolano ad una fede gioiosa e coerente.
- **La mostra "*Videro e credettero*"**, con la conferenza di inizio anno pastorale, tenuta da S. E. Mons Enrico Masseroni, Arcivescovo di Vercelli, venerdì 4 ottobre alle ore 21. È un'occasione per un pellegrinaggio alla Cattedrale, segno visibile della Chiesa particolare, dove il Vescovo, continua l'annuncio apostolico: "*Gesù è il salvatore dell'umanità!*".
- **Il corso diocesano quadriennale di teologia**, che, nel corrente anno, affronta, in quattro zone della Diocesi, il programma del terzo ciclo. La numerosa partecipazione registrata negli anni trascorsi è auspicio di un rinnovato ulteriore impegno di molti cristiani nell'approfondire i contenuti della fede.
- **La celebrazione conclusiva dell'anno della fede, in Cattedrale**, domenica 24 novembre, solennità di Cristo Re, alle ore 10,30. Ad essa sono invitati rappresentanti di tutte le parrocchie, associazioni, movimenti, gruppi ecclesiali. Professeremo, insieme, la nostra fede cattolica, rinnovando l'impegno a viverla e testimoniarla in ogni ambito di vita.

B) La settimana sociale dei cattolici italiani

A Torino, dal 12 al 15 settembre si svolgerà la 47ª Settimana sociale dei Cattolici Italiani sul tema: "*La famiglia, speranza e futuro per la società italiana*".

Le Settimane Sociali "*intendono essere una iniziativa culturale ed ecclesiale di alto profilo, capace di affrontare, e, se possibile, anticipare gli interrogativi e le sfide, talvolta radicali, posti dall'attuale evoluzione della società. La Chiesa italiana, in questo spirito, vuole con la ripresa delle Settimane Sociali non solo garantirsi uno strumento di ascolto e di ricerca, ma anche offrire ai centri ed agli istituti di cultura, agli studiosi ed agli operatori sociali, occasioni di confronto e di approfondimento su quel che sta avvenendo e su quel che si deve fare per la crescita globale della società*"[19].

Il tema della famiglia, scelto per la prossima settimana sociale, è quanto mai attuale, specialmente se considerato alla luce delle sue problematiche antropologiche, sociali ed economiche.

La settimana sociale di Torino, a cui parteciperò assieme ad alcuni delegati diocesani, ha già registrato momenti di preparazione in Diocesi, grazie ad assemblee a cui sono stati invitate le aggregazioni laicali in essa operanti. Auspico che

• continua a pag. 22

CAMMINARE, EDIFICARE, PROFESSARE

• segue da pag. 21

la riflessione sulla realtà della famiglia stimoli un dialogo proficuo nelle comunità ecclesiali, in ogni tipo di associazione, all'interno delle famiglie, tra credenti e non, dialogo da cui scaturiscano proposte concrete e linee di azione per la promozione e la difesa dei valori legati alla famiglia.

Utile strumento per l'auspicato dialogo è il documento preparatorio alla 47ª Settimana Sociale, edito dal Comitato organizzatore, in data 1 maggio 2013.

C) Progetto di microcredito regionale – Prestito della speranza – Progetto Policoro – Avvio delle attività del "Nuovo Ricre".

Durante l'anno ho incontrato tante persone, che in modo diverso, mi hanno manifestato le loro preoccupazioni e quelle della loro famiglia in questo periodo di profonda crisi. Ho motivi di ritenere che il problema "lavoro" sia, con altri fattori, alla base del loro disagio e faccio mie le loro preoccupazioni .

Capisco che oggi il problema del lavoro, che non c'è, è assai grave e di non facile soluzione. Questo problema si accentua nella nostra Diocesi, come in altre d'Italia, perché mancano troppe infrastrutture necessarie per incentivarlo, in una società che va verso la globalizzazione.

In questo momento, la zona più in difficoltà è comunque quella savonese, dove ancora oggi si paga, in termini di mancata occupazione, di cassa integrazione e di mobilità senza futuro, la crisi conseguente alla chiusura dell'industria chimica a partecipazione statale e della Ferrania.

Questa crisi ha naturalmente fatto emergere altre situazioni di difficoltà nelle famiglie e nei rapporti nelle nostre comunità, a partire da quelle più piccole. Emerge così la piaga dello sfruttamento dei soggetti più deboli, la richiesta espressa di lavorare in nero o con contratti sottopagati e il conflitto tra ultimi: gli italiani che pensano che gli stranieri portino via a loro il lavoro, gli emigrati che non riescono ad integrarsi e si chiudono nelle loro piccole comunità.

Voglio assicurare che l'attenzione verso questi problemi della Diocesi è forte e da parte di tanti sacerdoti, religiose, laici non è mai venuto meno, anche se molte altre sono le emergenze e le necessità che oggi ci interrogano.

Ricordo solo l'impegno per rendere sempre attiva la mensa della fraternità nei nuovi locali in via Nizza; la presenza silenziosa, ma costante, del gruppo di laici che seguono le pratiche del "microcredito" e del "prestito della speranza", con l'obiettivo di porgere aiuto a chi cerca di avviare, pur tra molte difficoltà, un'attività autonoma e di superare difficoltà economiche familiari. L'attenzione verso i giovani, sicuramente i più colpiti dalla crisi occupazionale, si esplica, inoltre, con il nostro "progetto POLICORO" che, penso, possa dare, quando sarà operativo, un aiuto, un consiglio fraterno e disinteressato a tutti quelli che pensano di voler arrivare ad affrontare il mondo del lavoro dopo aver frequentato una scuola professionale in grado di prepararli. Un accenno, anche, agli incontri che ormai annualmente si svolgono con gli amministratori dei nostri Comuni. Da essi nascono idee e stimoli nuovi e soprattutto la consapevolezza che i problemi, affrontati insieme, diventano, ognuno nel proprio ambito, meno difficili da risolvere.

Già ho accennato alla"mensa della fraternità Mons. Giovani Galliano", trasferitasi, recentemente, nei locali del "Nuovo Ricre". Questo nuovo complesso ospita, da qualche tempo, il "Centro di ascolto", prima ubicato presso la parrocchia di San Francesco, e sta per accogliere il centro per la distribuzione degli indumenti. Alcuni nuclei familiari hanno già posto la loro dimora in alcuni appartamenti ed è stata inaugurata la Sala per conferenze intitolata a Mons. Pietrino Principe.

Poco alla volta, anche se con fatica, si sta realizzando un sogno: l'offerta, da parte della Diocesi, di un centro a servizio della carità e di un luogo di abitazione, con affitti calmierati, per nuclei familiari giovani e meno giovani. Mi auguro, riguardo a questo progetto, una sempre maggiore attenzione da parte della comunità diocesana, al fine di apprezzare gli sforzi, anche economici, che la Diocesi sta compiendo per il "Nuovo Ricre".

D) La presenza in Diocesi dell'urna contenente le reliquie di don Bosco

Nel 2015 ricorrerà il secondo centenario della nascita di San Giovanni Bosco. Per l'occasione i Salesiani hanno organizzato un pellegrinaggio dell'urna, contenente le reliquie di don Bosco, in tutte le Diocesi del Piemonte.

La nostra Diocesi, nella quale tante volte soggiornò il santo dei giovani, sarà la prima a beneficiare di questo dono. Le reliquie del Santo sosteranno presso di noi dal 23 al 28 dicembre e, precisamente: a Nizza Monferrato, Istituto N. Signora delle Grazie, dal 23 al 25; a Mornese il 26 e il 27; presso la Cattedrale di Acqui dal 27 al 28.

Il programma dettagliato del pellegrinaggio dell'urna di don Bosco sarà reso noto prossimamente. Invito, fin d'ora, a vivere questo evento come momento di grazia, soprattutto guardando al santo come maestro e testimone nel campo dell'educazione cristiana dei ragazzi e dei giovani.

La presenza in mezzo a noi dei resti mortali di Don Bosco ci aiuterà, anche a ricordare "*il segno lasciato da tanti educatori che, in ogni stato di vita, con la loro testimonianza umile e quotidiana, hanno inciso in modo profondo sulla nostra maturazione*"[20].

La memoria del santo educatore ci stimolerà, pure, a riconoscere e ad apprezzare "*il lavoro straordinario di numerosi insegnanti, animatori e catechisti*" e a "*suscitare e sostenere una nuova generazione di cristiani che si dedichi all'opera educativa, capace di assumere come scelta di vita la passione per i ragazzi e per i giovani*"[21].

A proposito di impegno educativo, mi congratulo con gli organizzatori della "*Scuola dei genitori*", svoltasi ad Acqui Terme nella primavera scorsa ed auspico che iniziative simili si ripetano.

Esprimo, poi, tutta la solidarietà mia personale e della Chiesa diocesana per le Scuole paritarie cattoliche di ogni grado che in Diocesi, con fatica ma con tanto entusiasmo, portano avanti un eccellente servizio nel campo educativo.

E) La terza Visita pastorale

Come già accennato nella prima parte della Lettera, nei primi mesi del 2014 intendo dare inizio alla terza Visita pastorale che, a Dio piacendo, dovrà prepararci alla celebrazione del 950° anniversario della dedicazione della chiesa cattedrale.

Essa sarà preparata dalla consultazione degli Organismi diocesani di partecipazione e dalle riunioni zonali del clero di gennaio.

Come ho già indicato, la sua finalità principale sarà quella di favorire la costituzione delle "unità pastorali" tra parrocchie vicine ed omogenee, secondo quanto da me scritto nella relazione inviata alla Santa Sede per la recente "Visita ad Limina Apostolorum": "*Ritengo che si debba puntare alla realizzazione di unità pastorali, cioè a forme anche istituzionali di cooperazione fra le diverse parrocchie di un medesimo territorio.*

Queste nuove forme di comunità tra parrocchie potranno favorire la capacità di discernere comunitariamente. Così facendo, la comunione si concretizzerà in una progettualità pensata e realizzata insieme, ponendo attenzione ai bisogni e alle situazioni reali delle persone che abitano il territorio di cui i cristiani sono parte.

In tal modo sarà facilitato lo sviluppo della missione, mediante la quale la Chiesa, con gli impegni complementari di tutti i suoi membri, farà conoscere il piano di Dio, farà incontrare gli uomini con Dio e Dio con gli uomini.

Ritengo che queste nuove forme di comunità di parrocchie stimoleranno una maggiore attenzione agli "ultimi" e alle nuove povertà; sosterranno i fedeli laici nella formazione all'impegno sociale e politico; favoriranno una maggiore fraternità ed amicizia tra il clero; potranno rendere possibile una auspicata condivisione dei beni materiali tra parrocchie.

Penso, pure, che dette forme di comunità di parrocchie possano suscitare maggiore interesse, tra i giovani, per la vocazione al presbiterato, al diaconato permanente, alla vita consacrata, vocazioni per le quali si dovrà in futuro operare con maggior slancio e convinzione".

Perché queste mete si possano realizzare, chiedo la preghiera di tutta la comunità diocesana.

4. "LA CHIESA AVANZA COME AURORA CHE SORGE"

Concludo il mio scritto, riportando un brano del "*Commento al Libro di Giobbe*" di San Gregorio Magno: esso apre il cuore alla fiducia e ci stimola nel cammino di fede intrapreso e che ha come meta il contemplare "faccia a faccia" il volto di Cristo.

Scrive San Gregorio Magno[22]: "…*non senza ragione con il nome di alba o aurora è designata tutta la Chiesa degli eletti. Infatti passa dalla notte dell'infedeltà alla luce della fede a somiglianza dell'aurora e dopo le tenebre si apre al giorno con lo splendore della luce superna. … La santa Chiesa, che aspira ai beni della vita eterna, è chiamata aurora, perché, mentre lascia le tenebre del peccato, brilla della luce della santità.*

L'aurora o il primo mattino annunziano che è trascorsa la notte, e tuttavia non mostrano ancora tutto lo splendore del giorno. …. Che cosa siamo in questa vita noi tutti che seguiamo la verità, se non l'aurora o l'alba? Poiché facciamo già alcune opere della luce, ma in alcune altre siamo ancora impigliati nei rimasugli delle tenebre.

La santa Chiesa degli eletti sarà in pieno giorno, quando ad essa non sarà più mescolata l'ombra del peccato. Sarà completamente giorno, quando splenderà di ardore perfetto e di luce interiore. Perciò l'aurora viene anche presentata come una fase di transizione … Quando sarà condotta alla perfetta chiarezza della visione eterna, l'aurora non avrà più ormai nulla delle tenebre della notte trascorsa.

Il luogo verso il quale tende l'amore è enunziato dal salmista quando dice: "L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente, quando verrò e vedrò il volto di Dio?".

La Chiesa, come l'aurora, tende alla pienezza della luce nella contemplazione del volto di Cristo. Il Signore ci conceda che, contemplando già fin da ora, anche se non nella brillantezza della visione beata, il volto di Gesù, e impegnandoci nella nuova evangelizzazione, possiamo un giorno raggiungere la meta, verso la quale il cuore aspira, assetato com'è di gioia e di pace[23].

Acqui Terme, 8 luglio 2013,
festa liturgica di san Guido,
vescovo e patrono della Città e della Diocesi
+ Pier Giorgio Micchiardi Vescovo

NOTE

[1] Giovanni Paolo II, Lettera enc. *Ecclesia de Eucharistia*, n.6.
[2] Cfr Sinodo dei vescovi, XIII Assemblea generale ordinaria, *"La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana*", lineamenta, 2 febbraio 2011
[3] Benedetto XVI, dal Discorso ai partecipanti all'Assemblea plenaria del pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione, 30 maggio 2011
[4] La prima "Visita ad Limina apostolorum" è avvenuta nel marzo 2007.
[5] Cfr. *omelia del Santo Padre Francesco* durante la santa messa con i cardinali, *Cappella Sistina, giovedì 14 marzo 2013*
[6] Giovanni Paolo II, Lettera apostolica *"Novo millennio ineunte",* n. 30
[7] Cfr. Ezechiele 36, 26 ss.
[8] Giovanni Paolo II «*Novo millennio ineunte*», n. 43
[9] Ibidem, n. 45
[10] Cfr. ad esempio la Lettera per l'anno pastorale 2004 – 2005 "*Andate anche voi nella mia vigna*"
[11] Lettera Apostolica "*Novo millennio ineunte*", n. 46
[12] Cfr. Concilio Vaticano II, Decreto "*Christus Dominus*" sull'ufficio pastorale dei vescovi (28 ottobre 1965)
[13] Nota pastorale "*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*", 30 maggio 2004
[14] Omelia a S. Marta, 11 giugno 2013
[15] Udienza generale del 12 giugno 2013
[16] Lettera pastorale "*Convocati dall'amore di Dio*"
[17] Lettera pastorale "*Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna*"
[18] Cfr. Presentazione, §4
[19] C.E.I., Nota pastorale "*Ripristino e rinnovamento delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani*", 1988, n. 5
[20] C.E.I. "*Educare alla vita buona del vangelo*", n. 34
[21] ibidem
[22] *"Commento al libro di Giobbe" di san Gregorio Magno, Papa (Lib. 29, 2-4; PL 76, 478-480)*
[23] Cfr. *Ecclesia de Eucharistia*, n 62

«Preghiera a Maria che scioglie i nodi»

Santa Maria, piena della Presenza di Dio,
durante i giorni della tua vita accettasti
con tutta umiltà la volontà del Padre
e il Maligno mai fu capace di imbrogliarti con le sue confusioni.

Già insieme a tuo Figlio intercedesti per le nostre difficoltà
e con tutta semplicità e pazienza,
ci desti un esempio di come dipanare la matassa delle nostre vite.

Rimanendo per sempre come Madre Nostra,
poni in ordine e fai più chiari i legami che ci uniscono al Signore.

Santa Maria, Madre di Dio e Madre nostra,
che con cuore materno sciogli i nodi che stringono la nostra vita,
ti chiediamo di riceverci nelle tue mani
e di liberarci dai legacci e dalle confusioni con cui ci tormenta colui
che è nostro nemico.

Per tua grazia, per tua intercessione, con il tuo esempio
liberaci da ogni male, Signora nostra,
e sciogli i nodi che impediscono di unirci a Dio,
affinché, liberi da ogni confusione ed errore,
possiamo incontrarlo in tutte le cose,
possiamo tenere riposti in lui i nostri cuori
e possiamo servirlo sempre nei nostri fratelli. Amen

Preghiera diffusa con l'imprimatur dell'allora
arcivescovo di Buenos Aires monsignor Bergoglio

Imeb Srl: realizzazione di quadri elettrici

Esperienza e flessibilità progettuale e operativa

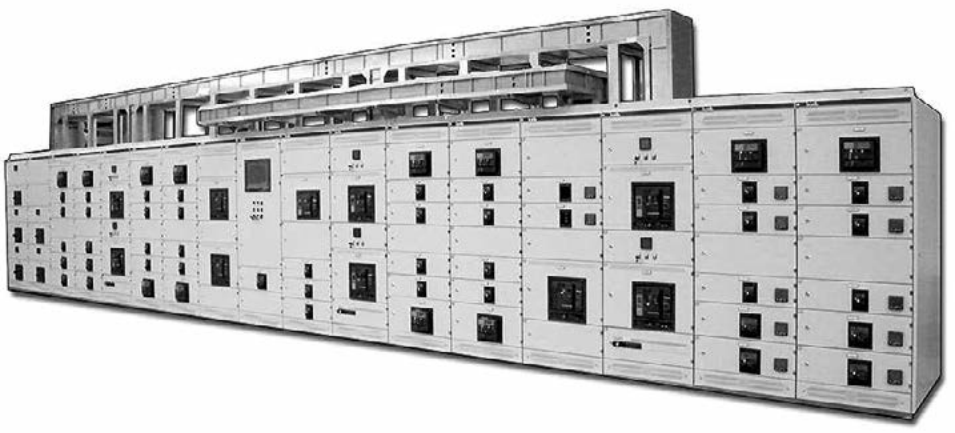
Siamo nel pieno boom economico. Gli anni Sessanta corrono frenetici lungo i fili dell'elettricità portando a tutti speranza, lungimiranza e progresso. Per alimentare le installazioni civili, industriali o infrastrutturali disseminate in giro per il mondo, erano necessarie aziende che potessero fornire la loro adeguata esperienza nel settore elettromeccanico e una particolare flessibilità progettuale e operativa: ecco i punti di forza della Imeb S.r.l., azienda fondata esattamente 40 anni fa ad Acqui Terme da Piergiorgio Benzi e dalla moglie Giovanna Repetto, oggi coadiuvati dai figli Pino e Marco. Piergiorgio Benzi giunge a creare la Imeb dopo un'esperienza di lavoro in Fiat: "Ho iniziato 50 anni fa – racconta – Avevo 26 anni e provenivo dall'ufficio tecnico della Fiat, ma avevo iniziato a lavorare in ambito elettrico in giovane età. Finito di studiare, prestavo la mia opera durante il periodo estivo perchè quel tipo di attività era la mia passione. A quei tempi, lavorare in quel settore era più difficile di oggi perchè non c'era adeguata esperienza. Abbiamo dovuto imparare tutto da zero e ci è voluto molto tempo. Ma almeno il lavoro, a differenza di oggi in cui i giovani sono sicuramente più formati, non mancava. Ricordo che, per 10 anni, iniziavo il mattino alle 7 e finivo la notte alle 2: dovevo dimostrare che ero capace a fare il mio mestiere. Grazie alla costante presenza all'interno delle Fiere in Italia e all'estero ho avuto modo di conoscere molte aziende torinesi ed elettricisti che si erano messi in proprio e che sono successivamente diventati nostri clienti. Erano periodi in cui percorrevo 85.000 km all'anno. Tornavo a casa con i lavori da realizzare, stilavo il progetto e i giorni successivi lo consegnavo. Abbiamo cominciato coprendo l'area di Piemonte, Liguria e Lombardia. E col tempo i clienti arrivarono da tutta la penisola. I nostri stand nell'ambito delle fiere di Milano, Hannover, Parigi, Dubai, hanno permesso di farci conoscere in tutto il mondo".

È dal 1974 che l'azienda ha assunto una dimensione industriale. Due gli attuali insediamenti produttivi: la sede storica di Imeb, che è situata nel Comune di Acqui Terme e che occupa una superficie complessiva di 25.000 mq, di cui 10.000 mq coperti; e la sede di Liscate, vicino all'Aeroporto di Milano Linate, in un edificio di oltre 3.500 mq coperti. Al bilancio: 45 i dipendenti in totale e un'esportazione di circa il 30%.

"Da semplici impiantisti – prosegue – siamo diventati produttori di tecnologie all'avanguardia per i nostri clienti. Oggi il nostro obiettivo è lo studio e la produzione di sistemi avanzati per la distribuzione dell'energia elettrica che uniscano la qualità costruttiva alla sicurezza, anche nelle situazioni estreme d'impiego". Benzi fa soprattutto riferimento alle installazioni realizzate in ambienti particolari come le zone desertiche, che richiedono dispositivi di climatizzazione e protezione contro l'ingresso della polvere e della sabbia. Proprio per questo motivo, la Imeb, che dispone di una rete commerciale in tutto il mondo, è stata scelta per la realizzazione di impianti elettrici che assistano grandi opere come stazioni e linee ferroviarie, infrastrutture portuali, raffinerie, centri direzionali, ospedali, alberghi: "Oggi la nostra concorrenza è rappresentata da grandi società multinazionali. Per continuare a crescere dobbiamo puntare sull'incremento professionale dei nostri dipendenti e su un costante sviluppo dell'innovazione tecnologica". Un obiettivo di crescita che, ad oggi, sta subendo un rallentamento dovuto all'attuale periodo di difficoltà economica che il Paese e l'Europa sta attraversando.

Ragione sociale: Imeb S.r.l.
Anno di fondazione: 1973
Indirizzo: via Circonvallazione 124 – Acqui Terme
via Buozzi, 2 – Liscate (MI)
Contatti: tel.: 0144/359111
fax: 0144/55654
e-mail: info@imeb.it
web site: www.imeb.it
Settore: elettromeccanico per la realizzazione di quadri elettrici
Personale: 45 dipendenti

Quadri elettrici per ogni esigenza



Qualità di prodotto e qualità di servizio sono il risultato conseguito in molti anni di esperienza e attività. Le certificazioni relative alle prove di laboratorio sui prodotti, assicurazione qualità ISO 9001 e ambientale 14001, ne sono testimoni.

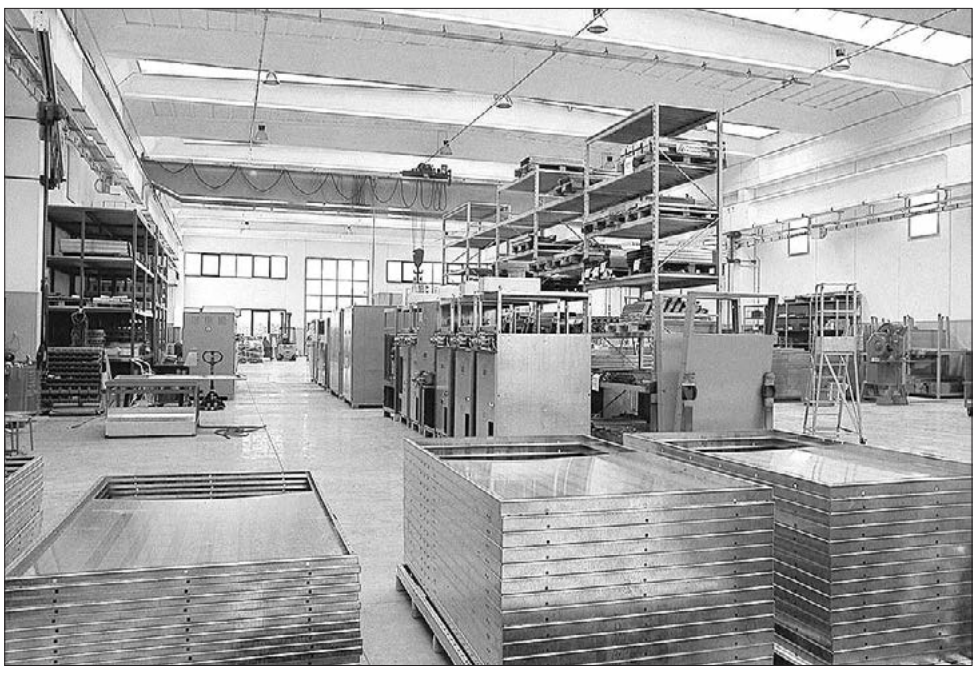
La produzione della Imeb concerne quadri elettrici di media tensione, quadri di bassa tensione, scomparti trasformatore, cabine di trasformazione per esterno in lamiera di acciaio zincata e verniciata e quadri power motor control center. Questi ultimi, per dirla in breve, sono quadri di bassa tensione indispensabili soprattutto all'interno di quegli impianti che devono funzionare a ciclo continuo come gli impianti petroliferi, chimici, metallurgici e le centrali termiche basati su tecnologia Apierre e Martelli. L'azienda è, inoltre, in grado di garantire un servizio post-vendita in Italia e all'estero in tempi brevi, grazie alla disponibilità, all'interno dei magazzini Imeb, di notevoli pezzi di ricambio utili a soddisfare il cliente in caso di guasti improvvisi.

I luoghi in cui i quadri Imeb sono stati, in particolar modo, consegnati sono: Italia, Albania, Algeria, Arabia Saudita, Argentina, Bahrain, Bulgaria, Brasile, Cina, Costa d'Avorio, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Francia, Germania, Grecia, Guinea, Kazakhstan, Iran, Iraq, Malta, Marocco, Nigeria, Qatar, Romania, Russia, Saudi Arabia, Spagna, Svizzera, Tanzania, Thailandia, Tunisia, Uganda e Venezuela. E non solo. L'attenta ricerca tecnologica adottata e gli oltre quarant'anni di esperienza progettuale e produttiva vissuta a contatto con la parte più qualificata dell'ingegneria impiantistica italiana ed internazionale hanno fatto sì che molti prodotti potessero essere installati a tutte le latitudini e in tutti i tipi di clima di qualsiasi Paese del mondo senza differenza alcuna.

Per non precludersi l'ascesa verso l'avanguardia, la Imeb ha, da tempo, preso la coraggiosa decisione di aprirsi alle energie alternative: "Negli ultimi anni – dichiara l'amministratore Benzi – abbiamo investito molto nella ricerca e sviluppo di prodotti specifici per la produzione e la distribuzione di energia creata da fonti rinnovabili. Partendo dalle prime centrali di cogenerazione negli anni '80 e passando attraverso la fornitura di quadri per impianti a biomassa e per parchi eolici, siamo giunti alle forniture di quadri destinati a grandi impianti fotovoltaici. E per agevolare le attività di installazione e collegamento sono addirittura disponibili le soluzioni containerizzate. Ma i frutti di questa ricerca si sono anche concretizzati in un inevitabile incremento della sicurezza per gli operatori e nella continuità di servizio, grazie alle compartimentazioni all'interno dei quadri che permettono l'accesso agli apparecchi senza il rischio di folgorazione. Inoltre, la riduzione degli ingombri e delle dimensioni delle sale quadri ha comportato un minore impatto ambientale".

Gli stabilimenti della Imeb impressionano per le loro dimensioni. Il percorso che li attraversa è un viaggio che ha inizio con la lamiera che grazie alle macchine CNC viene, piegata, tagliata, forata e verniciata, grazie all'impianto di verniciatura automatico. Gli stabilimenti sono in fase di ampliamento per agevolare e snellire la logistica tra i vari reparti al fine di evitare costi di movimentazione dei materiali al loro interno.

Elettricità in media o bassa tensione



Elettricità. Un termine che usiamo così tanto frequentemente da passare inosservato. Da cadere nell'ovvio. Eppure è il più diffuso mezzo di trasporto dell'energie attraverso le reti elettriche. Si sente spesso parlare di alta tensione. E anche di media tensione. O di bassa. La Imeb si occupa di queste ultime due e lo fa tramite la realizzazione di quadri elettrici.

Che cos'è un quadro elettrico?

Un quadro elettrico è una parte di un impianto elettrico, a valle del contatore, con la funzione di alimentare e, nell'eventualità di un guasto o in caso di manutenzione, di scollegare elettricamente una o più utenze ad esso connessa. I quadri possono essere di tipo industriale o domestico, ma hanno le stesse funzioni, con caratteristiche ovviamente adeguate allo scopo. Esistono diverse tipologie di quadri elettrici, costruiti in base alle necessità: da interno o da esterno; da incasso (che prevede la realizzazione di una nicchia nella parete dove andrà installato), da parete (viene fissato con dei tasselli alla parete stessa) o da pavimento (i grossi quadri industriali). In quest'ultimo caso, per via delle grosse potenze in gioco, essi sono spesso alimentati da un'apposita cabina elettrica connessa in media tensione alla rete del gestore che, grazie a un trasformatore, fornisce l'energia elettrica necessaria al funzionamento delle apparecchiature allacciate ai quadri.

Che cos'è e dove troviamo la media tensione?

La media tensione è l'intervallo di tensione elettrica compreso tra 1.000 e 30.000 volt. Nel sistema di distribuzione di energia elettrica, la media tensione è utilizzata nei tratti intermedi compresi tra le stazioni ricevitrici di alta tensione dagli elettrodotti e le cabine di trasformazione finale per la consegna in bassa tensione. La media tensione viene, infatti, utilizzata per collegare per esempio diverse unità abitative come palazzi, schiere di ville o anche piccoli fabbricati che comunque non richiedono l'erogazione dell'alta tensione. Un altro utilizzo della media tensione è quello dei trasporti ferroviari. Sulle linee ferroviarie tradizionali, ad esempio, le Ferrovie dello Stato erogano la media tensione a 3 Kv, mentre sulle nuove linee ad alta velocità viene fornita a 25 Kv.

Servizi a cura di Emanuela Crosetti

Azienda leader in prodotti per gelaterie e pasticcerie

A Bistagno la nuova "casa" di Giuso

Bistagno. Nel pomeriggio di mercoledì 3 luglio è stata inaugurata, la nuova "Casa" di Giuso Spa, lo stabilimento che l'azienda leader nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria artigianale ha costruito sul suo territorio, a Bistagno in regione Cartesio.

Presenti alla cerimonia numerose autorità civili, religiose e militari, tra cui l'assessore regionale agli Enti Locali, Riccardo Molinari, il presidente della Provincia di Alessandria, prof. Paolo Filippi, il presidente di Confindustria Alessandria, ing. Marco Giovannini, il sindaco di Bistagno, Claudio Zola ed il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi accompagnato dal Vicario generale della Diocesi, mons. Paolino Siri e dal parroco di Bistagno don Gianni Perazzi, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui, cap. Antonio Quarta accompagnato dal maresciallo comandante la Stazione di Bistagno, il sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero e il suo predecessore Danilo Rapetti.

Ad accogliere i numerosi ospiti gli AD di Giuso, il dott. Bruno Lulani e il dott. Carlo Canestri, che hanno "aperto le porte" del nuovo complesso industriale, che unisce un cuore tecnologico all'avanguardia, la massima attenzione alla qualità in tutti i processi produttivi e una perfetta integrazione col territorio e la natura circostante.

Un investimento di 19 milioni di euro su una superficie di 11.000 mq, 1.500 kw di potenza installata, 85 tonnellate al giorno di capacità produttiva totale.

Questi alcuni dati relativi al nuovo stabilimento di Giuso, che impiega 60 dipendenti: la dimostrazione di come l'azienda abbia sempre investito, non solo in termini di denaro, nel futuro, nell'innovazione, nelle risorse umano, per migliorare costantemente la qualità dei propri prodotti e offrire ai clienti (oltre 4 mila solo in Italia, e in oltre 30 Paesi nel mondo) servizio di altissima qualità, nonché un miglioramento delle condizioni della forza lavoro, sempre nella massima eticità e trasparenza.

«Siamo orgogliosi della nostra nuova "casa" che ritengo rappresenti un elemento di eccellenza e un punto di riferimento per tutto il settore», ha rimarcato nel suo intervento il dott. Bruno Lulani, amministratore delegato Giuso, «In un momento così difficile per il Paese, il fatto che un'impresa come la nostra abbia fatto un investimento così importante per la valorizzazione del settore, del territorio e del capitale umano coinvolto, credo sia la testimonianza che esiste un'imprenditorialità italiana che sa essere produttiva e sa guardare avanti». «E sono certo» ha concluso Bruno Lulani, «che il nostro nuovo stabilimento ci consentirà la continuazione di un trend di crescita non solo in termini di fatturato, ma anche di innovazione, di qualità dei nostri prodotti e di servizi offerti ai nostri clienti».

Sull'innovazione si è soffermato il dott. Canestri ed ha confermato che l'adiacente cascina allo stabilimento diventerà un avanzato centro ricerca.

«Sono ammirato - commenta Marco Giovannini, presidente di Confindustria Alessandria - per i contenuti di innovazione, di processo e di prodotto, e per l'attenzione alla sostenibilità ambientale del nuovo impianto industriale della Giuso a Bistagno, che ho avuto il piacere di visitare e di apprezzare. Conosco l'impegno e la determinazione che Bruno Lulani ha profuso, fin dall'inizio, per la progettazione e la realizzazione della nuova struttura produttiva, che testimonia la volontà di questo imprenditore di coltivare un sogno che si è trasformato in realtà. La Giuso è per noi l'esempio di un'attività industriale d'eccellenza, della quale siamo orgogliosi, che è in grado di diffondere il Made in Italy di qualità all'estero, e che potrà valorizzare la nostra produzione locale anche in vista dell'evento internazionale dell'Expo 2015».

Sono intervenuti anche l'assessore Molinari, il presidente Filippi, il sindaco di Bistagno Zola ed il Vescovo di Acqui, che prima della benedizioni dei locali ha ricordato la bella realtà che è la Giuso Spa, non solo per la zona ed il Paese, e come occorra spendersi per il nosocomio di Acqui Terme e le Terme di Acqui.

Quindi per i numerosi presenti, la visita allo stabilimento che tra le tante eccellenze tecnologiche che racchiude, il fiore all'occhiello è certamente il magazzino completamente automatizzato, unico nel suo genere, con una superficie totale di 2.140 metri quadrati, in grado di garantire lo stoccaggio di oltre 75 mila cartoni e di movimentarne 700 all'ora. C'è un altro magazzino in grado di contenere tremila pallets per lo stoccaggio di materie prime e semilavorati.

E l'intero flusso logistico si conclude nella parte adibita alle spedizioni, completamente automatizzata e dotata di 10 dorsali in uscita, che permettono di gestire simultaneamente la preparazione di un numero elevato di ordini.

Il video dell'inaugurazione su www.lancora.eu

G.S.

Bistagno "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. *«Sappiamo benissimo* - spiega il sindaco Claudio Zola - *di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno».* L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

A Castel Rocchero una tappa di Miss Reginetta d'Italia

Castel Rocchero. Sabato 13 luglio a Castel Rocchero, dalle ore 20,30, presso il giardino comunale si potrà ammirare una delle tappe del concorso nazionale Miss Reginetta d'Italia con la partecipazione di modelle che concorreranno per il titolo nazionale. Al termine sarà eletta miss reginetta Castel Rocchero che parteciperà alle finali nazionali a Roma il 30 agosto. Intrattenimento con la partecipazione di cantanti e momenti di cabaret. Durante tutta la serata sarà attivo il punto ristoro a cura della Pro Loco di Castel Rocchero con farinata, trofie, pesche al brachetto e altre specialità.

Dalle ore 23,30 "Discomobile" con dj Avram P e servizio bar per tutta la serata.

Inaugurata la nuova sede operativa in piazza Damaso Gallese

Vesime, 11ª edizione "A.I.B. in festa"

Vesime. Nel pomeriggio di sabato 6 luglio è stata inaugurata la nuova sede operativa della squadra dell'AIB (Anti incendi boschivi) di Vesime e Roccaverano (che oggi conta 25 volontari), che sorge in piazza Damaso Gallese, adiacente al complesso scolastico vesimese e al complesso polisportivo e al Museo della Pietra. Una bella struttura che «sarà in grado di operare con la massima professionalità e con un parco mezzi di notevole capacità operativa in tutta la zona» ha rimarcato il direttore della Forestale di Asti, l'ispettore dott.ssa Chiara Arnaudo. Numerosi i volonatari dell'Aib presenti provenienti da tante realtà piemontesi.

Ad accogliere i presenti il capo squadra Luca Cirio, il sindaco di Vesime Pierangela Tealdo. Presente l'ispettore generale Sergio Pirone accompagnato dall'ispettore regionale Angelo Arata e della sede di Nizza Monferrato Roberto Giuso e di Cortemilia.

Nel corso della cerimonia è stata scoperta una targa commemorativa in ricordo del volontario Tonino Rolando, morto durante una operazione di soccorso durante l'alluvione del 5 e 6 novembre del 1994.

Massimo Pregliasco, che in tutti questi anni è stato in prima fila nella realizzazione della importante struttura operativa e che oggi è ispettore provinciale dell'Associazione, ha parlato di costo della sede che supera i 130.000 euro dei quali 50.000 arrivano da un finanziamento della Regione, 29.000 dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. Per il resto, il Comune, prima con il sindaco Gianfranco Murialdi e dopo con Pierangela Tealdo, a più riprese ci ha dato una mano, come d'altronde hanno fatto gli stessi volontari. Ai discorsi ha fatto seguito la benedizione su uomini e cose, impartita dal parroco padre Pietro Macciò. La manifestazione è proseguita con una sfilata sino alla parrocvchiale, e la messa in ricordo dei volontari. Al termine una dimostrazione di spegnimento di un incendio boschivo. Alle 20, presso i locali in regione Priazzo, gran cena sulla pista, rallegrata dall'orchestra spettacolo "Marco Zeta". Si è conclusa così una giornata che per Vesime e la valle è già storia.

Per informazioni segreteria organizzativa della Squadra A.I.B. Vesime - Roccaverano (tel. 349 2280787, mail: vesime@corpoaibpiemonte.it).

I 50 anni di attività raccontati in un libro

Canobbio il "re" della torta alla nocciola

Cortemilia. Domenica 14 luglio, alle ore 17,30, in piazza Oscar Molinari, a "La Corte di Canobbio", gran festa per i 50 anni di attività di Giuseppe Canobbio, l'indiscusso re della torta alla nocciola e dei suoi squisiti prodotti. Era il 20 ottobre del 1963 quando è iniziata l'avventura di colui che è diventato la Ferrari della torta e dei prodotti alla nocciola. Cinquant'anni di attività e di vita in comune con la moglie Ester, il suo braccio destro. Quella donna discreta, semplice e gentile che ha consentito all'estro e alla fantasia di Beppe di camminare e di raggiungere le vette. Si sono sposati in quell'autunno del 1963 e dopo solo una settimana hanno rilevato una piccola bottega che nel tempo è diventata la «culla» di produzione della torta di nocciole più conosciuta al mondo. E domenica si terrà la presentazione del libro «Giuseppe Canobbio, il re della torta di nocciole» pubblicato da Sorì edizioni e arricchito dalle fotografie di Bruno Murialdo e Silvia Muratore. I testi sono di Paolo Becarelli, Luciano Bertello, Gianni Farinetti, Bruno Gambarotta, Luigi Sugliano e Giovanni Tesio, mentre Livia Chiriotti, Maurizio Crosetti, Clara Ippolito, Paolo Massobrio, Margherita Oggero e Carlo Petrini si sono occupati dei contributi speciali. Al termine della presentazione, verrà offerto agli ospiti un assaggio della «Torta Canobbio» rivisitata da tre chef stellati Enrico Crippa, Maurilio Garola e Davide Palluda. Giuseppe Canobbio e la sua mitica torta, hanno reso celebre Cortemilia e tutta la Langa della nocciola.

Beppe, grande personaggio, con la sua ricetta unica e segreta festeggerà 50 anni di lavoro e di passione, e si commuove quando racconta della sua vita, soprattutto quando parla dei suoi cari, di sua moglie Ester e delle figlie Paola, Claudia e Barbara che da sempre lo aiutano in negozio. Spiega il re della torta alla nocciola, che ha 77 anni ed è nativo di Vesime «Se non ci fosse stata mia moglie non avrei potuto realizzare tutto questo. Uno speciale grazie va a lei ed alle mie figlie».

E domenica alla Corte ci sarà il gota dei critici enogastronomi e tanti cuochi stellati che vogliono, per una volta, servire il re della torta alla nocciola: Beppe Canobbio.

G.S.

Un "Agricoltore" con l'iniziale maiuscola

Ponti, Giuseppe Adorno agricoltore e galantuomo

Giuseppe Adorno

Ponti. Si sono svolti sabato 6 luglio nella Chiesa Parrocchiale di Ponti i funerali del Cav.Uff. Giuseppe Adorno. Nell'omelia il Parroco ha ne ha sottolineato gli aspetti umani, comportamentali di capofamiglia dalle convinte e forti ispirazioni cattoliche; il senatore Gianni Rabino ne ha ricordato la partecipazione attiva nel sociale, in campo amministrativo ed il particolare l'impegno nella Federazione Provinciale della Coltivatori Diretti.

All'Ispettorato Agrario, Giuseppe Adorno, Agricoltore, tipico rappresentante del galantomismo rurale, era di casa. Ricordava con orgoglio ed affetto " il prof. Paolo Ricci (stimato enologo responsabile dell'Ufficio Zona di Acqui) per me è stato come un padre". Anch'io con lo stesso orgoglio ed affetto sono convinto di essere stato per il cav. Adorno un "parente".

Specialmente nei vent'anni in cui ho diretto il servizio delle segnalazioni contro la peronospora della vite (campana del verderame) ci trovavamo nel periodo maggio-agosto almeno due volte la settimana, il martedì in Ufficio (riunione dei segnalatori) e le altre in azienda, nei vigneti. Del sopra citato servizio era uno dei collaboratori storici, dalla grande esperienza, disponibilità e grande senso di responsabilità.

E come da un parente ho portato all'azienda agricola di contrada Cravarezza di Ponti i miei (mamma, suoceri, sorelle, zia, nipoti) quando sono venuti a trovarmi dalla Sicilia, per mostrare loro che anche qui mi trovo accanto amici e galantuomini. Per un lungo periodo di tempo, ogni anno, a primavera la famiglia Adorno invitava a pranzo gli amici, era una tradizione un momento d'incontro, in cui la signora Adorno si prodigava con successo a preparare graditissimi piatti con i prodotti aziendali.

Riguardando una foto di un momento importante per la famiglia, il matrimonio del figlio Adriano, tra le personalità di un gruppo riconosciamo il Cav. Eusebio Pollo, in quel periodo presidente della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti. Avvenne poco tempo dopo che durante una manifestazione degli agricoltori contro i sofisticatori del vino (era scoppiato lo scandalo del metanolo) Pollo morì per un infarto. L'organizzazione professionale agricola in quel particolare momento chiese ad Adorno di assumere la carica di Presidente della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria; nonostante i propri impegni aziendali, accettò per spirito di servizio, svolgendo egregiamente l'incarico ricevuto, con serietà e competenza.

Salvatore Ferreri

L'intervento del sen. Giovanni Rabino

"Adorno, un uomo sempre proteso all'aiuto"

Ponti. Riportiamo l'intervento del sen. Giovanni Rabino in occasione delle esequie del Cav. Uff. Giuseppe Adorno:

«Caro Presidente in questo momento, il più solenne ed il più grande di tutta la tua vita, ci vede tutti, raccolti numerosi attorno a te.

Permetti che abbandoni i titoli onorifici, molto meritati e ti parli da fratello a nome di tutti i collaboratori che erano fianco a te, quando presiedevi con onore la Presidenza della C.D.AL.

Se c'è un momento in cui tutti siamo o almeno dovremmo essere estremamente veritieri è questo: la solennità della morte.

Senza moltiplicare parole, perché questo e momento di silenzio e di riflessione, ti dico grazie.

Grazie perché hai fatto della tua vita un dono alla tua famiglia e alla comunità agricola cui appartenevi con i tuoi molteplici servizi.

Grazie perché sei sempre stato proteso nell'aiuto e nel servizio agli altri fino al punto di sottrarre tempo prezioso all'intimità famigliare.

Grazie a nome del mondo rurale della Coldiretti, in cui ha militato con cosciente responsabilità e perché dopo una vita così spesa, hai accettato con forza, con senso umano e con spirito cristiano, … con amore dalla famiglia, l'ultima tua malattia.

Vogliamo ricordarti caro Presidente, come un uomo che venne mai meno al dovere sindacale e ne sono buoni testimoni i tuoi collaboratori che compongono la nostra grande famiglia rurale.

Non un augurio che la tua vita essendo stata una parola e un messaggio eloquente per tutti, ci insegni a spendere forza, ed energie con umiltà, con serenità, con disinteresse per un domani migliore per tutti.

Proprio come sempre hai fatto tu.

Ti do il saluto come credente e l'arrivederci.

Ciao Presidente».

Strevi, Cappelletta di Pineto festa della Madonna del Carmine

Strevi. Martedì 16 luglio, alle 20, a Strevi, presso la Cappelletta di Pineto, sulle colline amene del Moscato, sarà celebrata la festa della Madonna del Monte Carmelo, con la celebrazione della messa, cui farà seguito la "Cena del Pellegrino".

Si tratta di una simpatica iniziativa, che si rinnova ogni anno nel cuore dell'estate e che raduna numerose persone in un'atmosfera di piacevole allegria.

La festa, organizzata come di consueto dalla parrocchia di San Michele Arcangelo, dalle due venerande Confraternite, e dagli Amici della Cappelletta, ha lo scopo di far trascorrere insieme una serata un po' diversa dal solito in una località quantomai suggestiva fra ubertosi vigneti e sotto un cielo stellato, con un po' di preghiera, che non guasta mai, e tanta allegria in sincera amicizia.

La serata è aperta a tutti coloro che vogliono partecipare.

La mostra sino a domenica 27 ottobre

Monastero e Montechiaro Eso Peluzzi e il suo tempo

Monastero Bormida. Con un partecipato "vernissage" e il canonico taglio del nastro da parte del sindaco di Monastero Bormida Ambrogio Spiota ha aperto i battenti lo scorso venerdì 28 giugno alle ore 17 la grande mostra dedicata a "Eso Peluzzi e il suo tempo", un evento artistico di particolare importanza nel panorama ligure e piemontese.

Nata da un'idea delle Amministrazioni comunali di Monastero Bormida e di Montechiaro d'Acqui, la mostra ha preso piede nel corso di oltre un anno di preparazione coinvolgendo esperti e appassionati d'arte del territorio e riunendoli in una nuova associazione culturale, denominata "Museo del Monastero", che ha come presidente la grafica monasterese Ilaria Cagno e come ragione sociale proprio l'organizzazione di eventi culturali e la valorizzazione del territorio e dei suoi artisti. Avvalendosi della collaborazione di amici e associazioni - dalla galleria d'arte "Argento&Blu" di Lorenzo Zunino all'Associazione Berzoini di Savona, dal gruppo di appassionati d'arte canellesi guidati da Adriano Parone all'Ass. Statiella di Acqui - il gruppo è riuscito innanzi tutto a selezionare le migliori tele di Peluzzi e degli artisti a lui vicini, e poi a redigere un progetto che ha ottenuto il riconoscimento anche finanziario da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (progetto "Esponente") e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

La mostra è allestita in due sedi, consentendo così ai visitatori anche la possibilità di un percorso turistico suggestivo attraverso le colline di Langhe e Monferrato, rivivendo fisicamente quei luoghi che hanno ispirato per decenni la fantasia pittorica di Peluzzi.

Nella sede centrale del nascente spazio museale situato nella prestigiosa collocazione del Castello di **Monastero Bormida**, si è voluto rappresentare, con circa cinquanta opere, il percorso creativo del Maestro, cercando di privilegiare le opere inedite e maggiormente significative di ogni fase produttiva. Pur conservando un occhio di riguardo per i meravigliosi paesaggi delle terre di mezzo tra Piemonte e Liguria che si chiamano Monferrato e Langhe, appaiono in evidenza le opere materiche ed ispirate degli anni Venti, e quelle mature e consapevoli degli anni a seguire. Ecco i temi sociali in cui la sofferenza umana appare protagonista; e la leggera spensieratezza di un paesaggio di primavera. Accanto alle vedute del Santuario di Savona, si collocano i meravigliosi scorci di Varigotti, gli struggenti paesaggi invernali e le scene di una campagna verdeggiante e poi le immagini di una Parigi di metà secolo.

Nella piccola chiesa di Santa Caterina **a Montechiaro Alto**, hanno trovato meritata sosta i paesaggi dedicati proprio al caro borgo piemontese ed agli immediati dintorni. Gli scorci del paese, per grande parte rimasti immutati nel corso del Novecento, giocano a riflettersi nelle scene incorniciate, invitando gli osservatori a soffermarsi su di un mondo meraviglioso che appare scomparso, ma che riappare agli animi privilegiati. Maggiormente sensibili.

La suggestione del paesaggio e la spiritualità evocativa del luogo, rendono la presenza di Eso, che qui a lungo e a più riprese ha soggiornato, quasi evidente.

Nel circuito espositivo a cavallo tra le province di Asti ed Alessandria è stata inserita la chiesa di Santa Maria Annunziata a **Roccaverano,** splendido scrigno realizzato su progetto del Bramante, che custodisce la celebre *Deposizione* del Peluzzi.

Inoltre sempre nel castello di Monastero Bormida sono presenti le opere degli artisti che, in qualche modo, hanno condiviso oltre a pagine artistiche salienti, anche un rapporto di vicinanza amicale: Carlo Leone Gallo, Carlo Carrà, Arturo Martini, Mario Gambetta, Alberto Caffassi, Gigi Chessa, Pietro Morando, Libero Verzetti, Emanuele Rambaldi, Domenico Vallinotti, Lino Berzoini. Giovanni Battista De Salvo, Ivos Pacetti ("i tre di Pareto"), Raffaele Collina, Antonio Agostani, Virio da Savona, Emanuele Martinengo, Gigi Caldanzano, Carlo Bossi, Giuseppe Gambaretto.

Un curato e completo catalogo - per i tipi della casa editrice Lizea di Acqui Terme - consente una efficace valorizzazione degli autori e dell'evento anche al di là del momento espositivo, mentre la possibilità di visite guidate al castello di Monastero Bormida rappresenta una piacevole integrazione al programma della mostra. Il biglietto di entrata (5 euro, con sconti per comitive o presentando il "coupon" promozionale pubblicato sul quotidiano "La Stampa") permette l'ingresso ad entrambe le sedi espositive di Monastero Bormida e Montechiaro d'Acqui, mentre la Parrocchiale di Roccaverano è sempre aperta con ingresso libero. L'orario della mostra è il sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 20, fino al 27 ottobre. Nei restanti giorni della settimana sono accettate su prenotazione le visite di gruppi e comitive. Inoltre la mostra è aperta in occasione di feste, concerti ed eventi che avranno luogo nel periodo estivo e autunnale.

Informazioni: Comune 0144 88012; Ass. Museo del Monastero 349 6760008; Argento&Blu 393 0867521.

Manifestazione rievocazione medievale

A Bistagno 4ª edizione "C'era una volta il Borgo"

Bistagno. Sabato 13 e domenica 14 luglio la Pro Loco di Bistagno propone la 4ª edizione di "C'era una volta il Borgo", manifestazione -rievocazione in chiave medievale.

Il centro storico, che conserva ancora l'impianto urbanistico di Villanova triangolare del XIV secolo si animerà con personaggi di un antico passato. La vicenda che si intende rievocare è la riconquista del borgo, da parte del Vescovo Ottobono del Carretto, occupato dai fuoriusciti acquesi della potente casata dei "Bellinegri" di fazione ghibellina. Il campo di battaglia e del torneo è un luogo bellissimo, molto originale che si colloca tra le mura del lato sud - ovest e il fiume Bormida.

La novità principale di questa edizione è la prosecuzione della manifestazione, oltre al consueto sabato sera, anche nel pomeriggio della domenica.

Questo, in sintesi, il programma della manifestazione:

Sabato 13 luglio, dalle ore 18: aperture delle porte e accoglienza, mercato e antiche botteghe, visita all'accampamento, intrattenimenti con artisti di strada (trampolieri, mangiafuoco, giocolieri ecc..). Dalle ore 19: aperture delle Locande: *Hostaria del Borgo* in via della Chiesa (via Mazzini) propone cena completa a menù medievale, *Taverna del Viandante* in via della Rocca (via IV Novembre) serve specialità alla piastra, *Hostaria del Cacciatore* in piazza Fuori le Mura (piazza del Pallone) propone Polenta e cinghiale. Ore 20.30: Corteo storico per le contrade, sbandieratori. Dalle ore 21,30, in poi sulle Rive della Bormida: Torneo a cavallo - Quintana; scontro tra i "Belligeri" e l'Armata del Vescovo; esibizioni di arcieria medievale

Domenica 14 Luglio

Dalle ore 17 alle ore 20 Sulle Rive della Bormida: torneo a cavallo - Quintana; battesimo della sella; torneo di arceria; battesimo della freccia; mostra di rapaci liberi. Da non perdere, sabato sera, è la cena a menù medievale (che comprende ben cinque portate), servita nella caratteristica via della Chiesa, proposta ad un prezzo molto accessibile.

L'ingresso al borgo è libero. Per ulteriori informazioni consultare il sito del Comune di Bistagno (www.comune.bistagno.al.it) o contattare il n. 348 9041499.

Monastero messa di trigesima per Fabio Francone

Monastero. Sabato 13 luglio, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" a Monastero Bormida, verrà celebrata la santa messa di trigesima in memoria di Fabio Francone: «Il destino ti ha tolto troppo presto all'affetto della famiglia ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore.

Ci mancheranno il tuo sorriso, la tua voglia di vivere, il tuo entusiasmo, la tua generosità, ma l'amore che ci hai dato e tutto ciò che hai fatto per noi resteranno sempre nei nostri cuori.

Le famiglie Francone e Panzieri nel ricordo del caro Fabio profondamente commosse di tanta partecipazione, ringraziano di vivo cuore quanti di persona, con fiori, scritti ed offerte benefiche hanno condiviso il loro grande dolore».

1ORA LAVASECCO

RISPARMIO QUALITÀ RAPIDITÀ

Centro commerciale BENNET Acqui Terme

LAVA STIRA CUCE

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con OZONIT e confezionati sottovuoto

presidio medico chirurgico Reg. Min. sanità n. 14160

I NOSTRI SERVIZI

- Servizio sartoria
- Pulitura e ricoloritura capi in pelle
- Lavaggio coprimaterassi
- Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
- Servizio sottovuoto
- Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
- Lavaggio ad acqua per capi in lana

- Piumone matrimoniale sintetico € 15
- Piumone singolo sintetico € 13
- Coperte lana lavate a secco da € 8.50

LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI

Moncler Blauer PEUTEREY Fay Barbour Belstaff

I soldi ci sono, si potranno spendere nel 2014

Ex SS 30: ripristino fermo per il patto di stabilità

Strevi. Il doppio senso di marcia sulla ex SS 30 in territorio di Strevi non potrà essere ripristinato prima del 2014, nonostante il Comune possieda i fondi necessari per procedere anche immediatamente ai lavori necessari, per colpa del patto di stabilità.

Un paradosso che rende ancora più incredibile la situazione relativa all'interruzione stradale che, dall'ormai lontano 30 novembre 2009 affligge la ex statale proprio all'altezza della casa di riposo "Seghini-Strambi".

L'importante arteria stradale era stata interrotta quando uno smottamento dovuto al crollo di una antica condotta d'acqua, sottostante alla strada e realizzata nel Settecento per canalizzare le acque di due sorgenti verso Regione Vasche, aveva originato l'apertura di un cratere sulla sede stradale.

La risistemazione della strada era apparsa subito questione molto complessa, sia per le cifre elevate necessarie per il ripristino, sia soprattutto perché al riguardo si era aperto un conflitto di competenze, visto che lo smottamento era avvenuto mentre la ex statale era ancora di competenza provinciale, ma nei giorni immediatamente successivi la gestione della strada era passata dalle mani della Provincia a quelle del Comune.

Quasi otto mesi dopo, il 22 luglio 2010, la strada era tornata transitabile con un solo senso di marcia, a senso unico alternato regolato da un semaforo.

Restava però da completare il ripristino della parte di carreggiata ancora interrotta: un'opera dal costo stimato in circa 150.000 euro, che per circa due anni ha impegnato il Comune nel reperimento dei fondi necessari.

Finalmente, grazie all'arrivo di un finanziamento provinciale, i soldi sono stati trovati. Ma a complicare le cose ci ha pensato l'entrata in vigore del patto di stabilità.

«*I soldi sono stanziati, ci sono, potremmo fare i lavori anche domani, ma andremmo oltre quanto consentito dal patto* – spiega il vicesindaco Perazzi – *e mi sembra davvero paradossale*».

Per anticipare il più possibile i tempi, l'ipotesi più probabile è che i lavori possano iniziare a novembre, per poi concludersi nell'anno nuovo, così che il pagamento ricada sull'annata 2014. Ovvero oltre quattro anni dopo l'interruzione.

Una storia molto italiana.

M.Pr

Letture e poesie contro ogni razzismo nel bosco

A Cessole il "Rizzolio" prepara la maratona

Cessole. Un solo appuntamento per il luglio del "Rizzolio", a Cessole, ma di grande attualità. Perché Monferrato & Langa ricordano.

Ricordano di essere state terre di emigrazione (rimandiamo, allora, al volume, più volte citato su queste colonne, *L'emigrazione piemontese nel mondo*, di Giancarlo Libert, che, forse, nell'autunno o nella primavera prossima, sarà ospite del gruppo lettori "Premio Acqui Storia").

E di immigrazione (e qui i riscontri, in una larga varietà d'approccio, si possono avere attingendo al numero 52 - nuova serie, 2012 - del "Quaderno di Storia Contemporanea" dell'ISRAL che, sotto l'insegna *Migrare*, raduna una ventina di contributi).

Nel giorno della visita di Papa Francesco a Lampedusa (tre anni fa, ai tempi di Gheddafi, ben altra accoglienza esibivan le coste italiane..) ecco che ci giunge, da Cessole, il tema del 9º incontro *Poesie per Pietro Rizzolio*, che si sostanzierà in una "maratona di lettura di poesie contro ogni razzismo".

Appuntamento ancora lontano, a fine mese, sabato 20, in Regione Barche (nel boschetto dei cerri di Lusertin). Ma da preparare per tempo con il concorso di più voci.

Proposto da Sandra Lucini affronterà il complesso tema dei, cosiddetti, "moderni razzismi".

Ecco come l'Associazione culturale che ha sede nel Palazzo Comunale, e che ha raccolto migliaia di libri nella nuova biblioteca (che sta osservando una meritata pausa estiva: riaprirà i battenti dopo il 20 agosto), presenta l'iniziativa.

"Noi parleremo semplicemente di *razzismi* o di *forme di discriminazione*. Quanto alla loro 'modernità', ci sarà da discutere.

Diverse 'forme di razzismo' possono 'appartenere' a gruppi diversi di popolazione (si pensi a certe manifestazioni negli stadi) ed essere rivolti contro 'bersagli' differenti, ben 'delineati', *ad usum populi,* dai sistemi sociali e politici. C'è chi se la prende (e sono tanti!) con gli immigrati, di colore e no - quelli 'che rubano il lavoro ai nostri giovani' e che 'stuprano le nostre donne' (ricordare la recente aggressione di un'esponente della Lega contro un ministro donna del Governo Italiano).

C'è chi se la prende con gli stranieri che 'rubano nelle case'; chi non finisce di prendersela con gli ebrei (le manifestazioni neonaziste nel Nord ed Est Europa fanno paura) e chi con i gruppi 'più deboli' delle società: le donne, ad esempio, cui non è riconosciuto il diritto all'autonomia (basti pensare agli ultimi episodi, in Pakistan, riguardanti ragazzine uccise o mutilate, solo perchè rivendicano il loro diritto all'istruzione e alla vita; e alle decine e decine di donne uccise dai 'loro uomini', in Italia).

Ecco, poi, gli anziani - cui non viene riconosciuta una funzione 'produttiva' sociale e 'sono solo un costo'; i bambini - sempre più soli, in famiglie sempre più distratte e centrifughe; gli omosessuali, la cui normalità è ancora vista come perversione; o i 'diversamente abili', spesso, oggetti di derisione e la cui sofferenza non è riconosciuta nemmeno dallo Stato".

Per delineare un quadro così vasto occorrono diverse voci e molte proposte di testi. Ecco allora il "Rizzolio" in attesa di scritti (poesie o brevi passi di narrativa) e di lettori.

Ma già nei primi giorni di luglio son pervenuti 24 "pagine"e 14 persone si sono iscritte per leggere. Non solo.

Tutti i testi pervenuti entro il 15 luglio saranno raccolti in un volumetto (*Poesie per Rizzolio- numero 9*) a cura di Anna Ostanello, e saran resi disponibili a ciascuno dei partecipanti all'incontro.

È prevista poi, a suggello della manifestazione, una *merenda sinoira*.

Informazioni e iscrizioni telefonando al 347/8750616 o scrivendo alla mail *latassera.anna@gmail.com.*

G.Sa

Sino al 3 agosto l'invio dei testi

"Gozzano" di Terzo poesia e narrativa

Terzo. Quattro settimane. Quattro settimane alla consegna (la scadenza è il 3 di agosto) degli scritti (editi e inediti) per partecipare alla XIV edizione del *Concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano"*.

Manifestazione che della farfalla ha fatto il suo simbolo.

Certo in onore del poeta d'Agliè. Ecco la farfalla Acherontia che "frequenta le campagne/ i giardini degli uomini, le ville;/ di giorno giace contro i muri e i tronchi, / nei corridoi più cupi, nei solai/ più desolati, sotto le grondaie,/ dorme con l'ali ripiegate a tetto.//

E n'esce a sera. Nelle sere illuni/ fredde stellate di settembre, quando/ il crepuscolo già cede alla notte/ e le farfalle della luce sono/ scomparse…".

Ma anche Italo Calvino cita una bianca farfalla. Che, nelle pagine de *Se una notte d'inverno un viaggiatore,* è simbolo di leggerezza. "Il risultato cui devo tendere è qualcosa di preciso, di raccolto. Di leggero".

E non solo. In un romanzo che esalta "il metro binario del mondo" (sotto & sopra; terra e cielo; ma anche scritture sfocate, e altre concrete, solide, tangibili; da un lato testi in cui si sente la presenza di qualcos'altro - annunci e presagi, simboli… - e tutto sembra da interpretare in chiave simbolica; e poi in altri trionfa (per dirla con Calvino) la "storia storica" di quel luogo e di quel tempo…), a ritagliar due nuove categorie, ecco il "mondo scritto". E quello "non ancora scritto". La *scrittura in potenza*. La farfalla, appunto. Due interpretazioni. In certa maniera complementari. E un concorso. E una letteratura "che vola".

Come scrivere e a chi

Maggiore il *pondus* del regolamento, che presenta un'articolazione in quattro sezioni.

***

La prima **- sezione A -** è aperta a *libri editi di poesie in italiano o in dialetto con traduzione* (pubblicati a partire dal 2007). Può essere inviato un solo libro di poesie per Autore, in quattro copie, di cui solo una copia firmata con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, *e-mail* e la dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno. È anche possibile inserire in un foglio a parte i dati anagrafici.

***

Poesie inedite (massimo tre per autore) *in italiano o in dialetto* con traduzione, senza preclusione di genere, concorrono, invece, per la **sezione B** (anche qui necessitano quattro copie di cui solo una copia firmata con generalità e indirizzo e la dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno).

***

La sezione C riguarda invece una *silloge inedita in italiano o in dialetto senza preclusione di genere*. Si possono inviare da un minimo di 7 a un massimo di 12 poesie in quattro copie come sopra).

***

Alla *prosa e al racconto inedito in italiano a tema libero* (massimo di estensione 5 fogli con spaziatura normale e carattere 12 Times new Roman) si rivolge la *sezione D* I partecipanti potranno inviare un solo racconto, di cui una sola con generalità – come sopra).

Il "Gozzano" è a Terzo
Date e… numeri

Le opere dovranno essere inviate - anche via *mail*, ma solo per le sezioni inedite: l'indirizzo è *concorso gozzano@virgilio.it* - **entro il 3 agosto 2013** (fa fede il timbro postale) a Concorso nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano" presso Comune di Terzo, Via gallareto 11, cap. 15011, Terzo (Alessandria).

Sulla busta contenente tutto il materiale, oltre all'indirizzo sopraindicato, dovrà essere segnalata la sezione alla quale l'Autore intende partecipare. Premiazioni il **5 ottobre**, alle ore 16, presso I Sala Benzi di Via Brofferio a Terzo.

La tassa di lettura di 15 euro permette di partecipare a tutte le sezioni.

Per le case editrici la tassa di lettura è di 15 euro per ogni pacco inviato.

Il versamento delle tasse di lettura potrà essere eseguito sul conto corrente postale numero 36507762 intestato ad "Associazione Terzo Musica e Poesia", oppure con bonifico bancario a favore dell'Associazione Terzo Musica e Poesia - coordinate bancarie ABI 07601 – CAB 10400 – c/c 36507762. IBAN IT 85 V 07601 10400 0000 3650 7762.

Il montepremi complessivo è di 3200 euro (500 euro primo premio, 300 secondo) e attribuisce farfalle in filigrana tanto ai terzi premi, quanto al premio cat. A *Autore giovane* (under 35).

La Giuria ha inoltre la facoltà di attribuire Segnalazioni o Premi Speciali. I risultati della XV edizione saranno resi noti a partire dal **16 settembre** con la pubblicazione sul blog *http://concorsoguidogozzano.wordpress.com/* del Concorso "Guido Gozzano". I concorrenti potranno inoltre informarsi, sempre da tale data, telefonando alla segreteria del Concorso al nº 0144 594221 o al 347 4996094.

Sino al 21 luglio, nell'ex Confraternita dei Battuti

Claudio Zunino in mostra a Bubbio

Bubbio. Si è inaugurata sabato 6 luglio presso l'ex Confraternita dei Battuti la mostra di pittura dell'artista Claudio Zunino. È un vero piacere per il Comune di Bubbio ospitare quest'artista che è stato anche protagonista tra i vincitori, della 7ª edizione, del Concorso "Bubbio in pittura". Scrive di lui il critico Antonio Sorgente sul libro "Percorsi critici nell'arte contemporanea", edito da Caramanica editore Roma, pubblicato nel 2012: «Consolidati i primi riconoscimenti da parte della critica d'arte più evoluta, Claudio Zunino si stacca dal sodalizio culturale originario, per proporre una personale tematica dove, in ogni caso, sono presenti varie contaminazioni stilistiche. Nascono così singolari dipinti "zuniniani" in cui giocando tra, intuizione, figurazione, progettualità, fantasia, musicalità e teatralità, si conferisce alle opere uno spazio virtuale, in cui tutti gli elementi proposti concorrono alla drammaticità dell'opera. Quella di Claudio Zunino è una pittura singolare, perché il colore, la materia e la luce, si dibattono, tra personaggi, oggetti e scene, in un crescendo drammaturgico musicale, in cui l'aspetto teatrale costituisce l'elemento fondamentale della scena, riecheggiando, così, la natura e il passato narrativo di una Nazione. Nascono dalla fantasia dell'artista singolari dipinti storico - mitologici, dove i segni delle linee e le terre naturali, si sbriciolano nella magia della raffigurazione».

Sarà possibile visitare la mostra, che rimarrà allestita sino a domenica 21 luglio, con il seguente orario: il sabato e la domenica dalle ore 17 alle ore 22, durante la settimana su prenotazione chiamando il seguente numero 333 8720348 oppure gli uffici comunali.

E ora tanti spettacoli per l'estate

Pavese Festival 2013 iniziato con concerto

Santo Stefano Belbo. È stata inaugurata sabato 29 giugno la tredicesima edizione del "Pavese Festival", la rassegna che fino al 7 settembre 2013, animerà le colline care al grande scrittore piemontese.

Dopo l'edizione del 2012, dedicata ai temi della *Luna e i falò*, sarà il *Mito dei Dialoghi con Leucò* ad ispirare la nuova edizione della manifestazione.

Nel corso della giornata è stato presentato il ricco cartellone dell'estate, che vedrà numerosi appuntamenti di spicco. Tra questi segnaliamo, sempre a Santo Stefano Belbo, il concerto, **venerdì 19 luglio 2013**, di Bobo Rondelli, cui il regista Paolo Virzì (tra gli altri si ricorsa *Ovosodo* e *La prima cosa bella)* ha dedicato nel 2010 il documentario dal titolo *L'uomo che aveva picchiato la testa*.

Sabato 20 luglio sarà invece protagonista Ezio Bosso, contrabbassista e compositore, che ha scritto, assieme ad Ennio Morricone le musiche di *Io non ho paura*, il film di Gabriele Salvatores tratto dal romanzo di Nicolò Ammaniti.

Bosso, unico compositore classico italiano ad aggiudicarsi l'Italian music award, realizzerà per il Festival una serata all'insegna delle contaminazioni e dell'innovazione in chiave musicale.

Il resto del programma (tra **11 e 13 luglio** un fine settimana di musica e teatro tra Santo Stefano e Serralunga, con Gnu Quartet, Federico Sirianni, *Vizio assurdo* ed Enrico Euron: ne riferiremo la prossima settimana) è scaricabile dal sito della Fondazione Cesare Pavese *www.fondazione cesarepavese.it.*

Ma torniamo alla cronaca.

Nel corso della giornata del 29 giugno si è anche inaugurata la Mostra Personale di Beppe Pepe *Terra rossa terra nera*. Inoltre è stata svelata l'opera calligrafica che l'artista Chen Li ha realizzato in onore di *Moby Dick,* e donato alla Fondazione Cesare Pavese.

Alle 21,30 presso la chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo conclusione con il concerto *Il Mito e la Langa in…cantata*: canti della tradizione popolare alpina e piemontese realizzati dal Coro Cai-Uget di Torino diretto da Giuseppe Varetto.

Promosse dalla biblioteca "Cesare Pavese"

Le letture del sabato a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. "Ci sono dei libri che ci aiutano molto negli snodi, anche i più difficili e complicati, delle nostre vite. Ho deciso di condividerli con gli amici, a cominciare da questo sabato. Chissà che *tu* [corsivo nostro] non possa fare un salto, insieme ad altri fedeli amici".

Con questa lettera Franco Vaccaneo, direttore della Biblioteca "Cesare Pavese" di Santo Stefano, cerca l'*Ascoltatore* e l'*Ascoltatrice*.

Versione riveduta e corretta di quel *Lettore* e di quella *Lettrice* (e anche il "tu" ci sembra galeotto, visto l'uso che si fa, di questo pronome, nel libro che, tra poco - non abbia timore chi legge - sarà citato) diventati celebri grazie a Italo Calvino e a *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (1979).

Il romanzo più metaletterario del XX secolo. Un poliromanzo imparentato tanto con *Le mille e una notte*, quanto con gli *Esercizi di Stile* di Raymond Queneau, ma anche una sorta di anomalo, stranissimo "giallo", che ebbe la ventura di uscire poco prima de *Il nome della rosa* di Eco. E che, come quell'opera, si sostanzia in una "caccia al libro".

Vera e propria "trappola" (non è un caso che sia parola tematica) per la curiosità.

Tanto del Lettore personaggio, e dunque interno all'opera. Quanto di quello esterno.

***

Certo che, a leggere l'invito di Franco Vaccaneo,ecco che vengon alla memoria alcune pagine calviniane di rara bellezza. "Ascoltare qualcuno che legge ad alta voce è molto diverso da leggere in silenzio. Quando leggi, puoi fermarti o sorvolare sulle frasi: il tempo sei tu che lo decidi. Quando è un altro che legge, difficile far coincidere la tua attenzioni col tempo della sua lettura…". Il che non è un danno. O una perdita. È solo un'altra cosa.

"Il testo, che quando sei tu che lo leggi, è qualcosa che è lì, contro cui sei obbligato a scontrarti, quando te lo traducono a voce è qualcosa che c'è e non c'è, che non riesci a toccare...". Ma ecco il miracolo: ecco l'acquisto "di suoni che non attendono risposta, come il verso dell'ultimo uccello di una specie estinta, o il rombo stridente d'un aviogetto appena inventato, che si disgrega nel cielo a primo volo di prova". Non si ci stupisce di quanto Lettore e Lettrice siano assorti. Ecco come un incantesimo che si sprigiona dalle parole di un professore stregone (dall'improbabile nome Uzzi-Tuzii, specialista della letteratura dei Cimmeri…).

Se un pomeriggio d'estate…

Presi anche noi dal vischio delle pagine del *Viaggiatore*, rischiamo di dimenticarci la notizia: a Santo Stefano Belbo, nel centro storico Enrico Correggia, **sabato 6 luglio**, ha inaugurato il *ciclo di otto letture (& racconti)* dedicati ad otto opere da conoscere. O da ri-conoscere.Si è cominciato nel segno di Glenn Gould, con la biografia *Il soccombente* di Thomas Bernhard.

A fine mese, **sabato 27 luglio**, sarà Eugenio Carena a presentare il volume di Emilio D'Alessandro *Stanley Kubrick e me*.

Tre gli appuntamenti d **agosto (3, 10 e 31**), dedicati a *Tempo di uccidere* di Ennio Flaiano (presenta Giovanni Marco Cavallarin), *Stoner* di John Williams (incontro a cura di Franco Vaccaneo), *Morimondo* di Paolo Rumiz (affidato alla voce di Marco Drago).

Il 14 settembre Anna Ostanello di Cessole (colei che, tra l'altro, scolpisce i libri tale quale l'Irnerio del *Viaggiatore*...) leggerà "un altro Calvino" (quello de *Le città invisibili*).

Conclusione con Alberto Cavaglion e con l'acquese Pier Paolo Pracca, nel segno di Gianni Rodari (il **21 settembre**, con *C'era due volte il barone Lamberto*) e Cormac McCarthy (il **28 settembre**, con *La strada).*

Informazioni al numero 0141.840894. o scrivendo a *f.vaccaneo@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it.*

Domenica 14 luglio, alle 17,30, poi merenda

Il violino di Jean Renè a San Giorgio Scarampi

San Giorgio Scarampi. Ritorna la musica "lassù, dove volano le idee". Ossia presso l'Oratorio di Santa Maria Immacolata, a San Giorgio Scarampi, che **domenica 14 luglio** ospiterà il violinista francese Jean René. Inizio concerto previsto alle 17.30. A seguire, rinfresco all'aperto con vista panoramica mozzafiato, e tramonto dietro le Alpi Occidentali.

Un concerto che è ricerca

Così un amico della Scarampi Foundation, Paul Goodwin (nel 2003 ricordiamo in Santa Maria il suo trio di opere ispirate all'Africa occidentale; e ancor prima, nel 1998 il suo *Sitters on High*) presenta l'artista. "Nel maggio 2011 ho avuto il piacere e il grande stimolo di ospitare un concerto di Jean René nel mio nuovo studio torinese. È stato un grande successo, testimoniato dal profondo entusiasmo degli spettatori provenienti dal mondo musicale, artistico e letterario … e non solo di Torino e Milano. Conosco Jean dagli ultimi anni Ottanta, quando lui suonava in un'orchestra classica, collaborando ai Pomeriggi Musicali alla "Scala". Abitavamo tutti e due nella zona Paolo Sarpi / Corso Garibaldi, e condividevamo tante esperienze di incontro tra le arti visive e la musica. Da quando è tornato in Canada, a Montréal, oltre a coinvolgersi nel teatro-spettacolo di avanguardia internazionale (per esempio con Robert Lepage – *Opera da tre soldi*) si è dedicato a una strada personalissimo di composizione e di improvvisazione. Trovo bellissime le sue composizioni registrate: sono intriganti, da risentire e contemplare: sentirlo improvvisare dal vivo è un'esperienza unica. Qui, nell'Alta Langa astigiana, domenica 14 luglio, alle 17.30 … si può!".

Altre informazioni

Nell'aprile 2011 l'ultimo CD di Jean René è stato positivamente recensito da Gennaro Fucile su "Musica Jazz".

Ai nostri lettori, vista l'assoluta mancanza di spazio, segnaliamo, per approfondire, gli indirizzi web *actuellecd.com/fr/cat/et_08/critiques* e *actuellecd.com/fr/cat/et_08/*.

G.Sa

Sabato 20 luglio serata pro Croce Rossa

Monastero, al Castello concerto Banda 328

Monastero Bormida. Ritorna a grande richiesta lo spettacolo "Riflessioni sulla nostalgia", cavallo di battaglia della ormai "mitica" "Banda 328", che sarà al castello di Monastero Bormida il prossimo sabato 20 luglio con inizio alle ore 21,15, ingresso libero a offerta che sarà devoluta alla locale sede della Croce Rossa.

Musica, canzoni, proiezioni di diapositive e filmati. Questi non sono altro che gli ingredienti che contraddistinguono lo spumeggiante musical della Banda 328: un divertente e simpatico mix di trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati con musica e canzoni.

La "Banda 328" è composta da un gruppo di amici che in gioventù hanno condiviso i banchi di scuola dalle elementari all'università, i campi di calcetto e le sale da ballo.

Attualmente, anche se sono affermati professionisti nei più svariati campi delle attività lavorative, non hanno perso il gusto e la passione per la musica e lo spettacolo. Questi personaggi hanno riesumato i loro strumenti e hanno deciso di riproporre il loro vecchio repertorio con una veste innovativa e soprattutto molto diversa dai soliti revival per cinquantenni che sono in voga attualmente. Infatti, con una formula che alterna l'esecuzione delle canzoni, con la narrazione di aneddoti e di avvenimenti storici, con la proiezione di fotografie e filmati di un periodo lungo trent'anni e con un pizzico di finzione scenica, questi sei ex ragazzi e la loro "nipotina" sono riusciti a confezionare e a proporci una serie di piacevoli momenti che ci accompagnano in un incalzante e simpatico viaggio attraverso il tempo che va dalla metà degli anni cinquanta, fino alla fine degli anni settanta.

Li unisce un'invidiabile voglia di divertirsi e di far divertire chi li ascolta sull'onda di una nostalgia condivisa anche dagli appartenenti alle generazioni precedenti e successive alla loro. Infatti, sia quelli che si dimenavano con il rock and roll e cercavano di stringere la "ragazza" ballando il "Lento", sia quelli che tiravano tardi discutendo di sport e politica con il sottofondo di: Guccini, De Gregori, e Dalla, si ritrovano in queste atmosfere e sono sollecitati a far correre la mente per rispolverare quei ricordi che dormono negli anfratti della memoria.

Lo spettacolo parte dagli Anni '50, quando Buscaglione e Carosone dettavano legge, si sogna con «Senza Luce» o «Tanta voglia di lei» si balla con "Che colpa abbiamo noi" e si prova un brivido con De Andrè. Poi gli Anni '70 di Battisti e si sogna con "Emozioni", per finire poi con "Bella Senz'anima" e "Io Vagabondo".

Il tutto rivisitato e commentato da un gruppo di amici appassionati di musica che in quel periodo suonavano e si esibivano con dei complessi e dei gruppi musicali.

Lo spettacolo segue un filo logico e temporale narrato da un personaggio che identifica gli eventi motivando la scelta delle canzoni che saranno eseguite dal vivo, con voci e strumenti propri, con l'aiuto in alcuni brani, di basi musicali di sottofondo e di una spruzzata di finzione scenica.

Durante tutto il corso dello spettacolo sono proiettate delle immagini inerenti il periodo preso in esame o la canzone che viene eseguita in quel momento.

Al termine della serata, lauto rinfresco organizzato dalla Croce Rossa e dalla Pro Loco di Monastero Bormida.

Mombaldone senso unico su S.P. 24

Mombaldone. La provincia di Asti rende noto che è istituito, a tempo indeterminato, un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 24 "Vesime - Mombaldone" nel Comune di Mombaldone, dal km. 16+550 al km. 16+580, per smottamento della sede stradale. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Venerdì 12 luglio, per i concerti dell'Oratorio

Grognardo, canti Gospel delle Freedom Sister's

Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo da Nando Musso: «Passati gli anni di commissariamento della nostra secolare Confraternita dei Batì, intitolata alla B.V. Assunta, l'Associazione di Volontariato "Amici dell'Oratorio" torna a proporre ai suoi soci ed amici musiche ed autori sempre estremamente interessanti. Torna un poco in sordina con due concerti, di grande impatto musicale ed emotivo. Dopo le splendide esecuzioni del Coro Alpino Acqua Ciara Monferrina, con un pubblico entusiasta e numeroso, tanto che il nostro Oratorio ha stentato a contenerlo, proponiamo ora canti di ben diversa origine da quelli alpini, ma nati come quelli dal genuino sentimento del popolo.

Il secondo sarà appunto un concerto di canti religiosi "gospel" che il coro delle "Freedom Sister" diretto dal maestro Daniele Scurati terrà nell'Oratorio dell'Assunta in Grognardo *venerdì 12 luglio* alle ore 21 con ingresso libero. Questi canti corali, frutto della religiosità e dell'ansia di libertà degli schiavi negri d'America, esprimono soprattutto il desiderio di verità ed amore.

I canti gospel delle "Freedom Sisters, ricordiamo che in inglese Gospel significa "Vangelo", sono invocazioni a Dio di un popolo, quello degli schiavi neri d'America che chiede e sogna la libertà e una umana dignità; ma che insieme sa pure cantare la gioia di esistere e la bellezza della vita e del creato.

Le "Freedom Sister's", le "Sorelle della libertà", che già hanno coinvolto gli acquesi nella loro gioia di cantare in due concerti al Santuario della Pellegrina, sono un coro femminile di 25 voci nato 13 anni fa a Mornese con soli 9 elementi, e che si è affermato come uno dei più preparati e genuini.

Merito indubbiamente della bravura ed ancor più della passione che si avverte in tutte le componenti ma merito grande della maestria delle soliste e soprattutto della spumeggiante direzione del maestro Daniele Scurati, da molti anni alla guida del complesso.

A l'intero coro va riconosciuto il grande merito di non aver serrato i canti nei modelli esecutivi della musica "bianca" ma di aver conservato la genuinità originale dei cori afroamericani.

Nel concerto si alterneranno canti gioiosi e malinconici, pieni di voglia di vivere e di malinconia, tutti nel più puro stile gospel; come non ricordare i classici "Joshua fit the battle of Jerico", "When the saints", "Go down Moses", e gli immancabili "Glory, Halleluja" e "Oh happy Day " .

Sarà anche un occasione per ammirare, ora che i restauri sono terminati ed è tornato all'originale splendore, l'Oratorio di Grognardo, costruito nel 1605 e che è uno scrigno di opere d'arte che vanno dal 1400 al1800, con una splendida decorazione pittorica di Rodolfo Gambini completamente recuperata. Dopo 5 anni di lavori ed una spesa veramente ingente, affrontata grazie anche alla generosità di famiglie ed associazioni grognardesi e di tanti amici, l'Ass. Amici dell'Oratorio vuole ora che tutti possano godere delle tante cose belle che i nostri vecchi hanno dedicato alla Madonna Assunta.

L'appuntamento coi canti gospel e con le opere d'arte dell'Oratorio è dunque per venerdì 12 luglio alle ore 21 e vi ricordiamo che l'ingresso è del tutto libero».

Successo di due ottime giornate

Grognardo, i "muscoli" e l'incanto del ballo

Grognardo. Scrive la Pro Loco di Grognardo: «Ottimo successo per due belle giornate dedicate agli squisiti frutti di mare, le cozze di Olbia, ed all'eleganza del ballo, quello vero, insegnato dalla Scuola di Ballo "Charlie Brown" di Cassine.

Chi è venuto al Fontanino sabato sera, si è trovato nel piatto qualcosa di speciale, cozze non solo eccezionalmente piene del mollusco ma anche di speciale sapore, esaltato da una sapiente cottura alla marinara di Renzo ed Angelo.

Vecchi marinai attribuiscono questa eccezionalità alla Luna, che in questi periodo è al minimo della distanza dalla Terra, e se così è, non ci resta che ringraziarla per questo dono.

Come dobbiamo ringraziare gli artisti del ballo che per due giorni ci hanno incantato. In un epoca come la nostra di grande sciatteria, dove anche il ballo si è ridotto a muoversi od agitarsi senza regole, a volte al limite del ridicolo, e senza entrare in sintonia con chi dovrebbe essere il compagno di ballo, vedere le esibizioni di giovani coppie che sanno trasformare le rigide regole dei balli classici in armonie di movimenti rappresenta sempre un momento di gioia.

Eleganti i cavalieri nei loro frac, splendide le ballerine nei loro luminosi abiti, hanno dato un saggio di altissima bravura, salutato da scroscianti applausi e da richieste di bis che hanno protratto lo spettacolo nella sera di sabato.

Domenica pomeriggio, alla Scuola "Charlie Brown" si sono unite altre scuole piemontesi, per salutare insieme la fine dell'anno accademico; è stata una vera sfida di arte e bravura, seguita da un gran pubblico entusiasta, che si è conclusa con una festosa cena di tutte le scuole.

La Pro Loco di Grognardo è stata lieta di ospitare questi ottimi artisti di tutta la nostra Regione nei suoi locali e di poter offrire ai soci ed amici così bello spettacolo nel corso del quale è emersa la bravura di un giovanissimo grognardese, Mirko, che si sta rivelando una vera, grande promessa.

Lo seguiremo nelle prossime gare a livello nazionale, dove si è classificato fra i tre che si disputeranno il titolo di Campione d'Italia, e la nostra speranza è si salutarlo presto tale.

Forza, Mirko!».

Giovedì 11 luglio, cena e concerto

Jazz Club Visone queste le stelle

Visone. Cinque cavalieri del Jazz a Visone.

Affinché davvero tutti possano apprezzare la straordinaria caratura artistica del concerto di giovedì 11 luglio, quello del Jazz Club, ecco che andiamo a proporre alcune istantanee di questi storici personaggi. Vere e proprie stelle del jazz nazionale e internazionale.

Carlo Bagnoli

Nel 1951 fonda la Milan College Jazz Society, uno dei primi fortunatissimi gruppi di jazz tradizionale in Italia, nel cui contesto suona prima il banjo e poi la chitarra, passando successivamente al saxofono tenore (che poi abbandona) e al soprano.

Perfezionatosi al sax baritono, strumento sul quale si esprime più compiutamente, comincia a frequentare stilemi più moderni (mainstream e bop aggiornato). È da sempre considerato uno dei migliori bariton sassofonisti d'Europa.

Nella sua lunga attività ha partecipato a più di 3.500 concerti in ogni parte d'Europa, Stati Uniti, Sud America, Medio oriente e Africa. Ha preso parte a tutti i più importanti festival italiani e stranieri e a numerosissime sedute discografiche (sono 52 gli LP e i CD in cui è presente), ad esibizioni radiofoniche e televisive e ad incontri nei jazz club specializzati.

Gianni Cazzola

Un altro pezzo di storia del jazz italiano. Ha cominciato, più di cinquant'anni fa, debuttando con Franco Cerri. Ha attraversato tutti gli stili ed i periodi del jazz nazionale, suonando con Giorgio Gaslini, con Paolo Fresu, per dieci anni ha lavorato con Franco D'Andrea. Ha fatto parte del trio di Gianluigi Trovesi, ha suonato con Gianni Rusca, con il maestro di swing Guido Manusardi, accompagnando nel frattempo moltissimi americani, a cominciare da Chet Baker, che passavano da Milano.

Ma i suoi tamburi hanno sostenuto e corroborato le performance di artisti apprezzatissimi e di fama: da Art Farmer a Dexter Gordon, da Mal Waldron a Clark Terry, da Gerry Mulligan, a Johnny Griffin, Billie Holiday, Benny Golson, Ray Brown, Lee Konitz.

Gianni Coscia

Alessandrino, amico di Umberto Eco, ha compiuto studi classici ed poi di giurisprudenza, ma ha quasi sempre svolto l'attività di musicista, dedicandosi interamente al jazz.

Nel 1985 si segnala con il disco *Gianni Coscia-l'altra fisarmonica,* e nel 1989 si classifica al secondo posto del "Top Jazz" con l'album *La briscola*. Collabora quindi con la Big Band di Giorgio Caslini e con l'orchestra sinfonica della Rai.

Nel 1994 incide *Radici* con Gianluigi Trovesi. Insieme si esibiscono all'Umbria Jazz. Il cd è un tale successo che giunge alle 10 ristampe e porta il duo in tournée fino in Danimarca, Olanda, Tunisia, Siria e altri paesi. Quindi Coscia inizia a sviluppare un interesse per i valori comuni alla tradizione culturale e popolare, mescolati con la lingua del jazz.

Tra i principali eventi degli ultimi dieci la tournèe in Canada con partecipazione al Festival Internazionale di Jazz a Montreal e la presenza al Festival Internazionale di Jazz dell'Aja, in Olanda. E in America al Festival di San Francisco.

Dado Moroni

Da molto tempo sulle scene internazionali rappresenta il jazz italiano al suo massimo livello.

Il pianista genovese, è anche uno dei nostri jazzman più stimati e richiesti dai colleghi americani.

Motivo, questo, per cui è stato nel tempo fra i più attivi artisti italiani negli Stati Uniti.

Vale la pena di ricordare che nel corso della sua fortunata carriera ha fatto parte del gruppo Mingus Dynasty e del trio guidato dal bassista Jimmy Woode.

È anche stato il solo italiano invitato da Ray Brown a partecipare ad un famoso disco in cui il grande contrabbassista duettava con i suoi pianisti preferiti. Sarebbe molto lungo l'elenco dei grandi del jazz con cui Moroni ha lavorato: basta forse citare Wynton Marsalis, Joe Henderson, Clark Terry, Lee Konitz, Al Grey, Kenny Barron, Tom Harrell, Freddie Hubbard, James Moody. Ma certamente fra le sue esperienze artistiche importanti non si possono non ricordare anche quelle con Gianni Basso, Franco Ambrosetti ed Enrico Rava.

Luciano Milanese

Proveniente dal Louisiana Jazz Club di Genova, è stato a lungo bassista del Capolinea di Milano dove ha suonato con quasi tutti i migliori musicisti italiani.

Ha fatto parte del quartetto di Tullio De Piscopo con Larry Nocella e Riccardo Zegna, del quartetto di Gianni Basso, del trio di Dado Moroni, di Romano Mussolini, del trio di Nando De Luca e di altre formazioni.

Ha diretto un gruppo che affiancava la cantante Rossana Casale nei concerti Jazz.

Attivo anche nel Jazz tradizionale, collabora con Lino Patruno ed ha suonato con grandi musicisti storici come Ralph Sutton, Peanuts Hucko, Billy Butterfield solo per citarne alcuni.

Venerdì 19 luglio, dalle ore 21

"Madonna del Carmine" è gran festa a Serole

Serole. Si svolgerà venerdì 19 luglio la tradizionale Festa della "Madonna del Carmine", organizzata dalla Pro Loco di Serole di concerto con il Comune.

Alle ore 21 prenderà il via la serata danzante con l'orchestra di Radio Zeta "Cristian & Mary"; nel corso della serata, che come sempre richiama un gran numero di gente della Langa e non, gran buffet con ottime "friciule", panini con pane casereccio e buoni prodotti della terra di Langa e buon vino a volontà.

Inoltre in estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici, sempre organizzati dalla Pro Loco: *lunedì 5 agosto,* in frazione Cuniola festa della "Madonna della Neve", con l'orchestra di "Marco la voce di radio Zeta" e distribuzione di "friciule" e panini, torte e dolci. *Sabato 10 agosto,* festa patronale di San Lorenzo con la grandiosa e ottima "La Sagra dei dolci" e con la serata danzante con l'orchestra "Meo Tomatis" e con grande abbuffata di torte casalinghe, bomboloni e dolci vari.

Ma l'appuntamento tradizionale serolese è la terza domenica di ottobre e cioè *domenica 20 ottobre,* con la 38ª "Sagra delle caldarroste" e lo spettacolo pomeridiano con il Gruppo folcloristico "Le Mondine" e distribuzione di caldarroste. Serole è il paese dove la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, forre, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di Liguria.

Venerdì 12 e sabato 13 luglio, piazza del Pallone

A Bubbio 3ª edizione "Musica sotto le stelle"

Bubbio. Venerdì 12 Luglio e Sabato 13 Luglio nella piazza del Pallone di Bubbio andrà in scena l'appuntamento musicale dell'estate "Musica sotto le stelle" organizzato dall'Associazione Culturale Quirin Mayer capeggiata dal presidentissimo Stefano Reggio. Un appuntamento giunto alla 3° edizione e che ogni anno porta in Langa centinaia e centinaia di persone (circa 900 le presenze della passata edizione), ragazzi più o meno giovani appassionati di Ligabue e Vasco Rossi.

Anche quest'anno le serate avranno rigorosamente l'ingresso libero con l'esclusivo obbligo per chi partecipa di cantare e divertirsi sino a notte fonda.

Si inizierà venerdì 12 Luglio alle ore 22 quando ad esibirsi sul palco per il secondo hanno consecutivo saranno i Radiofreccia Torino con il loro tributo a Ligabue.

Da sempre appassionati dell'omonimo film i radiofreccia raccontano l'ultra ventennale viaggio musicale di Ligabue con un concerto coinvolgente. Con all'attivo oltre 500 concerti sui più prestigiosi palchi Italiani i Radiofreccia Torino sono il gruppo a cui si sono ispirati la maggior parte dei tributi a Ligabue oggi in circolazione.

Tour dopo tour, anni di esperienza accumulata ed entusiasmo immutato ne fanno lo stato dell'arte in quella che è la vasta proposta di tributi dedicati al Liga.

Nati a gennaio del 2000 i Radiofreccia dopo tre anni aggiunsero Torino per distinguere il gruppo originale da imitazioni nel frattempo sorte.

Il cantante Francesco Massafra, fondatore del gruppo con il chitarrista Giorgio Jo Chies, riesce a rendere in modo assolutamente naturale il senso di somiglianza al rocker emiliano.

Il miglior complimento che spesso viene fatto ai Radiofreccia Torino è quello di essere un tributo fedele con in più una fortissima personalità propria.

Nel tempo la band ha cambiato pochissimi elementi, segno distintivo di un gruppo estremamente unito, affiatato ed appassionato.

Sono musicisti seri ed altamente preparati che hanno anche all'attivo collaborazioni con famosi artisti italiani. I prestigiosissimo CPM (Centro Professione Musica) di Franco Mussida li sponsorizza in esclusiva dalla stagione 2009.

Sabato 13 luglio alle ore 22, l'Associazione Quirin Mayer sarà lieta di offrire a tutti l'esibizione della Combriccola del Blasco con il loro imperdibile ed inimitabile tributo a Vasco Rossi.

La Combriccola del Blasco nasce nel 1999. Con all'attivo più di 1000 concerti è considerata la cover band di Vasco Rossi più nota a livello nazionale e sopratutto in Liguria.

Il cantante Kikko Sauda è veramente un'animale da palco ed è impressionante la somiglianza vocale e fisica con il Vasco di 20 anni fà. Vasco stesso dopo aver visionato un dvd della band oltre ai complimenti disse: "ho visto il tuo video e mi hai ricordato me, ai tempi di Fronte del Palco!". Ha partecipato e vinto tre edizioni di Sanremo clonati... è stato ospite di varie trasmissioni televisive a livello regionale e nazionale... come solista ha partecipato alle selezioni del Festival di Sanremo arrivando alle finali.

Ma veniamo al resto della "ciurma": alla chitarra solista un'altro animale da palco... Tony Bellardi... fondatore delle community più importanti a livello nazionale Chitarristi.com e Bassisti.com, inizia a suonare la chitarra all'età di 12 anni frequentando il C.P.M. di Milano sino al terzo anno, nel tempo stabilisce contatti di primo ordine con i maggiori strumentisti e turnisti del panorama internazionale, grazie al suo lavoro in rete ed alle svariate attività live.

Alla chitarra ritmica una forza della natura, il nostro Massimino Riva… Andrea D'Agostino, anche lui come il batterista proveniente dall'hard rock, sul palco ne fa di tutti i colori… nonostante la giovane età vanta collaborazioni con prestigiose band hard rock del nord Italia…

Alle tastiere Marco Grandi ... il nome la dice tutta Grande Grandi ha militato nelle più importanti band rock progressive, metal, tributo led zeppelin, deep purple..

Al basso "il re del groove" Marco Bravo di nome e di fatto! esperienza ventennale... con la moglie ottima cantante, parallelamente alla combriccola ha costituito un gruppo veramente tosto! con in repertorio brani propri inediti molto accattivanti!

Alla batteria una macchina da guerra... Maurizio De Palo, proveniente dal metal, bisogna tenerlo a freno!!... ha fatto sia da spalla, ma ha anche suonato con le più grandi band metal.

Un batterista che fa ed è uno spettacolo!

L'appuntamento per tutti è a Bubbio venerdì 12 e sabato 13 a partire dalle ore 22 per vivere tutti insieme due serate all'insegna della musica e del sano divertimento…

L'Associazione Mayer intende ringraziare anticipatamente tutti gli sponsor e le persone che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio – giugno –settembre – ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio – agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Dal 13 luglio al 24 agosto

Estate Monasterese 2013 musica e teatro nel borgo

Monastero Bormida. Dopo i successi della programmazione culturale al castello di Monastero Bormida, con il Festival "Dietro l'angolo - Masca in Langa", parte la consueta programmazione di "Musica e Teatro nel borgo", giunto al traguardo della 11ª edizione. Nonostante la crisi costringa gli enti locali a politiche di severo contenimento della spesa, grazie alla collaborazione delle associazioni e al coinvolgimento di giovani artisti non mancano nuove occasioni di divertimento e di buona gastronomia, che si rivolgono a residenti, turisti e villeggianti nelle afose giornate di giugno, luglio e agosto 2013.

Il programma, stilato dall'Amministrazione comunale con la partecipazione delle associazioni di volontariato, prevede i seguenti appuntamenti: *sabato 13 luglio,* alle 17,30, partenza del *Trekking sul sentiero di Santa Libera,* camminata suggestiva di 13 km. per i boschi delle colline monasteresi.

Sabato 20 luglio grande concerto nella corte del castello medioevale della *Banda 328 – "Riflessioni sulla nostalgia",* con musiche, balli, filmati e letture che ci riporteranno ai mitici anni '60 e '70.

Giovedì 26 luglio alle ore 21,15 presso la corte del castello medioevale *"Voci dei Luoghi",* letture, poesia e musica sulla Resistenza, a cura del Consiglio Regionale del Piemonte e di Uncem Piemonte.

Domenica 28 luglio a partire dalle ore 15, presso la Pieve di San Desiderio, *antica Fiera del bestiame di San Desiderio,* con esposizione dei capi di razza piemontese, trattori "testa cauda", antica trebbiatura, musica con le fisarmoniche della Valle Bormida. A partire dalle ore 17,30, premiazione dei capi e asta benefica del vitellino con ospite d'onore del mondo dello spettacolo.

Giovedì 1 agosto alle ore 21, presso la corte del castello medioevale *"Paisan", ritratti di gente di collina* – spettacolo teatrale per la regia di Fabio Fassio a supporto della candidatura a Patrominio dell'Unesco dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Monferrato e Roero.

Venerdì 2 agosto a partire dalle ore 22, in piazza Castello, *Leva dei giovani dell'anno 1995,* con discoteca mobile e ballo.

Sabato 10 agosto a partire dalle ore 21, presso il castello medioevale Musica al Castello anni '60, '70, '80 con Mario Brandone.

Domenica 18 agosto, alle ore 20,30, nella corte del castello medioevale, *Cena al Castello* organizzata dalla Pro Loco con ravioli al plin e specialità della Langa Astigiana. Durante la serata, premiazione dell'annuale concorso "Balconi Fioriti" promosso dal Comune di Monastero Bormida.

Sabato 24 agosto presso la corte del castello medioevale *"Montagne dal vivo"* spettacolo teatrale e musicale a cura del Consiglio Regionale del Piemonte.

Proseguono intanto per tutta l'estate le visite guidate al castello medioevale, nell'ambito della rassegna "Castelli Aperti". Le prossime aperture saranno nelle seguenti domeniche: 7 e 21 luglio, 18 agosto, 1 e 22 settembre, 6 ottobre. Il biglietto di ingresso è di 2,5 euro per adulti e 2 euro per bambini. Le visite iniziano alle ore 15, e si ripetono ogni ora fino alle 18. Per visite guidate di gruppi numerosi, anche al di fuori dei normali orari e giorni di apertura, si prega di contattare preventivamente gli uffici comunali. Inoltre sarà aperta tutti i sabati e le domeniche la grande mostra "Eso Peluzzi e il suo tempo", a cura dell'Associazione Museo del Monastero, allestita nelle suggestive sale del castello medioevale (orario sab/dom ore 10/20, durante la settimana su prenotazione e per gruppi). Costo biglietto 5 euro, disponibilità di vendita cataloghi. Dal 10 al 24 agosto alla mostra si affiancheranno esposizioni estemporanee di artisti locali nella foresteria "Ciriotti" del castello medioevale.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni potete telefonare al Comune in orario d'ufficio (tel. 0144/88012, mail: monastero.bormida@libero.it). Monastero vi aspetta numerosi.

Centro Incontro Anziani Terzo

A Terzo teatro dialettale: "Cumpagnia d'la Riuà"

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Come ormai consuetudine, nel mese di luglio noi del "Centro Incontri Anziani Terzo" vi diamo appuntamento per la serata teatrale in dialetto. Il nostro intento resta sempre quello di regalarvi un paio d'ore di risate e di sano divertimento, che vi farà dimenticare, per una sera, uscendo dalla quotidianità, preoccupazioni e tristezza.

A calcare le scene, come ormai da sempre sarà la "Cumpagnia d'la Riuà"di San Marzano Oliveto, i cui attori si cimenteranno nella commedia "Le prope in vise 'd famija". La bravura dei componenti della compagnia è proverbiale e quindi il divertimento è assicurato.

Desideriamo darvi una piccola anticipazione su quello che potrete vedere e sentire: "La commedia è ambientata in un qualsiasi ospedale dei giorni nostri. Il primario di neurologia si sta preparando per tenere una conferenza internazionale a cui sono invitati colleghi medici provenienti da tutto il mondo. È molto affannato e pressato dal primario dell'ospedale, dalla moglie, dai colleghi, dalle infermiere ... Sul più bello spunta una ex amante che gli comunica di aver avuto un figlio da lui, che ne era completamente all'oscuro, diciotto anni prima e che il ragazzo proprio in quel momento lo vuole conoscere ed è già dentro l'ospedale alla sua ricerca. Per di più è pure inseguito da un brigadiere dei carabinieri per aver guidato senza patente ed infranto tutti i dettami del codice della strada. Per tentare di salvare la situazione, il nostro protagonista incomincia ad inventare bugie e situazioni coinvolgendo i colleghi, il personale e i pazienti dell'ospedale. Ne vengono fuori scene divertentissime e complicate, scambi di identità continui ed una comicità senza pari. Alla fine riuscirà il nostro eroe a mantenere segreta questa paternità o scoprirà addirittura di non essere il solo in famiglia ad avere qualche cosa da nascondere?

Raggiungeteci a Terzo, lo spettacolo avrà luogo nell'Arena comunale, venerdì 19 luglio, alle ore 21; potrete vedere la commedia e scoprire l'arcano, spanciandovi dalle risate. Venite numerosi, accompagnati da parenti ed amici, in tanti ci si diverte di più. Ingresso libero».

Grognardo, limite velocità su SP 205

Grognardo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare Visone", tra il km. 16+320 e il km. 17+635, sul territorio del Comune di Grognardo.

Alla cantautrice e violoncellista Simona Colonna

Premio "Torre di Merana in palcoscenico"

Dall'alto e da sinistra: la vincitrice Simona Colonna durante l'esibizione e la premiazione; parte del pubblico, Marta Meinero vincitrice dell'edizione 2012 e il cantautore Mirco Castellengo.

Merana. Domenica 23 giugno, dalle ore 15,30 nell'anfiteatro naturale del colle di San Fermo ha avuto luogo con successo la 2ª edizione del premio: "Torre di Merana in palcoscenico" assegnato quest'anno alla cantautrice e violoncellista Simona Colonna di Baldissero d'Alba che ha eseguito per l'occasione una suite tratta dal suo ultimo album "Masca Vola Via".

Sorprendente per la bravura e la simpatia, la cantautrice Simona Colonna musicista a tempo pieno, impegnata in giro per l'Italia a proporre il nuovo album "Masca Vola Via", ha affascinato il pubblico.

Un lavoro musicale dove sono protagoniste la lingua e le tradizioni piemontesi che grazie alla bravura della cantautrice, assumono un carattere attuale, comprensibile e apprezzato da tutti, coinvolgendo un pubblico eterogeneo sia per preparazione musicale che per età, che dire, Simona sa tenere la scena.

Il pomeriggio musicale è stato introdotto dagli ospiti, il cantautore di Castiglione Tinella Mirco Castellengo che ha proposto il suo singolo d'esordio "Sera di Capodanno", e Marta Meinero che ha cantato "Corpo e anima", scritta da Agostino Poggio, vincitrice dell'edizione 2012.

Il premio "Torre di Merana in palcoscenico", voluto dall'attivo sindaco di Merana, l'insegnante Silvana Sicco e dal direttore artistico Agostino Poggio, sta portando fortuna, a Marta Meinero che ora viaggia su tutti i canali digitali con la compilation prodotta dalla Edit Musica di Savona, insieme ad Agostino Poggio che presenta la sua "Posso vivere".

Tanti applausi per un bel pomeriggio musicale in un luogo di grande fascino e come dice Simona Colonna: «Un'atmosfera ricca di calore umano, di vera empatia con il pubblico, quando c'è questo c'e tutto, è come stare a casa...e la musica è questo.

Una giornata bellissima a partire dalla visita alla torre, al concerto, alla premiazione, alla commozione della novantottenne Maria Meistro. Un premio, un ricordo, una tappa del mio lavoro che continua, sarò Modena e Reggio Emilia a Neviglie, a Biella per un lavoro in collaborazione con il teatro di Manuela Tamietti (attrice biellese) poi ancora in giro per l'Italia».

Al termine una grandiosa "merenda sinoira" organizzata dalla dinamica Pro Loco di Merana, per festeggiare degnamente l'arrivo di un'estate che tarda a venire, a cui vanno i ringraziamenti per la splendida collaborazione a tutte le manifestazioni meranesi.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Venerdì 12 e sabato 13 luglio

Denice, 25ª "Festa Madonna delle Grazie"

Denice. Come ogni anno, per la 25ª volta, si rinnova l'appuntamento con una delle feste più storiche e di successo del luglio valbormidese: la "Festa della Madonna delle Grazie" che riapre i battenti venerdì 12 e sabato 13 luglio a Denice con tante novità.

Spiegano gli organizzatori, la Polisportiva Denicese: «Tanto per cominciare si parte dalla serata di venerdì 12 luglio che si aprirà con un menù molto allettante e che sicuramente accoglierà l'approvazione di tutto il pubblico, perché ciò che verrà proposto è un piatto sano, genuino, gustoso e che soprattutto fa parte della tradizione piemontese: le tagliatelle fatte a mano; ci sarà la possibilità per tutti coloro che lo vorranno di gustarle in tanti modi diversi ad esempio al ragù, ai funghi, al sapore di mare e vegetariane e nella quantità che ciascuno desidera. Dopo una lauta cena si potranno trascorrere altre piacevoli ore in compagnia del "Brunomantellicaosgroup", una band musicale locale che riproporrà tanti successi italiani e internazionali, da non perdere.

La giornata successiva si aprirà con il corso di hobby sport di guida pratica enduro-fettucciato non competitivo by Skube. Alle 19,30 apertura dello stand gastronomico con il menù tradizionale che da tanti anni è il fiore all'occhiello di questa fesa e che è composto dai classici ravioli al plin fatti a mano conditi al ragù o al vino, dalla ricercata trippa, dal ricco piatto di bollito misto con bagnet, dalla croccante rosticciata con patatine, dal saporito piatto di formaggi misti locali e dai golosi dolci di pasticceria. Con un menù così cosa si può desiderare di più? A concludere la serata tanta buona musica da ballare con i "Nuovi Ciao Ciao".

Per entrambe le serate musicali, l'ingresso sarà libero.

Per raggiungere i Piani di Denice basterà percorrere la strada statale Acqui Terme-Savona e a Montechiaro d'Acqui Piana svoltare per Denice, da lì dopo cinquecento metri arriverete presso il centro sportivo "Giacomo Zola" ove si svolgerà la due giorni di festa.

A questo punto non manca nulla se non tutti voi. Passerete due serate indimenticabili! La polisportiva denicese vi aspetta a braccia aperte. Denice 25ª "Festa della Madonna delle Grazie, venerdì 12 e sabato 13 luglio. Venerdì 12 luglio serata "Tagliatelle al... vieni e mangia quanto vuoi" e serata musicale con "Brunomantellicaosgroup". Sabato 13 luglio, "Menù della festa" Serata danzante con i "Nuovi Ciao Ciao".

Ingresso libero».

A Monastero Bormida in un camp CNGEI

30 scout in vacanza al Rifugio Santa Libera

Monastero Bormida. Per sette giorni hanno vissuto insieme, mangiando e dormendo in un clima di costruttivo cameratismo e vivendo le loro giornate fra giochi e attività fino a tarda sera.

Erano in tutto 30, fra maschi e femmine, tutti di età compresa fra gli 8 e gli 11 anni, gli scout che hanno vissuto questa esperienza presso il rifugio Santa Libera di Monastero Bormida, gestito da Amiscout.

Il campo - vacanza, organizzato dal Gruppo Scout CNGEI di Cassine, guidato da Luigi Rosso, si è protratto da domenica 23 a domenica 30 giugno, trovando il gran finale in una giornata di chiusura che ha visto la presenza e la partecipazione di tutti i genitori dei bambini, che sono stati simpaticamente coinvolti nelle attività dei piccoli scout.

Il tema prescelto era "un circo nel bosco", e proprio nel bosco adiacente il rifugio sono stati svolti i vari giochi che hanno avuto una gradita appendice in piscina.

Particolarmente gradito, durante il soggiorno, un gioco notturno, che ha visto i bambini impegnati a risolvere il mistero del rapimento di un clown, interpretato dallo stesso Luigi Rosso, ritrovato e liberato all'interno del bosco.

Ottimi i riscontri del campo vacanza, specialmente sul piano della soddisfazione dei bambini, alcuni dei quali avrebbero voluto proseguire ancora la loro esperienza.

Il Gruppo Scout Cassine, vista la grande affluenza di partecipanti provenienti da Cessole, e la richiesta dei genitori, è intenzionato ad aprire in loco un branco di "lupetti". Contatti a questo scopo sono già stati presi con il sindaco Alessandro Degemi e con la Pro Loco del paese.

Il ricavato a favore del "Gaslini"

Visone, al Castello "Mangiando e bevendo"

Visone. L'elegante cornice del Castello, la frescura delle serate estive, la musica de "Il Falso Trio" e una bella finalità benefica, quella di raccogliere fondi per l'ospedale Gaslini di Genova e aiutare la ricerca sul neuroblastoma infantile: sono tutti validissimi motivi per tenersi liberi la sera di venerdì 19 luglio e partecipare alla settima edizione di "Mangiando e Bevendo fra le note, nella notte del Castello", appuntamento ormai consueto nell'estate visonese, che ogni anno si rinnova grazie all'attivismo di Elio Brugnone, titolare in paese della "Casa di Bacco", e anima di questa manifestazione che ogni anno, organizzata in collaborazione e col patrocinio del Comune di Visone, attira in paese grandi firme del mondo del vino e della ristorazione.

Quest'anno saranno 21 i produttori (molti dei quali provenienti da fuori regione) che con i loro stand e le loro degustazioni impreziosiranno la notte visonese. Con loro la focaccia e il pane del "Furn de l'Ande" di Visone e i formaggi di "Sant'Alessandra" di Cartosio.

L'ingresso al parco del castello, che darà accesso a tutti gli stand, sarà di 10 euro, e consentirà degustazioni illimitate. L'intero ricavato sarà devoluto all'ospedale "Gaslini" di Genova.

A completare l'offerta ci penseranno le Pro Loco di Ovrano e di Visone, che grazie alla collaborazione con Visgel amplieranno la gamma di scelta gastronomica mettendo le doti culinarie dei loro cuochi al servizio degli ospiti della rassegna.

Maggiori particolari sull'evento sul prossimo numero de "L'Ancora".

Da Amburgo in visita alla SS Trinità

Cassine, fotografa tedesca all'oratorio

Cassine. Venerdì 5 luglio, il Priore dell'Oratorio della SS Trinità di Cassine, Alessandro Guerrina, ha ospitato per una visita guidata la fotografa tedesca Petra Schulz -Kirshning di Amburgo. L'ospite tedesca ha potuto apprezzare i bei restauri da poco completati ed è rimasta colpita dalla passione con la quale viene protetto e valorizzato questo bene culturale e religioso, vero, prezioso scrigno del territorio. Grazie alle sue foto, il patrimonio culturale cassinese troverà diffusione e notorietà anche in Germania.

A Monastero Bormida senso unico alternato su S.P. 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Organizzato da CrescereInsieme di Acqui

Bistagno, "English Camp" per bambini da 5 a 11 anni

Bistagno. Novità quest'anno a Bistagno dove per bambini e ragazzi dai 5 agli 11 anni si svolgerà, l'"English Camp… imparo e mi diverto", che consentirà di famigliarizzare l'uso della lingua Inglese, ma allo stesso tempo di far trascorrere ai bambini due intense settimane di divertimento.

A partire da lunedì 15 luglio, dal lunedì al venerdì, i partecipanti saranno impegnati, dalle ore 9 alle 16.30, in molteplici attività, giochi, musica, canzoni e sport, svolti tutti in Inglese che sarà la sola lingua parlata da bambini e dall'insegnante e animatrice Rasita, molto apprezzata per la sua bravura e simpatia.

La possibilità di passare due settimane full immertion in Inglese è una metodologia assai collaudata per avvicinare i bambini all'Inglese, superando le difficoltà di una lingua straniera, scoprendo che imparare l'Inglese può essere davvero divertente; metodologia che si dimostra altrettanto efficace alle classiche settimane in Inghilterra, ma con dei costi assai più accessibili.

L'organizzazione del Camp e realizzata dalla CrescereInsieme di Acqui Terme, che può vantare già altre esperienze nel sia dei Centri Estivi, che nello specifico di Camp in Inglese, con la collaborazione del Comune di Bistagno che ha patrocinato l'iniziativa.

Per accedere al Camp, che si svolgerà negli spazi del plesso scolastico di Bistagno, o per avere informazioni sui costi e le modalità è possibile contattare CrescereInsieme al numero telefonico: 334 6387994, le iscrizioni saranno possibili, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Sabato 13 luglio in piazza Guacchione

Numeri sotto le stelle: "Estatombola" ad Alice

Alice Bel Colle. La Pro Loco di Alice Bel Colle organizza, per sabato 13 luglio, alle ore 21, presso il Cortile della Pro Loco in piazza Guacchione, "Estatombola – numeri sotto le stelle". Si tratta, come spiega chiaramente il nome, di una edizione estiva dell'immancabile tombolata, che rappresenta da sempre un momento di aggregazione tra i più apprezzati dalla comunità alicese. Fra ambi, terne, quaterne e cinquine, la corsa a completare per primi la tessera sarà ovviamente resa ancora più serrata dalla presenza di ricchi premi.

E… non solo: infatti gli organizzatori promettono una serata all'insegna dell'imprevisto: «*Abbiamo in programma anche numerose sorprese, che, proprio in quanto sorprese, non esplicitiamo. Chi vorrà scoprire di cosa parliamo, dovrà per forza intervenire alla serata, e vivere con noi l'attesa per l'estrazione dei numerini*».

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i numeri telefonici 0144 745365 e 366 2848925. Basta non fare domande sulle sorprese…

M.Pr

Iniziativa della Pro Loco domenica 14 luglio

Bergamaschesi in sella: c'è biciclettata in collina

Bergamasco. L'estate bergamaschese corre su due ruote. Lo pensa la Pro Loco di Bergamasco, che propone per domenica 14 luglio una originale iniziativa, pensata per consentire a tutti i partecipanti di conoscere meglio il territorio che circonda il paese, molto bello dal punto di vista naturalistico e ricco di begli scorci sul piano paesaggistico.

Nasce così l'idea del "Tour delle Colline di Bergamasco in bicicletta", in programma appunto domenica 14 luglio a partire dalle 15,45. Il ritrovo è fissato per tutti presso il Campo Sportivo di San Pietro, vicino all'omonima chiesa.

Il percorso prevede 15 chilometri quasi interamente sterrati, ma su strade la cui percorribilità è alla portata di tutti. Si attraverseranno le località Molino, Pisa, Guri, Moisi, San Nicolao, Crivlet, Bossia, Serra, Bosch, Cavalè, Costa, San Giacomo e Prè dal Moi. La fatica, peraltro, sarà adeguatamente premiata, perchè al ritorno in paese è prevista una merenda con pane, nutella e anguria per tutti i ciclisti.

La Pro Loco invita tutti a unirsi al plotone, con la propria bicicletta, e consiglia i ciclisti a portare con sè un cappellino e una borraccia, per contrastare il sole estivo. I bambini sono ammessi alla biciclettata, a condizione che siano accmpagnati da un adulto. In caso di precipitazioni abbondanti, o di temporali particolarmente violenti, la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva, 21 luglio.

Bergamaschesi, tutti in sella!

Nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta"

A Bubbio Cresima per tre ragazzi

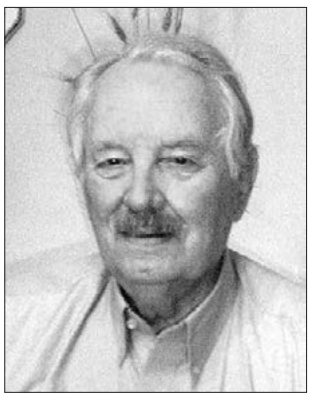
Bubbio. Sabato 6 luglio, nella bella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" a Bubbio, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha concelebrato unitamente al parroco don Bruno Chiappello la santa messa di Confermazione di 3 ragazzi: Davide Greco, Irene Satragno e Elena Valenti. L'intera comunità bubbiese si è unita al momento di gioia dei tre ragazzi.

Alice, senso unico alternato su SP 234 e SP 456

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso sulle seguenti tratte stradali: S.P. 234 "di Alice Bel Colle", dalle ore 8 alle ore 18 da lunedì 8 a venerdì 12 luglio, tra il km 0+037 e il km 0+159, sul territorio del Comune di Alice Bel Colle; e S.P. 456 "del Turchino", dalle ore 8 alle ore 18 da lunedì 15 a mercoledì 17 luglio, tra il km 38+450 e il km 38+650, sul territorio del Comune di Alice Bel Colle, per consentire interventi di posa della rete fognaria.

Dal prof. Bruno al commissario Montagna

Un contributo scientifico per il "no" alla discarica



Il prof. Emiliano Bruno

Sezzadio. Per sostenere le ragioni dei 28 Comuni e della grande maggioranza della popolazione, che vedono nella possibile realizzazione di un impianto di smaltimento per rifiuti "non pericolosi" teorizzata dalla ditta Riccoboni spa sul territorio di Cascina Borio a Sezzadio, arriva anche un nuovo contributo scientifico.

Il documento, dal titolo "Ulteriori osservazioni sulla formulazione di parere tecnico sugli aspetti idrogeologici riguardante la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti "rifiuti non pericolosi" nel Comune di Sezzadio", è stato redatto dal prof. Emiliano Bruno, professore emerito nell'Università di Torino, dove ha insegnato nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Il professor Bruno, spiega così le ragioni che lo hanno indotto a unire la sua voce al dibattito tecnico, politico, scientifico e sociale creato dal progetto di discarica:

«*I miei avi per metà sono sezzadiesi, ma inizialmente non volevo interessarmi di questa vicenda. Alla fine però, esaminando le varie documentazioni prodotte da parte dell'azienda, ho ritenuto discutibili le conclusioni a cui erano giunti i consulenti della Riccoboni e pertanto ho deciso di dare il mio contributo*».

- Anche lei, come peraltro il geologo Foglino, è del parere che le indagini non siano state abbastanza approfondite?

«*Non voglio esagerare nei dati tecnici. Tuttavia, un paio di cose vanno dette. Sul sottosuolo di Sezzadio esiste uno studio, molto approfondito, compiuto nel 1988 dal professor Zuppi. Si tratta, per l'epoca, di un'ottima ricerca, stesa tenendo conto di rigorose misurazioni piezometriche ed elettrochimiche, con cui si individua per la falda un asse drenante inclinato verso Predosa, direzione nord-est.*

L'azienda proponente il progetto però ha affidato nel dicembre 2012 una controperizia al professor De Luca e al dottor Morelli di Popolo e Ticineto.

Questi, rivedendo alcuni dati delle linee isopiezometriche (che sostanzialmente riportano tutti i punti del territorio in cui la falda acquifera sottostante si trova alla stessa altezza sul livello del mare espressa in metri, ndr), *anche in virtù dei nuovi dati riportati nella ctr (carta tecnica regionale), ritengono invece che non risulti che l'asse drenante si propaghi verso nord-est, e anzi, ritengono che quest'asse vada in tutt'altra direzione, verso nord-ovest*».

- A suo avviso le cose non stanno così?

«*I dati piezometrici riportati da Zuppi, e ricalcolati sulla base della ctr, lasciano inalterate le conclusioni tratte dallo stesso Zuppi.*

Ciò che porta a diverse conclusioni la relazione De Luca-Morelli è il non aver considerato l'andamento delle isopiezometriche nel centro abitato di Sezzadio.

Proprio qui esiste uno spartiacque piezometrico, rilevato nel 1999 dal dottor Cavalli, che se preso in considerazione modifica drasticamente le conclusioni a cui giungono De Luca e Morelli e conferma l'esistenza di un asse drenante in direzione nord-est come già osservato, illo tempore, dal professor Zuppi nella sua relazione».

Si tratta, come il lettore può bene immaginare, di argomentazioni tecniche, che qui abbiamo riportato semplificando molto un discorso che invece richiederebbe nozioni geologiche chiaramente al di fuori della portata del cittadino medio. Semplificazioni a parte, ciò che conta è che, dopo Foglino, un altro studioso mette in dubbio i rilievi proposti dalla Riccoboni spa, ed esprime dubbi che, redatti sotto forma di relazione, e già consegnati nelle mani del Commissario prefettizio Enrica Montagna, sicuramente dovranno essere presi nella giusta considerazione nella riunione dell'organo tecnico convocata per mercoledì 10 luglio, proprio mentre il nostro giornale sarà in corso di stampa.

M.Pr

"Discarica: non ci facciamo intimidire"

Sezzadio, manifesti di "Unione Democratica"

Sezzadio. Anche l'ex gruppo consiliare (decaduto allo scioglimento del Consiglio comunale) di "Unione Democratica" è tornato a far sentire la propria voce sulla vicenda della discarica.

In paese, la scorsa settimana, sono infatti apparsi alcuni manifesti che riassumono le ultime vicende e i più recenti eventi legati al progetto presentato dalla ditta "Riccoboni spa" e che ribadiscono come la linea scelta dai movimenti, dai comitati e dagli stessi consiglieri uscenti quando decisero, con le loro dimissioni, di porre fine anzitempo al mandato dell'ex sindaco Pier Luigi Arnera.

Il manifesto si conclude con una dimostrazione di rinnovata stima e solidarietà al commissario prefettizio Enrica Montagna, e un monito rivolto alle società Riccoboni ed Allara: "*Non si rinuncia alla salvaguardia della salute e del territorio. I sezzadiesi non si lasciano intimidire. La discarica non la vogliono*".

A Olbicella conferenza del dott. Perono Cacciafoco

Molare. La Pro Loco di Olbicella, frazione di Molare, comunica che sabato 20 luglio, a partire dalle ore 17.30 presso i locali della Pro Loco di Olbicella, il dottor Francesco Perono Cacciafoco di Monastero Bormida, studioso di linguistica all'Università di Pisa, che ha condotto una interessantissima ricerca sull'origine del toponimo Olbicella, terrà una conferenza su: "Il nomen loci Olbicella", nel contesto toponimico pre-latino della Liguria preistorica. Al termine dell'intervento sarà possibile per il pubblico porre domande al relatore e interloquire con lui inerentemente alla tematica affrontata. Tutti gli interessati sono cordialmente invitati a partecipare.

Scrive il Commissario Enrica Montagna

"Sì a variante, ma dopo la cava si faccia ripristino"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviatoci dalla dott.ssa Enrica Montagna, Commissario prefettizio designato presso il Comune di Sezzadio:

«*Come già comunicato alla Regione Piemonte, alla Ditta titolare dell'autorizzazione alla coltivazione di cava, ed ai Sindaci dei Comuni che aderiscono alla convenzione per la tutela dell'ambiente e delle risorse idriche proposta dal Comune di Acqui Terme, il Comune di Sezzadio ha proseguito e completato le elaborazioni e gli approfondimenti tecnici necessari per l'adozione della variante urbanistica prevista dalla legge in conseguenza dell'attività di cava già autorizzata in località Cascina Borio. Nei prossimi giorni varerò la delibera di adozione della variante e seguiranno quindi le successive fasi procedimentali previste dalla legge.*

Non vi è dubbio infatti che questa variante sia dovuta, in base all'art. 3 L.R. 69/1978, come conseguenza dell'attività estrattiva tuttora in corso, ma l'adozione della variante sarà effettuata con specifico riferimento al progetto di ripristino approvato con l'autorizzazione alla coltivazione della cava. L'adozione della variante ex L.R. 69/1978, nei termini anzi detti, non contrasta con la posizione assolutamente contraria espressa a suo tempo dal Consiglio Comunale di Sezzadio agli insediamenti in parola e non può implicare di per sé un qualche assenso al/ai progetti di discarica».

A Sezzadio, giovedì 11 e domenica 14 luglio

Concerto alla Badia poi la "Festa d'Estate"

Sezzadio. Giovedì 11 luglio alle ore 21, il parco di Villa Badia a Sezzadio ospiterà un evento ideato dalla Pro Loco, in collaborazione con la stessa Villa Badia e con il patrocinio del Comune, per rendere omaggio alla figura di Giuseppe Verdi, di cui ricorre quest'anno il 200° anniversario dalla nascita.

Il programma prevede una serata con cena nello scenario del parco, abbinato a uno spettacolo di musica lirica in cui saranno interpretate musiche dello stesso Verdi e di altri compositori. Ad eseguirle, il tenore Giuseppe Pollini, il soprano Daniela Peruta, e tre strumentisti: Antonietta La Donna al violino, Giuseppina La Donna al pianoforte, ed Elisa La Donna al violoncello.

La serata inizierà con il concerto cui farà seguito la cena nel parco.

***

Domenica 14 luglio, invece, la Pro Loco e il Comune di Sezzadio propongono una "Festa d'estate", allietata dalla costruzione di un parco acquatico in piazza con scivoli gonfiabili ad acqua. L'accesso ai gonfiabili sarà riservato dalle 14 alle 17 ai bambini e dalle 17 alle 21 a ragazzi e adulti con ingresso fissato a 5 euro per persona.

In serata, a partire dalle 19, sarà possibile cenare grazie alla distribuzione di agnolotti, dolci e vini al prezzo di 7 euro. Gran finale a partire dalle ore 22, con un concerto degli "Zero Movimento", tribute band che eseguirà i grandi successi di Renato Zero.

Riservato a bambini dai 6 ai 14 anni

Successo a Cassine mercato del baratto

Cassine. Portafogli, carte di credito e salvadanai sono superflui.

Il denaro contante, una mera convenzione, da tempo superata. Non siamo nell'economia del futuro, ma nel sistema di libero scambio più antico del mondo: il baratto.

Un metodo di commercio che ha sempre il suo perché, e ancora una volta ha dimostrato di riscuotere un ampio successo, visti gli ottimi riscontri ottenuti a Cassine dalla prima riunione della "Festa del Baratto", organizzata da Amiscout e svoltasi domenica 7 luglio in piazza Italia.

L'evento, riservato ai ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni, sarà ripetuto in altre 5 date: il 21 luglio, il 4 e 25 agosto e l'8 e 22 settembre.

Tutti i mercatini si svolgeranno dalle 10 alle 13 in piazza Italia.

È possibile barattare ogni genere di oggetti, esclusi quelli pericolosi. Naturalmente dallo scambio sono esclusi anche gli animali.

Per partecipare alle prossime edizioni del mercatino è sufficiente compilare un modulo di iscrizione disponibile in tutti i bar del paese, o anche soltanto avvertire telefonicamente gli organizzatori al 338/1479177: in questo caso, si procederà a compilare il modulo direttamente sul posto.

Grande partecipazione da parte dei produttori

A Ricaldone una analisi su comparto del Brachetto

Ricaldone. Una accurata analisi del comparto del Brachetto si è svolta a Ricaldone nella serata di giovedì 4 luglio. Presso la "Terrazza dei bianchi" della Cantina Tre Secoli.

L'occasione è stata fornita da una riunione organizzata da Agrinsieme, il nuovo Coordinamento per lo sviluppo agricolo e agroalimentare finalizzato alla decisione di comuni strategie di sviluppo, nata dall'iniziativa congiunta di Confagricoltura, Cia e dell'Alleanza delle Cooperative italiane. La riunione è stata convocata con l'approssimarsi delle trattative per il rinnovo dell'accordo di filiera per la vendemmia 2013 delle uve Brachetto.

Elemento di novità della serata, a cui hanno presenziato fra gli altri anche il presidente provinciale di Confcooperative Cesare Balsamo insieme al direttore Veggi, ed il presidente di provinciale di Confagricoltura, ed Luca Brondelli di Brondello, è stato l'invito a partecipare esteso a tutti i produttori di Brachetto e alle Cantine Sociali, e da quasi tutti raccolto.

La risposta del territorio ha ripagato in pieno le aspettative degli organizzatori: la sala gremita, tanto che molti dei presenti hanno dovuto restare in piedi, ha evidenziato il gradimento della platea. In particolare i produttori, che per la prima volta sono stati coinvolti direttamente, si sono detti "incoraggiati" da questo nuovo approccio alla materia.

«*La scelta di radunare i produttori* - spiega Luca Brondelli di Brondello, da marzo alla guida di Confagricoltura Alessandria - *è una prima espressione della nostra volontà di metterli in primo piano, che è fra le linee guida del nuovo coordinamento. Ci è sembrato giusto ascoltare le istanze e le richieste dei produttori, specialmente in un momento come questo, in cui il comparto del Brachetto soffre di una evidente crisi ed è poco richiesto, tanto che allo stato attuale non si riesce a smaltirne completamente la produzione*».

Nel corso della serata sono emerse diverse proposte, nessuna delle quali è stata accolta in maniera definitiva, anche perché è opportuno attendere la controproposta da parte degli industriali. Fra le ipotesi che sono emerse c'è quella di una diminuzione del prezzo dell'uva, ma è stata avanzata anche l'ipotesi di una ulteriore riduzione delle rese (peraltro già molto basse, al punto da rendere questa strada difficilmente praticabile).

Saranno presi in considerazione anche nuovi prodotti, sull'onda del successo ottenuto dal Satén per quanto riguarda le uve Franciacorta, nel tentativo di riposizionare il Brachetto sul mercato.

Alla conclusione della serata, tutti i presenti hanno deciso di rivedersi a breve, riconvocando una nuova riunione in cui saranno discussi i risultati che emergeranno da Torino, al termine delle riunioni paritetiche destinate a fissare il prezzo e gli accordi per il Brachetto.

Sarà immediatamente stilato un calendario eventi

Montaldo: il 15 luglio nascerà nuova Pro Loco

Montaldo Bormida. Dopo lo scioglimento annunciato alcune settimane fa dalla precedente associazione, che sotto la guida di Paolo Andrea Scarsi aveva per anni assicurato l'organizzazione dei numerosi eventi estivi che vivacizzano il paese, a Montaldo Bormida fervono i colloqui e le riunioni per dare vita a una nuova Pro Loco.

Qualcosa, dopo la fase preparatoria, si sta muovendo, e tutto lascia pensare che la nuova associazione possa essere costituita a breve. In particolare, una riunione svoltasi in Comune nella mattinata di sabato 6 luglio, sembra avere sciolto alcune riserve.

L'orientamento sarebbe quello di costituire una nuova Pro Loco nata da zero: l'associazione, in pratica, può dirsi già nata, grazie alla bona volontà di un buon numero di persone che si sono strette la mano, e che a breve procederanno alla costituzione formale. Una nuova riunione, che dovrebbe essere quella decisiva, è stata già convocata per lunedì 15 luglio: nel corso della seduta si procederà all'elezione del Presidente e all'approvazione del nuovo statuto. Con ogni probabilità, già durante questa seduta sarà anche stilato un programma per le iniziative e le feste dell'anno corrente, in modo che il secondo scorcio di estate non trascorra a Montaldo senza eventi e momenti di aggregazione. Per tutti i particolari rimandiamo i lettori ai prossimi numeri de L'Ancora.

Sei Comuni formano nuova Unione Montana

Cassinelle. Sul territorio è nata una nuova Unione Montana. La formeranno i Comuni di Cassinelle, Visone, Prasco, Grognardo, Merana e Malvicino, che al termine di un processo di progressivo avvicinamento hanno deciso di unire le forze per svolgere insieme in forma associata le funzioni fondamentali e quelle strettamente montane.

Per la sede della nuova Unione è stato scelto il paese di Cassinelle, mentre non sono ancora stati definiti né il nome della nuova aggregazione, né il nome del nuovo Presidente.

La segreteria dell'Unione sarà affidata al segretario dott. Mario Canessa.

La formazione della nuova aggregazione è stata annunciata ufficialmente con un comunicato stampa che di seguito riportiamo.

«La soppressione delle Comunità Montane e le nuove leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di associazione di Comuni per lo svolgimento delle funzioni fondamentali, ha portato ad avere più scenari anche all'interno del territorio della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo".

Dopo la costituzione delle due Unioni Montane "Dal Tobbio al Colma" e "Suol d'Aleramo", anche i comuni di Cassinelle, Visone, Prasco, Grognardo, Merana e Malvicino stanno lavorando per la costituzione di un'Unione Montana per lo svolgimento in forma associata sia delle funzioni fondamentali che di quelle strettamente montane.

Dopo aver raggiunto nei mesi scorsi l'accordo per lo svolgimento in convenzione delle sei rimanenti funzioni statali che dovranno partire nel 2014, hanno deciso, sentite anche le indicazioni della Regione Piemonte in merito ai programmi pluriennali sui finanziamenti dei fondi per la montagna, di svolgere alcune funzioni in unione di comuni anziché in convenzione.

In questo modo l'Unione, avendo una durata minima di 10 anni, avrà tutte le carte in regola per rapportarsi direttamente con la Regione senza dover stipulare convenzioni di sorta o attribuire a terzi deleghe particolari per farsi rappresentare all'interno degli enti regionali preposti alla programmazione economico-finanziaria.

In questo periodo si stanno valutando tutti gli aspetti tecnici per giungere alla condivisione dell'atto costitutivo e dello statuto che regolamenteranno il nuovo ente.

Certamente si cercherà di individuare principalmente e con buon senso gli aspetti organizzativi ottimali in funzione delle strutture esistenti nei comuni e soprattutto la condivisione degli organi istituzionali in modo da salvaguardare la rappresentatività di tutti i territori all'interno del Consiglio.

Le funzioni individuate dallo statuto per lo svolgimento in Unione saranno polizia municipale e polizia amministrativa locale, catasto, pianificazione urbanistica e politiche di sviluppo del territorio montano con gestione dei fondi regionali per la montagna; le rimanenti funzioni saranno svolte in forma convenzionata (Visone capofila) attraverso la riorganizzazione delle aree di attività comunale con redistribuzione dei compiti tra il personale che dovrà pertanto operare contemporaneamente per tutti i Comuni senza aumentare la spesa complessiva a carico degli enti.

La preoccupazione principale dei Sindaci e delle amministrazioni che li sostengono, vista la scadenza (per quasi tutti) dei mandati l'anno prossimo, è quella di lasciare i Comuni in una situazione chiara e stabile in modo che le future amministrazioni possano subito lavorare alle programmazioni senza perdere tempo a rincorrere adeguamenti legislativi che procurano principalmente perdite di tempo.

La scelta di costituire l'Unione Montana tra i comuni di Visone, Prasco, Cassinelle, Grognardo, Merana e Malvicino è stata fatta, oltreché per motivi di omogeneità e di vicinanza territoriale, anche per motivazioni di opportunità tecnico - organizzativa.

Al momento non sono ancora stati decisi i ruoli dei singoli Comuni all'interno degli Organi istituzionali così come non è ancora stato individuato il nome da dare alla nuova Unione Montana, mentre invece è già stata individuata la sede che sarà a Cassinelle.

M.Pr

Le feste del mese di luglio nel Ponzonese

Toleto. In frazione Toleto sono in calendario: sabato 13 luglio la 5ª "festa Medioevale"; Domenica 20 luglio la 7ª "sagra del Salaminio"; domenica 28 luglio la festa Patronale di san Giacomo con processione delle Confraternite.

Cimaferle. In frazione Cimaferle appuntamento, sabato 20 luglio, con la 4ª "Sagra della Focaccia al Formaggio" con mercatino, stand, giochi, musica e megascivolo gonfiabile.

Moretti. In località Moretti sabato 20 e domenica 21 luglio, torneo di calcetto "24 ore - no stop".

Caldasio. In frazione Caldasio è in calendario per domenica 28 luglio la 2ª edizione del "Giro motociclistico Caldasio - "Nell'alto Monferrato tra i Bricchi ponzonesi alla scoperta del paesaggio, delle tradizioni e della cultura dei colli del comune di Ponzone".

Verso le nozze di diamante

Mirosa e Pierluigi insieme da 53 anni

Canelli. Il 29 giugno Mirosa Delponte e Pier Luigi Migliardi, di Canelli hanno festeggiato lo straordinario traguardo dei 53 anni di matrimonio.

Una vita lunga e felice trascorsa l'uno a fianco dell'altra in armonia e amore.

Da parte della figlia Patrizia e del genero Filippo tanti auguri per il vostro anniversario con la speranza di raggiungere le nozze di diamante senza porre limiti alla provvidenza.

Un grosso abbraccio.

Patrizia e Filippo

9º "Raduno delle Pro Loco - Week end a Ponzone"

Ponzone. Sabato 6 e domenica 7 luglio Ponzone ha ospitato la 9ª edizione del "*Raduno delle Pro Loco - Week end a Ponzone".*

Festa partecipata, vissuta con intensità ed attenzione, confortata da un clima ideale per gustare le specialità gastronomiche delle 12 Pro Loco presenti e ammirare lo straordinario panorama che si gode da Ponzone.

Non una festa esagerata, ma "giusta", ottimamente organizzata dall'Amministrazione comunale in sinergia con la Pro Loco di Ponzone e con le altre Pro Loco che hanno saputo "passare" i piatti senza far fare troppe code nonostante l'afflusso soprattutto del sabato sera.

È stato calcolato che tra sabato sera e domenica tutto il giorno, siano saliti a Ponzone ben più di duemila visitatori che non hanno solo mangiato, si sono aggirati tra i banchi dei produttori locali e di merci varie e si sono soffermati sulla balconata che si apre sulla valle Erro con, come sfondo, la catena delle Alpi.

È stata rinviata l'inaugurazione del museo dedicato al generale Alessandro Negri di Sanfront (Ponzone 11 febbraio 1804 - Chiavari 25 febbraio 1884) che verrà aperto ad agosto in concomitanza con altri eventi culturali; la sorpresa è stata la visita all'oratorio del Santo Suffragio, per l'occasione "arredato" oltre che dal complesso ligneo del Maragliano da una serie di altri pezzi da museo che sono stati esposti per la prima volta e presto saranno arricchiti da altri.

Un Oratorio che in questi ultimi anni è stato valorizzato, merita tante attenzioni e un approfondimento.

Nelle foto, dall'alto: la Pro Loco di Castelletto d'Erro, la Pro Loco di Denice, la Pro Loco di Toleto, la Pro Loco di Bistagno, il pubblico presente e partecipante, la Pro Loco di Prasco, la Pro Loco di Pareto, la Pro Loco di Grognardo, la Pro Loco di Miogliola, la Pro Loco di Montaldo di Spigno, la Pro Loco di Melazzo, la Pro Loco di di Ponzone, la Pro Loco di Voltaggio.

Bella iniziativa di Amiscout

"Ricreo con fantasia": 1° premio a Castelspina

Cassine. Grazie al riciclo di materiali come carta, cartone, plastica, vetro e alluminio, hanno realizzato manufatti di pregio, dimostrando come sia possibile, all'atto pratico, trasformare materiale destinato alla pattumiera in oggetti che possono ancora servire, a scopo decorativo o anche per un uso quotidiano.

Erano in tutto 31 i lavori presentati dai concorrenti, tutti di età compresa fra i 6 e i 14 anni, che hanno aderito alla prima edizione di "Ricreo con fantasia", il concorso di riciclaggio creativo ideato da Luigi Rosso e organizzato da Amiscout a Cassine.

Dai trentuno lavori presentati ne sono stati scelti 10 come finalisti, e fra queste dieci migliori opere la giuria ne ha individuate tre, che sono valse ai loro piccoli artefici altrettanti premi in denaro.

Al primo posto (premio 150 euro) si sono classificate Ilenia Giallo, 9 anni, e Marta Lazzarin, 8 e mezzo, entrambe di Castelspina.

Hanno realizzato un cesto multicolor utilizzando come componenti dei pezzi di carta da giornale colorata, ripiegata con attenzione e quindi ricomposta a formare, per l'appunto, un cesto.

Al secondo posto (premio: 100 euro) Chiara Pani, 11 anni, di Cassine, che utilizzando materiali come cartone, sughero, plastica e carta, tutti rigorosamente "di recupero", ha realizzato una casetta-gioco davvero perfetta in ogni dettaglio.

Infine, terzo posto (e premio di 50 euro) per i fratelli Nicolò (11 anni) ed Elia Pasqua (7), di Cassine, che hanno assemblato un vassoio a mosaico utilizzando delle tessere cartacee, con risultati esteticamente davvero notevoli.

«*Siamo contentissimi dell'esito di questa edizione* – è il commento di Luigi Rosso – *tanto che possiamo già assicurare che il prossimo anno la riferemo, magari anticipando il bando ai primissimi mesi dell'anno, sempre sotto le insegne Amiscout.*

Ci piacerebbe una partecipazione ancor più numerosa, ferma restando l'età di partecipazione compresa fra i 6 e i 14 anni».

Tre i bandi per 350.000 euro

Ponzone, il Gal Borba per il turismo

Ponzone. Sono 350.000 gli euro di risorse pubbliche che il Gal Borba, presieduto da Gianmarco Bisio, ha messo a disposizione per sostenere il sistema locale di accoglienza turistica. Risorse fruibili attraverso tre bandi a sostegno del turismo rurale e del sistema agroalimentare: "*Realizzazione di un sistema di piccola ricettività diffusa"* (Mis 313 2b) rivolto alle microimprese (singole o associate) nell'ambito del settore turistico rticettivo (Massimo di 60 coperti e/o 25 posti letto); *"Realizzazione di un sistema di ricettività agrituristica"* (Mis 311) rivolto agli agriturismi già esistenti localizzati nell'area del Gal Borba, che intendono migliorare la propria offerta; *"Creazione di una rete distributiva tipica"* (Mis 121), rivolto agli imprenditori agricoli professionali titolari di aziende agricole che intendono realizzare punti vendita dei propri prodotti.

I bandi prevedono un contributo a fondo perduto mediamente del 40% della spesa ammessa. Sulle opportunità previste dai bandi, gli operatori dello sportello Agroalimentare e Turistico del Gal coinvolgeranno gli amministratori locali per fissare incontri a tema nei territori interessati.

Per ciò che attiene il Psl (Piano di sviluppo locale) – "Le vie del Benessere" relativo alla *"Realizzazione di un sistema di piccola ricettività diffusa"* (Mis 313 2b) gli obiettivi sono: creare un prodotto turistico di qualità, con un livello di offerta adeguato ai bisogni della domanda attraverso il miglioramento qualitativo delle microimprese ricettive alberghiere o extralberghiere del territorio (nel rispetto dei limiti di max 25 posti letto e con max 60 coperti, fissati dal PSR); favorire una fruizione del territorio in tutte le sue componenti (enogastronomia, cultura, ambiente); valorizzare il legame tra l'offerta termale ed il territorio che la ospita costruendo un prodotto riconoscibile e di qualità a sostegno del settore turismo-benessere, in integrazione a quello agricolo attraverso gli interventi di tipicizzazione delle strutture beneficiarie del bando, sotto il profilo strutturale e dei servizi offerti; avviare il percorso di commercializzazione della offerta. *Collegamento con i fabbisogni prioritari:* - migliorare l'attrattività del territorio nei confronti di turisti e visitatori; qualificare l'offerta ricettiva, con particolare attenzione all'elemento benessere, in una logica di creazione del comprensorio termale.

"*Realizzazione di un sistema di ricettività agrituristica"* (Mis 311) gli obiettivi sono: incrementare la competitività degli operatori economici locali; favorire il consolidamento del sistema agricolo, anche attraverso la diversificazione aziendale; creare un prodotto turistico di qualità, con un livello di offerta adeguato ai bisogni della domanda, attraverso il miglioramento qualitativo dell'offerta da parte degli agriturismi esistenti; favorire un fruizione del territorio in tutte le sue componenti (enogastronomia, cultura, ambiente); valorizzare il legame tra l'offerta termale ed il territorio che la ospita costruendo un prodotto riconoscibile e di qualità a sostegno del settore turismo-benessere, in integrazione a quello agricolo; avviare il percorso di commercializzazione della offerta.

Collegamento con i fabbisogni prioritari: migliorare l'attrattività del territorio nei confronti di turisti e visitatori; qualificare l'offerta ricettiva, con particolare attenzione all'elemento benessere, in una logica di creazione del comprensorio termale.

"Creazione di una rete distributiva tipica" (Mis 211) gli obiettivi sono: promuovere la costruzione di una rete di punti vendita identificabili come appartenenti ad uno stesso circuito; migliorare il rendimento globale delle aziende agricole, accrescendone la competitività ed avvicinandole al mercato turistico; favorire la fruizione del territorio in tutte le sue componenti; favorire la promozione congiunta delle produzioni locali e delle risorse turistiche del territorio. Collegamento con i fabbisogni prioritari: migliorare l'attrattività del territorio per i turisti; avvicinare i turisti ai luoghi di produzione delle peculiarità agroalimentari locali; offrire al sistema agricolo uno sbocco commerciale ad elevato valore aggiunto.

Domenica 14 luglio

Morsasco, una festa con auto, moto e mongolfiere

Morsasco. Sarà molto più di un semplice raduno di mezzi d'epoca, quello che si svolgerà a Morsasco domenica 14 luglio. La Pro Loco ha fatto del suo meglio per dare vita ad un programma vario e ricco di sorprese e di momenti di animazione e divertimento, per creare una festa ancora più grande e più bella rispetto alle passate edizioni.

La giornata trascorrerà senza tempi morti, e con tante cose da fare e da vedere, sia per chi sceglierà di diventare primattore della manifestazione (tutti i possessori di mezzi d'epoca sono caldamente invitati), sia per chi vorrà assistervi da spettatore.

Il sipario si alzerà già alle 9, con la registrazione degli equipaggi e la consegna dei pacchi gara. Già dal mattino, un simpatico mercatino con bancarelle di artigianato e non solo vivacizzerà le vie del centro storico che fanno da corona al Castello.

Un Castello di Morsasco che sarà meta di visite guidate, e che permetterà attraversando le sue sale un tuffo in un passato ricco di suggestioni.

Sempre in mattinata, spazio anche all'esposizione di pittori ed altri artisti.

Gli splendidi scorci offerti da Morsasco, borgo fra i più gradevoli del nostro territorio, sono d'altra parte uno scenario ideale per solleticare l'ispirazione di chi vuole immortalare sulla tela, con pennello e colori, paesaggi e momenti di vita quotidiana. Via Boccaccio, per un giorno, diventerà quindi una piccola Montmartre, ospitando artisti provenienti dal territorio e non solo.

Alle 10,30, il rombo dei motori salirà di tono, ed auto e moto d'epoca lasceranno Morsasco per un giro turistico sulle colline circostanti, per poi fare ritorno in paese intorno alle ore 12, in tempo per partecipare all'aperitivo allestito per l'occasione al Bar Centro, nel cuore del paese.

All'aperitivo non può che seguire il pranzo: la Pro Loco ha predisposto per l'occasione vari punti di ristoro nelle principali vie morsaschesi, mentre proprio il bar Centro proporrà per l'occasione focaccia al formaggio e troffie al pesto, mentre le cantine de "La Guardia" e "La Cavaliera" hanno organizzato visite e degustazioni che non mancheranno di suscitare entusiasmo da parte degli enofili più appassionati.

Nel pomeriggio, poi, la festa vivrà il suo momento forse più atteso: infatti, grazie ad una mongolfiera e alla presenza dello staff di slowfly.it, per i tanti turisti sarà possibile – tempo permettendo – provare l'ebbrezza di una ascensione guidata, salendo a bordo del pallone aerostatico per ammirare dall'alto il panorama e gli splendidi scorci offerti dal paese di Morsasco.

Concluderà la giornata la premiazione degli equipaggi vincitori della rassegna di auto e moto d'epoca: la cerimonia dovrebbe iniziare intorno alle 17,30.

Non resta che sperare nel bel tempo per vivere una giornata che si annuncia davvero indimenticabile.

Al via venerdì 19 a Castelnuovo Bormida

"Scacchi in Costume" ventinovesima edizione

Castelnuovo Bormida. Grande attesa a Castelnuovo Bormida per la ventinovesima edizione degli "Scacchi in Costume", l'appuntamento cardine del calendario della Pro Loco, che si svolgerà nel prossimo fine settimana, da venerdì 19 a domenica 21 luglio, coinvolgendo il paese in tre giornate di festa all'insegna della tradizione, del divertimento, ma anche di tante sorprese.

La Pro Loco, sotto la guida di Angela "Cristina" Gotta, è già al lavoro per garantire la perfetta organizzazione dell'evento, e ha già fornito qualche anticipazione sul programma di quest'anno.

La serata inaugurale, venerdì 19 luglio, si annuncia nel solco della tradizione: la festa si aprirà ufficialmente alle ore 19,30, nello stand gastronomico (al coperto, nel caso di temporali estivi o altri scherzi di questa insolita estate), dove sarà possibile gustare una cena preparata secondo gli antichi dettami della cucina piemontese: piatto forte, il bollito misto e i ravioli al plin, ma non mancheranno altre specialità e ghiottonerie.

Dalle ore 21, spazio alla musica e al ballo con una serata anni '80: va in scena il musical "Grease", da sempre fra i preferiti dai più giovani, e ci sarà anche una esibizione della scuola di ballo "New Terpsichore".

Sabato 20 si prosegue, con una no-stop dalle 17 alle 24: a metà pomeriggio, infatti, le vie del paese si riempiranno di bancarelle di artigianato (e non solo) che attireranno l'attenzione dei turisti e faranno da degno prologo al momento gastronomico, con la seconda delle cene Pro Loco, ancora a base di bollito misto, plin e specialità piemontesi.

Alle 21,30, via al momento culminante della festa: la rievocazione, con la partenza del Corteo Storico, che attraverserà le vie del paese, e con uno spettacolo di sbandieratori, affidato quest'anno al gruppo "San Pietro" del Palio di Asti: sarà una degna introduzione per condurre il numeroso pubblico assiepato ai margini della piazza della chiesa al momento tanto atteso: la tradizionale partita a scacchi giocata da pedine viventi in programma alle ore 22.

Tutti ormai conoscono l'episodio storico che è alla base di questa suggestiva rievocazione:

Dopo aver saputo chi, fra i Bianchi e i Rossi, sarà uscito vincitore dalla sfida sulla scacchiera, tutti pronti a guardare il cielo: alle ore 24, infatti, sulle rive del Bormida, un grande spettacolo pirotecnico saluterà l'arrivo della mezzanotte, fra giochi di luce e geometrie di colori.

Terminati gli "scacchi in costume", la festa castelnovese prosegue però anche il giorno seguente, domenica 21: alle 19,30, ecco l'ultima delle tre cene presso lo stand della Pro Loco, ancora una volta con bollito misto, plin e specialità piemontesi in primo piano. A seguire, alle ore 21, uno dei momenti più attesi della rassegna: la sfilata di moda adulto – bambino - intimo e, in omaggio alla stagione, anche "moda mare". A presentare l'evento, chiamato "Castelnuovo sotto le stelle", sarà la collaudata coppia formata da Silvia Giacobbe e Dj Max Tnt.

Ultimo atto della festa, alle ore 22,30, l'estrazione della "Lotteria degli scacchi", da sempre molto attesa e apprezzata dai castelnovesi per i ricchi premi in palio.

Scrive il dott. Gianni Martini

Da Ponzone, riflessioni sull'ospedale di Acqui

Ponzone. Scrive, a proposito del nosocomio di Acqui, il capogruppo di minoranza in comune a Ponzone Gianni Martini, biologo che per tanti anni ha lavorato come dirigente nel settore farmaceutico, il quale ben conosce il settore. Dice Martini: «*Il tira e molla sull'ospedale di Acqui Terme prosegue senza soluzione di continuità. A partire dal possibile declassamento del DEA (Dipartimento d'emergenza e accettazione) a Pronto Soccorso, le voci si rincorrono, sempre più allarmistiche, su chiusure di vari reparti e, da varie settimane, leggiamo sulle colonne de L'Ancora un fluorilegio di opinioni a riguardo. Prima di calarmi nella realtà del nosocomio acquese vorrei fare alcune considerazioni di carattere generale già espresse in altra occasione.*

Un sistema sanitario ideale dovrebbe saper esaltare la grande umanità e professionalità degli operatori, tradotte in efficacia ed efficienza nell'agire a favore della soddisfazione del paziente, evitando gli sprechi e la spese inutili, ma senza limitare le prestazioni per gli abitanti delle città o dei comuni, piccoli o grandi che siano. In altre parole, coniugando questi concetti a tutte le strutture sanitarie italiane, potremmo affermare che ogni ospedale dovrebbe rispondere adeguatamente ai bisogni dei pazienti, offrire un servizio di qualità elevata, ridurre i tempi di attesa (e quindi di erogazione dei servizi) con occhio attento al contenimento dei costi.

L'epoca delle grandi risorse è finita e, di contro, ci troviamo innanzi a una realtà complessa: un cambiamento culturale che implica una forte richiesta di garanzia alla salute; l'invecchiamento della popolazione con il conseguente aumento di patologie connesse alla disabilità; i maggiori costi dei farmaci di ultima generazione, delle moderne sofisticate tecniche diagnostico -terapeutico e quant'altro.

Visto l'aumento della domanda e richiesta di beni e servizi, d'ora in poi gli ospedali dovranno adeguarsi a questa realtà, combinando l'efficienza degli amministratori e di tutti gli operatori medici e paramedici per curare al meglio i pazienti nei giusti tempi, evitando gli sprechi.

In futuro, la sanità non potrà più permettersi sforamenti dal budget previsto: la soluzione in merito, per i singoli ospedali, consisterà nell'aspirare all'eccellenza, almeno in alcuni reparti della struttura, attraverso l'efficienza, senza, quindi, far mancare nulla al malato, laddove la parte economica avrà un peso rilevante. Di conseguenza, gli ospedali che non si adegueranno a questo diverranno presto obsoleti o saranno oltremodo declassati.

Ed è in questo contesto sanitario che deve essere calata la realtà del nosocomio della città termale. Non sono certo favorevole al declassamento dell'Ospedale di Acqui Terme, ma per andare oltre, e per quanto detto prima, auspico un processo di potenziamento che favorisca lo sviluppo qualitativo oggi già di buon livello, ma non ancora ottimale. Pensiamo ad esempio al pronto soccorso su cui gravano le critiche di sovraaffollamento. Vorrei rilevare, a questo punto, che in uno scenario virtuoso futuro (auspicabile in tempi brevi) l'ospedale non dovrà essere soltanto "sul territorio" ma "del territorio"; e quindi lo stesso territorio dovrebbe essere di supporto con strutture adeguate (in questo caso ad esempio i già tanto citati poliambulatori aperti 24 ore su 24 potrebbero in prima istanza risolvere i casi di quei pazienti che non necessitano di ricovero ed evitare attese logoranti a chi necessita di cure immediate) e manlevare il nosocomio da sovraccarichi di lavoro insostenibili. Tutto ciò per soddisfare le esigenze di salute della popolazione e mantenere nel tempo costante l'impegno virtuoso di un miglioramento continuo dei servizi erogati. Ancora una considerazione: gli ospedali oggi sono delle vere e proprie aziende con una struttura manageriale responsabile dei bilanci annuali e quindi un ospedale oltre ad essere "indispensabile" deve essere anche "concorrenziale" rispetto ad ospedali delle città limitrofe, in quanto saranno sempre più salvaguardati quelli con i conti in ordine.

Concedetemi un'ultima riflessione: non sarebbe oltremodo utile ed intelligente riportare il discorso sulla complementarietà di alcuni reparti ospedalieri e le doti terapeutiche delle acque termali?

I Media distribuiscono a iosa spot sul "benessere" e si creano anche dal nulla acque miracolose a cui fanno da corona: cure fisioterapiche, riabilitazione fisica, massaggi e quant'altro. Strutture che sono nulla se paragonati ad Acqui, città termale per eccellenza ed al suo importante ospedale.

Perché dunque, sfruttando anche la sensibilità del momento, non si potenziano i reparti sicuramente di qualità già esistenti, e non se creano dei nuovi, non presenti, in modo da creare un polo di cure termali di assoluta eccellenza nazionale? Penso che questo potrebbe essere un vero e concreto ancoraggio al territorio dell'ospedale di Acqui Terme, che va ben oltre alle tante parole spese in questi giorni a riguardo.

Quindi, nell'attesa che questa situazione venga chiarita dalle autorità competenti, spero di aver dato un piccolo contributo, non demagogico, nella riflessione e possibile risoluzione di una problematica che sta a cuore a tutti coloro che vogliono l'ospedale di Acqui Terme facente parte integrante del territorio auspicando strutture adeguate ai migliori standard dei nosocomi regionali e nazionali».

A "Villa Tassara" gli incontri di preghiera della "Estate 2013"

Spigno Monferrato. Proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni). "Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Questo il tema degli *incontri dell'"Estate 2013".*

Programma: ogni sabato e domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16: preghiera, ascolto della parola, celebrazione della s.messa festiva, invocazione dello Spirito Santo e preghiera di intercessione.

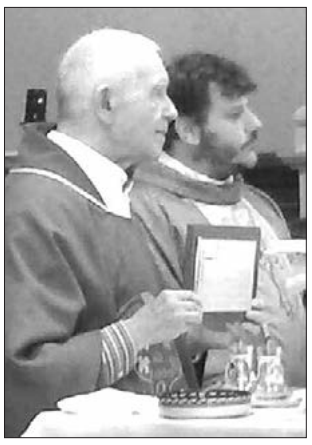
Agosto: dal 7 all'11: preparazione alla preghiera di effusione dello Spirito Santo. *Dal 12 al 15:* "Sguardo pieno di fede e di gratitudine alla madre celeste". *Il 25 agosto,* alle ore 17, santa messa celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. *Il 27 e 28 agosto:* "Ricordiamo Santa Monica e Sant'Agostino".

Gli incontri si svolgono di pomeriggio con inizio alle ore 16. Per alloggiare nella "Casa di Preghiera" è necessaria la prenotazione. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Targa al parroco di Incisa Scapaccino

Don Pino Balduzzi da 55 anni sacerdote

Incisa Scapaccino. Don Pino Balduzzi, 79 anni, parroco per quasi 20 anni della parrocchia Nostra signora del Carmine e dei Santi vittore e Corona, sabato 6 luglio, ha ricevuto dalla comunità parrocchiale una targa per i suoi 55 anni di ordinazione sacerdotale. Don Pino nato a Villabella di Valenza, il 12 novembre del 1934, acquese però da sempre, è entrato per le scuole medie nel Seminario diocesano e con gli anni del Liceo, la sua classe che era tra le più numerose della storia del Seminario è stata divisa in metà: una parte ha iniziato la Teologia ad Acqui l'altra parte ha iniziato l'esperienza di un ulteriore anno di preparazione alla Teologia nel Seminario regionale di Torino. Con i suoi compagni è stato ordinato sacerdote nel Duomo di Acqui, la sua parrocchia di residenza, il

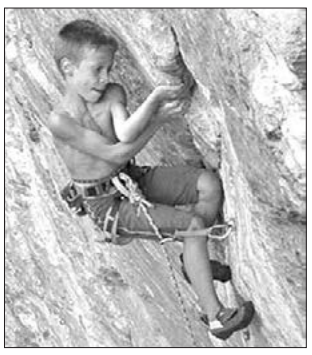


29 giugno 1958 dal Vescovo mons. Dell'Omo. Vice parroco a Bistagno e Campo Ligure, nel 1967 è parroco a Pontinvrea e dal 1993 al 2007 di Incisa. Nella foto concelebra con don Claudio Montanaro.

Il giovane atleta morto in Francia

Cartosio in lutto per Tito Traversa

Cartosio. I "Tornati" è una località di Cartosio, sulla strada che porta ai Garini; poche case abitate da cartosiani d'antan, la chiesetta di San Pietro, una strada dove passa una macchina ogni tanto. In quell'angolo sereno e tranquillo è cresciuto, nella casa sino a qualche tempo fa abitata da nonna Angela che oggi vive a Strevi, Tito Traversa il dodicenne morto durante una arrampicata in Francia dove si allenava con alcuni amici. È caduto mentre saliva una parete con materiale che, secondo quanto scritto dai quotidiani nazionali, non era quello che lui usava abitualmente. Tito era bravo, non come si spesso si suol dire di un giovane atleta; era una promessa dell'arrampicata, pronto per le gare inteernazionali, ben allenato e seguito da istruttori esperti della Bside Climbing School di Torino, tra le più prestigiose in Italia. La caduta dalla parete di roccia nella giornata di martedì 2 luglio, il coma ed il decesso il giorno dopo all'ospedale di Grenoble. Gli organi di Tito che la famiglia ha deciso di donare sono serviti



per salvare altre vite.

A Cartosio Tito si era fatto vedere non molti giorni fa, una capatina in chiesa, poi il ritorno a Piverone nei pressi di Ivrea dove abitava con la mamma. Dice il sindaco Francesco Mongella: *«La scomparsa di Tito ci tocca tutti da vicino; era giovane un atleta molto promettente che si era già affermato nel suo campo. Il sindaco e tutti i cartosiani sono vicini alla famiglia in questo momento di dolore»*.

Le ceneri di Tito Traversa verranno tumulate nella tomba di famiglia nel cimitero di Cartosio.

Con la palestra "Officina del Fitness" di Acqui

Ciglione e danza Zumba una divertente serata

Ponzone. Venerdì 5 Luglio sulla terrazza panoramica della Pro Loco la palestra "Officina del Fitness" di Acqui Terme ha dato una dimostrazione di danza "Zumba". Lo Zumba è una lezione di fitness di gruppo basata su un mix di ritmi afrocaraibici e movimenti aerobici. Le musiche e le corografie divertono facendo dimenticare lo sforzo fisico.

In una cornice di oltre duecento spetttaori le ragazze dell'"Officina" con movimenti veloci e sincronizzati, guidate in modo impeccabile dal loro maestro Roberto Mastroiani hanno divertito e raccolto applausi scoscianti.

Una bella e coinvolgente serata e la Pro Loco ringrazia oltre la palestra "Officina del Fitness", le numerose persone che con la loro presenza hanno permesso la riuscita dell' evento.

Visto il successo la sera del 9 agosto il bis con la danza "Zumba".

Festeggiato alla residenza "Mons. Capra"

Grognardo, i 100 anni di Pietro Zaccone

Grognardo. Domenica 30 giugno, presso la Rsa (Residenza Sanitaria Assistenziale) "Mons. Capra" di Acqui Terme, la moglie Decima, i figli Andrea e Lucia, nipoti, pronipoti, il sindaco Renzo Guglieri, amici, parenti, ospiti e personale della struttura hanno festeggiato i cento anni di Pietro Zaccone, grognardese doc, nato a Grognardo il 26 giugno 1913. Pietro Zaccone, agricoltore, ha passato tutta la vita lavorativa nel suo paese, insieme alla famiglia. Pietro non si è mai staccato dalla abitazione dove ha vissuto in località Ortai sino a non molti anni fa.

È stata una bella festa, il sindaco Guglieri ha consegnato a Pietro Zaccone, a nome dell'Amministrazione comunale, una medaglia d'oro. Pietro sorridente ha ringraziato con un abbraccio tutti i presenti.

Riceviamo e pubblichiamo

Ponzone, la minoranza a proposito dell'Imu...

Ponzone. Sull'Imu scrive Gianni Martini a nome dei consiglieri di Minoranza della lista "Uniti per Ponzone": *«Mi sembra corretto e doveroso fare alcune precisazioni per completezza di informazione, a nome mio e dei colleghi dell'opposizione, riallacciandomi a quanto discusso sull'IMU nel Consiglio comunale tenutosi il giorno 28 giugno.*

L'emendamento da noi presentato voleva riportare l'Imu della seconda casa al 7.6 per mille invece dell'attuale 8.8 per mille con l'alienazione di beni immobiliari improduttivi di proprietà del comune per coprire il disavanzo di 150.000 euro (o supposti tali...) che tale operazione avrebbe comportato. Al di là della bocciatura dell'emendamento, come era facile prevedere, da parte del Sindaco c'è stata anche una risposta alla nostra richiesta che può essere così sintetizzata: "Non sono tempi adatti per vendere, i prezzi degli alloggi sono crollati quindi dovremmo svendere", "... e poi ogni anno saremmo punto e a capo (il cane che si morde la coda...) e resteremmo ben presto senza beni immobiliari". Letta così la cosa, sembrerebbe che Gianni Martini ed i suoi colleghi abbiano peccato di ingenuità o ancor peggio di superficialità. Ma nella relazione riportata sulle righe L'Ancora manca la parte più importate, ribadita, come altre volte, dal sottoscritto in sede di Consiglio comunale.

Vorrei ricordare infatti che sui beni immobiliari gravano gli interessi passivi derivati dai mutui accesi all'atto della compera degli stessi. La somma pagata dal Comune di Ponzone ogni anno è quasi tre volte superiore ai suddetti 150.000 euro (senza contare la quota capitale). Seguendo questo filo del discorso, alienando o rendendo produttivi almeno una parte di questi beni (costruzioni, terreni e quant'altro), operazione doverosamente supportata da una pianificazione che comprenda tempi, metodi e scelte mirate (per non "svendere", ma "vendere al meglio" delle possibilità concesse dal mercato attuale), si avrebbe un duplice vantaggio: da un lato nelle casse del Comune entrerebbero dei soldi freschi che magari, ne dico una a caso, potrebbero servire a fare un piano di messa in opera di nuovi punti luce la dove i ponzonesi debbono usare la pila per uscire di sera; d'altro lato si abbasserebbe sia la quota degli interessi da pagare che la quota capitale. Se poi la cifra così risparmiata raggiungesse la fatidica cifra di 150.000 euro ecco che il cane non si morderebbe più la coda in quanto la suddetta cifra sarebbe disponibile ogni anno e magari con altre azioni mirate potrebbe anche aumentare. Avrei molte altre cose da dire su quanto è stato detto durante e scritto dopo il Consiglio comunale, soprattutto sul perchè non abbiamo votato il bilancio, "senza motivare la scelta". come è stato riportato dall'articolista. Di motivazioni ne avevamo anche troppe e spero di poterle fare conoscere al più presto!».

Dal 19 al 21 luglio la Sagra delle Tagliatelle

Cremolino, preparativi per Madonna del Carmine

Cremolino. Si avvicina come ogni anno la solennità della Madonna del Carmine titolare della Parrocchia di Cremolino, che il paese si appresta a vivere con la consueta gioia.

A Cremolino fervono i preparativi, in vista delle celebrazioni, che vedranno due momenti ben definiti: da una parte la festa religiosa con inizio del triduo sabato 13 luglio alle ore 20,30 con l'esposizione del SS. Sacramento, la recita del Santo Rosario, la benedizione Eucaristica e alle ore 21 la messa.

Domenica 14 luglio ore 10,15 ancora esposizione SS. Sacramento, ancora il Rosario e la benedizione Eucaristica e poi alle ore 11 la messa; infine lunedì 15 alle ore 20,30 l'esposizione del SS. Sacramento, la recita del Rosario, la benedizione eucaristica e alle ore 21 la messa.

Martedì 16 luglio, via alla festa liturgica della Madonna del Carmine: alle ore 20,30, con partenza da piazza San Bernardino la solenne processione con l'effigie della Madonna del Carmine ed il nuovo Crocefisso processionale dell'Arciconfraternita; alle ore 21 seguirà la celebrazione della messa solenne in parrocchia, presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Al termine della funzione, concerto bandistico in piazza V. Emanuele II da parte della banda "A. Rebora" di Ovada.

Presteranno servizio la Corale del Carmine di Cremolino, la banda "A. Rebora" di Ovada ed i maestri campanari della Genova Carillons.

La parte più "profana" (ma non meno attesa) della festa, inizierà venerdì 19 luglio e proseguirà sino a domenica 21 con la tradizionale Sagra delle Tagliatelle presso il campo sportivo, evento di cui vi riferiremo nei particolari sul prossimo numero del nostro settimanale.

Scrive una lettrice di Morsasco

"Dalla fauna selvatica danni inimmaginabili"

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata di una lettrice di Morsasco, relativa al problema, sempre più di stretta attualità, della proliferazione incontrollata degli animali selvatici:

«Sono una anziana signora, abito a Morsasco, da sempre mi dedico con passione e discreti risultati alla coltivazione di antiche varietà di fiori, frutta e ortaggi, da cui ricavo conserve e marmellate da regalare agli amici.

Ma da qualche anno tutto ciò è vanificato dall'aumento incontrollato della fauna selvatica, caprioli in primis, cinghiali, minilepri, che distruggono ogni cosa.

Possiedo tre filari di viti in cui ho piantato uve di un tempo. Una di queste è stata oggetto di studio da parte della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Ma i caprioli brucano i tralci e la poca uva che arriva alla vendemmia viene mangiata dai cinghiali.

L'anno scorso hanno distrutto completamente insalate, cavoli e le patate fra cui: il cornetto di Bamberga e le vitelotte.

E non mi si risponda, come ha fatto un paio d'anni fa sulle pagine de "L'Ancora", un dirigente della protezione animali di Savona ad un lettore che "per poche piante di insalata non era il caso di protestare tanto": per me, una dozzina di Pan di Zucchero bene arrotolate è il fabbisogno per tutto l'inverno.

Ho protetto il fusto dei peschi con la rete, ma non è servito neanche questo, perché hanno scortecciato le branche. Quest'anno hanno brucato le fragole per ben due volte, così sono seccate. Non tralascio i corvidi, gazze, ghiandaie, scoiattoli e ghiri, per cui non si raccolgono più noci, nocciole e mandorle.

Mi si può suggerire di recintare il terreno, ma è su più livelli, e poi è una spesa che non mi posso permettere.

Sono sempre vissuta in campagna e posso dire con certezza che fino a qualche anno fa questi problemi erano inimmaginabili.

Anch'io amo la natura, a fine agosto ho il giardino piacevolmente invaso dai cardellini, che si cibano dei semi dei girasoli ornamentali, e nel ripristinare un vecchio muro, non ho chiuso alcune aperture per permettere ai codirossi e al cuculo di continuare a nidificarci dentro».

In processione con la statua di S. Concesso

Cartosio, bel restauro chiesa dell'Ascensione

Cartosio. Domenica 7 luglio, dopo la celebrazione della messa delle ore 10 nella parrocchiale di Sant'Andrea, alla quale hanno preso parte una moltitudine di cartosiani e villeggianti, è iniziata la processione con la statua di San Concesso, martire della legione tebea che i cartosiani venerano sin dall'Ottocento e per tanti anni è stato considerato il protettore del loro bestiame. La statua è stata portata sino alla chiesetta dell'Ascensione, recentemente restaurata con in bella vista le ceramiche poste sulla facciata che raffigurano l'Ascensione in Cielo del "Cristo Risorto" e l'Assunzione in Cielo di "Maria Vergine". Il parroco don Enzo Cortese ha benedetto la chiesetta il cui restauro è stato ideato e voluto dal cartosiano Angelo Garino in ricordo della moglie Rita. Angelo Garino che ha lavorato

gratuitamente alla preparazione ed installazione delle artistiche ceramiche.

In piazza del Municipio venerdì 12 e sabato 13

Carpeneto propone due sere a tutta birra

La piazza del Municipio sede dell'evento.

Carpeneto. Il Comune e la Pro Loco di Carpeneto sono pronti a dare il via ad un fine settimana... a tutta birra. Infatti, venerdì 12 e sabato 13 luglio in piazza del Comune si svolgerà la seconda edizione del "Beer Party", un appuntamento tutto all'insegna della birra e della musica.

Per due sere si potranno degustare le migliori birre alla spina insieme a panini, salamelle, piadine e patatine. Birra a fiumi a partire dalle 19,30, e poi concerti "live" a partire dalle ore 22. Venerdì 12 sono di scena i "Mono Tono", una tribute band specializzata in pezzi degli Skiantos. A seguire, spazio al punk rock con i "Wall Washington".

Sabato 13 si replica, con altri due gruppi sul palco di Carpeneto: ad aprire la serata saranno i Burning Boobs, seguiti poi dalla cover band "Hard Times". Per ulteriori informazioni gli organizzatori sono disponibili al 340 7189601.

Montaldo: servono 100.000 euro per il ripristino dello sferisterio

Montaldo Bormida. Il Comune di Montaldo ha approvato un progetto preliminare per la ristrutturazione dello sferisterio comunale adibito a campo da tamburello. L'intento è quello di recuperare uno degli spazi storicamente più significativi del paese, consentendo così anche la pratica di uno sport cosiddetto "minore", ma molto diffuso sul territorio ed in particolare sulle colline che fanno da spartiacque fra l'Acquese e l'Ovadese.

L'approvazione di un progetto preliminare è la condizione necessaria per poter formulare una richiesta di finanziamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo quanto stabilito dalle attuali normative. Da qui la decisione del Comune di conferire l'incarico all'ingegner Giacomo Boccaccio di Ovada, che ha proceduto a stendere un progetto preliminare per il quale si prevede un costo totale stimato in 100.000 euro. La documentazione relativa sarà inviata a Roma e, in caso di ottenimento di un contributo, l'intervento sarà inserito nel bilancio di previsione 2013 attualmente in fase di predisposizione.

"Non lasciateci soli a combattere l'inquinamento"

Pontinvrea, il Sindaco su Cava Lavagnin

Pontinvrea. Torna al centro delle attenzioni la discarica nella ex cava di Lavagnin, sulle colline di Pontinvrea, a poche centinaia di metri dal torrente Erro.

Nei giorni scorsi per una interrogazione del consigliere regionale Marco Melgrati del Pdl che ha chiesto alla Regione Liguria la immediata messa in sicurezza del sito; per l'assoluzione in udienza preliminare dei gestori del sito dall'accusa più grave, quella di disastro colposo, mentre gli stessi sono stati rinviati a giudizio per le altre accuse di *"getto pericoloso di cose e violazione di un articolo della normativa in materia ambientale (per la precisione "attività di gestione di rifiuti non autorizzata";* infine per l'ennesima presa di posizione del sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli che continua a battersi affinché da cava di Lavagnin vengano portati i 180.000 quintali di materiale conferito.

Si legge nell'interrogazione presentata da Melgrati: *«Il risultato della colpevole inerzia della Regione è un grave episodio di inquinamento ambientale perpetrato ai danni di un territorio con un grave pericolo incombente sulla salute fisica della popolazione di quei luoghi e non solo. Se ci fosse stata realmente la volontà politica di risolvere il problema si sarebbe fatta questa bonifica in modo rapido, invece si è continuato a tenere i rapporti con una società che ha tradito il contratto di partenza e disatteso tutte le seguenti prescrizioni».*

Per ciò che riguarda il rinvio a giudizio, secondo la Procura, la ditta non avrebbe correttamente smaltito i rifiuti, realizzato e gestito un impianto "Con caratteristiche diverse da quanto previsto". Sono ipotesi di reato molto più lievi di quella di disastro colposo (l'assoluzione perchè il fatto non sussiste) sulle quali si dibatterà nell'udienza fissata il 2 dicembre prossimo.

Continua per la sua strada il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli che, dopo essersi battuto per la chiusura della ex cava Lavagnin, ora chiede che il materiale conferito venga portato via: *«Siamo stati convocati per una riunione in Regione ed in quella occasione dirò che rimango dell'idea che servono urgenti analisi delle acque perché noi riteniamo che sia stata interessata la falda acquifera; nello stesso tempo, con il nostro avvocato, continueremo a batterci per far valere la nostra tesi ovvero che il ripristino ambientale di cava di Lavagnin ha causato un vero e proprio disastro e quindi quel materiale va portato in una discarica attrezzata».* Aggiunge Camiciottoli *«Visto che parliamo di un problema che interessa oltre il biogas presente ben oltre la soglia consentita, anche la falda acquifera e visto che l'acqua dell'Erro la utilizzano i residenti nei comuni in provincia di Alessandria sarebbe quasi ora che i rappresentanti dei comuni e di Provincia e Regione facessero sentire la loro voce. Io mi interesso volentieri della salute dei cittadini dell'acquese ma sarebbe doveroso che lo facessero anche i loro sindaci e non continuare a caricare tutto sulle spalle di un solo sindaco e di un piccolo paese come Pontinvrea».*

Conclude Camiciottoli *«Prendo atto che è caduta l'accusa di disastro ambientale ma, se si apre un processo su altre probabili inadempienze ciò significa che avevamo ragione e poi, lo ripeto è stata rilevata una presenza di biogas ben oltre quella consentita e si paventa un possibile inquinamento delle acque. Io mi sono mosso, continuo a muovermi, ed in questo tempo che mi rimane prima delle prossime elezioni continuerò a battermi affinché da Cava di Lavagnin vengano portativi via quei 180.000 quintali di materiale che non solo inquinano il territorio di Pontinvrea ma una valle che ha migliaia di abitanti. Però, vorrei non essere solo in questa battaglia ma avere il sostegno di chi, alla fine, viene colpito quanto i pontesini».*

w.g.

Da sabato 20 a domenica 28 luglio

Castelletto, festa S. Anna e sagra delle pesche

Castelletto d'Erro. Dal 20 al 28 luglio Castelletto d'Erro ospita la "Festa di Sant'Anna e la "Sagra delle Pesche". L'evento religioso si celebra da tempo immemore e da diversi anni Castelletto aggrega tre giorni di festa. *Domenica 14 luglio,* la prima parte dell'evento religioso con la statua di Sant'Anna che, dopo la messa delle 10, lascia in processione il Santuario sulla provinciale per Montechiaro ed essere accolta nella chiesa parrocchiale della SS. Annunziata; domenica 28 la messa alle 10, alla sera, alle 20, il rosario e la processione con la fiaccolata per riportare Sant'Anna al suo Santuario.

Nel mezzo, tra sabato 20 e lunedì 22 luglio 3 giorni di festa dedicati alle pesche, una delle risorse del castellettese, da qualche anno inserite nella "De.co" (Denominazione Comunale) che certifica la qualità del prodotto coltivato nell'area del comune. È una festa enogastronomica che viene supportata dallo staff della Pro Loco che organizza poche ma eccellenti manifestazioni, tutte legate al territorio ed è completata da musica, giochi, animazione ed ha il suo clou la domenica quando, alle 16, come da tradizione apre il "Mercatino delle pesche".

L'evento ludico è imperniato sulla musica di note band: gli "Scaccia Pensieri folk", l'orchestra del cartosiano "Nino Morena" e la "Premiata band". Per i meno giovani ci sarà, la domenica a partire dalle 15.30, l'animazione con il "Mago Max", artista imprevedibile capace di proporre spettacoli divertenti e diversi, poi la "pentolaccia". Al centro della festa le pesche dei produttori di Castelletto d'Erro, quelle che si sono salvate dalla grandinata che ha colpito il paese alla fine di giugno e poi i piatti che preparano cuoche e cuochi della Pro loco con sapienza e passione.

Programma festa e sagra: domenica 14 luglio: ore 10, messa nel santuario di Sant'Anna, a seguire processione con la statua dal santuario alla chiesa parocchiale della SS. Annunziata. *Sabato 20:* ore 19.30, serata gastronomica; ore 21, danze con l'orchestra "Scaccia Pensieri Folk". *Domenica 21:* ore 15,30, animazione con il "Mago Max"; ore 16, inizio festa con l'apertura del "Mercatino delle pesche" e degustazione; ore 18, pentolaccia; ore 19, serata gastronomia; ore 21, danze con l'orchestra "Nino Morena". *Lunedì 22:* ore 19.30, serata gastronomica; ore 21, danze con l'orchestra "Premiata Band". *Domenica 28:* ore 10, messa nella chiesa parrocchiale; ore 20, rosario nela chiesa parrocchiale e processione con fiaccolata per riportare la statua della Santa a suo santuario.

Da venerdì 12 a domenica 14 luglio

A Trisobbio gran festa con la "Sagra al Castello"

Trisobbio. Tempo di sagre anche a Trisobbio, dove sarà l'elegante cornice del Castello, uno degli edifici più ammirati dell'intero territorio, a fare da sfondo ad un evento lungo tre serate, da venerdì 12 a domenica 14 luglio. Si tratta della "Sagra al Castello", organizzata dalla Pro Loco in collaborazione col Comune e col patrocinio di Provincia e Regione.

Piatto sovrano dell'evento trisobbiese saranno le rinomatissime lasagne al forno, disponibili per tutti i buongustai ogni sera a partire dalle ore 20. Ma poiché nessuna festa è tale senza un po' di musica, gli organizzatori hanno anche pensato ad assicurare un adeguato sottofondo, con tre spettacoli musicali in grado di incontrare i gusti di tutti i visitatori.

Venerdì 12 luglio, dopo cena, si balla e ci si diverte con l'orchestra "Gianni Piazza". Sabato 13 si replica, con una serata dedicata alla discoteca, con Radio Vertigo One, mentre domenica 14 il gran finale della festa è assicurato alla fisarmonica di Roberto, che farà fare a tutti un tuffo nel passato.

Sabato 13 luglio, organizzata dalla Compagnia dell'Alto Monferrato

A Toleto la 5ª "Festa Medioevale"

Ponzone. Sabato 13 luglio, a Toleto di Ponzone, si terrà la 5ª edizione della "Festa Medioevale", evento che si appresta a divenire uno dei punti di riferimento per gli amanti del Medioevo in Piemonte.

La giornata sarà organizzata dalla Compagnia dell'Alto Monferrato, unico gruppo di rievocazione storica medioevale del Piemonte che si può fregiare dell'appartenenza al Cers (Consorzio Europeo Rievocazione Storica) e dalla Pro Loco locale.

Il programma della festa sarà strutturato in modo da lasciare ampio spazio sia all'aspetto storico-rievocativo della vita quotidiana del Marchesato di Ponzone a cavallo tra il XII e XIV secolo, con l'allestimento dei banchi dell'armaiolo, dell'arciere, dello speziale e del pittore, sia l'aspetto legato all'addestramento degli uomini d'arme e dei cavalieri Templari provenienti dal Marchesato.

Durante il pomeriggio sarà possibile, inoltre, riscoprire i segreti della cucina medioevale del periodo nel Monferrato e della caccia con i rapaci, sapientemente illustrati da Fabrizio Piazza, rievocatore storico di Falconeria, maestro falconiere di Maria SS. Delle Vittorie, dell'Alta Scuola di Falconeria Italiana, del Gruppo storico degli Struccieri e dei Cavalieri Alati.

Questa edizione si arricchirà attraverso la ricostruzione storica dell'"Obolo", moneta coniata dal 1290 al 1310 dai marchesi Enrico e Corrado di Ponzone. Lo studio storico compiuto dagli esperti della Compagnia ha permesso, infatti, di ricostruire il punzone che permette di riprodurre la moneta in modo fedele, analogamente a quanto veniva fatto nel suddetto periodo.

Alle ore 16 si avrà l'apertura del campo medioevale, visitabile durante tutta la giornata con momenti di didattica; alle 17,30 ed alle 18,30 sarà possibile ammirare il volo dell'aquila e degli altri rapaci sulla splendida piazza del paese durante due spettacoli, il primo alle ore 16.30 ed il secondo alle 18.

La sera, dalle 20.30, la rievocazione continuerà durante la cena sulla piazza organizzata dalla Pro Loco (prenotazione cena ai numeri 0144 765027 - 340 3472711) con la ricostruzione del banchetto delle nozze del Marchese Enrico (impersonato dall'attore Riccardo David), allietato dal falconiere e dai suoi rapaci, dallo spettacolo col fuoco del gruppo "Iannà Tampé", dalle danze delle Dominae Naulensis e delle esotiche Odalische della scuola di danza orientale-egiziana di Rania Al Munaa di Acqui Terme.

Al termine del banchetto, i prodi combattenti della Compagnia dell'Alto Monferrato infuocheranno le loro armi per un'imperdibile esibizione, unica nel suo genere.

Per maggiori informazioni potete visitare i siti degli enti organizzatori: www.compagnialtomonferrato.it - www.prolocotoleto.it Toleto in questo mese di luglio propone un secondo importante appuntamento; sabato 27 con la 7ª "Sagra del salamino" manifestazione che si avvale del marchio di "Filiera corta"; il giorno dopo la festa patronale di san Giacomo con processione delle Confraternite.

Pontinvrea, con l'Avis "Giochi in acqua"

Pontinvrea. Venerdì 19 luglio, a partire dalle 15.30, l'Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue) sezione di Pontinvrea propone "Giochi in acqua". *Quattro passi in compagnia poi tutti insieme ci riposiamo ai laghetti, giochiamo nell'acqua, continuiamo con una dolce merenda e concludiamo il pomeriggio insieme con allegria.*

È consigliato un abbigliamento comodo (pantaloncini e maglietta) e sotto un costumino e scarpe da ginnastica. Nello zainetto portare: sandalini allacciati dietro da portare in acqua, un asciugamano, un cappellino per il sole. In caso di brutto tempo la gita sarà rimandata in data da destinarsi Info. Silvia cell. 348.7335917 Ritrovo: ore 15,30 presso La Badia dalla Madonnetta in Pontinvrea. Ritorno: ore 18-18,30. L'Avis di Pontinvrea ringrazia l'azienda di Maria Leoncini a Pianbotello per averci ospitato il giorno 26 aprile con "Formaggiando".

I bambini che hanno partecipato hanno imparato a conoscere ed apprezzare il nostro formaggio nostrano, sperimentando insieme l'arte di produrlo mescolando gli ingredienti giusti.

Tra luglio e agosto

Gli "Amici del Sassello" appuntamenti culturali

Sassello. È uscito in settimana il calendario delle feste che l'Amministrazione comunale, in sinergia con le associazioni presenti sul territorio, ha organizzato per l'estate 2013. Una uscita in ritardo in quanto la nuova amministrazione si è insediata da pochi giorni ed in poco tempo ha comunque attrezzato un programma che merita l'attenzione dei sassellesi e dei villeggianti. Nei prossimo numero pubblicheremo la lista degli eventi, per ora segnaliamo gli appuntamenti che sono stati predisposti dalla *"Associazione Amici di Sassello"* che ha la sua sede in via dei Perrando ed opera da oltre 40 anni sul territorio.

Un "cartellone" esclusivamente culturale come è nelle corde dell'Associazione che propone il primo evento la sera di giovedì 18 luglio, nel giardino di palazzo Perrando, dove, alle 21,15, Carmelo Prestipino, dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri – Sezione Valbormida tratterà il tema *"Alla scoperta delle rocce incise del Geoparco del Beigua"*. Sempre a palazzo Perrando nella serata di giovedì 1 agosto, il tema sarà *"Sassello è il legno. Ieri, oggi ..."*. Martedì 6 agosto, alle 21,15, *"Sassello ieri e oggi"* visto attraverso le fotografie di Gigetto De Negri. Venerdì 9 agosto verrà ripetuto l'incontro sulle rocce incise del Geoparco del Beigua.

Inoltre è possibile ammirare nel museo Perrando tutti i sabati, dalle 9.30 alle 11.30, e la seconda domenica del mese dalle 16 alle 18, la mostra permanente *"Dalle ferriere alle fabbriche di amaretti",* il plastico delle attività economiche sassellesi; le sezioni "*Le materie prime dei reperti lititi",* il "*Medioevo" e* e gli arredi ed i beni della famiglia Perrando.

Acqui Calcio

C'è anche Gregorio Anania e rispunta il nome di Motta

Dall'alto: un giovanissimo Gregorio Anania con la maglia dei bianchi; Giovanni Motta potrebbe rimanere con i bianchi.

Acqui Terme. La conferma alla apertura delle liste per i giocatori "non professionisti" il 1 luglio; l'Acqui ha ufficialmente ingaggiato il portiere Francesco Teti dalla Novese che con i bianchi ha giocato per tre anni in "Eccellenza" ed uno in serie "D"; il difensore Davide Bencivenga, classe '95, scuola Genoa e poi Berretti del Savona; il centrocampista Gregorio Anania, classe '93, cresciuto nell'Acqui poi Aquanera, Chieri, Villalvernia e Novese; gli attaccanti Andrea Gai, dall'Albese e Simone Giusio dalla Sorgente, entrambi con un passato in maglia bianca. Tanti ex che tornano all'Ottolenghi mentre a lasciare saranno i portieri Stefano Gallo, probabile destinazione al Canelli in prestito e Mirko Bodrito che torna al Derthona società che ne detiene il cartellino; i centrocampisti Mandirola e Meta, gli attaccanti Parodi, destinazione Berretti del Savona, Martucci e Delia, quest'ultimo già in volo per Trinidad Tobago. Le conferme sono quelle dei difensori Nicolò Buso, Nicola Perelli, Antonio Pizzolla, Antonio Silvestri e Gianluca Morabito; dei centrocampisti Matteo Pavanello, Davide Randazzo, Jordan Quinto, Giacomo Innocenti; degli attaccanti Gianluigi Russo.

Sono tre i giocatori sui quali si deciderà nei prossimi giorni; i centrocampisti Marco Cappannelli, Ennio Granieri che è ad un passo dall'accordo e, a sorpresa, rispunta il nome di Giovanni Motta che sembrava destinato al ruolo di giocatore in una squadra del bergamasco e allenatore nelle giovanili che però potrebbe tornare ad Alessandria dove, in questi ultimi anni, si è laureato, ha iniziato una attività, giocato con l i grigi e nell'Acqui.

Merlo dice: *«Motta lo aspetteremo sino all'ultimo, nel frattempo valuteremo come agire. Ci sono in ballo diverse trattative, non abbiamo fretta, questa volta possiamo lavorare con calma; di giocatori in circolazione ce ne sono a bizzeffe».*

La tendenza pare essere quella di puntare sempre più su giocatori del territorio, che non debbano vivere ad Acqui ma nel paese di residenza. L'eccezione è capitan "Totò" Silvestri che ormai è un acquese d'adozione. In quest'ottica potrebbe rientrare l'ingaggio del portiere Davide Moretti, nato in quel di Nizza Monferrato nel '93, cresciuto nelle giovanili del Genoa, poi alla Valenzana in C2 ed al Noto in serie D. *«La squadra potrebbe essere già pronta il giorno del ritiro* (l'1 di agosto ndr)» - sottolinea Merlo che aggiunge - *«Ritiro dove porteremo anche alcuni giovani del vivaio e valutare se è il caso di inserirli nella rosa della prima squadra».* I nomi che circolano sono quelli di Daniele Baldizzone ('96) e Alex Moretti ('94) di ritorno dal prestito alla Gaviese.

Nel frattempo Arturo Merlo con Roberto Bobbio, Totò Silvestri e Luca Merlo lavora sulla riviera romagnola con 28 ragazzi del settore giovanile per un campus di sette giorni. Il programma: uno stage sul campo di calcio la mattina, il pomeriggio spiaggia e beach volley.

Le amichevoli: sono già stati definiti due incontri. Sabato 10 agosto, all'Ottolenghi, amichevole con il Vado neo promosso in serie D; martedì 13 agosto, sempre all'Ottolenghi, alle 21, amichevole con il Genova Calcio, formazione dell'Eccellenza ligure nata dalla fusione di una mezza dozzina di squadre, ultime la Corniglianese, la CulmvPolis e la Virtus Sestri.

***

Il sindaco Bertero a favore dell'U.S. Acqui calcio 1911

Scrive il sindaco Enrico Silvio Bertero: *«L'Acqui Calcio è un patrimonio della nostra bellissima città, ed è per questo che tutta l'Amministrazione Comunale ed in particolare il sottoscritto e l 'Assessore allo Sport Pizzorni intendono rispondere positivamente all'iniziativa di sottoscrizione lanciata da Cerini Marco qualche settimana fa su L'Ancora.*

La passata stagione il generoso aiuto di molti cittadini appassionati di sport e di alcuni imprenditori acquesi, ha permesso di raccogliere la somma che servì per l'iscrizione al campionato appena trascorso. Ora abbiamo più tempo, nei prossimi giorni mi attiverò per farci da garanti presso la Banca d'Alba dove apriremo il conto per le donazioni. Chiedo, quindi, a tutti gli appassionati, seppur in un momento economico così complicato, un piccolo contributo in base alle proprie possibilità».

C/C Banca d'Alba Acqui T. IT83E0853047940000510100 979 – Asd Acqui Calcio 1911

Assemblea del Torino Club Acqui

Acqui Terme. Venerdì 12 luglio alle ore 21 è convocata l'assemblea dei soci e simpatizzanti del Torino Club di Acqui Terme, presso il centro sportivo Mombarone, per discutere il seguente ordine del giorno: saluto del presidente; rendiconto 2012-2013; tesseramento 2013-2014; varie ed eventuali.

Calcio Promozione

Canelli conferma Cherchi e lascia andare Bosco

Il d.s. Pierangelo Roncon.

Canelli. «*Stiamo lavorando in maniera oculata e minuziosa, cercando di non ripetere gli errori commessi la scorsa stagione nella prima fase del campionato*». Sono queste le prime parole del ds del Canelli Pierangelo Roncon che nel proseguo della chiacchierata con noi aggiunge: «*Abbiamo confermato circa un mese fa Robiglio in panchina e credo che sia già un buon punto di partenza; poi abbiamo trattenuto bomber Cherchi che la scorsa stagione era arrivato dopo un brutto infortunio e con noi ha disputato un gran girone di ritorno, e ora ci ha dato nuovamente fiducia scegliendo Canelli nonostante le tante richieste avute. Oltre a lui faranno ancora parte della nostra rosa i centrocampisti Paroldo e Talora; parleremo in settimana con la Nicese per i fratelli Menconi, ma penso che non ci sia nessun problema visto anche gli ottimi rapporti che si stanno instaurando con la vicina Nizza sia a livello giovanile che di prima squadra*».

Sul fronte partenze dei giocatori cosa ci può dire?

«*A malincuore abbiamo dovuto rinunciare alla punta Bosco, che ha scelto di approdare all'ambizioso San Domenico Savio Rocchetta di mister Raimondi in Prima Categoria. Questa è una sua scelta di vita, visto che studia ad Asti e allena anche una squadra giovanili delle Colline Alfieri*».

Ritiene prioritario operare interventi sul mercato in attacco e in difesa?

«*Per quanto concerne l'attaccante non è impellente visto che abbiamo molta fiducia e vorremmo lanciare L.Menconi e Zanutto, due giovani di ottime prospettiva. Invece un centrale di difesa ci serve sicuramente, anche se stiamo cercando di risolvere i problemi lavorativi di Busato che sarebbe l'ideale per dare esperienza e classe al reparto*».

Facciamo qualche nome: Strafaci e Petrozzi per la difesa e Porta per l'attacco. Che ne dice?

«*Non nego che al mister piacciano. Strafaci è di Nizza, quindi vicino a noi, ma bisogna vedere se il lavoro è compatibile con le sessioni degli allenamento, visto che lavora a Genova. Per Petrozzi a me non risultano trattative. In attacco Porta potrebbe fare al caso nostro ma ora è concentrato sugli studi e sarà un argomento che verrà valutato nelle prossime settimane*». Un'ultim'ora, giunta quando il giornale era già in fase di impaginazione, riferisce di un interessamento degli spumantieri per Macrì, centrale classe '90, già alla Nicese, lo scorso anno nelle fila della Santenese.

Sul fronte societario ci sono novità?

«*In settimana provvederemo all'iscrizione al campionato e daremo un assetto della società che vedremo se sarà provvisorio o definitivo, ma quasi certamente il presidente sarà un canellese. Al momento in dirigenza restiamo gli stessi della passata stagione*».

E.M.

Spumantieri in ritiro dal 12 o dal 16 agosto

Canelli debutta il 20 agosto contro Acqui all'Ottolenghi

Canelli. Il Canelli si sta muovendo sul mercato e sulla riconferma dei giocatori della passata stagione. Di altre trattative (concluse ed in corso) abbiamo già riferito in altro articolo. Al mercato resta da aggiungere che sul fronte portiere si sta valutando la posizione di Bucciol che ha avuto richiesta da le Grange E per il suo possibile sostituto circola il nome di Liberti.

In questi giorni definita la rosa di massima verranno sentiti anche i vari giocatori per stabilire anche la data di inizio preparazione che potrebbe essere a ridosso del ferragosto: il 12 o il 13, oppure appena dopo: il 16 o il 17 a seconda delle ferie dei giocatori stessi.

Già fissata la prima amichevole stagionale, che sarà ad Acqui Terme contro i termali il 20 agosto. Intanto la società con la collaborazione del comune ha seminato il rettangolo di gioco del Piero Sardi e ha livellato al meglio il terreno di gioco compatibilmente con i fondi a disposizione e i tempi tecnici per la ricrescita dell' erba e la possibilità di tornare a giocare. Intanto sembra sempre più probabile che la Santostefanese non giocherà più le partite casalinghe al Sardi, alleggerendo così "l'usura" del terreno che, la scorsa stagione, ha avuto non pochi problemi con molti obblighi di rinvio per impraticabilità del campo.

Ma.Fe.

Calcio

Cassine chiede iscrizione in Prima Categoria

Cassine. Ripescaggio in vista per il Cassine Calcio? La società grigioblu, dopo aver mancato di poco la promozione sul campo, nel girone playoff composto anche da Felizzano e Poirinese, ha richiesto l'iscrizione al campionato di Prima Categoria. Nulla trapela dalle fonti federali sull'esito della richiesta della squadra cassinese, ma stante la situazione di difficoltà in cui versano numerose società, considerando l'antico blasone del sodalizio guidato dal presidente Croci e tenendo presente il fatto che il Cassine da molti anni non usufruisce della possibilità di domandare l'iscrizione a categorie superiori, è probabile che la domanda possa avere esito positivo. Sui prossimi numeri del nostro settimanale torneremo sull'argomento.

M.Pr

Calcio Promozione

Santostefanese, presi Trofin e Ramello

Santo Stefano Belbo. In un calciomercato "minore" che sembra bloccato dall'Eccellenza in giù, con pochi euro da spendere e spese dunque da razionalizzare al massimo, la Santostefanese sta lavorando bene, per innestare i giusti pezzi e completare il puzzle della squadra per la stagione 2013-14.

Si è partiti dalle conferme importanti della passata stagione del portiere Bellè, dei centrali di difesa Rizzo, Balestrieri e Garazzino, dei centrocampisti Carozzo e Nosenzo e degli attaccanti M.Alberti (ricercato da squadre di categoria superiore) e Dickson e dei giovani Borgatta, G.Alberti, Stella e Zilio.

Il primo colpo di mercato è stato il classe '82 Claudio Meda, esterno alto d'attacco che garantisce ottima corsa e anche cross per gli avanti; il secondo avrebbe dovuto essere l'ingaggio del centrocampista centrale Francesco Lovisolo, ma domanda e offerta non si sono incontrate e così l'affare non è andato in porta. Poco male, si dice in questi casi, perché qualche giorno dopo il ds Cuniberti ha puntellato la mediana facendo firmare Andrei Trofin, elemento dai piedi buoni e dall'ottima visione di gioco, nelle ultime due stagione protagonista con la maglia de La Sorgente.

Altro acquisto di cui apprendiamo dalla viva voce di mister D.Alberti è quello di Simone Ramello, classe '95, ex Canelli, «*esterno basso di difesa che va a rinforzare un settore, quello dei classe '95 appunto, sul quale la squadra era in effetti un po' carenti e sulla quale stiamo cercando di rafforzarci*».

In porta c'è l'ipotesi-Gallo, per l'attacco circola il nome di Roveta: cosa c'è di vero?

«*Stefano Gallo è un ottimo portiere ma di proprietà dell'Acqui e quindi dovremo vedere se sarà possibile intavolare una trattativa; su Roveta posso dire che è un ottimo attaccante e che abita a pochi chilometri da Santostefano e si integrerebbe alla perfezione con mio figlio Mattia*».

Dove dovrete ancora intervenire?

«*Stiamo cercando giovani classe '95 di un certo livello per farci fare il salto di qualità*».

In questo momento, a gironi ancora da comporre, chi indicherebbe come favorita per i primo posti?

«*Se i gironi saranno composti sulla falsariga della scorsa stagione, ritengo il Corneliano di mister Brovia la candidata numero uno al salto in Eccellenza, con gli acquisti di Milano in porta, Pietrosanti in difesa, Curcio in mediana e Floris per l'attacco*»

Calcio Carcarese in "Promozione"

Danilo Veloce l'allenatore poi solo Valbormidesi

Il nuovo trainer della Carcarese, Danilo Veloce.

Carcare. La rosa è tutta valbormidese, solo il tecnico arriva da oltrevalle. È Danilo Veloce, ex trainer della Pegliese formazione nella quale ha iniziato ad allenare le giovanili per poi passare alla prima squadra. È stato scelto dal direttore generale Carlo Pizzorno che, dopo aver cercato sulle sponde della Bormida, puntato sul cairese Matteo Solari magari con la speranza che facesse ancora qualche apparizione in campo e dopo non essere riuscito a convincerlo, ha optato per un allenatore che avesse dimestichezza con squadre giovani. «*I giovani* - sottolinea il d.g. biancorosso - *sono una nostra scelta che va in parallelo con l'altra che è quella di far giocare tutti ragazzi della Val Bormida. Ci siamo riusciti e mi fa estremamente piacere che questo progetto sia stato condiviso da tutti. Danilo Veloce ha sempre lavorato con i giovani, lo conosco e ho visto come ha fatto giocare bene la Pegliese pur in una annata difficile*».

Una Carcarese con una età media da "juniores". I più "vecchi" sono il difensore Fausto Rebella e l'attaccante Laudando, ex della Cairese nell'ultima stagione al Camerana, entrambi classe '90; il portiere De Madre, '91, scuola Cairese poi Acqui e Olginatese in D; del 1992 sono difensore Alex Giuliano dal Camerana ed il centrocampista Claudio Piccardi arrivato dalla Cairese. Tutti gli altri sono ragazzi delle annate '93, '94, '95 e nella rosa verranno inseriti anche sei giovani del vivaio dell'anno 1996. Età media di poco superiore ai vent'anni; sarà una Carcarese da seguire.

A.C.S.I. torneo di calcio a 5

Sabato 13 luglio dalle ore 19 andrà in scena al Centro Sportivo di Basaluzzo il torneo di calcio a 5 tutto in una notte targato ACSI e ASD Basaluzzo Multisport "All Night Football". Il torneo, giunto quest'anno alla terza edizione, vede al via 12 squadre (ben 20 erano quelle che avrebbero voluto iscriversi) che si daranno battaglia fino alle 10 circa di domenica.

Tra le 12 iscritte non vi è 'Non solo '900-Ci si riprova', vincitrice delle prime 2 edizioni. Presente invece la Virtus Pieve F.C., vincitrice dei campionati invernale e primaverile 2012/13 e semifinalista della fase provinciale ACSI.

Le 12 squadre saranno divise, in una prima fase, in 3 gironi da 4 all'italiana con turni di sola andata della furata di 20'. Al termine della prima fase, a seconda delle classifiche dei vari gironi, le squadre saranno ricollocate in 3 ulteriori gironi da 4 per stabilire la classifica finale.

Tra le 12 squadre iscritte, oltre alla Virtus, sono presenti 2 squadre di Acqui Terme, The Hair (Campione Provinciale ACSI) e Gommania, 2 di Fresonara, Real Laqualunque e The Smith, 1 di Serravalle Scrivia, 2 di Novi Ligure, Premafer e Casa del Giovane, e ben 4 di Pozzolo Formigaro, tra cui Team Ballo e Autotrasporti Bencivenni.

Ultimo torneo stagionale per l'ASD Basaluzzo Multisport che però sta già lavorando per la stagione 2013/14 per l'organizzazione della seconda edizione del campionato ACSI.

Calcio Promozione

La Sorgente prende Debernardi e Ivaldi

Acqui Terme. «*L'obiettivo resta sempre lo stesso: la salvezza. Magari, se possibile, con meno patemi dello scorso anno, e con qualche giornata di anticipo, sperando anche che gli infortuni ci penalizzino meno di quanto avvenuto nella stagione appena conclusa*».

Silvano Oliva detta la linea per La Sorgente, in piena fase di rinnovamento e immersa nelle trattative di calciomercato.

Gente che va, gente che viene: nei giorni scorsi hanno lasciato i colori gialloblu due elementi di spicco come Trofin, finito alla Santostefanese, e Giusio, che ha fatto il grande salto approdando all'Acqui.

«*Stiamo lavorando per sostituire chi se n'è andato*», spiega con una certa serenità Oliva, che ha già realizzato tre acquisti: il primo è un ritorno, quello di Ledio Balla, reduce da un'esperienza al Cassine e ora nuovamente sorgentino. Dal Ponti invece sono arrivati Mario Debernardi, chiamato a dare solidità alla mediana, e Paolo Ivaldi, punta 'tascabile' e prodotto del vivaio dell'Acqui.

Per quanto riguarda il portiere, ci sono diverse trattative aperte per il posto da titolare. Già scelto, invece, il 'dodicesimo', che sarà Benazzo.

«*Dovremo giocoforza ingaggiare un centrocampista* - spiega Oliva - *ma per ora non abbiamo ancora pensato a chi scegliere: l'addio di Trofin ci ha un po' spiazzato*».

Paolo Ivaldi

In panchina, sicura la riconferma di mister Cavanna, che sarà chiamato a condurre la squadra nelle tempestose acque della Promozione, campionato sempre insidioso, e ricco di incognite.

M.Pr

Asd La Sorgente campionato 2013-2014

Acqui Terme. La Sorgente è pronta per ripartire con la nuova stagione calcistica 2013-2014. Queste le formazioni delle varie categorie giovanili: Allievi '97-'98; Giovanissimi '99; Giovanissimi 2000 fascia B; Esordienti 2001; Esordienti 2002 a nove giocatori; Pulcini 2003; Pulcini 2004; Pulcini 2005 e inoltre la Scuola Calcio per le annate 2006, 2007, 2008 maschi e femmine. Le iscrizioni sono aperte per tutte le categorie giovanili e si possono effettuare tutti i giorni presso La Sorgente in via Po 33 Acqui Terme (0144 312204).

Calcio Liguria

Dilettanti: prime voci su composizione gironi

Acqui Terme. In attesa che il Comitato Regionale FIGC Liguria ufficializzi la loro composizione, si diffondono in regione le prime indiscrezioni sulla composizione dei gironi delle varie categorie dilettantistiche in vista della prossima stagione.

Si parla, è bene precisarlo, solo di ipotesi, ma per quanto riguarda le "nostre" squadre la situazione pare abbastanza chiara.

In Eccellenza, dove ci sarà un girone soltanto, l'unica rappresentante dell'area sarà la Cairese.

In Promozione, la Carcarese dovrebbe essere inserita nel girone "A", insieme al Bragno e al Quiliano, per restare alle squadre più titolate, all'Arenzano, alla Loanesi e alla Rivarolese. Il girone arriverà fino a Imperia, con Taggia e Ventimiglia fra le componenti.

Quattro gironi in Prima Categoria, dove la notizia potrebbe essere quella della separazione delle squadre della Valle Stura: la Campes,e che giocherà la domenica, finirà quasi certamente nel girone C, con Pontedecimo, Sori, Pro Recco e la Genovese; Masone e Rossiglionese, che dovrebbero giocare al sabato, finiranno invece nel B, in compagnia, fra le altre, di Montoggio, Pieve Ligure, Rapallo, San Desiderio e AGV. Le savonesi Pallare e Mallare invece andranno quasi certamente nel gruppo A insieme alle "nobili" Andora e Pietra Ligure.

Scendendo ancora, in Seconda Categoria, l'Altarese dovrebbe essere inclusa nel girone A, con Cengio, Millesimo e la prestigiosa, rifondata, Sanremese.

Infine, in Terza Categoria, il neonato (o rinato) Sassello sarà senza dubbio inserito nel girone savonese, che però comprenderà anche squadre dell'Imperiese: si prospettano trasferte impegnative sui campi di Porto Maurizio e Virtus Sanremo.

Non resta che attendere per verificare se le prime ipotesi verranno confermate dai fatti: fra fusioni, ripescaggi e improvvisi abbandoni, il calcio ligure anche quest'anno sta tenendo fede alla sua fama di realtà in perenne movimento.

M.Pr

Calcio Pro Molare: cresce il settore giovanile

Molare. L'associazione calcistica dilettantistica Pro Molare, dopo tanti anni, potrà annoverare nuovamente tra le sue squadre due rappresentative giovanili: quelle della Juniores e dei Giovanissimi.

Per quanto riguarda il settore giovanile, infatti, verrà coperta una fascia di età che comprende le leve dal 2008 al 1999 (Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi). Inoltre per chi deciderà di iscrivere i propri figli presso la suddetta società entro agosto, è previsto uno sconto del 30% sulle spese di avviamento.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 347 7448142.

Calcetto a cinque

Il Caffè Trieste vince il torneo don Salvi

Dall'alto: Caffè Trieste, 1ª classificata; il dott. Mongiarmini premia Stefano Ottonelli.

Ovada. Il Caffè Trieste è il vincitore dell'edizione 2013 del torneo di calcetto a cinque, disputato sul campetto del don Salvi. Ha battuto, nella finale tiratissima del 7 luglio, "Gli Stracotti" per 4-3. Quarti over 16 del 1° luglio: Bar Soms-Il Baretto 10-7, con gol di Borsari, Carminio e Subbrero per la Soms e di Priano, Pestarino, Oddone, Sorbara e un autogol per Il Baretto. Quasi amici-Gli Stracotti 7-8. Alla fine dei due tempi regolamentari da 20 minuti, la partita si era conclusa sul 5-5 e sono stati necessari i calci di rigore. Il punteggio dopo 4 rigori tirati è 7-7 ed allora si va ad oltranza con i rigori, col punteggio finale di 8-7 per Gli Stracotti.

Nelle semifinali del 4 luglio Caffè Trieste-Bar Soms 7-6; E-Smoker club-Gli Stracotti 3-6.

Nella finale per il terzo e quarto posto, giocata domenica 7 luglio: E-Smoker Club-Bar Soms 5-3.

Nella finale per il primo e secondo posto: Caffè Trieste-Gli Stracotti 4-3.

Torneo di calcio a 6 a Molare

"Mundialito delle Valli" venerdì 12 luglio la finale

Dall'alto e da sinistra: Acqui; Ovada; Carpeneto; Rossiglione.

Molare. Il "Mundialito delle Valli", torneo calcistico estivo a sei organizzato dalla Pro Loco, con il fattivo interessamento del mister della Pro Molare Mario Albertelli, ha riscosso un buon successo di pubblico.

Al torneo partecipano diverse formazioni dei Comuni delle zone di Ovada, di Acqui e Vallestura.

Nel girone A sono presenti Molare, Cassinelle, Costa d'Ovada e Carpeneto; nel girone B Mornese, Rossiglione, Acqui e Cassine.

I risultati delle partite giocate la sera del 5 luglio: Carpeneto-Cassinelle 3-0 e Mornese-Rossiglione 3-0.

Lunedì 8 luglio si sono disputate Molare-Costa d'Ovada 5-1 e a seguire Acqui-Cassine 5-2.

Le semifinali si sono giocate mercoledì 10 luglio; mentre venerdì 12 luglio si terranno le finali.

Nell'intervallo della seconda partita di ogni serata, per gli spettatori premi a sorteggio.

Castellettese in difficoltà?

Calcio: il mercato delle squadre ovadesi

Ovada. Situazione ancora fluida nell'Ovadese, dove la costruzione delle squadre 'minori' che parteciperanno ai campionati 2013-'14 continua fra acquisti, cessioni e colpi di scena.

Il più importante è sicuramente la precaria situazione in seno alla Castellettese, dove l'improvviso addio dei fratelli Pardi, che hanno trovato squadra nel Milanese, dove risiedono, e il forfait di altri elementi della prima squadra (fra cui il difensore De Petro) aprono una inattesa crisi che potrebbe anche costringere la società a rivedere le sue opzioni. Tre le ipotesi: l'iscrizione in Prima Categoria appare via via meno probabile, si vocifera anche di un possibile scioglimento, ma l'alternativa più probabile appare una iscrizione con declassamento volontario in Terza Categoria.

Prosegue senza scossoni il mercato della Pro Molare, che valuta quattro possibili innesti: il difensore Cordara, ex under dell'Acqui, il centrocampista Barbasso, l'esterno Gamalero e il giovane Pari.

Cambio di scenari alla Silvanese dove l'arrivo del tecnico Tafuri "libera" il portiere Bobbio, con i due posti fra i pali destinati al giovane Bertrand, di ritorno da un'esperienza in Liguria alla Golfodianese, e all'ex Carpeneto Tagliafico.

Da Carpeneto invece, sembra destinato all'Ovada (per fare da 'dodicesimo' al titolarissimo Fiori) l'altro portiere Accolti. Infine, trattative in corso fra la Pro Molare e l'esperto bomber Nicola Macchione e fra l'Ovada e diversi ex della disciolta Vignolese: nei prossimi giorni potrebbero essere perfezionati 'colpi' importanti.

Matteo Bertand passa alla Silvanese.

Calcio a 7, ultime partite per il torneo Controbar 2013

Ovada. Si conclude giovedì 11 luglio il Controbar 2013, il torneo di calcio a sette organizzato dell'Ovada Calcio, sezione Amatori.

Martedì si sono giocate le semifinali, mentre per giovedì 11 è in programma la finalissima. Intanto la vittoria nel turno di recupero del Caffè Trieste su I Ragazzi del Tito per 5-2 permette al primo di qualificarsi per la semifinale, mentre la seconda squadra è uscita dal confronto Il Baretto - Bar Giannino, disputato nella serata di lunedì scorso.

Per il girone B passaggio del turno per Ipo e La Pappa è Pronta.

Per la vittoria del Caffè Trieste, doppietta di Tosi e reti di Vacchino, Morbelli, Pantisano, mentre per gli sconfitti doppietta di Parodi.

Pesca sportiva, campionati italiani trota torrente 2013

Si è svolto sabato 29 e domenica 30 giugno sul Torrente Mallero a Chiesa Val Malenso (Sondrio) la finale del Campionato Italiano Individuale Trota Torrente.

Dopo le tre prove di qualificazione si sono qualificati per la finale 2 pescatori alessandrini entrambi portacolori della *società Garisti Ovadesi*: Canepa Maurizio e Oddone Graziano.

Maurizio Canepa ha ottenuto il 24° posto assoluto qualificandosi nel Club Azzurro 2014, ossia il gruppo dal quale verranno selezionati i sei componenti della Nazionale Italiana nei prossimi mondiali di settore.

Buona la prova di Graziano Oddone che con un'ottima prova chiude a metà classifica.

Il presidente della Fipsas Michele Germano e tutto il consiglio direttivo esprimono i loro più sentiti ringraziamenti ai due atleti.

Torneo di calcio

Clamoroso a Mombaruzzo fuori Oddino e C.Pavese

Dall'alto l'Araldica e Color Casa.

Mombaruzzo. Il torneo di Mombaruzzo comincia la fase a eliminazione diretta: dentro o fuori, e gli ottavi di finale hanno visto importanti conferme affiancate a clamorose sorprese. Conferma roboante per la favorita numero uno al bis del torneo, Agricola Nicese, vincente 8-1 contro Politus; passaggio facile facile anche per Bar Dora Macelleria Leva che elimina per 5-0 Amici di Lino. Vittoria ampia e netta anche per Color Casa contro Amici di Mombaruzzo per 8-1.

Due ottavi si sono risolti ai supplementari, con Pico Macario che dopo il 2-2 vince 6-2 all'overtime e Gelpas che elimina 4-2 (2-2 nei due tempi regolamentali) i giovani di Cesare Pavese. Altra sorpresa è l'uscita di Oddino che aveva vinto il girone senza patemi, contro Araldica per 4-2, mentre vince senza brillare Banca Generali Mombaruzzo per 5-3 contro Pro Loco Bruno.

Il primo ottavo ha visto I Peggiori lottare contro Pico Macario e per poco non andare avanti: vantaggio Pico con Monasteri su punizione, clamoroso pari di Scordino, poi nella ripresa vantaggio di Rizzolo (P) e rete del pari di Lafleur. Nei supplementari tripletta di Stefanini e gol che 'firma' i quarti di Lafleur. Nella seconda gara del giovedì, Bar Dora Macelleria Leva vince 5-0 contro Amici di Lino: al riposo si va sul 2-0 con doppio Dimitrov; nella ripresa Marchisio, Serafino e Bosco completano l'opera.

Venerdì 5 luglio il derby acquese tra Osteria 46 e Clipper regala pochi gol ma tante emozioni: vantaggio Clipper con eurogol di Petrozzi, pari di Barone e rete qualificazione di Balla; la gara delle 22 ha visto i vercellesi di Gelpas eliminare Cesare Pavese: vantaggio Gelpas con Diop, pareggio su rigore per il Cesare Pavese, poi vantaggio nella ripresa con eurogol di Stella, e pari di Diop che manda le squadre al supplementare, dove nel finale Gagnone e Diop firmano il 4-2.

Lunedì 8 Araldica manda al tappeto Oddino con una prova di grande solidità: per i vincitori vanno in rete Aloi per il vantaggio, poi pari di L.Mighetti, altro vantaggio Araldica con S.Poncino, nuovo pari di L.Mighetti, quindi M.Poncino e Riste firmano il successo. Il secondo ottavo ha visto Agricola Nicese sbriciolare 8-1 Politus. Per i numeri uno del torneo vanno in gol con doppiette Di Stefano, Morrone, Tosto e reti singole di Giordano e Benatelli; per Politus gol della bandiera di D.Scaglione.

Gli ultimi due ottavi disputati martedì 9 luglio hanno visto Banca Generali Mombaruzzo prevalere contro Pro Loco Bruno per 5-3: tre reti di Giacchero e due di Terroni, mentre per gli sconfitti non bastano Saltirov e una doppietta di rara bellezza di S.Cela, sempre da piazzato. Nell'ultima gara Color Casa va sotto contro Amici Mombaruzzo per il gol di M.Rossi, ma un pimpante Pivetta, autore di cinque reti e un centro a testa di Nanfara, De Bernardi e J.Busato timbrano il pass.

***

Quarti di finali: giovedì 11 alle 21 Gelpas-Bar Dora Macelleria Leva, alle 22 Araldica Banca Generali.

Venerdì 12 alle 21 Agricola Nicese-Pico Macario, alle 22 Clipper-Color Casa.

Semifinali lunedì 15 e mercoledì 16 e finalissime nella serata di venerdì 18. **E.M.**

Scacchi

93 in gara per il torneo internazionale Scacchisti.it

Acqui Terme. È iniziato domenica 7 luglio, nei saloni messi a disposizione dal Grand Hotel Nuove Terme, il secondo open scacchistico internazionale "Scacchisti.it".

La manifestazione, che si concluderà domenica 14 luglio, è una delle più importanti che si svolgono in Italia nel 2013; è suddivisa in un torneo magistrale, riservato ai giocatori con Punteggio internazionale superiore ai 1800 punti elo, ed un torneo secondario aperto a tutti gli amatori con un punteggio inferiore ai 1800 punti elo.

Il magistrale, cui partecipano 48 scacchisti, annovera la presenza di ben quattro grandi maestri (la massima categoria a livello mondiale) cioè il russo Efimov, l'ucraino Sergeev, il montenegrino Drasko ed il serbo Djuric. Tre i maestri internazionali: i serbi Aleksic e Laketic ed il pesarese Rombaldoni. Presenti anche alcuni maestri fide tra cui il giovane De Filomeno, il genovese Di Paolo, il torinese Cordara e la 'punta di diamante' del circolo scacchistico acquese "Collino Group" il canellese Miragha Aghayev.

Di altissimo livello anche le presenze femminili, con la miglior giocatrice italiana (seppur di origine ucraina) Elena Sedina e la georgiana Kachiani, entrambe grandi maestre, da segnalare anche la partecipazione della giovanissima Alessia Santeramo neo campionessa italiana Under 16.

Partecipano a questo torneo anche gli acquesi Bosca Valter e Badano Giancarlo, certamente buoni giocatori, ma con tali avversari il duo del circolo "Collino Group" non avrà vita facile.

Nel torneo secondario, con 45 giocatori al via, segnaliamo la presenza degli esponenti del circolo acquese "Collino Group": Roberto Ciriotti, Angelo Benazzo, Tome Cekov, Carmelo Bertone, Paolo Caliego, Paolo Rusin ed Alessio Arata.

Si gareggia tutti i pomeriggi dalle 15 in poi e l'ingresso è libero e gratuito. A corollario della manifestazione il circolo acquese organizza, per *venerdì 12 luglio alle ore 21*, sempre presso il Grand Hotel Nuove Terme, un torneo semilampo in 7 turni di gioco da 10 minuti cadauno.

Finali nazionali campionato Csi

La Pallavolo Valle Belbo vice campione d'Italia

Canelli. La squadra femminile della Pallavolo Valle Belbo ha conquistato un grandioso e importantissimo secondo posto alle finali nazionali del campionato CSI di pallavolo cat. Open femminile che si sono svolte a Salsomaggiore Terme.

Al termine di una tre giorni (5-6-7 luglio) di partite molto combattute e spettacolari, le gialloblu guidate in panchina da Cristiano Domanda, fresche vincitrici del titolo provinciale FIPAV 2012/13, hanno meritato la piazza d'onore e quindi il titolo di vice-campionesse italiane, alle spalle della fortissima formazione della Lombardia e superando le rappresentative di Veneto (terza), Emilia-Romagna (quarta) e tutte le altre regioni a seguire.

Le canellesi hanno offerto prestazioni di alto livello che hanno permesso loro di aggiudicarsi la medaglia d'argento nazionale di questa prestigiosa manifestazione, che vede la partecipazione di un totale di 800 società italiane, con gironi interprovinciali e poi regionali e interregionali, prima della fase finale nazionale che si svolge ogni anno ai primi di luglio a Salsomaggiore ed aggiungono così questo importantissimo trofeo al titolo provinciale Fipav che si erano aggiudicate alla fine di Maggio.

Si tratta quindi del secondo trofeo stagionale di questa stagione estremamente positiva per il gruppo di ragazze guidato da coach Domanda, che chiude in bellezza e con grande soddisfazione il lungo lavoro iniziato a settembre e che ora si merita una vacanza, prima di riprendere la preparazione dopo la pausa estiva, in vista della prossima stagione agonistica.

Il gruppo della squadra Pallavolo Valle Belbo Olamef vice-campione d'Italia era formato da: Romina Massa (cap.), Valeria Cerutti, Giulia Tigrino, Marta Valle, Sabrina Mecca, Giorgia Colla, Micaela Milazzo, Manuela Milazzo, Valentina Chiecchio, Julia Alejandra Mazzeo, Debora Peirano, Roberta Careddu. Allenatore: Cristiano Domanda. Presidente Pallavolo Valle Belbo: Stefano Pilone (0141 822020 - stefano@exportleader.it).

A Lerma dal 18 al 21 luglio

28° trofeo Mobili Marchelli la pallavolo in piscina

Lerma. Sta per alzarsi il sipario sulla 28ª edizione del trofeo "Mobili Marchelli".

Presso le piscine di Lerma è ormai tutto pronto per il via al classico torneo 3+3 "pallavolo in piscina", tra il 18 ed il 21 luglio, appuntamento che catalizza sul piccolo centro della collina ovadese l'interesse di tutto il movimento pallavolistico dell'Italia nord-occidentale.

È un torneo ormai di grande tradizione, che esercita un fascino immutato nel tempo per chi vuole unire l'aspetto tecnico-sportivo alla possibilità di trascorrere un piacevole weekend nel verde delle piscine lermesi.

Di rilievo anche la longevità del binomio con lo sponsor Mobili Marchelli, azienda che fin dalla prima edizione ha avuto la lungimiranza di scommettere sull'iniziativa elaborata dai dirigenti della Pallavolo Ovada e che in tutti questi 28 anni non ha mai fatto mancare supporto e sostegno al locale torneo.

Le iscrizioni, al momento di andare in stampa, sono ancora aperte: dai dirigenti ovadesi trapela un cauto ottimismo sulla possibilità di raggiungere un numero soddisfacente di squadre, probabilmente in linea con gli ultimi anni (32 squadre sia nel 2011 che nell'ultima edizione), pur in un contesto economico molto difficile.

Quest'anno si ripropone poi anche un tabellone "under", con in palio il 2° Trofeo RGM SpA: dopo l'esordio della scorsa stagione, si ripete un torneo tutto dedicato ai giovanissimi (al limite del 1995), allo scopo di coinvolgere anche le nuove leve pallavoliste nella simpatica atmosfera locale.

Ad oggi non tutte le liste degli atleti sono disponibili per cui non è ancora dato sapere quali saranno in questa edizione i nomi che daranno lustro al torneo.

È noto come negli anni abbiano frequentato Lerma atleti ed atlete divenuti poi 'prim'attori' sulla scena nazionale ed internazionale (da Coscione a Gavotto, da Arrighetti a Martino, per citare casi recenti), per non dire di campioni già affermati che hanno inteso dare lustro alla kermesse di Lerma (ad esempio le nazionali azzurre Valentina Borrelli e Sara Anzanello, plurimedagliate a livello internazionale, e il nazionale francese Grandvorka).

Al di là dell'aspetto agonistico, da segnalare poi il programma delle manifestazioni collaterali: l'Amministrazione comunale e la Pro Loco hanno inteso dare un segno di accoglienza e di coinvolgimento a tutti gli ospiti pallavolisti (previste non meno di 400 presenze), organizzando spettacoli di intrattenimento musicale nelle serate di venerdì 19 e sabato 20 luglio, puntando nel contempo alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona.

Il sabato sera sarà inoltre caratterizzato, come ormai da molti anni, dalla maxi rosticciata all'interno delle piscine, uno dei momenti di maggior aggregazione nell'ambito del torneo.

A Giusvalla

Primo torneo al campo di calcio "Baccino"

Giusvalla. Sabato 6 luglio a partire ore 18 si è disputato presso il campo comunale "Marco Baccino" il primo torneo giovanile di Giusvalla organizzato dal Comune e dalla Croce Bianca di Giusvalla. Due le società che hanno partecipato: l'Asd Dego e l'Asd Cairese con 2 squadre per un totale di circa 25 bambini.

I giovanissimi calciatori, dagli 8 ai 11 anni, hanno affrontato diversi incontri. È seguita la premiazione da parte del sindaco Marco Perrone e la benedizione da parte del parroco di Giusvalla, don Valens Sibomana, che ha anche "benedetto" il campo, inaugurato il settembre dello scorso anno, intitolato al giovane giusvallino Marco Baccino, scomparso a soli diciassette anni nel luglio del 1979; campo che sabato è stato utilizzato per la prima partita "ufficiale".

Dopo le docce, è stata offerta un'abbondante cena preparata dalle sapienti mani dalle signore della Croce Bianca locale. Una bella e gioiosa serata (anche il tempo è stato clemente).

L'Amministrazione comunale ringrazia per l'aiuto le signore della Croce Bianca; Marchisio Bici di Millesimo per i premi; l'Asd Dego e la Cairese e tutte le persone che hanno aiutato per il corretto svolgimento della manifestazione.

Beach Volley

A Mombarone vincono Belzer e Musso

Acqui Terme. Beach volley in campo anche a Mombarone, con un torneo 1+1 di buon livello tecnico, giocato con la formula delle partite a set unico, con termine a 21 punti. Ci si attendeva in particolare un buon risultato da Nicolò Gatti, reduce da alcuni acciacchi successivi alla promozione in B2 ottenuta col suo club, ma la coppia che lo vedeva in gara insieme a Bottero ha capitolato in semifinale, battuta da Belzer e Musso, che hanno mantenuto alta la concentrazione e sono riusciti a fare il colpaccio.

Nell'altra semifinale, invece, la solida coppia formata da Ottolini e Piacenza ha dovuto cedere le armi contro Lombardo (B1 maschile ad Asti) e Dametto (B1 femminile, sempre ad Asti), che hanno fatto valere la loro potenza offensiva.

Nella finalissima, però, sono proprio Belzer e Musso ad avere la meglio 21-16, aggiudicandosi il torneo.

Il prossimo appuntamento sulla sabbia, per quanto riguarda il beach volley, sarà a Ponzone, dove andrà in scena un originale torneo di "trich volley" (squadre di tre giocatori, con obbligo di una donna in campo in ogni squadra).

M.Pr

Alle fasi finali i tornei del Beach Soccer a Canelli

Canelli. Entrano nel vivo i tornei del Canelli Beach Soccer 2013. Sono infatti terminate, mercoledì 3 luglio, le fasi di qualificazione ai tre tornei che determineranno il vincitore del Trofeo Memorial Devis Marenco, della Coppa Città di Canelli e della Pollo d'Oro Cup.

Si contenderanno il Memorial Devis Marenco, riservato alle squadre meglio piazzate nella fase di qualificazione: Bersano Saglietti FC, Casa della Pizza, Caffè Centro, Moretti Team, Palfiere, Ratti Fc, Atletico Negroni e Divino's Cafè.

La Coppa Città di Canelli vedrà invece al via La Intenational, Aston Casotto, Calice Divino, Edilcoop, Caffè Scrivano, Santa Chiara, Ragazzi di Oggi e Atletico VDP.

L'ambitissima Pollo d'Oro Cup sarà disputata invece da La Longobarda, i Virtusoni, Ale Anduma e Bosca 5 Stars.

Le finali sono previste nel weekend del 13-14 luglio per Memorial Marenco e Coppa Città di Canelli, mentre martedì 9 luglio, si sono svolte le finali della Pollo d'Oro Cup.

Bocce

Con La Boccia Acqui i tornei dell'estate

Acqui Terme. Ai campionati italiani "veterani" per coppie categoria C.D. che si sono disputati ad Albenga, tra le 128 coppie qualificate ve ne erano anche due acquesi, quelle formate da Renato Bacino e Albino Armino e da Giuseppe Ivaldi e Giovanni Levo; questi ultimi hanno vinto tre gare e sono stati superati solo agli "ottavi" al termine di una accesa sfida punto a punto. «*Un ottimo risultato* - ha sottolineato il presidente de La Boccia Acqui Gildo Giardini - *che fa onore alla nostra società capace di portare due coppie alle finali nazionali*».

La Boccia Acqui dove è tempo di tornei estivi. Si gioca sui campi all'aperto e nel mese di agosto sono in calendario il memorial "Duilio Grillo" una gara a terne con girone da 4 e 6 punti ed il 13º memorial "cav. uff. Giulio Fornaro" riservato alle coppie di cat. C.D. e C.C.

La società di via Cassarogna ha messo in cantiere per tutta l'estate le gare alla "baraonda" del venerdì sera, appuntamento che attira numerosi giocatori, non solo i tesserati che partecipano ai campionati provinciali e regionali, mette inoltre a disposizione dei numerosi soci, che fanno dell'Asd La Boccia Acqui la società sportiva con il maggior numero di tesserati, altri svaghi quali il biliardo, i tavoli per il gioco delle carte e si propone di partecipare ai prossimi campionati provinciali con squadre in grado di ben figurare. Interessante, inoltre, il progetto che coinvolge il mondo femminile sempre più vicino a questo sport ed in grado di ottenere con le giocatrici "azzurre" ottimi risultati.

Tennis Park Ovada vittorioso in D/3

Ovada. Continua il cammino vittorioso del Tennis Park Ovada nel campionato di D/3. Dopo aver concluso come prima squadra nella fase a girone, la compagine ovadese si è imposta sul Fai Tennis di San Carlo Canavese, con un netto 3 a 1, senza ricorrere al doppio di spareggio.

Nonostante la mancanza di alcuni validi giocatori, come Alessandro Pregel, Paolo Rabagliati (all'estero per studio) ed Elia Raselli, il Tennis Park Ovada ha centrato il risultato, che lo porta agli ottavi il primo settembre prossimo.

La squadra era così composta: il maestro, capitano e giocatore Leopoldo Barzi; una certezza, il gioiello del Park Ovada, campione italiano Filippo Moroni, ed il sempreverde Carlo Canobbio.

Beach Volley - circuito serale

"Bic uolley": 'Buio' vince la tappa di Cartosio

Cartosio. Si conclude con la vittoria della squadra "Buio", formata da Davide Boido, Fabrizio Gallitto e Virginia Tardito, la tappa del circuito serale di beach volley "Bic uollei tur", disputata la scorsa settimana alle piscine di Cartosio.

In finale, "Buio" ha avuto la meglio sui detentori del titolo, i "Manzoteam", formati da Stefania Rostagno, Simone Siri e Marco Algeri.

Ottimi i riscontri sia a livello di partecipazione che come standard organizzativo per la tappa di Cartosio, che si è giovata anche della possibilità di utilizzare due campi illuminati, che restano a disposizione degli appassionati per essere affittati ogni martedì e giovedì.

Tornando al circuito "Bic uollei tur", la classifica generale vede i "Manzoteam" mantenere comunque il comando, in virtù di un ruolino di marcia che consta di una vittoria e un secondo posto nelle due tappe finora disputate.

Il circuito serale prosegue con una tappa a Mombarone: si gioca da lunedì 15 a giovedì 18 luglio. **M.Pr**

Volley

A Carcare le americane del Sud California

Le inesauribili risorse della società valbormidese Pallavolo Carcare trovano capienza nell'organizzare una serie di eventi per mantenere sempre accesa l'attenzione sulla pallavolo. Per il terzo anno consecutivo approda a Carcare un'altra formazione statunitense, questa volta a scegliere la palestra valbormidese è la formazione del Sud California Scva, un gruppo "all star", quindi le migliori di squadre diverse, composta da ragazze under 17. Il programma è già stato tracciato: arrivo venerdì 12 luglio alle ore 10 con visita al museo del vetro di Altare, pranzo in un locale di Carcare e nel pomeriggio prima partita nella palestra di Carcare contro la formazione locale. Sabato 13 luglio l'impegno pomeridiano inizia alle ore 15,30 con un triangolare. Al termine tutte in piscina per un tuffo internazionale.

Campionato regionale-interregionale minicross

Manuel Ulivi domina la gara di Sassello

Domenica 7 luglio sul tracciato del crossodromo Crosspark Sassello organizzata dal Moto Club Sassello, si è svolta la 4ª prova del campionato ligure e interregionale minicross che ha visto al cancelletto di partenza 19 piloti nella categoria senior. Bella prestazione per il pilota cassinese del Team PRO GRIP, Manuel Ulivi, su KTM 85 che dopo aver ottenuto il miglior tempo in qualifica, ha dominato entrambe le gare supportato dal tifo dei numerosi amici giunti al Sassello da Cassine, Alice e Ricaldone.

Ottima la partenza in gara uno, subito in testa allungava sui propri inseguitori e con una condotta di gara senza sbavature concludeva la gara con ben 14 secondi sul secondo il pilota ligure Tamai.

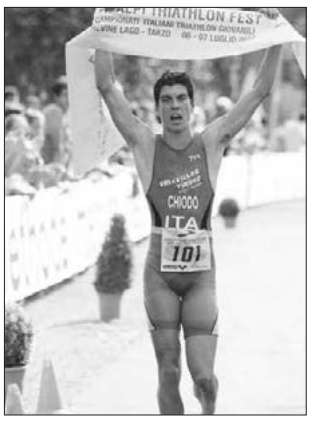
Partenza fotocopia in gara due con alla ruota Tamai, leader del campionato regionale ligure, e già al secondo giro Manuel allungava involandosi verso la vittoria giungendo sotto la bandiera a scacchi con circa 14 secondi sul diretto inseguitore.

Manuel Ulivi coglie l'occasione per ringraziare tutti gli amici che hanno tifato per lui.

Prossimo appuntamento domenica 14 luglio a Bellinzago per la 4ª prova del campionato regionale lombardo.

Ai nazionali di Revine Lago

Chiodo campione italiano nel triathlon Youth B



Revine Lago. Sabato 6 e domenica 7 luglio a Revine Lago (TV) si sono disputati rispettivamente il Campionato Italiano giovanile individuale di Triathlon e il Campionato Italiano giovanile a staffetta.

I primi a scendere in gara, sabato, nelle acque del lago di Tarzo sono stati i giovani delle varie categorie che si sono disputati il titolo italiano: in tutto 307 atleti, 74 juniores, 120 youth B, 113 youth A.

La squadra acquese, guidata dall'allenatore Ezio Rossero, ha conseguito risultati prestigiosi: nella gara individuale, grazie a una bellissima rimonta nella frazione di corsa, Alberto Chiodo ha tagliato per primo il traguardo aggiudicandosi il titolo di Campione Italiano di Triathlon YB. *"Ci ho creduto fino in fondo"*, ha detto senza voce all'arrivo.

Bravissima anche Federica Parodi, terza sempre in YB. Negli YA, il primo acquese è stato Riccardo Timossi, 25º, mentre Stefano Ratto è giunto 34º; fra le donne, Giorgia Palieri al 16º posto, mentre nella categoria Junior buon 8º posto per Riccardo Mosso.

La domenica, la Virtus ha partecipato alla staffetta con una squadra junior (Palieri - Mosso - Galeazzi - Foglino), e con due squadre youth (composte rispettivamente da Parodi - Chiodo - Massano - Timossi e Priarone - Ratto - Repetto - Panucci). Mostrando una bel gioco di squadra e affiatamento, Parodi, Chiodo, Massano e Timossi hanno ottenuto il terzo gradino del podio; bene anche gli altri youth e la squadra junior. Nel pomeriggio l'atleta m2 Claudio Ratto ha ben figurato nel Triathlon Sprint Silca Cup.

Il prossimo appuntamento importante per il triathlon giovanile italiano è nella nostra città: Acqui Terme, il 20 e il 21 luglio, ospiterà la terza tappa di Coppa Italia e il Campionato Italiano Giovani crono a squadre.

Rally

VM Motor Team sul podio a Cremona

Grande soddisfazione nella sede del Vm Motor Team per il terzo gradino del podio conquistato da Giuseppe Roberto Bevacqua e Nicola Berutti al Circuito di Cremona, del 5 e 6 luglio, rally valido per il campionato di seconda e terza zona. La gara lombarda ha sperimentato, in quest'edizione, l'inserimento in elenco di vetture Word Rally Car. Proprio con una Skoda Fabia WRC preparata dal team bergamasco Colombi l'equipaggio del Vm Motor Team ha agguantato il terzo posto assoluto alle spalle di Elia Bossalini (WRC) e Stefano Benoni (S2000).

"Non c'è stata storia - ha esordito Moreno Voltan, rappresentante della scuderia alessandrina - *E sempre emozionante sentire girare un WRC. Il nostro equipaggio ha molto divertito a bordo strada e meritava veramente questo risultato che per il VM Motor Team è stato il dolce al termine di una bellissima giornata"*.

Un problema meccanico sulla prova speciale 2 ha invece fermato la corsa di Mario Cecchini ed Andrea Rossello al Rally del Casentino quando occupavano la prima posizione di classe N3 e la trentacinquesima assoluta.

Baseball serie B

La Cairese continua la corsa verso i playoff

Roberto Ferruccio

Una Cairese tenace e mai doma segna l'ennesima doppietta portandosi veramente ad un passo dalla matematica conquista dei playoff per la serie A, conferma che potrebbe anche arrivare la prossima domenica, nonostante i biancorossi abbiano il turno di riposo. Ma la Cairese non vuole certamente dipendere dai risultati altrui ed ancora una volta ha conquistato due belle vittorie, tra l'altro contro una squadra, il Seveso, che in entrambi i match ha tenuto duro per oltre metà partita e non ha regalato nulla ai padroni di casa.

Nel primo incontro i ragazzi di Vottero iniziano con un minimo vantaggio di due punti segnati nei primi due inning ma gli avversari tengono testa recuperando il gap al 4º e 5º. Nella seconda metà del quinto inning però i padroni di casa cambiano marcia segnando 4 punti per poi allungare al settimo e chiudere il match 12-2 all'ottavo inning per manifesta superiorità. Buona come al solito la prova di Lomonte e ottimo il closer Mattia Deandreis.

Nel secondo incontro gli ospiti si portano in vantaggio al primo inning e raddoppiano al quarto, mettendo sotto pressione il lanciatore Palizzotto e tutta la squadra. La calura non facilita il lavoro della Cairese che comunque al quinto riesce a pareggiare i conti, segnando poi ancora al sesto ed all'ottavo ed arrivando al 4-2 finale.

Decisamente di rilievo la prova di Roberto Ferruccio sia in attacco con un doppio contro la rete al centro, sia in difesa dove dal monte ha decisamente azzerato le velleità del Seveso di poter ripetere il colpaccio, ossia vincere contro la capolista Cairese. Benissimo anche il catcher Arieta con tre colti rubando ed il terza base Palazzina con tre ottime assistenze in corsa.

Il commento del manager Vottero: *"Oltre che per la classifica, volevamo assolutamente vincere entrambe le partite contro Il Seveso, in quanto l'unica squadra che fino ad ora ci ha battuto. E lo abbiamo fatto giocando un buon baseball ma soprattutto grazie alla miglior caratteristica di questa squadra: quella di non mollare mai, giocare sempre fino alla fine e giocare sempre con la massima serenità, anche nelle situazioni difficili o dopo chiamate arbitrali decisamente "creative" a cui ormai, purtroppo, siamo abituati"*.

Domenica prossima, 14 luglio, turno di riposo da cui potrebbe già arrivare qualche verdetto ma soprattutto *domenica 21 luglio* big match in casa contro il Settimo Torinese, attualmente seconda in classifica e oggettivamente l'unica che possa impensierire la Cairese per il primo posto del girone.

A cura del CAI di Ovada

Camminata sotto le stelle al castello dell'Innominato

Ovada. Continuano con successo le "Camminate sotto le stelle", organizzate dal Cai - sezione di Ovada.

Martedì 2 luglio notevole partecipazione a Casaleggio Boiro, fino al famoso "castello dell'Innominato", fra bei boschi e bellissimi fiori. Il castello di Casaleggio Boiro gode di una situazione paesaggistica invidiabile.

Questa caratteristica ha fatto sì che, nel maniero, venissero girate alcune scene della versione televisiva dei "Promessi sposi" diretta da Sandro Bolchi nel 1967 e con attori di grande fama tra cui Tino Carraro, Marisa Merlini, Lilla Brignone, Paola Pitagora e Nino Castelnuovo. Nello sceneggiato il castello rappresentava il nido d'aquila dell'Innominato.

***

Escursionismo

Da sabato 13 a lunedì 22 luglio, "Tutti in baita - Val Veny".

Informazioni: Cai - sezione di Ovada, via XXV Aprile 10; tel. 0143 822578 - e-mail: ovada@cai.it - Apertura: mercoledì e venerdì sera, dalle ore 21.

Pedale Acquese

Diego Lazzarin

Mattia Iaboc

Acqui Terme. La prima domenica di luglio ha visto gli *Esordienti* del Pedale Acquese salire agli onori della cronaca.

Simone Carrò del 1º anno e Andrea Malvicino del 2º, impegnati a Darfo Boario Terme, in terra lombarda, a difendere i colori della rappresentativa regionale nei campionati nazionali di categoria. Simone si è disimpegnato molto bene, rimanendo sempre a contatto con i migliori. Sfortuna ha voluto che a 200 metri dall'arrivo fosse coinvolto in una caduta di massa, che lo attardava e gli impediva di partecipare alla volata finale. Andrea, invece rimaneva sempre nelle retrovie, sorpreso dal ritmo vertiginoso della gara. Il titolo andava al ligure Guglielmi, solitario all'arrivo e dominatore della stagione, Andrea Malvicino concludeva al 35º posto.

Le notizie migliori arrivavano dal G.P. Città di Ciriè dove Mattia Iaboc era il protagonista indiscusso della domenica. Determinato e concentrato sin dal via, si metteva subito in luce entrando in tutti i tentativi importanti di fuga. A un paio di km dall'arrivo scattava in compagnia di altri due avversari. Il gruppo tardava a reagire e i tre fuggitivi si presentavano sul rettilineo pronti a giocarsi la vittoria. Vittoria che andava nettamente a Iaboc, che bruciava gli avversari con un paio di bici di vantaggio. Successo meritatissimo per un ragazzo che ha saputo lasciarsi alle spalle i problemi di inizio stagione e che, con una forza di volontà encomiabile, è tornato ad essere un protagonista in regione. I complimenti della giornata sono tutti per lui. Tenace anche il compagno Diego Lazzarin, che si batte benissimo e riesce ancora una volta ad entrare nella top ten con il 9º posto.

A Bassignana erano in gara gli *Allievi*, che si sono impegnati bene anche se non sono mai riusciti ad essere protagonisti. Vittoria per Cerutti dell'Ucab Biella, involatosi sulla salita di Pecetto e arrivato al traguardo con quasi due minuti sul secondo. I ragazzi giallo verdi chiudevano in gruppo a quasi 3 minuti dal vincitore: Andrea Carossino 20º, Michael Alemanni 21º e Michele Gnech 26º.

Divisa la formazione *Giovanissimi*. I cugini De Lisi a Alba, per gli altri trasferta ligure, a Campo. In G1 Alessia De Lisi ottiene un buon bronzo. In G4, nonostante l'impegno, i ragazzi del Pedale rimangono lontani dal podio: Manuele De Lisi è 7º e Stefano è 9º. Vittoria, e non è più una notizia, per Nicolò De Lisi facile vincitore in volata della categoria G6.

A Campo bravissimo Alessandro Ivaldi che, sul non facile percorso ottiene il 2º posto. Fuori dal podio per pochissimo Yan Malacari in G2, giunto 4º con qualche rammarico.

In G3 Samuele Carrò combatte ma non riesce ad impensierire i migliori, arrivando 5º mentre Leonardo Mannarino, in recupero, chiude al 10º posto.

In G5 Matteo Garbero rimane in gruppo e deve accontentarsi dell'ottavo posto. In G6 Francesco Mannarino emula il fratello nella condotta e nella posizione finale, 10º anche lui.

Pedale Canellese

Esordienti 1 e 2 anno Cirié 7 luglio

Davide Teofilo vince il G.P. Città di Cirié - Memorial Cravero. Nella cat. Esordienti 1 anno, Davide Teofilo si aggiudica la corsa dopo 41 kilometri alla media di 36.176 in una volata finale.

La gara si è svolta in un percorso cittadino con dossi e rotonde insidiosi e tratti sconnessi, ma non ha scoraggiato il concorrente del Pedale Canellese che, molto motivato e incitato dal suo allenatore Gino Ghione, ha conquistato la prima posizione davanti a Carlo Ottone Pedale Ossolano e Marco Pavan cicl. Rostese.

Esordienti 2 anno: 7º Matteo Musso, 11º Riccardo Garbaroglio, 15º Edoardo Patarino, purtroppo non classificato Ivan kladic per la caduta, all'ultimo giro, nel tratto più sconnesso del percorso, portando lievi escoriazioni.

Da segnalare l'assenza del compagno di squadra Alberto Erpetto in questa corsa, perché convocato ai Campionati Italiani di ciclismo a Boario Terme.

Giovanissimi Cornegliano d'Alba 7 luglio

Ormai sta diventando un rituale che si conferma tutte le domeniche la salita sul podio dei ragazzi del Pedale Canellese.

Fabio Pagliarino nella cat. G1 dopo una partenza un po' rocambolesca e una caduta, dopo il primo giro, del compagno Gabriele Gatti, riesce a garantirsi la 2ª posizione fino a fine gara. Diversa, invece, la corsa per Simone Bodrito cat.G3, che, dominando la gara per tutta la frazione, si fa raggiungere negli ultimi cento metri dal concorrente della Vigor lasciandogli la prima posizione. Buoni anche i piazzamenti dei compagni.

Tamburello serie A

Carpeneto vince bene Cremolino sfiora l'impresa

Carpeneto. Nell'8ª giornata di ritorno del campionato di tamburello di serie A, giocata in notturna sabato 6 luglio, il Carpeneto ha battuto in casa il Solferino per 13-5. Con questo netto successo la squadra del presidente Pier Giulio Porazza conferma il terzo posto nella classifica ed anzi distanzia la diretta inseguitrice Sommacampagna. Infatti quest'ultima, sul terreno neutro di Cavaion, non ha fatto bottino pieno col Cremolino ed ha lasciato ai rivali un punto sul campo. Buona il gioco dei ragazzi allenati da Stefania Mogliotti. Botteon, Valle & C. hanno disputato una brillante prestazione ed il notevole meccanismo di gioco ha funzionato in tutti i reparti. Prossimo incontro, sempre in notturna, con inizio alle ore 21.30, in trasferta a Medole. È andato vicino all'impresa il Cremolino del presidente Bavazzano contro il Sommacampagna sul campo neutro a Cavaion. Infatti Monzeglio, Basso & C. sono andati avanti addirittura per 12-11 ma poi i locali hanno vinto il gioco determinante per andare al tie break. E qui si è assistito ad un batti e ribatti interminabile fino a quando il Sommacampagna è riuscito a prevalere per 12-10. *"Quest'anno non ce ne va bene una* - dice un po' sconsolato il presidente Bavazzano - *Potevamo anche vincerla questa partita ma purtroppo non è andata così. Ora per il prossimo turno riposiamo e poi dobbiamo vedercela col fortissimo Monte Sant'Ambrogio, sul campo di Grillano alle ore 21,30"*.

Altri risultati della serie A: Cavrianese - Monte Sant'Ambrogio 6-13, Castellaro - Mezzolombardo 13-3, Callianetto - Medole 13-7. Ha riposato il Castiglione.

Classifica: Callianetto 52, Monte Sant'Ambrogio 49, Carpeneto 33, Sommacampagna e Castellaro 28, Solferino 24, Cremolino e Cavrianese 18, Medole 15, Castiglione 14, Mezzolombardo 6. Il Callianetto ha vinto la decima Coppa Europa del suo brillantissimo palmares, battendo in Francia a Vendemian i mantovani del Medole per 13-8, in una finale europea tutta italiana.

Golf

Kevin Caneva, promessa del golf acquese

Acqui Terme. C'è un giovane acquese che si sta facendo strada nel mondo del golf. È Kevin Caneva, che si è guadagnato le lodi di parenti, amici e compagni d'avventura.

«Ancora una volta il nostro Kevin ci ha regalato una grande soddisfazione: la vittoria della 66ª Targa d'Oro, gara che si è tenuta al golf di Villa d'Este, uno dei tanti riconoscimenti per la sua costanza e dedizione nel golf.

Primo classificato su novanta partecipanti, provenienti da tutta Italia, con il punteggio di 64/69/69 ed inoltre ci ha deliziato con un only one (buca in uno) su una buca di 179 metri con un ferro 5.

Questo magnifico risultato lo ha portato a partecipare al Dutch Junior Open con la nazionale (dal 17/20 luglio al golf club Toxandria in Olanda).

Non possiamo che essere fieri dei risultati raggiunti e vedendo con quanto amore e quanta passione gioca siamo certi che il suo futuro sarà pieno di altri meravigliosi successi, cosa che gli auguriamo con tutto il cuore.

La mamma, il fratello, tutti gli amici di Acqui e non solo… Grazie Kevin!».

25º rally del Tartufo, i tratti cronometrati

Si chiuderanno sabato 20 luglio le iscrizioni al 25º "Rally del Tartufo", organizzato dalla Motor Sport Moncalvo. Il rally, che si correrà sabato 27 e domenica 28 luglio, è valido per la Challenge 1ª zona - coefficiente 1,5 e saranno in palio anche ambiti trofei: il trofeo Rally Clio R3, il trofeo Twingo Gordini di zona A e inoltre la gara astigiana farà parte del girone finale del trofeo Suzuki Swift. Intanto è stato svelato il percorso di gara con i tratti cronometrati:

PS1 - Moasca (notturna - ore 21.39): illuminata dai fari supplementari, la prova parte da Regione Muda su strada molto stretta. Il primo tratto in salita, in direzione Moasca, incontra subito due tornanti impegnativi. Si risale verso San Marzano Oliveto su strada Bricco per poi svoltare a destra verso regione San Colombano. Al km 3,550 si svolta a destra in direzione Moasca per percorrere gli ultimi metri; la prova finisce appena prima dell'abitato di Moasca.

PS2, 5, 8 - Madonna della Neve: la prova è identica alla versione del 2012: lo start della prova speciale avviene sulla strada "Tatorba" proprio sotto al cavalcavia della strada provinciale Monastero-Roccaverano su strada larga un paio di metri e pianeggiante.

PS3, 6 - Loazzolo: la strada in Regione Cafra che sale da Bubbio verso Regione Caffi è molto stretta e circa 600 metri prima della Provinciale 120 vede lo start della prova che viene effettuata solamente due volte. Oltrepassata Regione Caffi quindi si procede su carreggiata più larga e molto panoramica in direzione Loazzolo con tratti veloci. Il tratto fino all'abitato di Loazzolo è misto veloce e attraversato il concentrico al km 4,350, una lunga ed impegnativa discesa conduce a fondo valle, all'altezza della chiesa "Madonna della Neve", dove si incontra lo Stop appena prima di immettersi sulla Strada Provinciale 25.

PS4, 7, 9 - Vesime: la prova parte in Regione Miriani sulla Strada Provinciale 24 che da Vesime va in direzione San Giorgio Scarampi. Immediatamente dopo la piazza del Comune di Vesime ospiterà il riordinamento.

Partenza sabato 27 luglio alle 21.01 da piazza San Secondo di Asti; arrivo domenica 28 luglio ore 18 sempre in piazza San Secondo, a seguire le premiazioni. Info: www.asmotorsport.com

Pallapugno serie A

Santostefanese - Albese lunedì 15 luglio alle 21

La Santostefanese e la Pro Spigno.

La clamorosa sconfitta (11 a 3) dell'Albese di Massimo Vacchetto sul campo della Subalcuneo è la sorpresa di questa seconda parte del campionato. Sconfitta langarola che non cambia la storia del campionato con Canalese, Albese, Santostefanese e Monferrina che hanno il posto assicurato nei play off. Il problema è capire quanto vale l'Albese senza una "spalla" come Giampaolo che, oggi, la differenza la fa nella Subalcuneo del giovane Federico Raviola. C'è la possibilità di vivere una fase finale di campionato, ovvero i play off, niente affatto scontata anche se, Bruno Campagno e la sua squadra impressionano per la facilità con la quale stendono gli avversari. In questo momento la Monferrina di Galliano e del ligure Amoretti, ex portiere di calcio, è la più bella scoperta, mente è da capire l'aria che tira in casa Santostefanese soprattutto dopo l'ultima gara con Alossa che non si è allenato per problemi familiari ed è stato dirottato in tribuna ed i giovani terzini, Bo e Cocino in campo.

A. Manzo 11
Pro Spigno 6

S.Stefano Belbo. Pur senza brillare ma disputando una gara concreta la Santostefanese supera per 11 a 6 una Pro Spigno affamata di punti salvezza. Raimondo schiera Corino in battuta, Bellanti da "spalla" e "al cordino" ecco la rinuncia ad Alossa che non si è potuto allenare sostituito da Bo a fianco di Cocino. Sul fronte opposto Donnini schiera Levratto, Dotta da "spalla" terzini Papone e Montanaro.

La partenza vede un Corino motivato e la squadra che si limita a fare il minimo indispensabile; nella Pro Spigno, Levratto gioca una buona prima parte di gara per poi spegnersi dopo la pausa mentre Dotta, che "spalla" navigata lotta come un leone. Sono i belbesi a infilare i primi tre giochi e chi immagina un facile successo viene smentito poco dopo; Levratto inanella buone battute, Corino e compagni sono fallosi e in un amen ci si trova sul 3-2; sesto e settimo gioco con Corino che recupera da 15-40, grazie a due clamorosi falli commessi in battuta da Levratto, e si porta 5-2. La Pro Spigno non molla, conquista due giochi ed alla pausa si va sul 6 a 4. Ad inizio ripresa Levratto si porta sul 40 a 15, commette i soliti falli ma conquista il gioco dopo i tre "vantaggi". 6 a 5 partita aperta. A quel punto il d.t. Domenico Raimondo decide di scendere in campo al posto del giovane terzino Bo. La Pro Spigno cala, la Santostefanese ingrana la quarta ed infila quattro giochi (10 a 5). Ancora un gioco per Levratto e poi chiusura dopo due ore e mezza di una discreta partita. Una vittoria che consente ai belbesi di agganciare l'Albese di Massimo vacchetto al secondo posto.

Hanno detto. Matteo Levratto capitano della Pro Spigno: *«Abbiamo giocato abbastanza bene nella prima parte sfruttando gli errori anche di Corino; nella ripresa ho commesso alcuni errori in battuta che non si possono concedere contro simili avversari».*

Roberto Corino capitano della Santostefanese: *«Ad inizio gara avevamo ancora le scorie della sconfitta contro la Monferrina. Quella sconfitta è acqua passata, dobbiamo ritrovare quanto prima quella determinazione e cattiveria agonistica che avevamo all'inizio».*

Prossimo turno

In settimana si è giocata la settima di ritorno. Non ci dovrebbero essere stati problemi per le big. Nell'ottava di ritorno la Pro Spigno è impegnata al "Porro" di Vignale dove torna Levratto che su quel campo ha giocato le migliori partite. La sfida da non perdere è quella che si gioca lunedì 15 luglio, alle 21, all'Augusto Manzo di Santo Stefano tra belbesi e langaroli. Sfida importante per la classifica ma ancor più per capire quale aria tira nei due quartetti. Da una parte Ghigliazza, dall'altra Raimondo dovranno caricare due team che attraversano una fase particolare. Una partita dove il risultato conta più per il morale che per la classifica.

Pallapugno serie B

In tre ore e 48 minuti Bormida batte Bubbio

Tre in fuga, Neivese, Castagnolese, Monticellese, il resto della truppa arranca e non si vede all'orizzonte chi può infastidire le prime della classe. Ha faticato più del previsto la Castagnolese in quel di Vendone allorché, uscito Voglino, la squadra è andata in affanno e l'ex della Pro Spigno ha dovuto rientrare per rimettere a posto le cose.

Continua a sorprendere negativamente il Peveragno di Alessandro Bessone che, alla vigilia inserito tra le favorite naviga tra le squadre che rischiano di rimanere fuori dai play off.

Stessa configurazione per il Bubbio che non riesce ad avere continuità di risultati ed una ne vice e troppe ne perde.

Bormidese 11
Bubbio 10

Bormida. Ci sono volute tre ore e 48 minuti, compreso il riposo, per stabilire chi tra la Bormidese di Brignone ed il Bubbio di Cristian Giribaldi avrebbe vinto il derby della Val Bormida. Una partita incredibile, iniziata la sera finita nella notte. Clima ideale per giocare al balôn, bel campo, buon pubblico. Bormidese con Brignone in battuta, Core da "spalla", Vada appena arrivato dal Bistagno e Pizzorno sulla linea dei terzini; Bubbio in campo con Giribaldi, Bogliacino, Iberti e Blangero.

Il Bubbio come al solito parte male, lascia due giochi ai padroni di casa, si riprende e si porta sul 5 a 3. Giribaldi ha l'occasione per allungare ma non riesce ad appoggiare il pallone alla rete e lascia il ricaccio nelle mani di Brignone che non è un maestro di tecnica ma il pallone lo fa viaggiare. La Bormidese recupera e pareggia il conto.

La partita si fa equilibrata, 6 a 6, 6 a 7, 9 a 7, 9 a 9, 10 a 9, 10 a 10. Giribaldi non riesce a cambiare strategia, la Bormidese ci mette il cuore, lotta e pur con tanti falli tiene il passo dei più tecnici avversari.

L'ultimo gioco è un monologo dei padroni di casa che non sbagliano un colpo.

Un punto per il Bubbio; il d.t. Elena Parodi che dice: *«Brucia, questa è una sconfitta che brucia davvero. La partita ce la siamo fatta scappare di mano nel primo tempo. Nella ripresa Giribaldi non è riuscito ad indirizzare il pallone, non si è mai attaccato alla rete facilitando il gioco di Brignone. Mi aspettavo qualcosa in più dopo la vittoria con la Caragliese ed invece stiamo ancora annaspando».*

Cristian Giribaldi

Prossimo turno

Il Bubbio vince a tavolino la terza di ritorno con il Bistagno e torna in campo a Mondovì, in frazione Merlo, borgo abitato da 65 anime dove la pallapugno si gioca da tanti anni in un accogliente sferisterio, la sera di lunedì 15 luglio. Teoricamente una gara alla portata dei biancoazzurri visto che, quest'anno, il capitano della Merlese, Danilo Rivoira, ne imbrocca poche. Tra le sfide interessanti spicca quella di martedì 16 luglio, alle 21, al "Borney" di Monticello d'Alba tra la Monticellese e la Neivese.

Pallapugno serie C1 e C2

Bistagno e Monastero sono solo loro a vincere

SERIE C1

Priocchese 11
Santosrefanese 6

Priocca d'Alba. Cade la Santostefanese del giovin Gatti contro la Priocchese di Busca su di un campo con rete molle e i pali che la sorreggono che deviano continuamente il pallone. Vantaggio Augusto Manzo 3-1 ma, alla pausa, si va sul 5-5. Al rientro 7-6 9-8 locali; Gatti rimane sempre a contatto ma cede nel finale per 11-8. Ora per l'alfiere Santostefanese è tempo di campionati europei in Belgio per il "gioco internazionale" insieme a Dutto Parussa e Vacchetto.

Monastero Bormida 11
Alta Langa 3

Monastero B.da. Continua la striscia di vittorie per i ragazzi di mister Stanga che liquidano senza sudare troppo Alta Langa con un 11-3 che non ammette repliche sulla differenza di valori in campo.

Al riposo si va sull'8-2 e al ritorno in campo Adriano e compagno realizzano tre giochi contro l'uno degli ospiti e chiudono la gare sul 11-3

Hanno detto. Stanga d.t. Monastero Bormida: *«Partita facile-facile siamo in ripresa e questo è un buon viatico in vista dei play off».*

Cortemilia 4
Canalese 11

Cortemilia. Nulla da fare per Luca Dogliotti e compagni privi anche di Bertola contro la super Canalese di Dutto che vince per 11-4. Vantaggio iniziale (2-0) per i locali ma poi Dutto, Martino, Parussa e Gili aumentano i giri e si impongono con largo divario. Hanno detto. Romano Cane dt Cortemilia: *«Hanno un quartetto fortissimo e sono di ben altra categoria; contro una simile squadra siamo riusciti a fare ben poca cosa».*

Prossimo turno

Sfida incrociata tra le prime quattro. Ottava di ritorno con il meglio che la C1 è in grado di offrire; le prime quattro si affrontano tra di loro e daranno il via alle gare che poi saranno decisive per l'ascesa in B attraverso i play off.

Si parte giovedì 11 luglio, alle 21, con il quartetto del d.t. Stanga e di capitan Adriano, in striscia positiva da tre gare, che andrà a far visita alla super Canalese di Dutto, Martino, Gili e Parussa. Si prosegue il sabato sera con la Santostefanese del rientrante dai campionati europei del Belgio, Fabio Gatti, che affronta la Monticellese di capitan Parussa. Due gare che dovrebbero dare l'esatta fisionomia alla classifica finale prima della fase cruciale. Riposa il Cortemilia.

SERIE C2

Castellettese 11
Valbormida 3

Castelletto Uzzone. Il Valbormida dei giovani con lo juniores Yuli Trentin in battuta, al posto dell'indisponibile Calvi, riesce a far poco o nulla per opporsi alla Castellettese. Emblematiche a fine incontro le parole del d.t. Eugenio Ferrero: *«Cerchiamo di onorare il campionato e solo per correttezza non abbiamo ritirato la squadra. Prendiamo il lato positivo: facciamo fare esperienza in categoria ai nostri giovani».*

Bistagno 11
Bormidese 3

Fornarino e compagni non hanno troppi problemi nel liquidare la pratica Bormidese per 11-3. Al riposo i locali sono già avanti per 7-3; la ripresa è una formalità e lo conferma il finale di 11-3. A fine incontro il dirigente Voglino ha detto: *«C'è stato equilibrio sino al 3-3 poi abbiamo innestato le marce alte e non c'e più stata partita».*

Spes 11
Mombaldone 6

Gottasecca. La partita tra Spes e Mombaldone aveva notevole rilevanza per alta classifica e la vittoria dei locali permette l'aggancio al secondo posto.

Al riposo si va in perfetta parità ma, poco dopo la Spes prende campo e vince per 11-6. A fine gara patron Vergellato ha detto: *«Abbiamo giocato male per tutto l'arco della gara e abbiamo giustamente perso».*

Monastero Bormida 2
Bistagno 11

Monastero B. Fornarino e compagni con grande impeto si impongono nel derby contro un Viazzo apparso distratto. Gara che va via liscia per gli ospiti che incamerano i primi tre giochi concedendo zero punti ai locali; alla pausa 8-2 per il Bistagno.

Nella seconda parte ancora tre game per Fornarino che chiude dopo nemmeno due ore di gioco sul 11-2.

Hanno detto. Stanga d.t. Monastero: *«Peggio di così non potevamo fare non siamo stati mai in partita».* Arturo Voglino del Bistagno: *«È stata una gara veramente troppo facile a noi riusciva tutto a loro nulla»*

Valbormida 6
San Leonardo 11

Montechiaro Acqui. Il giovane Valbormida tiene sino a metà gara contro il forte San Leonardo andando alla pausa in perfetta parità 5-5. Dopo i 15 minuti di intervallo il San Leonardo prende confidenza con il campo, infila 6 giochi e chiude 11-6.

Prossimo turno

È scaglionato tra venerdì 12 e lunedì 15 luglio. Venerdì 12, alle 21, andrà in scena il derby tra il Bistagno di Fornarino e il Mombaldone di Patrone con pronostico favorevole agli ospiti vista la classifica ma, siamo certi che i locali daranno filo da torcere sino all'ultimo quindici; lo stesso giorno e stessa ora, il Monastero Bormida di Viazzo andrà a far visita alla Bormidese; chiude il programma lunedì sera la sfida impossibile del Valbormida dei giovani in casa del Ricca.

E.M.

Pallapugno

A Bistagno il memorial "Alessandro Negro"

Bistagno. Appuntamento a Bistagno, nello sferisterio comunale di regione Pieve, con il memorial "Alessandro Negro, quadrangolare alla "pantalera", dedicato al giocatore di Montechiaro e Bistagno, scomparso alcuni anni fa. In ricordo del figlio, la famiglia ha istituito un trofeo da assegnare alla squadra vincitrice del quadrangolare. Il trofeo, realizzato dall'artista Massimo Berruti, verrà assegnato definitivamente a quella squadra che lo vincerà per tre volte. L'anno passato è stato vinto per la prima volta dalla squadra del Monastero Bormida che lo rimetterà in gioco nella finalissima di venerdì 26 luglio.

Il memorial è iniziato mercoledì 10 luglio, alle 21, con la prima semifinale tra le due squadre di Bistagno, da una parte quella con Fornarino e Gilardi, dall'altra quella di Trinchero e Balocco, mentre mercoledì 17 luglio, sempre alle 21, in programma la seconda semifinale tra il Rocchetta Palafea e Montechiaro d'Acqui. Venerdì 19 luglio alle 21 la finale. Chi vince sfiderà il Monastero Bormida venerdì 26 luglio sempre alle 21. L'ingresso è ad offerta e l'intero ricavato sarà devoluto all'Oftal di Acqui che provvederà a pagare il viaggio di uno o più ammalati del prossimo pellegrinaggio a Lourdes previsto ad agosto.

Il memorial è organizzato dalla Pallonistica Soms Bistagno in collaborazione con l'Oftal (Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes) ed il Comune di Bistagno.

Pallapugno

Finale di coppa Italia di C2 con il Mombaldone

Entra nel vivo anche la Coppa Italia, che quest'anno avrà il suo clou con la tre giorni (dal 30 agosto al 1 settembre) in Liguria, tra Andora e Imperia, in occasione delle finali di tutte le categorie. In C2, la finalissima sarà Ricca - Mombaldone (ad Imperia il 1 settembre alle 16,45). Negli Allievi, Canalese A, Canalese B e Don Dagnino A si affronteranno in un triangolare il 9 luglio dalle 19 ad Andora: la squadra vincente raggiungerà nelle semifinali Peveragno, Cortemilia e Pro Paschese.

Tornei: il 16 luglio Pontinvrea ospita la 20° edizione del memorial Ruffino, che vedrà di fronte dalle 20,45 le formazioni di serie A della Canalese e della Pro Spigno (l'incontro sarà preceduto da una gara della serie Esordienti tra Fortezza Savona e Pontinvrea). Sempre il 16 luglio, dalle 20, a Cossano Belbo, memorial "Il Frate" con il triangolare al quale prendono parte le squadre della categoria Pulcini di Neivese, Castino e Monastero Bormida.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme.

Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **14 e 28 luglio, 25 agosto, 8 e 22 settembre, 13 e 27 ottobre, 10 e 24 novembre, 8 e 22 dicembre**.

Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8 alle 12: *20 luglio, 14 settembre, 19 ottobre, 16 novembre e 14 dicembre*.

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Classifiche pallapugno

SERIE A

Sesta di ritorno: Virtus Langhe-Ricca 11-3; Subalcuneo-Albese 11-3; Alta Langa-Canalese 1-11; *Augusto Manzo-Pro Spigno* 11-6; Imperiese-Monferrina 10-11. Ha riposato la Pro Paschese. **Settima di ritorno:** Albese-Virtus Langhe 11-1; Canalese-Subalcuneo. Le altre gare si sono giocate in settimana.

Classifica: Canalese (Campagno) p.ti 14; Albese (M.Vacchetto) p.ti 13; *Augusto Manzo* (R.Corino), Monferrina (L.Galliano) p.ti 12; Subalcuneo (Raviola) p.ti 9; Pro Paschese (Danna) 8; Imperiese (Orizio), Virtus Langhe (Giordano II) p.ti 5; *Pro Spigno* (Levratto), Ricca (Marcarino) p.ti 3. Alta Langa (O. Giribaldi) p.ti 2.

Ottava ritorno: Venerdì 12 luglio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Canalese; Domenica 14 luglio ore 16,30 a Vignale: Monferrina-*Pro Spigno;* ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-Pro Paschese; a Dolcedo: Imperiese-Ricca; Lunedì 15 luglio ore 21 a Santo Stefano Belbo: *Augusto Manzo*-Albese. Riposa l'Alta Langa.

SERIE B

Prima di ritorno: Peveragno-Bormidese 5-11; Vendone-Torino 2-11; San Biagio-Castagnolese 8-11; *Bubbio*-Caragliese 11-5; Neivese-Merlese 11-2; Monticellese-Valle Arroscia 11-1; Benese-Valli Ponente 11-7 Speb-Bistagno 11-0 (forfait) **Seconda di ritorno:** Valli Ponente-Monticellese 1-11; Caragliese-San Biagio 3-11; Castagnolese-Vendone 11-5; Torino-Benese 11-8; Valle Arroscia-Neivese 5-11; Bormidese-*Bubbio* 11-10; Bistagno-Peveragno 0-11 (forfait); Merlese-Speb 3-11.

Classifica: Neivese (Giordano I) p.ti 17; Castagnolese (Burdizzo) p.ti 16; Monticellese (A.Dutto) p.ti 15; Speb San Rocco (P.Panero) p.ti 13; San Biagio (Fenoglio) p.ti 12; Valli Ponente (Pettavino), Benese (P.Vacchetto) p.ti 11; Torino (R.Rosso) p.ti 10; *Bubbio* (C.Giribaldi) p.ti 9; Peveragno (A.Bessone), Caragliese (E.Panero) p.ti 7; Vendone (Ranoisio) p.ti 6; *Bormidese* (Brignone) p.ti 5; Merlese (D.Rivoira), Valle Arroscia (Semeria) p.ti 4; *Bistagno* ritirato dal campionato.

Terza di ritorno: Giovedì 11 luglio ore 21 a San Biagio Mondovì: San Biagio-Bormidese; Venerdì 12 luglio ore 21 a Vendone: Vendone-Caragliese; a San Rocco Bernezzo: Speb-Valle Arroscia; a Peveragno: Peveragno-Merlese; Neive: Neivese-Valli Ponente; a Bene Vagienna: Benese-Monticellese; Sabato 13 luglio ore 21 a Torino: Torino-Castagnolese; *Bubbio*-Bistagno 11-0 (Forfait). **Quarta di ritorno:** Lunedì 15 luglio ore 21 a Pieve di Teco: Valle Arroscia-Peveragno; a Mondovì: Merlese-*Bubbio;* Martedì 16 luglio ore 21 a Monticello: Monticellese-Neivese; a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Speb; a Bormida: Bormidese-Vendone; a Caraglio: Caragliese-Torino; a Castagnole Lanze: Castagnolese-Benese; Bistagno-San Biagio 0-11 (forfait).

SERIE C1 girone A

Sesta di ritorno: Canalese-Monticellese 11-2; *Monastero Bormida*-Albese 11-9; *A.Manzo*-Ricca 11-10; Alta Langa-*Cortemilia* 5-11. Ha riposato la Priocchese. **Settima di ritorno:** *Monastero Bormida*-Alta Langa 11-3 Priocchese-*A.Manzo* 11-8; *Cortemilia*-Canalese 4-11; Albese-Ricca 5-11. Ha riposato la Monticellese.

Classifica: Canalese (D.Dutto) p.ti 13; Monticellese (Parussa), p.ti 12; *A.Manzo* (Gatti) p.ti 9; Ricca (Rissolio), *Monastero Bormida* (S. Adriano) p.ti 8; Priocchese (Busca), *Cortemilia* (L.Dogliotti) p.ti 5; Alta Langa (M.Rossi) p.ti 3; Albese (Barroero), p.ti 1.

Ottava di ritorno: Giovedì 11 luglio ore 21 a Canale: Canalese-*Monastero Bormida;* Venerdì 12 luglio ore 21 a Alba: Albese-Alta Langa; a Ricca: Ricca-Priocchese; Sabato 13 luglio ore 21 a Santo Stefano Belbo: *A.Manzo*-Monticellese. Riposa: *Cortemilia*

SERIE C1 girone B

Settima di ritorno: Centro Incontri-Virtus Langhe 11-5; Tavole-Valle Arroscia 11-9; Pievese-Amici Castello 11-2; Pro Paschese-*Pontinvrea* 11-2. Ha riposato il Peveragno.

Classifica: Pievese (Gerini) p.ti 14; Tavole (Pellegrini) p.ti 10; Peveragno (Pollano), Valle Arroscia (Novaro Mascarello) p.ti 8; Virtus Langhe (Dalmasso), Pro Paschese (Boetti), Centro Incontri (Mandrili) p.ti 7; *Pontinvrea* (Faccenda) p.ti 2; Amici Castello (Dulbecco) p.ti 1.

Ottava di ritorno: Giovedì 11 luglio ore 21 a San Pietro del Gallo: Centro Incontri-Pontinvrea; Domenica 14 luglio ore 16 a Pieve di Teco: Valle Arroscia-Pro Paschese; a Roddino: Virtus Langhe-Pievese; Lunedì 15 luglio ore 21 a Diano Castello: Amici Castello-Peveragno. Riposa il Tavole.

SERIE C2

Terza di ritorno: Ricca-Albese 11-1; Castellettese-*Valbormida* 11-4; *Bistagno*-Bormidese 11-3; San Leonardo-Pro Paschese 11-5; Spes-*Mombaldone* 11-6; Speb-Castagnolese 0-11. Ha riposato il *Monastero Bormida.* **Quarta di ritorno:** *Monastero Bormida-Bistagno* 2-11; Bormidese-Castellettese 7-11. Le altre gare si sono giocate in settimana.

Classifica: Ricca (Cavagnero) p.ti 15; Castellettese (Bonello) p.ti 12; *Mombaldone* (Patrone), Spes Gottasecca (Manfredi) p.ti 11; San Leonardo (Mela) p.ti 10; *Bistagno* (Fornarino) p.ti 8; Pro Paschese (Isaia) p.ti 7; Castagnolese (El Kara Yehia) p.ti 6; *Valbormida* (Calvi), Speb San Rocco (Fasano), Albese (Penna) p.ti 4; *Monastero Bormida* (Viazzo), *Bormidese* (Malacrida) p.ti 3.

Quinta di ritorno: Venerdì 12 luglio ore 21 a Scaletta Uzzone: Castellettese-San Leonardo; a Gottasecca: Spes-Albese; a Bistagno: Bistagno-Mombaldone; a Bormida: Bormidese-Monastero Bormida; Lunedì 15 luglio ore 21 a Bernezzo: Speb-Pro Paschese a Ricca: Ricca-Valbormida. Riposa la Castagnolese.

UNDER 25

Seconda di ritorno: Valle Arroscia-Neivese A 11-1; Neivese C-Neivese B 0-11 forfait; Merlese-*Pro Spigno* 11-4; Torre Paponi-Pro Paschese 0-11.

Terza di ritorno: Venerdì 12 luglio ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Merlese; Sabato 13 luglio ore 16 a Pieve di Teco: Valle Arroscia-Torre Paponi; ore 21 ad Andora: *Pro Spigno*-Monticellese; a Bene Vagienna: Benese-Neivese C; a Neive: Neivese A-Neivese B. **Quarta di ritorno:** Martedì 16 luglio ore 21 a Mondovì: Merlese-Valle Arroscia; a Neive: Neivese C-*Pro Spigno;* Mercoledì 17 luglio ore 18,30 a Torre Paponi: Torre Paponi-Neivese A; ore 21 a Neive: Neivese B-Benese; a Monticello: Monticellese-Pro Paschese.

JUNIORES

Girone B. Terza di ritorno: *Valbormida*-Priocchese 9-2; Imperiese-Albese 9-4; Subalcuneo-*Augusto Manzo A* 9-2; *Augusto Manzo B*-San Leonardo 0-9. Ha riposato il Valli Ponente.

Quarta di ritorno: Giovedì 11 luglio ore 18 a Santo Stefano Belbo: *Augusto Manzo A*-Valli Ponente; Venerdì 12 luglio ore 20 a Priocca: Priocchese-Subalcuneo; Sabato 13 luglio ore 18 ad Alba: Albese-*Augusto Manzo B*; Domenica 14 luglio ore 18 a Imperia: San Leonardo-*Valbormida.* Riposa l'Imperiese

ALLIEVI

Girone A. Terza di ritorno: Peveragno-Caragliese 8-0; Neivese-San Biagio 8-5; *Bistagno*-Canalese A 8-6; Centro Incontri-Monferrina 3-8.

Girone B. Terza di ritorno: Monticellese-Fortezza Savona 8-1; Subalcuneo-*Cortemilia* 8-3; Alta Langa A-Canalese B 1-8; *Pro Spigno*-Don Dagnino B posticipo.

Girone C. Seconda di ritorno: Don Dagnino A-*Valbormida 8*-1; Virtus Langhe-Pro Paschese 7-8; Dronero-Ricca 8-1; Benese-Imperiese 8-5. Ha riposato l'Alta Langa B.

ESORDIENTI

Girone B. Seconda di ritorno: Alta Langa-*Bistagno B* 7-0; Bormidese A-Castino 7-4; *Bistagno A*-Castellettese 3-7; *Monastero Bormida*-Bormidese B 7-3.

Girone C. Terza di ritorno: Spec Cengio-Fortezza Savona 4-7; *Pontinvrea*-Amici Castello 7-1; Don Dagnino-San Leonardo 7-2; Valli Ponente-Vendone 7-0.

PULCINI

Girone B. terza di ritorno: *Pro Spigno-Monastero Bormida* 7-2; *Mombaldone*-Spes 1-7; Tavole-Don Dagnino 0-7; Valli Ponente-Fortezza Savona posticipo.

Tennistavolo

Stagione 2012-2013 da incorniciare per la Saoms

Costa d'Ovada. Si è conclusa la stagione 2012/2013 e per la Saoms di Costa d'Ovada è tempo di bilanci e di valutazioni.

È sicuramente stata un'annata da incorniciare per la piccola società ovadese che si è tolta bellissime soddisfazioni sia nelle gare a squadre che in quelle individuali.

Partendo dai campionati, qui le squadre della Saoms si sono fatte onore in tutte le categorie.

In D2 la società ha quest'anno schierato ben due formazioni: la prima, quella storica della Nuova GT "A", ha disputato un buon campionato piazzandosi subito a ridosso delle squadre di vertice e dimostrando che il connubio tra veterani e giovani leve può essere un'ottima soluzione.

La squadra ha visto ruotare molti tesserati della Saoms, ma in particolare è stata trainata dalle prestazioni e dalle presenze di Pierenrico Lombardo (70.3% di vittorie), di Antonio Pirrone (62.5%) e di Fabio Babboni (64.2%) ma non bisogna dimenticare l'ottimo apporto di esordienti provenienti dal settore giovanile come Daniele Ramassa e Marco Carosio (33% di vittorie per entrambi).

Per quanto riguarda invece la Nuova GT "B" essa nasceva come "palestra" per i giovani della società e così si è dimostrata.

La squadra ha concluso il campionato in fondo alla classifica ma molti sono gli spunti di riflessione da essa ricavabili.

La crescita dei ragazzi è stata evidente soprattutto nel caso di Emanuele Massa (31.5% di vittorie) affiancato dai più esperti Marco Cazzulo (34.7%) e Giorgio Riccardini (27.2%), Gabriele Bernardini e Matteo Palladino hanno invece pagato l'inesperienza e la tensione delle partite non riuscendo a contribuire alla causa costese.

In C2 invece annata eccellente per la Policoop "B" che conclude la stagione al terzo posto subito dietro a squadre fuori portata come T.T.Alessandria e T.T. Moncalieri.

Pochi i passi falsi del collaudato trio formato da Ivo Rispoli (60% di vittorie), Ivo Puppo (50%) ed Enrico Canneva (28.5%) che nulla hanno regalato alle squadre alla loro portata tenendole dietro in classifica sino all'ultima giornata.

Un ottimo risultato per una squadra che ha sempre dovuto contare sulle proprie forze non avendo, purtroppo, un quarto elemento e considerando il fatto che partiva per ottenere una tranquilla salvezza.

Discorso a parte va fatto per la prima squadra ovadese della Policoop che, in serie C1 nazionale, ha saputo regalare emozioni incredibili ai tanti sostenitori sempre accorsi a seguire la squadra nelle sue imprese.

La formazione di Costa partiva infatti, come gli anni precedenti, con l'obiettivo di salvarsi comodamente, ma già dalle prime battute del campionato si è capito che molto di più era quello che si poteva ottenere.

Con una partenza bruciante il trio formato da Paolo Zanchetta (80% di vittorie e vero trascinatore della squadra), Daniele Marocchi (61.5%) e Pieluigi Bianco (58.6%) hanno davvero lasciato le briciole ai malcapitati avversari dominando il girone d'andata sino allo scontro, perso, contro il T.T. Genova.

Nel girone di ritorno, con qualche patema in più, il copione è stato lo stesso con la Policoop in testa sino allo scontro diretto risultato ancora fatale ai costesi che così hanno terminato secondi dietro proprio ai liguri.

Una promozione diretta sfiorata, ma non ancora impossibile in quanto la società, in fase di iscrizione ai prossimi campionati ha richiesto l'eventuale ripescaggio come miglior seconda.

Sarebbe un traguardo storico per la Saoms, partita nel 1997 dalla D3, arrivare a disputare la serie B, bisogna solo attendere e sperare.

Sul fronte attività individuale è stata una stagione ricca di manifestazioni nelle quali gli alfieri Saoms hanno sempre saputo ritagliarsi il proprio spazio.

Soprattutto Bianco ha saputo farsi valere conquistando diversi titoli nei tornei regionali di 4ª categoria, ma tutti hanno comunque interpretato le competizioni al meglio.

Nei veterani poi Zanchetta e Puppo si sono laureati campioni regionali Over 40 e lo stesso Zanchetta è salito sul gradino più basso del podio nel singolare.

Ultimo, ma non in ordine di importanza, è da sottolineare il lavoro fatto a livello di settore giovanile.

Le nuove leve costesi sono cresciute visibilmente durante questa stagione di allenamenti e tornei.

Sotto la guida dei tecnici Enrico Canneva e Daniele Marocchi i ragazzi della Saoms hanno saputo farsi valere nelle competizioni a cui hanno preso parte.

Da sottolineare nel Grand Prix regionale gli ottimi piazzamenti di Daniele Ramassa (10° assoluto dopo le 6 prove della manifestazione) e di Marco Carosio negli Allievi, ma buone e coraggiose anche le prove di tutti gli altri.

Ciò che è certo è che il progetto intrapreso dalla società due anni fa sta iniziando a dare i primi frutti e bene fa sperare per gli anni a venire.

Ora è tempo di recuperare le energie per rituffarsi nella nuova stagione alle porte. Il prossimo sentito appuntamento per tutti i pongisti dell'ovadese e non solo sarà la 25ª edizione del Torneo Costa Fiorita di Tennistavolo all'Aperto organizzato dalla Saoms sui campi da bocce della società di Costa d'Ovada.

I tornei si svolgono nelle serate del *10/11/12 luglio* a partire dalle ore 20.30.

La prima serata sarà riservata agli Under 21, la seconda agli amatori di tutte le età, mentre nella serata conclusiva scenderanno in campo i tesserati per l'ormai consueta "Formula Saoms".

Per informazioni sul torneo ed iscrizioni: 0143 822885 (Mario ore serali) o 0143 80407 (Enrico ore serali) oppure tramite e-mail: mariodinaro@virgilio.it - enrico.canneva@fastwebnet.it.

Organizzato dalle sezioni Cai di Acqui, Ovada e Novi

Corso avanzato di alpinismo giovanile

Acqui Terme. Si è svolta sabato 6 e domenica 7 luglio l'uscita più importante dell'Alpinismo Giovanile organizzata dal Cai; questo il resoconto delle due giornate.

«Domenica 7 luglio ore 10.08 10 ragazzi e ragazze, di età compresa fra gli 11 e i 15 anni, del Corso Avanzato di Alpinismo Giovanile delle sezioni Cai di Acqui, Ovada e Novi raggiungono in cordata con i loro accompagnatori la vetta del Breithorn (4165 m) che fa parte della catena montuosa del Monte Rosa nelle Alpi Pennine.

Quattro i ragazzi/e della nostra sezione acquese e tutti hanno raggiunto la vetta: Greta Amoruso (11 anni), Gaia Cocorullo (12 anni), Marta Cirio (12 anni), Alberto Amoruso (15 anni).

La gita Alpinistica ha avuto inizio sabato 6 luglio con la partenza dalle rispettive città dei ragazzi con i loro accompagnatori per raggiungere Cervinia, località di partenza degli impianti che ci porteranno al Plateau Rosa a 3.480 m sulla vetta della Testa Grigia.

Di qui parte la preparazione per la salita Alpinistica. Si indossano i ramponi, si formano le cordate e si inizia la discesa sul ghiacciaio per raggiungere il Rifugio del Teodulo dove si pernotterà.

Durante la discesa pausa sul ghiacciaio per un briefing, tenuto da direttore del Corso Giancarlo Berchi, per ripassare sul terreno le tecniche di progressione su ghiaccio e per definire l'ora della partenza e le ultime cose da fare prima.

Si raggiunge verso le 17 il Rifugio Teodulo che è sito al Colle omonimo a quota 3317 mt ed è di proprietà della sezione CAI di Torino. Qui ci accolgono

il signor Ottavio e la guida alpina Andrea Perron Gestori del Rifugio per augurarci una buona permanenza e per informarci che dopo cena una Guida Alpina del Cervino ci illustrerà, proiettando filmati ed immagini, una nuova via Alpinistica aperta in Himalaya.

Una piacevole novità che ci ha visto trattenerci con i ragazzi dopo cena, nella sala del ristorante, con lo sguardo rivolto, attraverso una grandissima vetrata, verso il Cervino e le Grandes Murailles ad aspettare il tramonto del sole in attesa della proiezione dei filmati.

I filmati, commentati dall'aspirante Guida Alpina del Cervino Francois Cazzanelli che alla sola età di 23 anni ha al suo attivo una serie impressionante di ascensioni (per chi lo desidera visitabili sul suo sito) hanno suscitato interesse ed ammirazione.

Al mattino sveglia alle 4, colazione alle 4.30 e partenza alle 5. Questo il programma.

Domenica 7 alle 5.15 partenza.

Le cordate dei ragazzi con i loro accompagnatori si snodano ordinate sul

percorso della via normale, interamente su ghiacciaio e raggiungono prima la Testa Grigia a 3480 metri, poi il Colle dei Breithorn con il Piccolo Cervino (devastato dagli svizzeri con cemento e acciaio) sempre ben visibile, ancora, seguendo l'evidente traccia sul pianoro dopo il colle giungono in breve sotto il pendio, a quota 3826, che discende dal Breithorn Occidentale. Di qui la traccia sale decisa e descrivendo due diagonali raggiunge la vetta. Sicuramente il tratto più impegnativo sia per la quota che si fa sentire, sia per l'ambiente che non si è abituati a frequentare, sia per la stanchezza ma che i ragazzi, complice il bel tempo e le ottime condizioni del ghiaccio, percorrono bene, senza incertezze.

Alle 10.08 vetta: grande emozione da parte di tutti! Il resto è rientro e memoria.

La Sezione del CAI di Acqui ringrazia gli Accompagnatori e gli Operatori di Alpinismo Giovanile, (che oltre ad accompagnare gratuitamente, come del resto tutti gli istruttori e i responsabili di gita del CAI delle altre attività, si pagano anche tutte le spese) i ragazzi che frequentano il corso di Alpinismo Giovanile e i genitori che ce li hanno affidati».

Podismo

Achille Faranda dell'Ata super a Silvano e Mornese

Gli Acquirunners ad Arzello.

A sinistra un momento della "CorriMornese", sopra Achille Faranda.

Ben tre gli appuntamenti podistici nella prima settimana di luglio. Prima uscita la sera di martedì 2 luglio in quel di Silvano d'Orba con la 12ª edizione del "Giro delle Frazioni". Organizzazione dell'US Silvanese sotto l'egida dell'Atl Ovadese. Poco più di 5 km il percorso di gara con tratti di sterrato. Sui quasi 140 atleti al via grande prova di Achille Faranda, Ata Il Germoglio, primo in 18'38". Ottima seconda piazza per Diego Picollo, Maratoneti Genovesi, 18'53" e terzo gradino del podio maschile a Gian Luca Catalano, Sai Al, 19'06". A seguire l'atleta di casa Hicham Dhimi, Maratoneti Capriatesi, 19'13" e Carlo Rosiello, Delta Ge, 19'14". Tra le donne ennesima superlativa prova di Ilaria Bergaglio, Ovada in Sport Team, 22'32" e seconda piazza per la "sempreverde" Susanna Scaramucci, Atl Varazze, 23'36". Quindi Michela Sturla, Atl Iriense Voghera, 25'24", ed un duo dell'Atl Novese, Daniela Bertocchi 26'02" e Annalisa Mazzarello 26'40". Ottima l'organizzazione e l'accoglienza degli atleti, terminata con un'apprezzato pasta party e dolci finali.

Mercoledì 3 luglio ancora una serale a Ricaldone con la 9ª "Stracollinando Ricaldonese" di quasi 7 Km con l'organizzazione e l'accoglienza della Cantina "Tre Secoli" sotto l'egida di Ovada in Sport Team. Al via dal campo sportivo 115 atleti che si sono cimentati su di un percorso ricco di salite e sterrato. Al maschile facile e prevedibile successo di Corrado Ramorino, Città di Genova, 25'24" seguito dal duo dell' Ata Il Germoglio Achille Faranda ottimo secondo in 25'53" e Saverio Bavosio terzo in 26'53", quindi Nicola Campassi, Cartotecnica, 26'59" e Massimo Galatini, Atl Varazze, 27'12". Tra le donne successo di un'ottima Susanna Scaramucci, Atl Varazze. 32'29" su Angela Pastorino, Pod. Mele, 33'25" e Loredana Fausone, Bracalone Asti, 34'02", quindi Simona Piano, ancora Brancaleone Asti. 34'05" e Lara Tortarolo, Atl Varazze, 34'38". Per tutti quale premio di partecipazione un'ottima bottiglia di pregiato vino della cantina ed ai migliori assoluti e di categoria confezioni di vino della "Tre Secoli". A chiusura della serata apprezzato pasta party.

Domenica 7 luglio appuntamento mattutino a Mornese con la "Corri Mornese" di 10 km sotto l'egida di Ovada in Sport Team e l'ottima organizzazione locale. Ancora vicino ai 130 il numero complessivo degli atleti tra agonisti e non. Percorso ricco di salite e reso ancora più difficile dal primo caldo estivo. Su tutti ancora una volta un superlativo Achille Faranda, Ata Il Germoglio, 38'13", seguito da Hicham Dhimi, Maratoneti Capriatesi, 38'59", quindi Roberto Siri, Maratoneti Genovesi, 40'06", a seguire Diego Scabbio, Atl Novese, 40'18" e Mattia Grosso, Maratoneti Capriatesi, 41'29". Tra le donne, assenti le big, ottima prova di Angela Pastorino, Pod. Mele, 48'13" che ha dominato la gara femminile. Al secondo posto Simona Illengo, Avis Casale, 50'53", quindi Meri Li Perni; Atl Pavese, 51'57", Ilenia Nicorelli Made Off Al 53'50" e Raffaella Freddi, Atl Ovadese Ormig, 55'33". Ancora ottimi vini come riconoscimento di partecipazione e quale premio per i migliori atleti.

Martedì 9 luglio si è corso in serale ad Arzello di Melazzo la 7ª "Camminata Arzellese" una gara valida per il Campionato CSI con l'Organizzazione dell'Acquirunners e percorso completamente rinnovato di poco più di 6 km. Ha vinto Corrado Ramorino (Città di Genova), confermando un ottimo momento di forma; alle sue spalle secondo posto per Achille Faranda (Ata Acqui), mentre il terzo gradino del podio è ad appannaggio di Hicham Dhimi, dell'Atletica Novese. Fra le donne successo dell'inossidabile Susanna Scaramucci (Atletica Varazze), alle sue spalle due atlete della Brancaleone Asti, Liliana Pagliero 2ª e Loredana Fausone 3ª.

Mentre giovedì 11 luglio, con il giornale già in distribuzione, si è corso ancora in serale a Casaleggio Boiro la 32ª edizione della "Corsa podistica" di quasi 7 km, con l'organizzazione della ProLoco e l'egida di Ovada in Sport Team. Di questa gara si darà conto sul prossimo numero.

Prossimi appuntamenti

Domenica 14 luglio ad Ovada il 32° Memorial Mario Grillo", mattinale di quasi 10 km con partenza alle 9 dal Bar SOMS. Organizzazione della SOMS con l'egida di Ovada in Sport Team.

Martedì 16 luglio "Stracavatore Memorial U. Motta" di 7.5 km con partenza da Cavatore Piazza Ganoglio alle ore 20.30. Organizzazione della Pro Loco ed egida ancora di Ovada in Sport Team.

Giovedì 18 luglio serale al Borgo di Ovada con il 6° "G.P. Il Borgo" di poco più di 4 km sotto l'egida di Ovada in Sport con partenza dalla Pro Loco "Il Borgo" alle ore 20.

Appuntamenti podistici

Gare valide per:
1° trofeo fedeltà "Impero sport" 2013
1° trofeo long runners "Jonathan sport"
3ª gran combinata "Impero sport"

Giovedì 11 luglio, Casaleggio Boiro, 32ª "Corsa podistica" km 6,9; ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 20. Organizzazione Ovada in sport team.

Domenica 14 luglio, Ovada, 32° memorial "Mario Grillo" km 9,7; ritrovo presso Bar Soms in via Piave, partenza ore 9. Organizzazione Ovada in sport team.

Martedì 16 luglio, Cavatore, "StraCavatore" memorial "U. Motta" km 7,5; ritrovo in piazza Gianoglio, partenza ore 20.30. Organizzazione Ovada in sport team.

Giovedì 18 luglio, Borgo di Ovada, 6° "G.P. del Borgo" km 4,3; ritrovo presso il campo sportivo Sant'Evasio, partenza ore 20.30. Organizzazione Ovada in sport team.

Domenica 21 luglio, Mornese, "CorriMornese" km 8; ritrovo presso impianti sportivi, partenza ore 9. Organizzazione Ovada in sport team.

Mercoledì 24 luglio, Orsara Bormida, 8ª "StraUrsaria" km 5,6; ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 20. Organizzazione Ovada in sport team.

Giovedì 25 luglio, Carrosio, 3ª "StraCarrosio" km 7, ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 20.30. Organizzazione Ovada in sport team.

Venerdì 26 luglio, Cassine, 29° trofeo "Il Ventaglio" km 5,1; ritrovo piazza Italia, partenza ore 20.30. Organizzazione Ovada in sport team.

Domenica 28 luglio, Rocca Grimalda, 36° "Trofeo della Monferrina" km 10,4; ritrovo presso il municipio, partenza ore 9. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig.

Sabato 13 luglio sul sentiero di Santa Libera

A Monastero trekking sotto le stelle

Monastero Bormida. Quest'anno si cammina di sera, approfittando del fresco per godersi al meglio gli splendidi panorami della Langa Astigiana al tramonto. Così l'ormai classica camminata estiva "sul sentiero di Santa Libera" per l'edizione 2013 cambia veste e propone ai tanti appassionati trekking una suggestiva variante, con il rientro "sotto le stelle". La partenza quindi è sabato 13 luglio per le ore 19 da piazza Castello, con arrivo previsto a Santa Libera per le ore 21. Lì, presso la suggestiva chiesetta campestre, la Pro Loco di Monastero Bormida allestirà una gustosa "merenda sinoira" per tutti i partecipanti, allietata da un po' di musica per stare insieme "come una volta". Quindi, tramontato il sole, si farà ritorno a Monastero dove si concluderà in allegria con un assaggio di dolci e un brindisi di Moscato.

Informazione: tel. 0144 88012 (Comune), 0144 88307 (Pro Loco/CAI).

Suggestivo e interessante il percorso del sentiero, che si snoda per circa 15 chilometri tra i boschi e i vigneti.

Superato il ponte romanico di Monastero si prosegue sulla strada provinciale in direzione Roccaverano per circa 500 m, fino alla chiesetta di San Rocco, poi, proprio dietro l'edificio sacro, si devia a sinistra su stradina sterrata che presto diventa un sentiero nella campagna fino alla cascina Pulia. Da qui si prosegue in un bosco bellissimo fino alla cascina Furné.

Oltrepassato il cortile dell'azienda agricola su sterrato in decisa pendenza si sale fino al Bric Valla, dove si percorrono circa 150 m del Sentiero delle Cinque Torri.

Si prosegue per uno sterrato che ad un certo punto consente due scelte: a destra si prosegue sul sentiero che porta direttamente alla chiesa di Santa Libera, mentre a sinistra si imbocca un sentiero alternativo che consente una interessante passeggiata di circa mezz'ora nei boschi per ritornare sempre alla chiesa di Santa Libera.

Dal piccolo edificio sacro parte il segnale che, a sinistra, immette nel bosco Bozzella e porta alla località Bricco, dove si riprende l'asfalto per circa 200 m. prima di girare a sinistra per la vecchia strada dei Boglioli che si segue fino ad attraversare il ritano.

A questo punto si imbocca la strada a destra per la cascina Penna e di lì alla località Scagliola, dove si ritrova l'asfalto per circa 200 m, dopo di che lascia nuovamente il posto allo sterrato nei pressi della cascina Savoia con una bella rovere secolare.

Di qui si scende per asfalto fino al bivio della provinciale Monastero - Ponti e subito si gira a destra verso il fiume, seguendo un vecchio sentiero che costeggia la Bormida e riporta in paese.

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco e freccine rosse e bianche nei bivi principali; Lunghezza: 15 km. (13 km senza anello boschivo); Tempo di percorrenza: 4 ore (3,5 ore senza anello boschivo).

Domenica 21 luglio

A Spigno la 4ª camminata di San Giacomo

Spigno Monferrato. Domenica 21 luglio si svolgerà la 4ª Camminata di San Giacomo a Spigno Monferrato, da 0 a 100 anni.

Alle ore 8,30, ritrovo a Spigno Monferrato in regione San Giacomo (strada per Pareto) presso la cappella per l'iscrizione (agli iscritti omaggio di un cappellino fino a esaurimento); ore 9, partenza.

Percorso diviso in due parti*: 1ª parte:* percorrenza circa ore 2 e 30 minuti, fino alla "Molina" chilometri 10 circa; su strada sterrata, percorrendo le alture sopra regione Borotti, Betlemme e Ciamberga, poi attraverso il centro abitato di regione Bergagiolo per raggiungere cascina Mozzone, salire verso cascina Miassola con destinazione agriturismo "La Molina" dove sarà possibile pranzare dietro prenotazione obbligatoria (pranzo al costo di 15 euro gli adulti e 7,50 euro per i bambini; Cristina 347 7674351, Ivo 340 1022845).

Ritorno per lo stesso percorso fino a cascina Mozzone, direzione Rabbioso per un tratto e poi si seguono le frecce fino al punto di partenza.

2ª parte, percorrenza circa 2 ore e 40 minuti dalla "Molina" a San Giacomo chilometri 10 circa; passando per Miassola, Quattrina, cascina Bozzetti, si scende in regione Gallareto, si guada il torrente Valla e si risale verso Squaneto e San Giacomo.

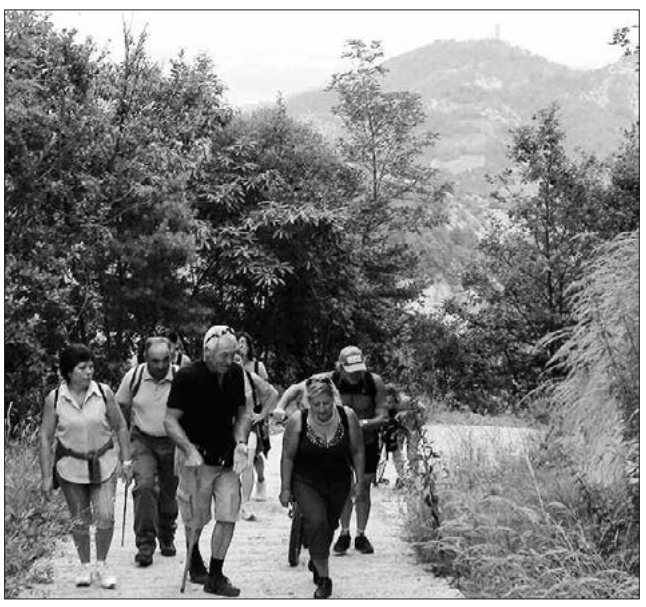
Sono previsti due punti ristoro a circa metà dei due percorsi.

Per iscrizioni, prenotazioni pranzo e informazioni rivolgersi a Cristina 347 7674351 e Ivo 340 1022845.

Organizzata da 4 Sezioni e 6 Gruppi Alpini

6ª "Camminata alpina" al Santuario del Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Domenica 21 luglio, 6ª "Camminata Alpina" al Santuario di Nostra Signora del Todocco di Pezzolo Valle Uzzone, in provincia di Cuneo (proprioai confini delle 4 province. Cuneo, Asti, Alessandria, Savona), un'escursione naturalistica aperta a tutti sulle storiche vie dei pellegrinaggi che la gente dei paesi della Valle Bormida percorreva a piedi per recarsi al Santuario. Arrivo previsto al Santuario del Todocco a 770 s.l.m. luogo fresco ideale per sfuggire alla calura estiva, con ampia veduta sull'alta Langa, sulle valli Bormida e l'appennino ligure, intorno alle 10,15, dove il popolo dei "camminatori" si unirà a chi ha raggiunto il Santuario del Todocco con altri mezzi per l'importante momento di incontro e collaborazione tra gruppi Alpini di diverse sezioni provinciali. Alle 10,45 alzabandiera, Onori ai caduti, e le quattro Sezioni Alpine organizzatrici depositeranno un fiore simbolico al cippo dell'alzabandiera in memoria dei caduti di tutte le guerre. Un fiore di colore diverso per ogni Sezione: verde, bianco e rosso come i colori della bandiera italiana. E a seguire la santa messa nel Santuario celebrata dal rettore, don Bernardino Oberto.



La manifestazione è organizzata dai gruppi alpini di Dego e Piana, Cortemilia, Merana, Spigno Monferrato. Monastero Bormida e Roccaverano, ed è stata inserita nel calendario degli appuntamenti delle sezioni di Acqui Terme, Mondovì, Asti e Savona per invitare altri Gruppi Alpini a parteciparvi.

Per chi vuole unirsi agli escursionisti, i gruppi di camminatori si ritroveranno e partiranno da: Cortemilia ore 6.45 in piazza Savona, tappa a Pezzolo Valle Uzzone ore 7.45; Merana ore 6.45 presso la Pro Loco, punto ristoro e ritrovo gruppi Monastero Bormida e Roccaverano ore 9 presso la bacheca delle 4 Province; Dego ore 6, Bormiola (rotonda), punto ristoro e ritrovo ore 7.45 a Sanvarezzo; ore 8.15 a Piana Crixia bivio Lodisio.

Sarò una giornata semplice "alla buona" che terminerà con l'importante momento collettivo rappresentato dal pranzo al sacco, al ristorante o grandi tavolate allestite nell'area pic-nic dietro al Santuario un'occasione per incontrarsi tra Alpini di gruppi provenienti dalla Regione Liguria e Piemonte che in questo Santuario hanno un luogo ideale d'incontro. Sarà un modo per stare insieme, giovani e anziani condividendo emozioni e ricordi, riscoprendo il nostro territorio e mantenendo viva la nostra storia.

Per informazioni: 347 9060925 Sezione Savona; 347 6025369 Sezione Mondovì; 348 7427084 Sezione Acqui Terme e Sezione di Asti 0141 531018.

A Palazzo Delfino

Partecipato incontro sui trasporti pubblici locali

Ovada. Si è svolto nel pomeriggio del 4 luglio in Comune un affollato incontro sul problema dei trasporti pubblici locali, alla presenza di numerosi sindaci o rappresentanti dei Comuni della zona (nella foto), degli autisti Saamo, sindacalisti e tecnici del settore. Ha esordito il sindaco Oddone, sottolineando il fatto che tra il 2013 ed il 2015 il trasporto pubblico locale subirà dei tagli in provincia quantificati in oltre 3 milioni di euro, pari al 66% del totale. "I criteri dei tagli operati dalla Regione: produttività, costi e ricavi. Vanno bene in una zona metropolitana ma non nella nostra, con 225mq. e 28mila abitantii circa, sparsi in territorio collinare e montano. Col taglio di 3.300mila euro nel triennio la nostra provincia sarà sempre più penalizzata per i trasporti, tenendo conto anche dei tagli operati ai treni. Ci sono i bus sostitutivi ma chi pensa allora alla tutela dell'ambiente? Alla manifestazione del 5 luglio ad Alessandria davanti a Palazzo Ghilini abbiamo chiesto un trattamento diverso, come zona di Ovada, rispetto a tante altre realtà regionali". Il neo amministratore unico della Saamo Franco Piana ha ribadito che la proposta regionale iniziale era quella di tagliare tutte le corse dei bus in zona, dal 5 al 25 agosto. Si è chiesto allora l'intervento della Commissione di garanzia presso la Prefettura, per ribadire un principio costituzionale, quello del diritto al trasporto pubblico. Sembra quindi che ad agosto possano essere mantenute le corse minime essenziali, suddivise in tre fasce orarie: dalle ore 5.30 alle 9.29; dalle ore 12 alle 14.29; dalle ore 17 alle 18.29. O almeno in tal senso si sta ora lavorando. Alessandra Ravera, a nome del neonato Comitato cittadini per i trasporti: "Tanti anziani dei paesi della zona di Ovada non hanno altro mezzo di trasporto se non quello pubblico dei bus. Ma come si fa a ragionare solo sui ricavi nel trasporto pubblico? Eppure c'è gente che deve per forza muoversi per andare all'Ospedale o nei negozi o altro ancora. Non si può tagliare sempre per far quadrare i conti, la Regione deve rendersene conto." Il sindaco di Rocca Grimalda Fabio Barisione: "Non si è parlato col territorio per i tagli a questo settore. A furia di tagli non potremo più garantire i servizi, neanche le corse scolastiche se Regione e Provincia non intervengono concretamente con risorse loro e provvedimenti adeguati".

L'assessore comunale ai Trasporti Simone Subrero: "Come si fa a ragionare su questo piano: il servizio è in perdita? Allora va chiuso..." Per l'assessore comunale ai Servizi Flavio Gaggero la provincia di Alessandria e la zona di Ovada sono particolarmente colpite dai tagli ai tarsporti in quanto territori amministrati prevalentemente dal centro sinistra. In altro spazio del giornale la "lettera aperta" degli autisti Saamo. **E. S.**

La crisi del trasporto pubblico locale

Lettera aperta degli autisti Saamo

Ovada. Lettera aperta dei lavoratori-autisti della Saamo."È evidente che si sta operando in un contesto di crisi dovuta alla riduzione delle risorse destinate al trasporto pubblico e che queste hanno determinato crescenti difficoltà. Ci mette in ansia però apprendere solo dagli organi di stampa che il nuovo amministratore unico Piana dichiari che: "Si avvicina il "matrimonio" operativo tra la Saamo ed il Cit, il consorzio intercomunale che si occupa di trasporto pubblico (non solo del Novese, società al contrario della Saamo finanziata direttamente dai Comuni). Che "si preannunciano altri inquietanti tagli all'orizzonte "anche perché al taglio già annunciato del 15% se ne aggiungerà un altro del 22%. Una sforbiciata terribile per la nostra provincia; a rischio potrebbe esserci addirittura la sopravvivenza..." Proprio da Piana arriva infatti un'amara conferma: "Nell'ottica dei tagli, ad agosto, quando il turismo è sviluppato, la gente è in movimento e il territorio è pieno di iniziative, l'Ovadese rimarrà scollegato dal servizio di trasporto pubblico". Gli autisti Saamo sono molto preoccupati, così come, crediamo, tutti i cittadini della zona. In tempi brevi si recuperi una piena operatività! Segnaliamo un aspetto non più rimandabile quale il rinnovamento del parco bus, con eventuale ristrutturazione del garage-officina, per recuperare quote di manutenzione non eseguibile oggi con criteri di sicurezza-ordine e pulizia. Invitiamo l'assessore comunale ai Trasporti a promuovere le nostre istanze e a garantire operatività ed efficienza nel servizio. Da parte nostra, come ribadito in una lettera a tutti i sindaci dei Comuni soci Saamo, si conferma piena disponibilità e spirito di adattamento, pronti ad accogliere nuove proposte lavorative, così come previsto nello statuto della società. In questo momento particolarmente difficile per il settore del trasporto pubblico locale, ribadiamo la nostra piena disponibilità a svolgere più mansioni lavorative, prevedendo lo statuto un ampio oggetto di attività. Siamo pronti, subito, a collaborare con la società Econet, di cui la Saamo detiene ancora una quota importante, anche in funzione di una nuova organizzazione del lavoro e l'eventualità di una ulteriore e possibile riduzione del servizio. Si prenda atto dell'importanza del settore turistico, e dell'attività di noleggio turismo in parte ripartito durante questi ultimi due anni, grazie anche alla nostra disponibilità e di cui chiediamo un ulteriore rilancio e sviluppo. Ricordiamo che in azienda sono presenti due autisti con qualifica Ncc (Noleggio con conducente), per il corso a Torino nel 2011 ma mai sfruttato per mancanza di licenza. Sentiamo solo parlare di crisi, di problemi, di tagli: non è il modo giusto per affrontare la questione. Noi vogliamo ora metterci al tavolo e discutere di sviluppo e prospettive. Non possiamo, così come sta succedendo per l'Ospedale, restare in silenzio. Non vogliamo che, con un colpo di spugna sulla Saamo, si annulli un pezzo di storia del territorio"

Ci scrive la professoressa Emilia De Paoli

"Perdere un Ospedale è rischiare di morire..."

Ovada. Sull'Ospedale Civile e la Sanità locale ci scrive la prof.ssa Emilia De Paoli.

"Sono tornata in città dopo una lunga assenza e mi sono dedicata avidamente alla lettera dei giornali locali. Ho appreso che l'Osservatorio Attivo ha raccolto 300 firme e le ha consegnate al Prefetto di Alessandria: un appello per tutelare l'Ospedale di Ovada ed in particolare l'ambulatorio di Terapia del dolore, i cui servizi sono stati drasticamente tagliati (…) Inoltre, mi pare di capire che l'Osservatorio abbia anche presentato un ricorso al Tar del Piemonte, per chiedere il ripristino del Pronto Soccorso. Vorrei ringraziare l'Osservatorio, in particolare padre Ugo Barani, che nonostante i molteplici impegni, trova anche il tempo di occuparsi di queste importanti tematiche. Però mi chiedo: queste iniziative non poteva prenderle il sindaco di Ovada con l'ausilio dei suoi colleghi Sindaci dei paesi vicini? Cosa fanno i Sindaci? Stanno dormendo? A me pare che, da molti anni tutte le Giunte regionali, di destra e sinistra, abbiano tagliato i servizi sanitari e si siano accaniti contro l'Ospedale Civile. E mi sembra che la classe politica locale, maggioranza ed opposizioni barie, sia stata debole, indecisa, poco incisiva, rassegnata. Penso che se la politica locale si fosse mossa qualche anno fa, oggi non ci troveremmo in questa situazione. Non ho visto cortei e fiaccolate, manifestazioni di massa davanti all'Ospedale, frotte di cittadini che manifestavano davanti ai rispettivi Municipi, Sindaci che guidavano civili proteste o che minacciavano di restituire la fascia tricolore, moltitudini di cittadini che andavano in Comune a restituire le tessere elettorali. Gli ovadesi stanno per perdere il loro Ospedale e non fanno nulla; pertanto sono lodevoli le iniziative dell'Osservatorio Attivo. Rimango stupita di fronte al nuovo paladino dell'Ospedale, Gianni Viano. Fino all'altro ieri andava a braccetto col governatore Cota, la cui Giunta regionale sta elargendo meravigliosi doni agli ovadesi (…). Siamo forse di fronte ad un caso di italico, o ex padano, trasformismo? Abbiamo un assessore regionale alla Sanità, Ugo Cavallera, esponente di ciò che rimane del Pdl del Basso Piemonte. Ricordo Cavallera sempre presente nelle occasioni importanti: si inaugurava un canile o un asilo ed ecco che arrivava (...). Ed ora che invece di inaugurare, ci troviamo con un Ospedale destinato a scomparire, dove è Cavallera? Cosa sta facendo per Ovada? Forse mi sbaglio ma pare di vedere una Giunta Regionale, targata Lega-Pdl, che sta dando la mazzata finale all'Ospedale Civile; una classe politica ovadese inadeguata ed arrendevole e dei dirigenti sanitari vogliosi di tagliare (...). Gli ovadesi forse non hanno capito che perdere un Ospedale non è come perdere la Sip, l'Enel, la Caserma della Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Entrate, il Giudice di pace.

Perdere un Ospedale, significa anche rischiare di morire.

Anche Ovada sta morendo..."

L'Osservatorio Attivo sulla sanità locale

"Accettiamo i tagli... ma solo se razionali"

Ovada. Prosegue la raccolta firma tra la cittadinanaza ma anche nei paesi della zona di Ovada, organizzata dall'Osservatorio Attivo sulla Sanità (presidente padre Ugo Barani).

Per esempio nei giorni di mercato cittadino, il mercoledì e il sabato, c'è grande partecipazione della gente per firmare a favore del mantenimento del Pronto Soccorso e della Terapia del dolore, unitamente alla reperibilità degli anestesisti in caso di urgenze e necessità. Dice padre Ugo:

"Più firme raccoglieremo, più avremo peso nel richiedere il mantenimento dei servizi ospedalieri essenziali. Per ora in cantiere abbiamo il ricorso al Tar, un incontro col Prefetto per la Terapia del dolore e quindi un'altra iniziativa in Regione su cosa fare prossimamente.

Intanto però l'Ospedale Civile si sta svuotando...

Dai sindaci della zona di Ovada ci aspettiamo un appoggio vigoroso: se tutti volevano il mantenimento del Pronto Soccorso, è proprio questo il momento di dimostrarlo."

Pino Coco, membro dell'Osservatorio Attivo:

"Le firme che stiamo raccogliendo servono proprio per avvalorare il peso del nostro ricorso al Tar.

Comunque più intervengono i Comuni della zona ed i loro sindaci a favore dell'Osepdale, meglio sarà.

Accettiamo i tagli dei servizi ospedalieri ma solo se sono razionali".

"Bollicine" con "l'intruso" in Enoteca regionale

Ovada. Sabato 20 luglio, presso l'Enoteca regionale "Balloon", altra iniziativa di riconoscimento dei vini "alla cieca".

Stavolta saranno di scena le "bollicine", con la partecipazione di una decina di ditte vitivinicole per una dozzina di "bianchi" con "metodo Martinotti". Si tratta di un "bianco" rifermentato in autoclave, non in bottiglia come il metodo classico. I visitatori partecipanti all'iniziativa dovranno, assaggiando i vari vini proposti dalla gestione, indovinare "l'intruso", quello che non c'entra niente con tutti gli altri, come ribadisce Alfredo Maffieri. Si parte alle 20.30, con possibilità di degustare vini e quanto preparato dalla gestione all'aperto, nel cortile del Comune.

Varato da Palazzo Delfino

Provvedimento anti rumore nel centro

Ovada. Col decreto n° 70 del 17 giugno, la Giunta Comunale ha varato un provvedimento "anti rumore" per regolarizzare l'intensità della musica ed il chiasso provocato, anche involontariamente, dai clienti che frequentano i locali del centro storico cittadino. Il regolamento vero e proprio, quello che riprenderà la normativa regionale, giungerà solo nel corso dell'anno e poi sarà operativo dal 2014. Ma ora come ora Palazzo Delfino è corso ai ripari e glli assessori all'Ambiente Paolo Lantero e al Commercio Silvia Ferrari hanno steso una delibera, redatta poi dall'ufficio tecnico, che indica dei parametri da rispettare nelle piazze Garibaldi, Assunta, San Domenico, XX Settembre ed in via Torino, là dove sono molti i bar e gli eventi più frequenti, specie quelli estivi. C'è da dire che il Comune si è mosso anche per la lettera di protesta di una cinquantina di residenti di piazza Assunta, recapitata a Palazzo Delfino circa un mese fa, che si erano lamentati per l'eccessivo rumore, specie notturno, proveniente dai locali del centro città. Il provvedimento varato nei giorni scorsi prevede che il limite normale di rumore, intorno ai 50 decibel, possa essere superato con delle deroghe ma l'intensità della musica diffusa nei locali del centro storico non potrà mai superare i 70 decibel. A vigilare sul non superamento di questi limiti dovrà essere l'Arpa. Al pomeriggio, tra le ore 18 e le 22, potranno essere richiesti sino a 150 giorni di deroga all'anno mentre nelle ore che vanno dalle 22 alle 24 i giorni si riducono a 50. I giorni interessati sono i prefestivi, il venerdì e il sabato nel periodo tra settembre e giugno; pre festivi, venerdì, sabato e domenica tra la metà di giugno e la metà di settembre. La tolleranza sino all'una di notte delle fonti musicali nei bar sarà permessa sino a cinque volte l'anno, per eventi specifici come l'attuale "Spese pazze al chiar di luna", del venerdì sera. **Red. Ov.**

I venerdì dello shopping serale

Ovada. Continuano le "spese pazze al chiar di luna", organizzate dalla associazione commercianti ViviOvada tutti i venerdì sera sino alle ore 24 nel centro storico, con l'apertura dei negozi per lo shopping serale.

Venerdì sera 12 luglio in piazza Assunta il Caffè della Posta e il Baretto presentano "party fluo"; in piazza san Domenico giostre per bambini, festa delle arti marziali e super gjump; in via san Paolo musica presso il bar Caos Caffè; in piazza XX settembre musica presso i bar Caffè Trieste e i Due Farabutti; in piazza Cappuccini balli di gruppo presso il bar Le Roi; in piazza Cereseto attività delle associazioni del volontariato ovadese; in via Torino musica presso bar Torino e Caffè De Rosa ed esposizione di automobili della concessionaria Effecar; in piazza Matteotti giostre per bambini e musica presso il bar Giannino.

Nella stessa serata di venerdì 12 luglio si svolgerà di kake design: le torte saranno esposte nei negozi aderenti a ViviOvada. Spese pazze al chiar di luna terminerà nella serata di venerdì 19 luglio con altre iniziative, tra cui una gara di cucina.

La festa domenica 14 luglio

La Madonna del Carmine all'Annunziata

Ovada. La Confraternita della SS. Annunziata, detta anche dei Turchini, dal colore delle cappe che evocano i colori tipici dell' iconografia della Vergine, si appresta a festeggiare la Madonna del Carmine, domenica 14 luglio.

In un documento conservato nell'Archivio Parrocchiale, datato 1838, si confermava che "le feste particolari della Confraternita erano le feste di N.S. del Carmine unitamente alla SS. Annunciazione, S. Alberto carmelitano, e N.S. della Salute."

La festa sarà preceduta nei giorni 11,12,13 luglio dal Triduo di preparazione, che comprenderà la S. Messa al mattino alle ore 8,30, seguita alla sera dalla recita del S. Rosario e dalla benedizione eucaristica.

Domenica 14 Luglio, giorno della festa, S. Messa al mattino alle ore 8 mentre la S. Messa solenne sarà officiata alle ore 17,30 con la partecipazione del Coro dei Padri Scolopi diretto dal m.° Patrizia Priarone e da Carlo Campostrini. Seguirà la Processione per le vie della città con le casse processionali lignee, dedicate alla Madonna del Carmine e all'Annunciazione, quest' ultima opera di grande pregio di Anton Maria Maragliano.

Al termine della Processione seguiranno l'adorazione e la benedizione eucaristica. Parteciperà alla Processione il corpo bandistico " A. Rebora", diretto dal m.° G.B, Olivieri.

L'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo accentuerà la sua armonica grazia con le decorazioni floreali della ditta Giraudi, che da anni offre, con generosità, arte e fiori.

Saranno presenti le Confraternite dei paesi circostanti, i rappresentanti del Priorato e le autorità locali.

Un invito sincero viene dunque dai confratelli dell' Annunziata a partecipare numerosi alle celebrazioni religiose che collegano gli ovadesi alle più genuine tradizioni dei padri i quali, affidandosi a Maria, hanno reso più forte e coerente la loro fede in Cristo Salvatore.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11. Gnocchetto: sabato ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Ci scrive l'ex a.d. Alessandro Figus

Con un sindaco alla Saamo si sarebbe risparmiato...

Ovada. Ci scrive l'ex amministratore delegato Saamo, prof. Alessandro Figus.

"Ora che il mio mandato alla Saamo è terminato, credo sia il momento di ringraziare da una parte i Sindaci per avermi dato l'opportunità di dirigere l'azienda di trasporti che ha fatto la storia del nostro territorio, dall'altra i lavoratori che mai hanno fatto mancare il loro contributo.

Un momento difficile per il sistema trasportistico locale, in piena crisi. L'ora è "urgente" e bisogna "pensare alla gente", in questo caso agli utenti, ai cittadini, ai pendolari, ai ceti più deboli, a quelli che utilizzano l'autobus per andare a lavorare o a scuola. Eppure, nonostante gli sforzi, la Saamo non è riuscita a chiudere il bilancio in attivo e purtroppo non è operativa l'entrata di altri soci e quindi ad oggi non si soddisfa neppure il numero minimo dei 30.000 abitanti, cioè le condizioni minime di sopravvivenza della società. E' necessario continuare a credere nel valore del lavoro, nello spirito solidaristico e nel riconoscimento del merito. Come già è per il Consorzio servizi sociali, per Lercaro, con la nomina di un sindaco alla Saamo, così come sarà all'Econet, si è sprecata un'occasione: quella di recuperare in un colpo solo almeno il compenso degli amministratori, cioè di risparmiare. L'ammontare avrebbe potuto essere investito in progetti di pubblica utilità per la società Saamo, un segnale ai cittadini nell'ottica della strategia di riportare l'utile di bilancio nuovamente il più possibile vicino allo zero. Contemporaneamente sarebbe stato un segnale importante da parte della politica.

Le vicende che hanno segnato il nostro Paese sul piano politico ed istituzionale devono far riflettere e innescare un serio esame di coscienza, vista la mole e la complessità dei problemi che assillano famiglie, giovani e anziani anche dalle nostre parti. L'urgenza di superare la crisi economica non deve far dimenticare il fronte delicatissimo del soccorso dei deboli ed in questo senso trasporto e sanità devono essere necessariamente posti al centro dell'attenzione della nostra programmazione del territorio.

Senza questi servizi, cioè Saamo ed Ospedale, che interagiscono, il territorio risulterà impoverito e si andrà verso un irreversibile processo di emigrazione.

Il parco mezzi della Saamo è vecchio e va potenziato, così come l'attività noleggio turismo. L'Ospedale di Ovada va ridisegnato con al centro la ricerca dell'eccellenza ed un efficiente Pronto Soccorso. Perdendo questi pezzi perderemo un pezzo di storia e saremo costretti ad inseguire. La politica deve ritornare a progettare il proprio futuro ponendo al centro i problemi della gente e non viceversa".

In otto ristoranti della zona

L'eccellenza gastronomica sposa quella enologica

Ovada. Otto ristoratori della città e della zona, sono i partecipanti ed i protagonisti di "Ovada in tavola", "dove l'eccellenza gastronomica incontra quella enologica". Si tratta di sedici serate (due per ogni ristorante che aderisce all'iniziativa, patrocinata dal Comune e con la partecipazione dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato "Balloon"), in cui gli otto ristoratori propongono le loro eccellenze gastronomiche, in una rassegna partita sabato e domenica scorsi col ristorante da Giulio e che terminerà ai primi di settembre.

I prossimi appuntamenti, sempre la sera di giovedì e venerdì sera eccetto La Volpina (venerdì e sabato), riguardano l'Archivolto il 18 e 19 luglio, appunto la Volpina il 26 e 27 luglio, da Pietro l'1 e il 2 agosto, Grotta l'8 e 9 agosto, Bel Soggiorno di Cremolino il 22 e 23 agosto, Enoteca Balloon il 29 e 30 agosto, per finire per "Quartino diVino" il 5 e 6 settembre.

La conferenza stampa con alcuni ristoratori locali è stata introdotta dall'assessore comunale al Commercio Silvia Ferrari, la quale ha ribadito che la collaborazione tra la ristorazione e il vino Ovada docg è un modo per promuovere sia il settore gastronomico che la conoscenza del vino ma anche il territorio della zona di Ovada. "Abbiamo sempre inteso creare sinergia tra ente pubblico e privato perché crediamo nello sviluppo misto locale al fine della promozione territoriale". Stefano "Puny" Murchio di La Volpina: "Abbiamo anche creato per la clientela una tessera in cui ogni ristorante visitato emetterà un timbro. Completando la tessera con 8 timbri, il cliente avrà diritto ad una cena per due del valore di 80 € nel locale preferito; con 4 timbri si avrà in omaggio una confezione di "Ovada docg" (due bottiglie). In questa iniziativa ci mettiamo la nostra buona volontà, con prezzi competitivi uniti alla qualità dei piatti proposti." Sebastiano Papalia di L'Archivolto: "Questa iniziativa estiva può costituire un buon inizio di collaborazione del settore, un modo di essere uniti, anche per affrontare la crisi economica in atto". Giovanni Benso del Bel Soggiorno: "La tessera fedeltà potrebbe anche diventare annuale, per uno scambio di clientela e per aumentare le frequentazioni nei locali." Luciano Pizzi di Da Giulio e tutti gli altri: "I vari menù rispecchiano il nostro modo di lavorare e le proprie tradizioni culinarie. Naturalmente la scelta dei piati proposti si abbina alle qualità dell'Ovada docg."

Tutti d'accordo poi nel dire che è stato scelto proprio il periodo di piena estate, per questa prima iniziativa, perché si auspica che arrivi tanta gente non stanziale in zona e possa quindi conoscere il territorio e la sua ristorazione. **Red. Ov.**

Passeggiata sotto le stelle

Ovada. Passeggiata sotto le stelle, organizzata dal Cai sezione ovadese per martedì 16 luglio alle ore 19,30. È previsto il giro della Granozza, Veranzana, Albareto. Ritrovo all'incrocio con la strada per Battagliosi. Difficoltà E.

Presso Vico Chiuso San Francesco

Nuova piazzetta "Peppino Impastato"

Ovada. Sabato 13 luglio alle ore 11 si ricorderà Peppino Impastato, giornalista ucciso dalla mafia, con l'intitolazione della nuova piazzetta presso vico Chiuso San Francesco La decisione è stata presa dall'Amministrazione comunale per accogliere la proposta fatta dal gruppo Scout durante un incontro- confronto con gli assessori. Dicono da Palazzo Delfino: "La nostra città da anni partecipa alle attività dell'associazione Libera contro la mafia e collabora su iniziative culturali di educazione alla legalità e alla cittadinanza. Una figura come quella di Peppino Impastato è un punto di riferimento importante per tutte le giovani generazioni che aspirano alla costruzione di un mondo più giusto e dignitoso.".

Alla cerimonia saranno presenti gli Scout ed il nuovo presidio dell'associazione Libera nato ad Ovada. Proprio il 9 maggio di quest'anno è stato celebrato il 35ª anniversario della morte di Giuseppe Impastato, meglio noto come Peppino, giornalista, attivista e politico, famoso per le denunce delle attività della mafia in Sicilia, che gli costarono la vita. Peppino Impastato nacque a Cinisi, in provincia di Palermo, da una famiglia mafiosa. Ancora ragazzo rompe con il padre, che lo caccia di casa, ed avvia un'attività politico-culturale antimafiosa. Viene assassinato nella notte tra l'8 e il 9 maggio del 1978, nel corso della campagna elettorale. Pochi giorni dopo, gli elettori di Cinisi votano il suo nome, riuscendo ad eleggerlo, simbolicamente, al Consiglio comunale.

Sulla base della documentazione raccolta e delle denunce presentate, viene riaperta l'inchiesta giudiziaria e dopo vent'anni dal suo omicidio, finalmente, grazie al giudice Caselli, viene fatta giustizia sulla morte di Peppino Impastato e condannato il boss Tano Badalamenti.

Manifestazioni di metà luglio

Eventi ed iniziative nei paesi della zona

Montaldeo. Venerdì 12 luglio alle ore 21.30, la Compagnia Teatrale "In sciu palcu" di Maurizio Silvestri presenta la commedia: "Quello bonanima"; teatro all'aperto in piazza.

Trisobbio. Da venerdì 12 a domenica 14 luglio, "Sagra al castello". Gastronomia e serate musicali. Domenica 14 alle ore 18 Gli Amici dell'organo - XXXIV Stagione internazionale di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria presentano "La oropendola" con Josè Luis Gonzales Uriol e Javier Artigas, duo organistico.

Silvano d'Orba. Da venerdì 12 a domenica 14 luglio, "Sportivamente insieme", 3ª sagra gastronomica con asado al campo sportivo "Stefano Rapetti".

Rocca Grimalda. Sabato 13 luglio, in frazione San Giacomo dalle ore 21.15, la Compagnia Teatrale In Sciu Palcu di Maurizio Silvestri presenta la commedia "Un giorno in Pretura".

Domenica 14 luglio, alle ore 21.30 nelle Cantine di Palazzo Borgatta, "Il mio amico Giorgio Gaber", teatro canzoni di Gian Piero Alloisio canzoni di Gaber, Luporini e Gaber – Alloisio con Gianni Martini alle chitarre.

Lerma. Domenica 14 luglio, alle ore 21, per "I Concertini della Filarmonica 2013" seconda edizione, Cine-concerto "Charlot e topolino".

Martedì 16 luglio alle ore 21 conferenza di antiquariato**.** Relatore: Roberto Boccardo sul tema: "Il mobile piemontese del '700", presso la sSala Centro polivalente della Lea, in piazza Genova. Ingresso libero. Mercoledì 17 luglio "Meraviglie del cielo estivo", appuntamento sotto le stelle, organizzato dal Gruppo Arquatese Astrofili presso l'Osservatorio di Lerma.

"Aprirsi e ascoltare è l'impegno del Pd"

Ovada. L'iniziativa promossa dal Partito Democratico il 4 luglio, "nonostante il formato innovativo - o forse proprio per quello - ha riscontrato un buon successo", come sottolineano gli organizzatore dell'iniziativa. Oltre cinquanta alla Soms, "per confrontare idee ed opinioni e per ragionare sul futuro della zona ovadese, in un'ottica di sviluppo." Il lavoro è stato svolto suddividendosi in gruppi ed offrendo così a ciascuno la possibilità di apportare il proprio contributo. I temi toccati: servizi alla persona (welfare, sanità, associazionismo), istruzione e cultura (dalla formazione alle manifestazioni, alle istituzioni culturali), territorio e ambiente (tutela ambientale, valorizzazione di turismo e agricoltura), lavoro ed economia (commercio, artigianato, distretti specializzati, potenzialità) e lo sviluppo dell'Ovadese (identità, strumenti, progettazione in un'ottica di comunità di intenti e sinergie tra le diverse realtà di un territorio di 30mila abitanti).

"Il tutto in un clima di apertura ed informalità, con la presenza di molti amministratori ma pure di molti cittadini comuni, anche non assidui alle manifestazioni politiche."

Al Pd della zona ovadese spetta ora il compito di dare un seguito agli spunti raccolti, magari creando altre occasioni simili, prima di passare alla fase di progettazione vera e propria.

Soddisfazione tra i dirigenti locali del Pd: "Siamo riusciti a mantenere l'impegno preso (aprirsi e ascoltare). Vogliamo proseguire con questo metodo, prima di affrontare la responsabilità della progettazione e di presentare agli elettori i programmi amministrativi per il prossimo quinquennio".

A cura de "Il Salotto"

"Quattro passi tra storia e il surreale" nel centro

Ovada. Dopo la bella serata-spettacolo presso lo spazio Due sotto l'ombrello di via Sligge dedicata alla raccolta fondi per produrre un film sulla vita e le vicende del giornalista scrittore Tiziano Terzani e la serata del 6 luglio con il duo chitarristico Angela Centola – Roberto Margaritella, che ha suonato nel dehor (nella foto), ecco un'altra interessante iniziativa del nuovo Circolo ricreativo di via Cairoli "Il Salotto".

Si tratta di fare "quattro passi tra storia e il surreale", a cura di Giovanni "Gianulein" Dolcino. E' una passeggiata per le vie e le piazze di Ovada e dintorni, con brevi accenni architettonici, storici ed onirici. Con il suo stile, Dolcino permetterà ai partecipanti all'iniziativa di osservare nelle architetture, negli intonaci e nelle pietre la loro storia, abituando lo sguardo dei passanti a svelare la storia anche in altri luoghi.

Questa iniziativa serale è iniziata mercoledì 10 luglio; per i soci attuali e possibili di "Il Salotto", si possono prenotare le altre iniziative del mercoledì. I soci del circolo ricreativo trovano nello stabile di via Cairoli 78, nelle sale superiori arredate e fornite in comodato d'uso da Cose Vecchie, un salotto dove potranno fare conversazione, lettura, scrittura, disegno, gioco da tavolo, ascolti musicali, mostre pittoriche e fotografiche, corso di inglese, videoteca, dialoghi teatrali, e tanto altro ancora. A richiesta la possibilità di consumare piccola pasticceria, the, aperitivi e cocktails.

L'orario de Il Salotto (referente Antonio Pini, tel. 0143-81721): mercoledì, giovedì e sabato ore 10-12 ed ore 18-20; venerdì ore 10-12 e 18-24.

Subentrano Valentina e Queennie

Cambio di gestione alla pizzeria "da Ilio"

Ovada. Cambio gestione per la pizzeria al taglio "da Ilio" in via Galliera. "A Valentina e Queennie: per la vostra nuova attività ci vuole impegno, bravura, pazienza e fantasia... non vi manca nulla di tutto questo... quindi sarà un successo!" Alfredo, Marina, Lorena, Dirk e Mirti.

Concorso nazionale di poesia "Coniugi Boccaccio"

Grillano d'Ovada. Anche quest'anno l'Usc Grillano bandisce il concorso nazionale di poesia "Coniugi Maria e Vincenzo Boccaccio", giunto alla sua ottava edizione.

Le poesie finaliste saranno lette, e tra di esse alcune premiate, mercoledì 31 luglio alle ore 21, nell'ambito dei festeggiamenti organizzati dall'atttiva frazione ovadese, in onore dei patroni SS. Nazario e Celso.

Il tema è libero. La poesia, una sola, va inoltrata entro il 19 luglio; fa fede il timbro postale.) La composizione può essere con o senza vincoli di schema metrico e deve essere: corredata di titolo, non deve superare i 40 versi.

La composizione deve essere inviata in sette copie dattiloscritte in formato A/4 di cui sei prive dei propri dati personali, la settima corredata di nome data di nascita, indirizzo, telefono. Quote di partecipazione: 5 euro, da versarsi in contanti o tramite vaglia postale indirizzato a: Boccaccio Assunta, frazione Grillano 23, 15076 Ovada.

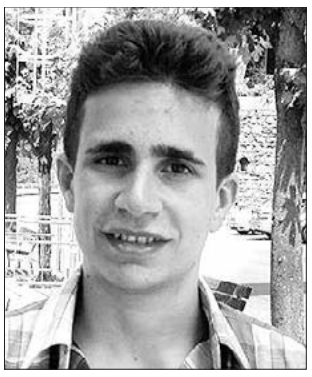
Le poesie vanno indirizzate a: "Concorso di poesia Coniugi Boccaccio", Casa Gabellesi, frazione Grillano 23, Ovada. Contatti: cell. 349/0593362. Premi: al vincitore del concorso un premio di 200 euro, 100 euro al secondo, 75 al terzo. Alla cerimonia di premiazione verrà assegnato un ulteriore premio (50€ ed un cesto di prodotti locali) per la poesia più votata dal pubblico presente.

Con sette "centini" e una lode

Gli studenti maturi al "Pascal" e "S. Caterina"

Giulia Canepa e Maddalena Giacchero del liceo linguistico.

Arianna Scorza e Michaela Zuccarello del liceo pedagogico.



Alessandro Balbi, Emanuele Anfuso e Lorenzo Ferrando del liceo scientifico "Pascal".

Ovada. Pubblichiamo i "maturi" all'Istituto Madri Pie e allo Scientifico (sezione A ind. Informatico).

ISTITUTO SANTA CATERINA MADRI PIE

Classe 5ª indirizzo linguistico: studenti 9, maturi 9.

Calcagno Sara 90/100, **Canepa Giulia 100/100,** Ferlisi Stefania 63, **Giacchero Maddalena 100/100 con lode,** Oliveri Gilda 91, Olivieri Martina 91, Scalone Giada 77, Siri Michela 67, Vera Vera Maria Gabriela 65.

Classe 5ª indirizzo Pedagogico: studenti 17, maturi 17.

Bugatti Giorgia 72/100, Cacciavillani Francesca 86, Caneva Francesco 94, Ferlisi Carlotta 78, Gaviglio Marco 80, Guala Daniele 68, Lanza Ludovica 80, Marchelli Giulia 87, Masieri Nicole 72, Oliveri Matilde 76, Ottonello Cinzia 76, Pastorino Michela 85, Piana Alessio 60, Pisano Luisa 81, **Scorza Arianna 100/100,** Succio Andrea 75, **Zuccarello Michaela 100/100.**

LICEO SCIENTIFICO "PASCAL"

Classe 5ª sez. A (indirizzo informatico) - studenti 25, maturi 25.

Acquisgrana Andrea 88/100, Andreano Francesco 65, **Anfuso Emanuele 100/100, Balbi Alessandro 100/100,** Bertrand Matteo 75, Beverino Giulia 90, Bonelli Marco 72, Bootz Marco 70, Bosica Fabio 87, Bruzzone Marco 82, Canobbio Luigi 94, Cavanna Camilla 80, Cavanna Jacopo 95, **Ferrando Lorenzo 100/100,** Fornaro Martina 74, Forte Alessandro 77, Gargaglione Sara 70, Garrone Davide 82, Hyka Xhorena 65, Lasagna Alice 64, Oliveri Davide 76, Ottonello Claudia 70, Ottria Veronica 67, Repetto Matteo 85.

Con un cento e lode

I "maturi" a Ragioneria e a Scienze Applicate

Ovada. Pubblichiamo i "maturi" di Ragioneria "Vinci" (sezione A) e dei Periti (sezione B)

RAGIONERIA

Classe 5ª sez A - studenti 17, maturi 17.

Arata Maela 80/100, Campora Stefano 62, Currà Federica 78, Demichelis Mattia 75, Di Matteo Lorena 86, **Grillo Elisa 100/100 e lode,** Grillo Paolo 62, Lazzaro Rossana 80, Manino Leonardo 97, Parodi Sara 75, Penefiel Villena Carla 83, Ravera Matteo 75, Repetto Laura 77, Scerra Francesco 97, Sorbara Vanessa 98, Zuccarello Chiara 70, Zunino Debora 91.

Classe 5ª sez B - studenti 12, maturi 12.

Accatino Andrea 66, Barisone Andrea 68, Calcagno Robin 74, Erbi Giulia 72, Giacolone Vincenzo 62, Grandi Danilo 60, Kostadinova Klaudija 62, Musante Luca 82, Paci Anastasia 72, Rossi Enrico 95, Rotondi Alice 73, Stinziani Carmela 62.

ITIS BARLETTI

Classe 5ª B - Perito industriale sper. Brocca - studenti 18, maturi 18.

Elisa Grillo

Canepa Andrea 76, Demicheli Alberto 68, Gamarino Christian 71, Giacchero Alessio 63, Grosso Riccardo 90, Lanza Dzianis Artsemyeu 76, Larosa Stefano 75, Mangini Riccardo 73, Marchelli Alessio 63, Motta Samuele 60, Odone Michele 80, Oliveri Stefano 77, Pastorino Ennio 80, Prugno Nicolò 64, Rebora Andrea 68, Rottoli Francesco 62, Tabarroni Michael 81, Visconti Matteo 72.

Il nuovo C.d.A. di Econet

Ovada. Ecco la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione d Econet, l'azienda intercomunale per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, nominati dai soci nell'assemblea di giovedì 4 luglio. Presidente: prof. Piergiorgio Giacobbe, sindaco di Cremolino. Consiglieri: l'ovadese Maria Grazia Dogliero e i sindaci Vittorio Grillo di Terzo e Valerio Cassano di Carrosio.

Suddivise per temi e settori

Le novità in Biblioteca

Ovada. Novità estive in Biblioteca Civica di piazza Cereseto, suddivise per temi e settori.

Papa Francesco: Saverio Gaesta, "Papa Francesco. La vita e le sfide".

Disuguaglianza sociali: Zygmunt Bauman, "Danni collaterali. Disuguaglianze sociali nell'età globale".

Criminalità vittime: Raffaele Sardo, "Come nuvole nere. Vittime innocenti"; Giovanni Tizian, "La nostra guerra non è mai finita"; Roberto Saviano, "ZeroZeroZero".

Narrativa: Marcela Serrano, "Adorata nemica mia". Sahar Delijani, "L'albero dei fiori viola", Fabrizio Gatti, "Gli anni della peste"; Carla Montero, "L'astrologo"; Barbara Muth, "La bambina dagli occhi di cielo"; Richard Ford, "Canada"; Neil Leyshon, "Il colore del latte"; Sarah Rayner, "Due settimane d'attesa"; Hans Tuzzi, "Un enigma del passato"; Shani Boianjiu, "La gente come noi non ha paura"; Palma Sanchez, "Garnica. Il gioco segreto del tempo"; Cristina Fallaras, "Innocenti"; Luca Bianchini, "Io che amo solo te"; Donato Carrisi, "L'ipotesi del male"; Colin Dexter, "L'ispettore Morse e le morti di Jericho"; Mariolina Venezia, "Maltelpo", Edward St. Aubin, "I Melrose"; Flavio Soriga, "Metropolis"; Robert Ludlum, Eric Vanlustbader, "Il nemico di Bourne"; Irène Nemirowsky, "Una pedina sulla scacchiera"; Lidia Ravera, "Piangi pure"; Roberto Santachiara, "Point Lenana/Wu Ming1"; Rossana Campo, "Il posto delle donne"; Bruno Morchio, "Il profumo delle bugie"; Chiara Gamberale, "Quattro etti d'amore, grazie"; Mo Yan, "Le rane"; Sandor Marai, "Sindbad torna a casa"; Tarun J. Teipal, "Il sospiro lieve dei sassi"; Amos Oz, "Soumchi"; Arto Paasilinna, "I veleni della dolce Linnea"; Emmanuel Carrere, "Vite che non sono la mia"; Peter Cameron, "Il week end"; Kevin Powers, "Yellow Birds."

Storia universale: Domenico Quirico, "Gli ultimi. La magnifica storia dei vinti; Jan Karski, "La mia testimonianza davanti al mondo".

La "lunga estate democratica"

Ovada. Proseguono le nuemrose iniziative estive del P.d. cittadino. Venerdì 12 luglio, nel giardino della Scuola di Musica di via San Paolo, birra, hot dog e patatine con la musica di Lollo dj (from Evivi Events). Prima del divertimento non mancherà un'occasione per riflettere ed approfondire un argomento, purtroppo di grande attualità: il gioco d'azzardo. Ne parleranno Carlo Piccini coordinatore provinciale di Libera, Emilio Delucchi direttore del Consorzio Servizi Sociali e Flavio Gaggero, assessore del Comune. Sabato sera invece apericena dalle 19, e musica afroamericana con un concerto del gruppo genovese dei Folksingers, ben noti al pubblico ovadese. Durante le due serate, inoltre, sarà possibile commentare la "mostra interattiva" e proporre idee e considerazioni sulla politica amministrativa.

Mostra d'arte in piazza Cereseto

Ovada. Da venerdì 12 a domenica 21 luglio, nella sala Esposizioni di piazza Cereseto, mostra d'arte di Cristina Mariani.

Inaugurazione venerdì 12 luglio alle ore 18, apertura sino alle 22,30. Orario: tutti i giorni dalle ore 21 alle 22,30; mercoledì dalle 9,30 alle 12,30; sabato e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

Film all'aperto a Casaleggio

Casaleggio Boiro. È iniziato il 6 luglio il "cinema nella natura" - Agrimovie, arena cinematografica nel mezzo della natura, in sistema digitale, su schermo 6x4. Con la proiezione dei films di maggiore successo del 2013. Venerdì 12 luglio "Viva l'Italia"; sabato 13 "Flight": domenica 14 "Toy Story 3 la grande fuga", La rassegna prosegue pertutto il mese d iluglio.

Spettacoli dal 15 al 20 luglio

I burattini ritornano alla corte di Silvano

Silvano d'Orba. Da lunedì 15 a sabato 20 luglio, dalle ore 21, 23ª rassegna "Ai bravi burattinai d'Italia".

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale e l'associazione "Amici dei burattini" organizzano la rassegna "Ai bravi burattinai d'Italia", che inizia col laboratorio "I bambini incontrano il magico mondo dei burattini" e la numerosa partecipazione di ragazzi locali di Silvano e dei paesi vicini. Il percorso, che culminerà nello spettacolo finale la sera del 16 luglio, non si limita alla semplice messa in scena con burattini, pupazzi e attori, ma sviluppa l'approccio dei bambini al teatro per mezzo di situazioni di gruppo, giochi teatrali, costruzione creativa e, soprattutto, consapevolezza dei singoli di far parte di un progetto comune, cui ognuno contribuisce a modo suo. Il tema di quest'anno sono le paure ed il modo per vincerle: le paure di ognuno e le paure collettive prendono la forma concreta di un pupazzo, una sagoma, una installazione di carta e cartone e molto altro. Proprio perché dando forma alle paure, si può riuscire a combatterle. La performance finale è preceduta da un percorso che porterà il pubblico attraverso un "Museo delle paure" e lo coinvolgerà in piccoli spettacoli, nello stile degli antichi baracconi da fiera. Un'altra novità sarà la presenza nel laboratorio e nello spettacolo di un parte di giocoleria e clown, che si intersecheranno alle varie storie raccontate. Conducono il laboratorio i maestri burattinai Damiano Giambelli e Cristina Discacciati del Teatro del Corvo, l'attore-narratore Giuseppe Buonofiglio di Allegra Brigata/Sine Tema, il giocoliere-clown Marco Borghetti e l'attrice-burattinaia Sara Ghioldi, con la collaborazione di alcune giovani ex-allieve dei laboratori degli anni precedenti. La rassegna continuerà martedì 16, con la premiazione della vincitrice del concorso "Sipario d'Orba 2012", legato ai seminari autunnali. È Bianca Chiappino, che proporrà uno spettacolo innovativo: "Tre pinguini a spasso" della compagnia Zumpappà di Genova. Nella stessa serata si esibirà Giuseppe Buonofiglio con lo spettacolo "Lup8".

Mercoledì 17 sempre dalle ore 21, "Cosa bolle in pentola" della compagnia Teatrino di Carta di Bologna; giovedì 18 "Ombrellina scopre il mondo" della compagnia Semeion teatro di Milano; venerdì 19 "Crepi l'avarizia" della compagnia Nasinsù di Bologna.

Dal 18 al 20 luglio si terranno le tre serate storiche del "Premio ai Bravi Burattinai d'Italia", giunto alla 22ª edizione. Quest'anno le serate sono contraddistinte dalla totale presenza femminile e saranno premiate tre donne che portano avanti questa antica arte con passione.

Il 18 ci sarà il ritorno di Laura Kibel, artista straordinaria che si esibisce con i piedi, il 19 sarà la volta di Daniela Castiglione e il 20 di Lucia Osellieri con spettacoli di burattini e pupazzi.

La manifestazione si svolgerà nella corte Padre Dionisio; in caso di maltempo alla Soms.

Gita a Torino per 56 ovadesi

Ovada. Nella foto la gita a Torino (56 persone) organizzata dal Centro Amicizia "don Rino Ottonello" il 4 luglio. Visita a Villa della Regina e poi alla Basilica di Superga, alle Tombe Reali ed alla lapide del Grande Torino.

Due ovadesi nell'Ordine del consiglio architetti

Ovada. Rinnovato il Consiglio dell' Ordine architetti provincia di Alessandria. Stravince la lista della vice-presidente uscente, l'ovadese Graziella Ardesi. In Consiglio entra anche un altro ovadese: il giovane Matteo Scarsi della sezione architetti junior.

Rinnovato il Consiglio dell'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Alessandria, per il quadriennio 2013-2017.

"Vedrai" in festa al parco con Bertoli

Ovada. Per i dieci anni dell'associazione "Vedrai", si è svolta nel tardo pomeriggio del 5 luglio al parco Pertini una festa cui hanno partecipato volontari e ragazzi dell'associazione coordinati dal prof. Pietro Moretti, il cantante Alberto Bertoli, figlio dello scomparso Pierangelo, alcuni sindaci della zona e diversi cittadini. "Vedrai" si occupa dell'integrazione dei ragazzi disabili con l'ausilio dei moderni mezzi informatici.

Sagra del raviolo e dello spiedino

Ovada. La Pro Loco di Rovereto di Gavi organizza anche quest'anno, presso l'area attrezzata del campo sportivo in località Pessenti, la XXV Sagra del raviolo e dello spiedino.

L'evento sarà occasione per trascorrere quattro serate in allegria, folklore e tanta buona gastronomia. Il programma della manifestazione è il seguente: giovedì 18 luglio alle ore 19 apertura ristorante (al coperto); dalle ore 21.30 l'orchestra "Carlo Santi" allieterà la serata.

Venerdì 19 alle ore 19 apertura ristorante; seguirà la serata musicale con "Bruno Mauro" (ingresso ad offerta).

Sabato 17 alle ore 19 apertura ristorante. Seguirà la musica dell'Orchestra "Carlo Santi".

Domenica 18 dalle ore 19 ristorante; dalle ore 21,30 serata latino-americano con "El Caribe".

Tutte le serate saranno allietate da una gastronomia ricca di specialità, nel risotrante al coperto: i famosi ravioli di Rovereto al Gavi preparati e cotti al momento; i ricchissimi spiedini alla brace; la grigliata mista del 25° anniversario; il brasato di barolo; le altre specialità alla brace (i salamini di Rovereto, le braciole, le costate di vitello nostrano); gli amaretti ed i baci di dama di Gavi.

Naturalmente tutte le pietanze saranno accompagnate dai grandi vini delle più prestigiose cantine della zona, sita nel cuore della zona di produzione del Cortese di Gavi doc.

Per ulteriori informazioni Sergio Bosio 0143/681506.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nuova raccolta differenziata in Valle Stura

Il Gruppo di Minoranza di Campo Ligure risponde al Sindaco Andrea Pastorino

«Gentile direttore,
ci spiace richiedere ancora un po' di tempo e pazienza alla redazione da Lei diretta, ma è necessario dare risposta ai commenti del Sindaco e Presidente Andrea Pastorino, riportati nello scorsa edizione del giornale e relativi alla posizione assunta dal nostro Gruppo di Minoranza sul nuovo servizio di raccolta differenziata attivato nei Comuni della Valle Stura. Per essere precisi e sintetici:

1) È vero che attraverso l'Unione anche i rappresentanti della Minoranza sono stati informati del progetto, ma esiste una sostanziale differenza tra informare e coinvolgere. Noi avremmo la presunzione, e crediamo di averlo sempre dimostrato in tutti questi anni, di poter fornire alla maggioranza un valido contributo di idee e di soluzioni. Sullo specifico argomento negli ultimi anni più volte abbiamo chiesto di aprire un confronto. A quanto pare però la nostra disponibilità non vuole essere presa in considerazione e quindi non ci rimane che fare osservazioni (e critiche se necessario) quando i progetti sono ormai attuati. Riteniamo inoltre che su argomenti così importanti sarebbe sempre auspicabile portare la discussione all'interno dei Consigli Comunali dei vari Comuni che sono, per ora, l'unico ente realmente rappresentativo del contesto sociale di una comunità. Per quanto riguarda l'informazione verso il cittadino, anche qui nessun coinvolgimento durante la parte preparatoria del progetto. L'informazione è arrivata ancora una volta a cose fatte, ma intanto e come al solito, dopo un po' di mugugni i cittadini "si adeguano".

2) È inconfutabile che il servizio "porta a porta" sia il più costoso in assoluto. Basta verificare il numero di risorse e di mezzi che deve occupare il gestore per garantire l'efficienza del servizio.

3) È conseguente che con la scelta del "porta a porta" si sia reso di fatto impossibile innescare un processo virtuoso determinato dall'auspicata diminuzione dei costi di bolletta per i cittadini in funzione dell'aumento della percentuale di differenziato. Al contrario si sa già che a breve i costi di bolletta aumenteranno.

4) È evidente che il servizio "porta a porta" è il sistema che fa arrivare la maggior quantità di denaro pubblico nelle casse del gestore del servizio (AMIU nel nostro caso) e in quelle di chi ci ha fornito i bidoni/bidoncini di raccolta (spesi oltre 300.000 euro per questo materiale).

5) È provato che il sistema di raccolta attraverso isole ecologiche di quartiere sia il più efficace in realtà come la nostra. Moltissimi Comuni la stanno applicando e molti Comuni stanno passando dal sistema "porta a porta" alle isole di quartiere. Certo che bisogna individuare in modo strategico le aree, realizzare (possibilmente in legno) una struttura sia di copertura che di perimetro per identificarle e proteggerle. Il controllo può essere esercitato attraverso video-sorveglianza, polizia locale e volontariato. Questo sistema è meno costoso per il Comune e meno impegnativo per i cittadini e potrebbe di conseguenza comportare una riduzione del costo in bolletta.

6) Non è vero che con il servizio "porta a porta" si sono ridotti i bidoni in strada. Anzi, abbiamo bidoni piccoli e grandi in ogni dove (anche in posizioni incomprensibili), spesso pieni di monnezza che fuoriesce. Sono rimaste operative le isole di raccolta per carta, vetro, plastica e alluminio, con pochi bidoni della carta (bianchi) e troppi per plastica/alluminio (gialli). Tutti bidoni senza pedaliera o sistema per agevolarne l'apertura. E sono ancora presenti (e pieni) i vecchi bidoni verdi.

7) È giusto comunque che chi ha scelto una soluzione ne verifichi il risultato alla prova dei fatti ed è giusto che noi cittadini facciamo del nostro meglio perché il risultato sia quello atteso, anche se non condividiamo la scelta di partenza. Facciamo rodaggio e lasciamo pure passare le stagioni, soprattutto l'inverno, e poi ne riparliamo ...»

Gruppo Minoranza di Campo Ligure: Massimo Calissano/ Sergio Bruzzone/Daniele Antipode/Andrea Ottonello/ Giovanni Oliveri

Per la Settimana dell'Unione Europea per l'Energia Sostenibile 2013

Su iniziativa della Provincia Murales per il clima e l'ambiente

Masone. È stata realizzata anche a Masone l'iniziativa lanciata in occasione della Settimana dell'Unione Europea per l'Energia Sostenibile 2013 dalla Provincia di Genova, in collaborazione con alcuni dei comuni genovesi che aderiscono al 'Patto dei Sindaci' e con artisti e studenti dell'Accademia Ligustica.

Uno dei cinque murales tematici sul risparmio energetico e sull'uso di fonti energetiche rinnovabili, infatti, destinati a luoghi pubblici messi a disposizione dai comuni, ha trovato spazio nel muro vicino all'accesso della scuola media Carlo Pastorino, prescelto dalla locale amministrazione comunale.

Oltre a Masone, la realizzazione degli altri quattro murales tematici sul risparmio energetico e sull'uso di fonti energetiche rinnovabili è stata prevista in luoghi pubblici messi a disposizione anche dai comuni di Lavagna, Cogoleto, Mele e Arenzano. Il murales masonese ha impegnato un gruppo di giovani artisti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, coordinati da Enrico Sanna.

L'iniziativa rientra all'interno del Patto dei Sindaci, l'iniziativa dell'Unione Europea che impegna gli amministratori locali aderenti a ridurre del 20% le emissioni di gas serra (CO_2) del proprio territorio entro il 2020.

Sono, infatti, molti i comuni genovesi che hanno formalmente aderito al Patto dei Sindaci, e che nell'attuazione di provvedimenti sulla sostenibilità sono affiancati dalla Provincia di Genova, incaricata dalla Commissione Europea di aiutare i comuni in qualità di Coordinatore Territoriale del Patto dei Sindaci.

I murales hanno, quindi, l'obiettivo di rendere visibile l'impegno dei comuni nella lotta ai cambiamenti climatici e a favore di una transizione verso un'economia sostenibile e rispettosa dell'ambiente (la green economy). Il mezzo scelto è la forma di comunicazione più antica ed efficace: l'arte.

In questo modo ci si riappropria di uno spazio pubblico in controtendenza rispetto alla colonizzazione di messaggi di tipo commerciale con un messaggio semplice e diretto e allo stesso tempo forte.

Infine, la Provincia ha programmato di distribuire ai cittadini, anche attraverso i comuni, il depliant 'Clima ed Energia Migliori per tutti', che elenca una serie di comportamenti domestici virtuosi per ridurre i consumi energetici e di conseguenza anche le bollette elettriche e del gas.

Allegati al depliant sono previsti anche due mini-termometri, uno per misurare la temperatura della casa e l'altro per misurare quella del frigorifero.

Polizia provinciale l'attività del 2012

La Provincia di Genova ha reso noti i dati relativi all'attività svolta dalla polizia provinciale nel 2012 al fine della prevenzione e repressione delle violazioni ambientali.

In totale 2.430 sono stati i servizi delle pattuglie provinciali per il presidio del territorio, mirati a prevenire illeciti, svolgere indagini e verificare e controllare le segnalazioni ricevute, e si sono conclusi con 59 segnalazioni di reati alla Procura della repubblica, 75 indagati, e 23 segnalazioni contro ignoti.

La maggior parte illeciti riguarda i rifiuti, ma anche gli abusi edilizi, violazioni dei vincoli paesaggistico-ambientali e delle norme di Polizia idraulica.

Il commissario straordinario della Provincia di Genova, Piero Fossati, ha sottolineato che il numero, la complessità e l'efficacia degli interventi della Polizia Provinciale rappresentano il segno, anche in un periodo di forte difficoltà per l'ente penalizzato dai pesantissimi tagli di bilancio della spending review, di grande attenzione e di controllo costante contro illeciti e reati che purtroppo continuano a colpire, forse più che in passato, l'ambiente anche in Liguria.

Complessivamente la Polizia Provinciale nel 2012 ha contestato violazioni penali per 9 abbandoni di rifiuti pericolosi, 10 trasporti illeciti di rifiuti, 1 discarica abusiva, 9 abbandoni di rifiuti non pericolosi, 14 gestioni illegali di rifiuti,13 abusi edilizi, 3 violazioni del vincolo paesaggistico ambientale, 5 violazioni in materia di Polizia idraulica.

Altri 16 reati si sono verificati in materia ambientale mentre 17 sono state le violazioni delle norme sulla caccia e la tutela della fauna selvatica.

Inoltre, sempre nel 2012, la Polizia Provinciale, che ha svolto anche 24 indagini ambientali su incarico delle Procure della Repubblica, ha effettuato 15 sequestri e bonificato 22 aree dove erano stati abbandonati rifiuti pericolosi e non pericolosi, rimuovendo dal territorio 31 metri cubi di rifiuti pericolosi come cemento amianto, accumulatori esausti al piombo e fusti di sostanze tossiche e 1.180 metri cubi di rifiuti non pericolosi.

Infine, la Polizia Provinciale ha inoltrato 6 segnalazioni alla sezione di Genova dell'Albo dei gestori dei rifiuti per l'adozione di provvedimenti di diffida nei confronti di aziende inadempienti alle prescrizioni.

Gruppo Ciclistico Valle Stura

Gara regionale giovanissimi

Campo Ligure. Ormai è attesa, anno dopo anno, la gara dei giovanissimi dai 6 ai 12 anni che si tiene regolarmente sulla nostra pista ciclabile. Anche a questa edizione della gara hanno aderito 18 società provenienti dalla Liguria e dai vicini Piemonte e Lombardia. Sono stati ben 139 le iscrizioni di ragazze e di ragazzi. Il nostro gruppo ciclistico, presieduto da Giuseppe Pastorino, è stato come sempre impeccabile nell'organizzare la manifestazione: pista perfetta, accoglienza delle società partecipanti encomiabile, premiazione dei ragazzi, come sempre, da incorniciare. Bellissime tutte le gare che hanno preso il via alle ore 15 con la categoria G1, prima maschile e poi femminile, per chiudersi poi con la categoria G6 poco dopo le ore 17.

Si è trattato di gare molto tirate per tutte le categorie partecipanti e con buone e soddisfacenti prove per le ragazze e i ragazzi della nostra valle. Il Gruppo Ciclistico Valle Stura ha raggiunto quest'anno soddisfacenti e importanti risultati con i giovani atleti: Andrea Repetto è campione regionale di gimcana, Ilaria Pastorino è campionessa regionale su strada e si è piazzata 2ª assoluta, nella sua batteria, ai campionati italiani di mountain bike disputatisi a Vipiteno; Giacomo Pastorino è campione regionale su strada mentre Davide Pastorino è vincitore della sua batteria ai campionati italiani di mountain bike sempre di Vipiteno. La nostra è una piccola società ma ha sempre saputo dare grandi soddisfazioni, nella quale il "mitico" Beppe, per lunghi anni alla guida dei giovanissimi da un po' di tempo ha tirato i remi in barca, continua però a dare i suoi preziosi consigli ed il suo competente apporto nei momenti importanti.

Arti marziali

Ultime medaglie stagionali per il judo masonese

Sara sul podio.

Yama sul podio.

Ultimo appuntamento stagionale per i judoka masonesi, a Loano (SV), nel torneo internazionale, riservato alle classi esordienti e cadetti nel palazzetto dello sport "Garassini", al quale hanno partecipato atleti provenienti, tra gli altri, da Francia, Belgio e Svizzera.

Nonostante il caldo, è stato buono il livello tecnico generale e anche la prestazione degli atleti della Polisportiva Masone che ha chiuso la stagione con altre due prestigiose medaglie.

Nella categoria esordienti 55 kg maschili Yama Danielli ha vinto la "finalina" aggiudicandosi con merito la medaglia di bronzo dopo una gara lunga e impegnativa contro avversari di tutto rispetto e qualità.

Nella categoria cadetti 48 kg femminili Sara D'Agostino ha reso onore alla sua prima prestazione in rappresentativa ligure conducendo una gara perfetta fino alla finale dove è stata sconfitta da una atleta belga in un incontro sicuramente equilibrato conclusosi al "filo di lana" per l'avversaria.

Nulla da fare, infine per Francesco Pastorino che ha pagato ancora un alto prezzo per aver cambiato categoria di peso ed è uscito al secondo turno nei 50 kg esordienti maschili.

"Concludiamo un'ottima stagione" ha dichiarato Franco Benotti, tecnico della società "siamo tutti stanchi ma soddisfatti, ora un periodo di vacanze per tutti… ce lo meritiamo…".

Leva 1953 sessant'anni ben portati

Campo Ligure. 60 anni è un traguardo della vita che necessita della giusta dose di ironia per festeggiarlo degnamente. Infatti, i "baldi" sessantenni hanno deciso di concedersi una giornata in "paradiso", agriturismo sulle alture di Noli. La leva del 1953 ha dimostrato con i fatti che il detto "a tavola non si invecchia" è una verità, facendo onore all'ottimo cibo e anche all'altrettanto ottimo vino, trascorrendo una giornata in allegria ridendo di aneddoti dei tempi passati ma progettando ancora un lungo futuro…

Il ministro dell'ambiente Orlando riceve i comitati

Da Tirreno Power a Italiana Coke continua il dibattito sul carbone

Cairo M.tte. Per l'aere si confondono i fumi delle ciminiere, le polveri sottili e quant'altro viene prodotto dalla Italiana Coke di Bragno e dalla Tirreno Power di Vado. Non basta certo il colle di Cadibona a impedire questo mescolamento di pulviscoli più o meno nocivi e il dibattito sulla questione non accenna minimamente a placarsi.

Ciclicamente queste problematiche saltano fuori e in queste ultime settimane le associazioni ambientaliste valbormidesi hanno denunciato il ritardo della pubblicazione dei dati sulla qualità dell'aria. Secondo gli ambientalisti ci sarebbe un continuo spalleggiarsi di responsabilità tra gli enti preposti al controllo. Ad aprile avrebbe dovuto svolgersi il tavolo di lavoro per confrontare i dati dopo la messa in funzione del Transfer Car, ma questo non ha ancora avuto luogo, nonostante siano passati già sette mesi.

I dati finora raccolti si riferiscono alla centralina di rilevamento di Bragno ma, secondo l'Arpal, perché questi abbiano una valenza scientifica, e di conseguenza legale, devono essere eseguiti per almeno un anno di seguito.

Per l'associazione «*Progetto Vita e Ambiente*» non ha senso pertanto convocare un confronto entro i tre mesi se per avere dei dati attendibili è necessario un anno.

Quando si parla del carbone in Valbormida, si riflette fatalmente sul ruolo svolto, in passato e nel presente, dall'Italiana Coke sull'economia e sulla condizione esistenziale dei cittadini dell'intera vallata.

Ma non bisogna dimenticare che, insieme a questo importante complesso industriale locale, a meno di 10 chilometri in linea d'aria dalla Valbormida, è in attività una centrale a carbone che in questi giorni è al centro di una animata discussione. Sempre in prima fila il carbone che, inquinante ma redditizio, rappresenta un punto di riferimento con il quale continua a dover fare i conti il Savonese con annesso il suo entroterra, vale a dire la Valbormida.

Il 3 luglio scorso Tirreno Power ha presentato alla Camera di Commercio di Savona il progetto per costruire il parco elettrico nella centrale termoelettrica di Vado Ligure, per un valore complessivo di 40 milioni di euro, due anni di cantiere e il coinvolgimento di circa 80 lavoratori.

Questo significa che il carbone continua ad essere al centro di una politica industriale ben radicata in questo particolare territorio della Liguria, al quale l'Amministratore Delegato ingegner Giovanni Gosio ha chiesto sostegno e coesione: «*Sono preoccupato su tutto* - ha affermato Gosio in una dichiarazione riportata da savonaeconomica.it - *anche sul progetto che abbiamo presentato oggi ma che andrà in cantiere all'inizio dell'anno nuovo: gli scenari possono cambiare. Al territorio chiediamo un sostegno forte e coeso, perché temo che da soli non ce la faremo a difendere quello per cui abbiamo combattuto negli ultimi sei anni. Serve più fiducia verso questa azienda e non basta più dire che il progetto si deve fare perché significa dare respiro all'economia: c'è invece bisogno che cambi il clima intorno a questa azienda. L'interesse di Tirreno Power verso il progetto resta alto, la sua validità dal punto di vista ambientale è altrettanto alta. Ma non possiamo continuare ad essere ostaggio dei ricorsi alla magistratura*».

Pronta la replica dell'associazione ambientalista "*Fermiamo il carbone*" secondo la quale l'amministratore delegato di Tirreno Power continuerebbe a speculare, chiedendo alla comunità savonese di soprassedere a importanti e argomentati ricorsi ed esposti sui danni ambientali, sulle autorizzazioni, sui controlli relativi alla centrale di Vado.

E intanto il confronto, molto serrato, continua. I consulenti della Procura della repubblica di Savona la settimana scorsa hanno depositato la perizia sulla centrale che era stata commissionata due anni fa dal procuratore Granero e dal sostituto Paolucci a un pool di esperti nell'ambito dell'inchiesta aperta il 15 giugno 2011 con le ipotesi di reato di omicidio colposo e lesioni colpose nei confronti di ignoti.

Andrea Orlando

E, ciliegina sulla torta, il ministro dell'ambiente Orlando, sabato a Savona, si è incontrato con i comitati della Rete contro il carbone che gli hanno manifestato i loro dubbi sulla congruità delle autorizzazioni rilasciate per i gruppi a carbone attualmente in attività alla centrale di Vado. Il ministro avrebbe garantito il suo personale impegno sulla questione e avrebbe espresso l'intenzione di svolgere delle verifiche su eventuali irregolarità.

RCM

Consegna diplomi dell'ex Patetta

Cairo M.tte Decisa nell'ultima riunione del collegio dei docenti del 15 giugno scorso, la tradizionale cerimonia di consegna dei diplomi degli studenti dell' Istituto Secondario Superiore di Cairo, ex Patetta, si svolgerà quest'anno nell'anfiteatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte giovedì 11 luglio alle ore 20.30.

La denuncia dell'assemblea permanente del Comitato Sanitario di Cairo

"I muri non fanno l'ospedale" se i servizi vengono saccheggiati

Gli stand dell'assemblea permanente di fronte all'ospedale e le nuove sale operatorie.

Cairo M.tte. "*I muri non fanno l'ospedale*", è questo il tema di fondo sul quale si è discusso nell'Assemblea permanente che ha avuto luogo a Cairo nel parcheggio che si trova davanti al nosocomio cairese. Il 6 e il 7 luglio scorso i rappresentanti del Comitato Sanitario Locale hanno incontrato la cittadinanza per informare e discutere sul destino dei servizi sanitari valbormidesi. Il lunedì successivo ha avuto luogo l'incontro con il direttore generale

dell'Asl 2, Flavio Neirotti. Per motivi organizzativi non siamo in grado di dare notizia di questo incontro ma è indubbio che, al di là di tutte le soluzioni prospettate, rimane il grosso problema della mancanza di soldi anche a causa della crisi che sta attanagliando la nazione.

Mette male anche individuare le eventuali responsabilità ma la dice lunga l'intervento di Montaldo al consiglio regionale del 2 luglio scorso nell'ambito della discussione sul pagamento alle imprese: «*Il Governo ha costruito un'operazione complicata che impone di ricorrere all'indebitamento e contemporaneamente non mette a disposizione le risorse che le Regioni vantano nei confronti dello Stato. Per la sanità ci sono arrivati 80-90 milioni del 2010 e ancora vantiamo quote analoghe per il 2011 e il 2012. In pratica ci costringono a indebitarci. D'altra parte pagare i debiti alle imprese che hanno lavorato per la pubblica amministrazione è un'esigenza per rilanciare l'economia. Mi auguro che si possa aprire una dialettica su questi aspetti con il Governo: fino ad oggi è stato un dialogo fra sordi in cui lo Stato non ha mai recepito il punto di vista di enti locali e Regioni*».

Si tratta di un intervento con chiari intendimenti politici ma al tempo stesso denuncia una situazione per la quale ognuno cerca di tirare con tutte le sue forze la coperta dalla sua parte, spesso inutilmente.

Il comitato comunque non demorde e l'iniziativa della scorsa settimana è a dimostrare la determinazione con cui si vuole affrontare problematiche che toccano molto da vicino i valbormidesi. E tra queste viene denunciato il saccheggio dell'ospedale San Giuseppe, unico presidio sanitario che forniva servizi ad una popolazione dispersa su un territorio collinare - montano di circa 500 Kmq.

«C'è stato un continuo impoverimento dell'organico medico – affermano i responsabili del Comitato - (persi 4 primari, un Direttore Medico, 2 anestesisti, 2 radiologi, 2 nefrologi ecc..) e solo negli ultimi mesi 3 medici della Medicina sono stati trasferiti a Savona. Sono stati chiusi i servizi di endoscopia digestiva (punto di grande attrattiva anche per il basso Piemonte con più di 2.500 prestazioni annue), l'ambulatorio per eco doppler TSA, l'ambulatorio di endocrinologia».

E purtroppo è molto lunga la lista dei supporti sanitari che sono venuti a mancare. È stata soppressa la chirurgia generale che svolgeva un servizio indispensabile al

pronto soccorso con chirurghi in servizio 7 giorni su 7 e 24 ore su 24.

Nell'elenco dei servizi tagliati o ridimensionati non poteva naturalmente mancare il Pronto Soccorso, declassato a punto di Primo Intervento con tutti i limiti che questa intervento comporta per un'area disagiata come la Valbormida, sia dal punto di vista geografico che della viabilità (in inverno ghiaccio e neve, in estate code per il mare). Il 118 è obbligato a trasferire i pazienti ai Pronto Soccorsi di Pietra Ligure e Savona sguarnendo il territorio anche per parecchie ore.

E a rendere ancora più enigmatica la situazione c'è la costruzione delle due nuove sale operatorie, intervento questo un tantino anacronistico in quanto realizzato in un periodo di vacche magre in un ospedale deprivato del reparto di chirurgia. Ma si dice che questi erano interventi già programmati, con tanto di finanziamento. È fin troppo facile cedere al sospetto che la struttura venga tenuta in efficienza per poi venderla al miglior offerente. E uno dei punti in discussione in questi due giorni di assemblea permanente recita appunto: «*Dalla Sanità Pubblica a quella privata, con i soldi dei contribuenti*».

PDP

Con un volantino esposto in assemblea

Il partito Comunista dei Lavoratori entra nel dibattito sull'ospedale

Cairo M.tte. La sanità pubblica è una risposta adeguata al diritto del cittadino alla salute, sancito dalla Costituzione, o è soltanto fonte di guadagno? È quanto si chiede la sezione locale del PCL in un volantino esposto in occasione dell'assemblea permanente che si è svolta davanti all'ospedale San Giuseppe nello scorso weekend.

Secondo il PCL lo stesso passaggio da l'Unità Sanitaria Locale ad Azienda Sanitaria Locale non è altro che il primo passo verso una sanità privata: «*Così facendo l'azienda ha un bilancio e ciò è già in contrasto con quello che dovrebbe essere un servizio. Le politiche di PD, PDL e centro a livello nazionale stanno creando un sistema sanitario ibrido pubblico e privato dove il pubblico si carica le spese e il privato raccoglie i profitti e, a livello regionale, la Direzione Sanitaria Ligure preferisce tagliare i posti letto, interi reparti e ospedali, che tagliare gli stipendi di manager, consulenti e turni aggiuntivi*».

Anche le lunghe ed estenuanti liste di attesa rappresenterebbero in qualche modo un vantaggio per le strutture sanitarie private: «*Visti i tempi lunghi delle liste di attesa per esami diagnostici, invece di potenziare le strutture e i servizi pubblici, vengono proposti in alternativa strutture private convenzionate e non. Sorge il dubbio che queste liste d'attesa così lunghe facciano comodo alle strutture private. Una sanità privata aprirebbe grandi spazi alle lobby bancarie e assicurative. L'agire degli ultimi governi al servizio di banche e assicurazioni rendono chiara la volontà di privatizzare la sanità, affidando sempre più al mercato un diritto costituzionale fondamentale come la salute*».

Il documento sottolinea infine alcuni punti fermi per una sanità al servizio di tutti i cittadini: «*Sì ad una programmazione e prevenzione sanitaria, sì alla assunzione dei precari e alla re-internalizzazione dei servizi, sì ad un unico centro di costo regionale per gli acquisti necessari a tutte le strutture sanitarie. No al pagamento dei ticket ed al suo aumento previsto per il 2014, no alla chiusura dei consultori sì alla difesa della 194, no all'intramoenia, no alle liste d'attesa, no alla chiusura di ospedali e di interi reparti*».

Mancano i soldi per la cassa in deroga

Cairo M.tte. Grido di allarme della Regione Liguria ai parlamentari liguri per la carenza di risorse indispensabili a far fronte alla cassa integrazione e alla mobilità in deroga che complessivamente interessano circa 12 mila lavoratori. I finanziamenti a disposizione per far fronte agli ammortizzatori sociali continuano a essere insufficienti, nonostante il recente decreto di riparto dell'ultimo stanziamento governativo di 550 milioni.

«*Siamo alla metà di quanto avevamo lo scorso anno, tenuto conto del notevole incremento di richieste registrato nel 2013*, - spiega l'assessore al Lavoro Enrico Vesco, che ha detto - *di aver trovato nella delegazione dei parlamentari piena condivisione, appoggio e sostegno per avere dal governo risorse aggiuntive e in tempi certi*».

All'incontro, lunedì 8 luglio in mattinata in Regione Liguria, erano presenti i parlamentari Anna Giacobbe, Luca Pastorino, Roberta Oliaro e Lorenzo Basso. Lunedì 8 luglio la Regione Liguria ha autorizzato il pagamento degli ammortizzatori sociali per gennaio e febbraio 2013, con le nuove risorse darà il via a quelle di marzo e aprile. «*Oltre, al momento non possiamo andare, né onorare impegni già sottoscritti, con procedure di cassa integrazione che arrivano fino a giugno*» afferma Vesco. Al momento la Regione Liguria ha disposizione 25 milioni di euro, a fronte degli oltre 63 necessari.

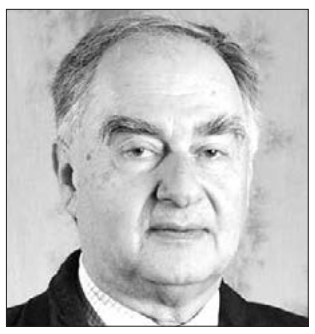
Lo scorso 15 giugno a Millesimo

Il dott. Rota eletto presidente del Lions Club Valbormida

Cairo M.tte. Cambio di guardia al vertice della presidenza del Lions Club Valbormida. Sabato 15 giugno scorso, presso il Ristorante la Locanda dell'Angelo di Millesimo ha avuto luogo il passaggio di consegne tra il Presidente uscente Dott.ssa Gabriela Ceccarelli e il nuovo Presidente Dott. Felice Rota di Cairo M.tte, che ha accettato con spirito di servizio l'incarico di presidente del sodalizio per la seconda volta. Il nuovo staff è composto da Chiara Ferrando, segretario; Marco Iannuccelli, tesoriere; Michele Giugliano, cerimoniere; Gabriela Ceccarelli, leo advisor ; Aldo Picalli vicepresidente.

Il Lions Club Valbormida, per coloro che ancora non lo conoscono appieno, fa parte della più grande organizzazione di servizio diffusa nel mondo con circa 1.500.000 soci, sparsi in tutti i continenti, articolata in Club, Zone, Circoscrizioni, Distretti e Multidistretti. Combatte la cecità nel mondo tant'è che i Lions sono chiamati anche Cavalieri dei Ciechi; periodicamente infatti vengono lanciate le campagne Sight First per la lotta alla cecità da fiume, patologia molto diffusa nei paesi africani e asiatici. Il Lions Club Valbormida, come tutti i Club Lions, ha lo scopo di impegnarsi e mettersi al servizio della propria collettività attraverso la realizzazione di "Services" di interesse artistico, culturale, sociale, sanitario, religioso, di Forum con dibattiti sulle questioni spinose del momento e di Intermeeting con altri clubs. Costituitosi nel mese di giugno 1977, con 20 soci fondatori, in 37 anni di attività, il sodalizio ha realizzato circa 200 services, forum sulla sanità, intermeeting con i club viciniori per diffondere services comuni di ampio respiro.

Elencare tutti i services concretizzati dall'associazione sarebbe una impresa ardua e ci vorrebbero pagine intere da scrivere, ricordiamo tra tutti i services il ripristino della Chiesa di Santa Maria Extramuros di Millesimo, service artistico-religioso iniziato nell'anno 2000 sotto la presidenza di Aprea e che ad oggi può definirsi terminato con il restauro degli affreschi interni e la facciata esterna con annesso campanile. Il Presidente Rota non ha ancora stilato il suo programma, ma, certamente, darà lustro alla intera comunità valbormidese e i services che saranno decisi con i soci del club avranno una vasta risonanza, nello spirito di servizio che li animerà e nel motto del "We serve".



Rota Felice

RCM

Pinguino VIAGGI NETWORK

Domenica 21 luglio **LE CARAVELLE**
Bus dalla Valbormida + ingresso **25 €**

MYKONOS E SANTORINI
Da Milano *tutto luglio*
volo + 7 notti in bb + trasferimenti
da **616 €** a persona

AGENZIA VIAGGI MIRA EL MUNDO
Via Colla 60 c • 17014 Cairo Montenotte (SV)
Tel 019500523 - Fax 0192050239

Venerdì 5 luglio presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Cairo

Inaugurata la nuova aula di informatica per il progetto "Informatica e didattica"

Cairo M.tte. Venerdì 5 luglio scorso, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Cairo Montenotte, è stata inaugurata la nuova aula di informatica. Hanno partecipato all'inaugurazione i rappresentanti del Comune di Cairo e della "Fondazione De Mari", il Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Bonifacino, genitori e docenti rappresentanti del Consiglio d'Istituto. La nuova aula di informatica, attrezzata di hardware e software specifici per la didattica e la combinazione multimediale di testi, immagini e suoni, permetterà la progettazione di percorsi formativi ben strutturati e adattabili alle specifiche esigenze delle classi. L'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte, con la realizzazione del progetto "*Informatica e didattica*" ha rinnovato e razionalizzato le installazioni hardware e software della scuola.

Grazie al contributo erogato dalla Fondazione De Mari della Cassa di Risparmio di Savona è stata ristrutturata l'aula di informatica della scuola di Cairo, ormai obsoleta, e sono stati aggiornati i vecchi pc presso gli altri plessi mediante la reinstallazione del sistema operativo e dei software di base. Al termine dei lavori dell'aula di informatica, realizzata dalla ditta Sfera di Cairo Montenotte, si è anche voluto proteggere la nuova strumentazione installando un impianto di allarme.

«*La realizzazione di questo progetto* - dice il Dirigente Scolastico Prof.Giovanni Bonifacino - *ci ha permesso di ammodernare, aggiornare e riorganizzare la nostra strumentazione informatica per offrire agli alunni la possibilità di fruire delle tecnologie informatiche: già in questo anno scolastico, tutte le classi della scuola secondaria hanno usufruito della nuova aula e sono stati realizzati tre corsi serali di informatica aperti a tutta la cittadinanza, nell'ambito delle attività del Centro Territoriale Permanente per gli adulti*».

«*Inoltre* - continua il prof. Bonifacino - *la nuova aula garantisce una migliore gestione, una minore manutenzione ma soprattutto un minor consumo energetico ed una maggiore sicurezza nel controllo, da parte dei docenti, dell'attività dei loro alunni in considerazione dell'età degli stessi tenendo presente che l'aula è dedicata ad un pubblico di minori che ha accesso ad Internet e può scaricare programmi ed applicazioni che possono interferire con l'operatività dei computer. Si ringrazia quindi vivamente la Fondazione De Mari anche perché le scarse risorse della Scuola non avrebbero permesso né l'acquisto di queste nuove strumentazioni né la manutenzione di quelle già in possesso ma ormai obsolete*».

L'orario estivo degli uffici postali cairesi

Cairo M.tte - Le Poste Italiane informano che per il periodo estivo i seguenti uffici postali presenti nel Comune di Cairo osserveranno questi orari di apertura:

Ufficio di Cairo Montenotte – **Capoluogo**

Periodo dal 15/07/2013 al 30/08/2013: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.20 alle ore 13.35; il sabato dalle ore 08.20 alle ore 12.35.

Ufficio di Cairo Montenotte – Frazione **Ferrania**

Periodo dal 08/07/2013 al 24/08/2013: apertura nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.20 alle ore 13.45.

Ufficio di Cairo Montenotte – Frazione **Rocchetta di Cairo**

Periodo dal 08/07/2013 al 24/08/2013: apertura nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 08.20 alle ore 13.45; il sabato dalle ore 08.20 alle ore 12.45.

Per maggiori informazioni: www.poste.it

Rappresenteranno gli esercizi di Cairo centro

Concorso per 5 Campanelline organizzato da "Il Campanile"

Cairo M.tte. Il Consorzio "Il Campanile" production ha indetto il 1° Concorso per l'Elezione delle "Campaniline 2013/2014".

Queste nuove figure di vallette, elette in numero di cinque, permarranno in carica per un anno dalla data dell'elezione ed in ogni caso fino al concorso successivo e relativa rielezione.

Le concorrenti, secondo il regolamento, devono avere un età compresa tra i 16 e i 25 anni compiuti (per le minorenni è necessaria l'autorizzazione dei genitori), residenza in Cairo Montenotte o Comuni limitrofi, presenza scenica, disinvoltura, intraprendenza e naturalmente dedizione al Consorzio "Il Campanile".

I limiti di età sono stati successivamente modificati.

In un comunicato, postato il 4 luglio scorso sulla pagina di facebook, si precisa che: «*Vista la richiesta di ragazze over 25 anni, la Commissione ha deciso di ampliare il concorso alle ragazze fino a 31 anni compiuti*».

Le aspiranti potranno esibirsi nelle materie che riterranno opportune per mostrare le loro doti atte a convincere la commissione di essere adatte ad incarnare questa particolare figura.

Queste nuove rappresentanti dei commercianti del centro cittadino saranno chiamate a presenziare le manifestazioni organizzate dal Consorzio con lo scopo di svolgere funzioni di infopoint per la cittadinanza.

Verranno inoltre premiate per la loro disponibilità e impegno, durante i vari eventi promossi dal Consorzio, con buoni spesa da utilizzare nei negozi consorziati.

A Montenotte così come in via Tecchio

Siti di natura incontaminata cairese

Cairo M.tte. A proposito di natura incontaminata. Un paio di settimane fa avevamo richiamato l'attenzione sullo stato in versano le installazioni che segnano i luoghi che furono teatro degli eventi bellici della prima fase della Prima Campagna d'Italia del Generale Bonaparte. La foto a corredo era stata scattata a Carcare e mostrava impietosamente il grande generale, color ruggine, occultato da ogni sorta di erbacce che hanno inequivocabilmente preso il sopravvento. Quando si dice, appunto, natura incontaminata. Avevamo peraltro amaramente constatato che, al di là dei pro e dei contro, anche questo progetto è entrato a pieno titolo nelle vicende, tutte italiane, di tanti altri progetti realizzati e poi abbandonati a se stessi. Ma, ad essere soffocato dalla "natura incontaminata", è anche il monumento più importante, vale a dire quello che si trova a Montenotte Superiore dove le piramidi arrugginite, l'effige del grande condottiero e i tavoli con panchine per la sosta degli escursionisti sono anche in questo caso immersi nel verde di erbacce cresciute a dismisura grazie alle abbondanti piogge e che presto seccheranno al sole di luglio. C'è da augurarsi che non ci finisca qualche mozzicone acceso di sigaretta. Siamo nel territorio cairese ma non si sa bene chi debba provvedere a mantenere in ordine questi particolari siti che si trovano in bilico tra il celebrativo e il didattico. E, rimanendo a Cairo, ci spostiamo un po' più in basso, in località Tecchio dove era stato allestito un parco pubblico con tanto di illuminazione, zone verdi, sentieri, panchine. Una vera e propria occasione di relax, come se ne trovano nelle grandi città. Anche in questo caso non si può fare a meno di riscontrare uno stato di totale abbandono, dove fanno capolino i pali della luce, soltanto grazie alla loro altezza. Il resto, comprese le panchine, è praticamente sommerso da una vegetazione esuberante e incontrollata che a tutto fa pensare ma non certamente ad un parco.

Si è spenta sabato 6 luglio a Savona

Il cordoglio di Altare per l'ex sindaco Brondi

Altare. Si sono svolti il 7 luglio scorso, nella chiesa di Sant'Eugenio, i funerali dell'ex sindaco di Altare Idalda Brondi, che si era spenta sabato 6 luglio all'ospedale savonese dopo una grave malattia. Aveva guidato il paese dal 1993 al 2002 ma il suo impegno nell'attività politica locale è durato per circa vent'anni e, ancora oggi, sedeva nei banchi dell'opposizione con l'incarico di capogruppo. Un impegno è una passione sottolineata anche dal parroco Don Paolo Cirio durante l'omelia. Idalda Brondi è stata presidente della sezione altarese del Cif, il Centro Italiano Femminile, un'associazione di donne, senza fini di lucro, che opera in campo civile, sociale e culturale per contribuire alla costruzione di una democrazia solidale e di una convivenza fondata sul rispetto dei diritti umani e della dignità della persona secondo lo spirito e i principi cristiani, la Costituzione e le leggi italiane, le norme del diritto comunitario e internazionale. Persona generosa e dotata di un'innata simpatia, Idalda Brondi ha saputo alternare, senza risparmiarsi, la sua attività lavorativa con il suo impegno nel sociale e nella politica e alle sue esequie erano presenti po' tutti, non soltanto gli amici ma anche gli stessi avversari politici. A dare l'ultimo saluto a questa cittadina altarese c'era anche il sindaco Davide Berruti che, in un breve intervento dopo la Santa Messa, ha espresso tutta la sua stima verso questa donna che «*fin da quando ero giovane mi ha sempre trattato con grande rispetto e mai con sufficienza*».

Idalda Brondi

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Per quel che riguarda il futuro delle aree ex Acna, il Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando, in occasione della sua visita a Savona del 6 luglio, ha convocato a Roma, per il 25 luglio, i presidenti della Regione Liguria Burlando e della regione Piemonte Cota. Si è inoltre impegnato a parlare con Eni per avviare una trattativa per interventi di carattere sociale e poi per fare in modo che non ci sia una deresponsabilizzazione dell'azienda in ordine al completamento del recupero dell'area.

Millesimo. Il 3 luglio scorso un grave incidente si è verificato poco prima di mezzogiorno sull'autostrada Torino - Savona all'altezza di Millesimo. Un'auto, che stava procedendo in direzione Torino, è andata a sbattere contro il guardrail e ha preso fuoco rendendo necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Savona. I due occupanti della vettura sono stati trasferiti agli ospedali di Mondovì e Cuneo. Per agevolare l'intervento dei soccorsi l'autostrada è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora.

San Giuseppe. Sempre al centro di una dura polemica la linea ferroviaria 164 utilizzata da studenti e lavoratori dei territori dell'Alta Valle Tanaro, della Valle Bormida, di Ceva, di Lesegno, di San Michele, di Vicoforte e di Mondovì. Si è anche formato un comitato per difenderla, che si chiama appunto "*Coordinamento pendolari linea 164*" ed è al momento composto da settanta persone. Il Coordinamento chiede alla Provincia di ripristinare questo servizio ritenuto essenziale.

Millesimo. Per 50 lavoratori su 70 della ditta Fresia di Millesimo un anno di cassa integrazione straordinaria ma sembra sia stato scongiurato il ricorso alla mobilità. L'accordo è stato siglato, il 4 luglio scorso, all'Unione industriali, presenti Regione, sindacati, Rsu e Mauro Fresia. La situazione dell'azienda è tuttavia leggermente migliorata e questo provvedimento, pur necessario, segnerebbe un momento in attesa in vista di una ripresa per la quale un po' tutti stanno lavorando.

Cengio. Si sono svolti il 4 luglio scorso, nella chiesa parrocchiale di Cengio, i funerali di Marialuisa Moriondo, la pensionata deceduta domenica 30 giugno nel terribile incidente che si è verificato in località Pertite, nei pressi di Cengio. Il marito Giorgio Serra è tuttora ricoverato nel reparto rianimazione del San Martino di Genova. L'auto, alla cui guida era la figlia della coppia, si era schiantata contro il guardrail.

LAVORO

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato fulltime 4 Carpentieri Tubisti: codice Istat 6.2.1.4.08; riservato a iscritto nelle liste di mobilità della regione; Titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Vado Ligure (SV); auto propria; turni diurni; CIC 2379.

Savona. Società di Savona assume a tempo determinato parttime 1 Impiegata Amministrativa; codice Istat 3.3.1.1.02; titolo di studio: Diploma di ragioneria; patente B; età min 25 max 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Savona; auto propria; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2378.

Cairo M.tte. Cooperativa sociale assume a tempo determinato fulltime 1 Educatrice minori Codice Istat 3.4.2.9.01; titolo di studio: Diploma Magistrale Laurea Scienze Pedagogiche Educazione Dirigente Comunità; durata 3 mesi; patente B; esperienza richiesta: sotto i 2 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni diurni, festivi; CIC 2377.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato fulltime due Elettricisti - Strumentisti; codice Istat 6.2.4.1.10; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; durata 2 mesi; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: cantieri vari; preferibili agevolazioni (MOB. 223); turni diurni, festivi; CIC 2376.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato fulltime 4 Operai Turnisti settore chimico; codice Istat 8.6.3.9.37; titolo di studio: Perito Chimico Industriale; durata 4 mesi; patente B; età min 25 max 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte; preferibile mobilità e diploma; interessati a valutare tirocini; auto propria; turni diurni, notturni, festivi; buone conoscenze di informatica; CIC 2375.

Ceva. Azienda cebana assume a tempo indeterminato fulltime 1 Stampatore Serigrafo; titolo di studio: Licenza Media; patente B; età min 28; esperienza richiesta: sotto i 2 anni; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni diurni; informatica di Base; CIC 2374.

Piana Crixia. Ristorante pizzeria della Valbormida assume work experience fulltime 1 Cameriera/e di sala; codice Istat 5.2.2.3.15; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; durata 3 mesi; patente B; età min 18 max 28; sede di lavoro: Piana Crixia (SV); work experience richiesto dall'azienda: preferibile domicilio Piana Crixia e paesi limitrofi; tassativa fascia d'età; auto propria; turni diurni; CIC 2373.

(Fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo Montenotte**. **Venerdì 12 luglio 2013** Per festeggiare i 10 anni di concerti, i **Fandango**, in occasione della famosa **Sagra della tira**, regalano al pubblico il Concerto Speciale: "il decennale...un compleanno in musica". Ispirandosi al grande evento "Campovolo 2.0", organizzato da Luciano Ligabue nel 2011, i Fandango propongono uno spettacolo ricco di emozioni, che ripercorre tutta la storia del cantautore emiliano dagli esordi, passando per i cavalli di battaglia, fino alle ultime canzoni già entrate nel cuore dei fans.

- Cairo Montenotte. Da venerdì 12 a domenica 15 luglio in piazza Della Vittoria si svolgerà la **Sagra della tira 2013.** Tutte le sere **tire** a partire dalle ore 19 e intrattenimenti musicali per tutte le età.

- Rocchetta Cairo. Da Venerdì 20 luglio a Domenica 29 luglio tornano, a Rocchetta Cairo, le tradizionali manifestazioni organizzate dalla Pro Loco in occasione delle **festività di San Giacomo**, patrono della frazione Cairese. Presso lo stand gastronomico tutte le sere si potrà consumare la cena (al coperto): per gli amanti della musica e del ballo tutte le serate offriranno un intrattenimento con le migliori orchestre.

- Prunetto. Sabato 13 Luglio 2013 presso il Castello, si svolgerà la meravigliosa festa **"degustando tra i borghi"** con tanto buon cibo, vino, musica e molto altro ancora. Alle ore 19,30 inizierà la **passeggiata gastronomica** ai piedi del Castello in cui si potrà degustare: bagnet rosso e bagnet verde, insalata di pollo, bruschetta, friciula , tajarin con sugo di funghi , salsiccia alla piastra, tomino alla piastra e dolci piemontesi, il tutto annaffiato dal tipico Dolcetto delle Langhe. Alle ore 21 allieteranno la serata "Cantastorie I Brav'om"; seguirà, alle ore 21,30 il grande spettacolo di "**combattimento medioevale**". Alle ore 22,30 seguirà il concerto della band cairese "**Under The Tower**" (big cover band di 8 elementi). Entrata al borgo gratuita - Visite guidate al Castello dalle ore 21 alle 23.

- **Cengio**. È iniziata la prevendita per l'opera lirica "**Pagliacci"** di Ruggero Leoncavallo del sabato 3 agosto a Cengio Rocchetta ore 21,30: occorre affrettarsi per potersi sedere nelle prime file! Il Laboratorio Teatrale Terzo Millennio martedì 16 luglio sarà a Castelfranco di Sotto (PI) a presentare Sesso e gelosia di Marc Camoletti nel Concorso Vetrina Teatro, giunto alla XIX edizione.

A Cairo dalla "amministrazione delle grandi intese" del sindaco Stiaccini

Le prime opere pubbliche realizzate dal 1946

Cairo M.tte - La città di Cairo conobbe, a principiare al primo dopoguerra e fini verso gli anni 70, uno sviluppo tumultuoso legato all'industrializzazione "pesante" del suo territorio ed alla conseguente crescita demografica che portò un piccolo paese dell'entroterra savonese, quale era Cairo all'inizio del secolo scorso, a divenire un centro con oltre 17 mila abitanti: tanti arrivò infatti a contarne il capoluogo della Valle Bormida che, proprio in quel periodo, acquistò anche il titolo di città.

Toccò alla prima amministrazione comunale eletta nel marzo 1946 dopo la Liberazione avviare i primi lavori di ammodernamento delle strutture della nostra città. Le prime due importanti opere realizzate nel nostro Comune nel periodo postbellico furono: la costruzione del "fognone" di Via Roma al fine di evitare allagamenti del centro storico a seguito di eventuali alluvioni. Con la relativa pavimentazione della via medesima. Opera realizzata nel 1948; la riduzione della ripida salita in località "Le Rocche" site nella strada comunale Bragno-Ferrania, opera realizzata nel 1948; l'ampliamento ed asfaltatura della strada comunale Bragno - Ferrania, opera realizzata all'inizio degli anni '50. (terza fotografia).

"La precedenza data ai lavori (soprattutto quelli relativi al secondo punto) - ci ha spiegato Adriano Goso, che ha contribuito, nella seconda metà del secolo scorso nelle vesti di amministratore ed assessore comunale, a modernizzare la nostra città - *deriva dal fatto che, allora, l'unico mezzo di trasporto per recarsi al lavoro era la bicicletta. Il trasporto motorizzato era ancora un sogno.*

I lavoratori, nel loro tragitto verso le aziende cairesi, potevano trovare i due passaggi a livello (casello 6 e Passeggeri) chiusi; per cui potevano timbrare il cartellino in fabbrica con qualche minuto di ritardo, che comportava, allora, la perdita della classica mezz'ora di stipendio.

I lavoratori, poi, che dovevano recarsi alla Film-Ferrania, oltre agli inconvenienti di cui sopra, quando raggiungevano i "piedi" della salita delle Rocche dovevano scendere dalla bici e percorrere quel tratto di ripida salita a piedi, con la bicicletta a mano.

Ecco i motivi per cui la pubblica Amministrazione sentì il dovere di dare la precedenza alle opere sopra menzionate".

SDV

La riduzione della salita in località Le Rocche e il fognone di via Roma; sotto, l'ampliamento della strada Bragno-Ferrania.

Sabato 6 luglio a Cairo Montenotte

Il "karaokaperitivo" del circolo Arci

Cairo M.tte - Proseguono le iniziative di intrattenimento del circolo cairese Arci Pablo Neruda organizzate, con grande dedizione ed impegno, da Fabio. Il "karaokaperitivo" di sabato 6 luglio ha avuto un buon successo grazie anche a Valeria ed Asa che, insieme ad Alessia, si sono date un gran daffare per preparare tutto! "*Rivolgo un ringraziamento particolare* – ha scritto Fabio sul sito Facebook del Circolo - *al cantante e impianto karaoke Alessandro, bellissima persona. E un grazie pure a Luca che pure stavolta ha svolto il compito del fotografo! Grazie a tutti i presenti! E un grazie al presidente che mi ascolta e asseconda le iniziative che intraprendo*".

Come, quando e quanto si pagherà

La Tares nel Comune di Carcare

Carcare - L'Assessore al Bilancio e Tributi del Comune di Carcare, Rag. Sabrina Caneto, ci ha illustrato i criteri con cui la sua amministrazione ha deciso di impostare l'applicazione della nuova imposta sui rifiuti e sui servizi comunali.

"*Tutte le amministrazioni locali* - recita il comunicato stampa dell'ass. Caneto - *in questo periodo si devono confrontare con il passaggio dalla Tarsu alla Tares. Non solo un problema di sigle ma una vera e propria rivoluzione metodologica nel sistema di tassazione per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. La finalità della Tares prevista dal legislatore nazionale è quella di dare proporzionalità dei costi correlati alla produzione di spazzatura. In sintesi: paga di più chi produce di più. Anche il nostro comune quindi si è dovuto adeguare alla normativa nazionale applicando scrupolosamente i parametri stabiliti.*

Nel comune di Carcare la Tares inciderà al 70% a carico delle utenze domestiche e per il 30% a carico delle non domestiche. Per le utenze domestiche l'importo verrà determinato dai mq. dell'abitazione ma soprattutto dal numero dei componenti il nucleo famigliare. Per le utenze non domestiche l'importo verrà determinato tenendo conto dei mq. di pertinenza e da un coefficiente potenziale di produzione dei rifiuti stabilito dallo Stato e dai codici ATECO classificati dall'ISTAT che determinano le categorie di appartenenza con le relative tariffe ad esse collegate.

Queste ultime risultano più onerose per: bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, negozi di frutta e verdura, fiori e piante. L'amministrazione comunale ha deciso di applicare i coefficienti minimi e non i massimi previsti per ogni categoria commerciale al fine di andare incontro il più possibile ai disagi dei commercianti. Proprio con l'utenza interessata e maggiormente penalizzata dai rincari nazionali, in accordo con l'amministrazione comunale, ho tenuto un incontro svoltosi lunedì 1 luglio per fornire spiegazioni, informazioni e chiarimenti sulla nuova normativa.

Il comune, per l'anno in corso, ha previsto tre scadenze per il pagamento del tributo: 31 luglio, 30 settembre e 30 *novembre. Il competente ufficio provvederà ad inviare la modulistica (F24) già compilata a tutti gli utenti al fine di evitare i disguidi verificatisi in altri comuni. Per il 2014 le rate previste saranno invece 4.*

I costi a carico del Comune, per l'anno 2014, saranno complessivamente più bassi considerati i vantaggi economici derivanti dalla raccolta differenziata che l'amministrazione intende ulteriormente potenziare e migliorare a livello logistico, evidenziando che è il mezzo principale a disposizione del Comune per poter contenere al meglio i considerevoli costi della discarica".

Contributi regionali a fondo perduto per abbattimento delle barriere architettoniche

La legge regionale n.15 del 12 giugno 1989 ("Abbattimento delle **barriere architettoniche** e localizzative) sostiene finanziariamente gli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche sia negli edifici pubblici, sia in quelli privati, per garantire un sempre maggiore utilizzo degli spazi edificati a tutti coloro che soffrono di una ridotta o impedita capacità motoria o percettiva.

La norma prevede la concessione di contributi a fondo perduto per le opere di abbattimento delle barriere architettoniche realizzate in abitazioni private.

La domanda può essere presentata dal richiedente al Comune di residenza dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno. Per info rivolgersi all'Area Servizi Socio-Assistenziali del Comune di Cairo.

Il grande artigianato artistico in vetrina all'Altare Glass Fest

Altare. È iniziata il 4 luglio scorso ad Altare, all'insegna del grande artigianato artistico, Altare Glass Fest, che ospita di settimana in settimana, fino al 18 agosto, maestri vetrai italiani, francesi e argentini.

Una kermesse dedicata al magico mondo del vetro, organizzata dal Museo dell'Arte Vetraria per far conoscere al più vasto pubblico la lunga tradizione artigianale del paese di Altare e le sue eccellenze enogastronomiche e culturali.

Partendo dalla collezione del Museo dell'Arte Vetraria Altarese, che tramanda la storia della produzione locale, Altare Glass Fest offre ai partecipanti la possibilità di osservare dal vivo l'antica lavorazione direttamente dalle sapienti mani dei maestri, diversi per formazione e padronanza della tecnica, che mostreranno le loro differenti abilità nel plasmare la trasparente materia.

Numerosi ed interessanti appuntamenti caratterizzano questa iniziativa.

Domenica 7 luglio, dalle ore 16 e alle 21,

"*La stampa artistica con torchio calcografico*", dal bozzetto all'incisione. Laboratorio creativo, aperto a tutti, realizzato in collaborazione con Elena Frontero. Per bambini dai 6 anni in su, dura 2 ore circa e cosa 8 euro.

Il 21 luglio, con inizio alle ore 16, "*E vetro, è sano: sano come un pesce*", laboratorio che prevede un confronto diretto con il vetro "sano, sicuro e riciclabile all'infinito'', in collaborazione con Verallia.

Durata 2 ore, costo 6 euro. Sabato 27 luglio, dalle ore17, presentazione del libro edito da Panini, "*Come nasce il vetro*", con la partecipazione del regista altarese Giorgio Scaramuzzino. Ingresso libero.

Domenica 28 luglio, dalle 16, "*Le vetrate artistiche*",

laboratorio per conoscere il metodo di lavorazione e ricrearlo, con la collaborazione del Museo del Vetro di Piegaro (Comune di Piegaro - Consorzio Itaca)

Durata: 2 ore circa, costo 5 euro.

Nella fornace di Villa Rosa, sino 18 agosto, dal giovedì alla domenica e dalle 17 alle 22,30, esibizioni di lavorazione del vetro soffiato con Maestri Vetrai provenienti da tutta Italia, ma anche dalla Francia e dall'Argentina

Altare Glass Fest è una manifestazione che intende dare nuovo spazio alla lavorazione del vetro soffiato, realtà millenaria che ha reso l'Italia famosa nel mondo.

La lavorazione del vetro, che è stata per centinaia di anni il punto di riferimento per lo sviluppo economico, industriale e artistico dei territori e dei distretti cresciuti intorno ai grandi centri vetrari come Altare, nell'odierna crisi globale attraversa un momento di grave difficoltà.

Serata speciale su TV2000 con Piana Crixia e il fungo

Piana Crixia. Il 5 luglio scorso, su TV2000, è andata in onda una serata speciale con i due comuni italiani che hanno dato i natali ai nonni paterni del papa. Tra questi Piana Crixia, luogo nativo di Rosa Margherita Vassallo, la nonna spesso ricordata dal pontefice e che "gli ha insegnato il piemontese". I valbormidesi hanno potuto rivedere, in questo interessante documentario, luoghi e persone a loro noti, come il parroco Don Natalino che, con un po' commozione, ha partecipato ai telespettatori la sorpresa e la gioia che ha provato nel ricevere la lettera scritta di suo pugno da Papa Francesco di cui tanto hanno parlato i mezzi di informazione locali. È intervenuto anche Don Elia, parroco di Lodisio, che ha tracciato una breve storia della sua chiesa parrocchiale. E, davanti alla telecamera, si sono avvicendati, tra gli altri, alcuni cugini alla lontana del papa ancora increduli per essere fatti oggetto di tanta attenzione.

Non è mancata, naturalmente, una accurata descrizione della celebre formazione rocciosa alta circa 15 metri, a forma di fungo, che i valbormidesi conoscono bene ma che molti telespettatori, grazie a questa trasmissione, hanno visto per la prima volta.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora dell'11 Luglio 1993

Il depuratore di Dego è quasi pronto entrerà in funzione entro dicembre?

Cairo M.tte. Nonostante le polemiche, le critiche, le inchieste, le contestazioni, le accuse proseguono i lavori di costruzione del depuratore consortile di Dego e delle condotte di collettamento delle acque reflue. Il Presidente del Consorzio, Franco Delfino (P.D.S.), appare indubbiamente determinato e così anche il direttore dei lavori ing. Roberto Keffer. Anzi, ritengono di poter completare l'opera in tempo per effettuare le prime prove in bianco già nell'autunno di quest'anno. «*Probabilmente il depuratore potrà partire entro il mese di dicembre* - sostiene Delfino - *le incognite più grosse riguardano il passaggio della condotta in Altare nella zona detta del Mulino, dove è in via di definizione la questione dello svincolo autostradale*». La condotta è stata completata nel tratto che da Dego arriva al 'Bivio Farina' in Cairo Montenotte. A questo punto si biforca. Una parie segue la Bormida fino a Carcare. L'altra risale l'abitato e la zona industriale di Bragno per poi seguire la Bormida di Mallare fino alla zona industriale e all'abitato di Altare, passando per Ferrania.

Cairo M.tte. Lo scorso giugno finalmente anche l'Amministrazione Provinciale ha preso posizione contro il piano regionale che individua cinque siti di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi nel territorio della Provincia, di cui ben quattro in Valle Bormida. L'adesione degli assessori Franco Caruso e Piera Olivieri alla protesta dei cittadini dei Comuni e delle frazioni interessate pare essere stata determinante.

Cairo M.tte. L'assessore alla sanità della Regione Liguria, Egidio Banti, ha risposto, nei giorni scorsi, alle dichiarazioni del Sindaco di Cairo, Pietro Castagneto, e di altri personaggi politici valbormidesi, secondo i quali bisognava contrastare la politica regionale che avrebbe portato al rischio di chiusura dell'ospedale e dei servizi sanitari valbormidesi. Banti ha accusato politici ed amministratori valbormidesi di voler strumentalizzare la situazione: «*La notizia di una possibile chiusura dell'ospedale di Cairo*- ha detto Banti - non ha alcun fondamento. Non solo la Regione Liguria non vuole chiudere l'ospedale, ma ne ha pure aumentato l'organico grazie all'assunzione, attraverso varie deroghe, di 64 persone tra dirigenti, medici, infermieri e tecnici. Inoltre c'è un finanziamento di 12 miliardi di lire per l'ospedale cairese, che sarà attivato non appena perverranno in Regione i progetti esecutivi».

100/100 per Federico Criscuolo

Grande soddisfazione all'Artom di Canelli

Canelli. Grande soddisfazione alla sezione staccata dell'Istituto tecnico Artom di Canelli, sia per i 15 neo diplomati, che per il numero dei nuovi alunni che si sono iscritti all'Istituto, e per i 'colloqui' che i nuovi 'periti' già hanno avuto con le aziende canellesi.

Diplomati. Questi i risultati dei 17 alunni della 5 CM Artom sezione di Canelli: Luca Ameglio 70, Simone Barbero 67, Stefano Calì 60, Fausto Gigliutti 70, Federico Criscuolo 100, Alberto Grasso 60, Massimo Filippo Iguera 80, Loris Lago 75, Simone Merlino 69, Manuel Merlo 71, Luca Negro 86, Silvano Negro 91, Marco Pisano 68, Mattia Spertino 61, Isaac Zunino 67, due non ammessi.

Grande soddisfazione tra gli insegnanti sia per il risultato ottenuto dai neo diplomati che per il numero dei nuovi allievi decisamente in crescita: «In prima avremo due classi, una in seconda, due in terza (mai avute due terze), una in quarta ed una in quinta - rilascia la vicepreside prof. Cristina Barisone - C'è da aggiungere che tutti i diplomati erano già stati contattati per i colloqui dalle aziende canellesi che seguono con interesse quanto la nostra scuola svolge e produce».

Il 100/100 di Federico Criscuolo. È lo studente modello che, oltre al 100/100, dalla terza media, per cinque anni consecutivi, si è aggiudicato una delle nove borse di studio, messe a disposizione, ogni anno, da nove aziende canellesi.

All'esame si è presentato con una sua invenzione, la 'Schiaccialattine'.

«In tre mesi, aiutato, nella realizzazione pratica, da due miei compagni di classe, Simone Barbero e Emanuele Merlo, sono riuscito a mettere insieme la 'Schiaccialattine', (1 x 2 mt) che, dotata di tutte le norme di sicurezza, con quattro cilindri automatici, controllati da un programmatore ho presentato all'esame e che ora, con il manuale e le indicazioni sul suo funzionamento, ho lasciato alla scuola dove mi sono sempre trovato molto bene».

In futuro? «Ieri mi sono iscritto al Poli di Torino dove frequenterò ingegneria meccanica, sempre che vada bene il test di ammissione, a settembre».

Intanto? Con gli amici sono stato al concerto dei Muse a Torino, a Gardaland e, con tre o quattro compagni, partirò per la Croazia».

M5S, proposta su mense scolastiche e consiglio in streaming

Canelli. Dal MoVimento 5 Stelle è giunta in redazione una proposta sulle mense scolastiche indirizzata al Sindaco: «Martedì 2 luglio, il MoVimento 5 Stelle Valle Belbo ha avanzato una proposta per la valorizzazione delle mense scolastiche di Canelli, indirizzata al sindaco del Comune di Canelli, al Dirigente Scolastico dell'I.C. Canelli, al Presidente del Consiglio d'Istituto dell'I.C. Canelli, alla Commissione Mensa del Comune di Canelli. È ampiamente riconosciuto che per un buono stato di salute e per la prevenzione dell'obesità infantile sia fondamentale un'alimentazione sana ed equilibrata. La mensa scolastica, per l'impatto numerico e per la valenza educativa che riveste, costituisce una delle opportunità più importanti per favorire l'instaurarsi di corrette abitudini alimentari. L'obiettivo fondamentale della ristorazione scolastica è, quindi, duplice: nutrizionale ed educativo. È con questo spirito che avanziamo una serie di linee guida che possono risultare utili alla redazione di un bando di gara per la gestione del servizio mense. Mettendoci a disposizione per un confronto anche con l'I.C. Canelli, il Consiglio d'Istituto dell'I.C. Canelli e la Commissione Mensa del Comune di Canelli, la salutiamo cordialmente».

Consiglio in streaming. Intanto il Movimento5 Stelle della Valle Belbo è in attesa della delibera sul regolamento delle riprese audiovisive, nato da una loro richiesta di Consiglio in streaming. Il regolamento è varato con alcuni paletti: la richiesta della ripresa deve pervenire 4 giorni prima della seduta (24 ore prima in caso di Consiglio urgente), con la possibilità che venga motivatamente vietata; non sarà possibile riprendere il pubblico e la camera dovrà restare fissa sui consiglieri.

Arrivati i 19 ragazzi bielorussi ospiti nelle famiglie

Canelli. I 19 ragazzi bielorussi attesi dalle famiglie ospitanti del gruppo di Canelli sono regolarmente arrivati per trascorrere un mese di vacanza ospiti nella nostra zona.

Tra questi ne sono arrivati due che, per la prima volta, compiono questa esperienza. Gli altri, invece, sono già da anni ben inseriti nelle rispettive famiglia e per loro è stato un momento di grande emozione nel rivedere persone con la quali hanno già avuto modo di vivere a contatto.

Ora i dirigenti del gruppo di Canelli sono impegnati nell'organizzazione dei momenti da trascorrere collettivamente. È già stato aperto il centro San Paolo di Canelli con la cooperativa "CrescereInsieme" che li ospiterà durante i giorni feriali e che provvederà a fornire loro il pasto di mezzogiorno. Sono anche già state programmate quattro gite al mare di un giorno ciascuna e alcuni pomeriggi in piscina. Durante i fine settimana invece i ragazzi resteranno nelle rispettive famiglie ospitanti.

Per 15 ragazzi, è prevista una permanenza in Italia di un mese. Per gli altri quattro la permanenza sarà di due mesi.

Il riconoscimento dell'Unesco triplicherebbe i turisti

Canelli. Grande soddisfazione, per i lavori che si sono conclusi in Cambogia da parte della delegazione italiana accreditata ai lavori del *World heritage committee,* il comitato Unesco, da cui, l'anno prossimo, dipenderà l'iscrizione al registro dei beni patrimonio dell'umanità dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero-Monferrato. Per le colline piemontesi la decisione arriverà a Doha, in Qatar, nel giugno 2014 e sarà l'unica candidatura italiana dell'anno. Si stima che nei primi dieci anni dell'iscrizione nel registro del patrimonio dell'umanità i flussi turistici possano essere triplicati. In Cambogia, hanno partecipato ai lavori, svolti alla camera dei ministri, l'ambasciatore italiano presso l'Unesco, Maurizio Enrico Serra, una rappresentanza guidata dall'assessore regionale al turismo Alberto Cirio, il presidente dell'associazione per la candidatura Roberto Cerrato, il sindaco di Barbaresco Alberto Bianco, l'assessore di Barolo Federico Scarzello, Luigi Barbero, il presidente dell'Ente Turismo Mauro Carbone e Marco Valle di SiTI.

A Moasca "Sipario di stelle"

Canelli. A Moasca, venerdì 12 luglio, ore 21.30, nel Castello, "Sipario di stelle 2013", "The moon and the sun", la parte oscura della vita, Teatro e musica con OndaSferica Live - Pink Floyd tribute band. Direzione Artistica: Teatro degli Acerbi e Arte & Tecnica. Massimo Barbero segreteria: tel. 0141 408010 fax 0141 531417 organizzazione: Massimo Barbero cel. 339-2532921.

Calendario per la raccolta dei tartufi

Canelli. La regione Piemonte ha diramato il calendario, valido dall'1 giugno, per la raccolta dei tartufi. Va subito rimarcato che la raccolta *è vietata*, per tutte le specie, dal 1 maggio al 31 maggio e dal 1 novembre al 20 novembre. Invece, la raccolta *è consentita* per il Tuber magnatum Pico (bianco) dal 1 dicembre al 15 marzo; per il Melanosporium (nero pregiato) dal 1 dicembre al 15 marzo; per Brunale (moscato) dal 15 dicembre al 15 marzo; per l'Aestivum (scorzone) dal 1 giugno al 31 agosto e dal 21 settembre al 30 novembre; per l'Uncinatum dal 21 settembre al 31 dicembre; per il Brumale (nero) dal 15 dicembre al 15 marzo; per l'Albidum Pico (bianchetto) dal 15 gennaio al 30 aprile; per il Macrosporum (nero liscio) dal 21 settembre al 31 dicembre; per il Mesentericum (nero ordinario) dal 21 settembre al 31 gennaio. E buona caccia!

Artom - sezione di Canelli

Progettazione meccanica e automazione

Canelli. La vicepreside prof Cristina Barisone ci ha fatto pervenire il progetto P.O.F. 2012/13 della sezione Artom di Canelli - dipartimento meccanica.

«Studio e realizzazione di uno schiaccialattine pneumatico con caricamento automatico. Applicazione pratica per simulazione cad e realizzazione di un prototipo kart. I progetti, condotti durante l'anno scolastico appena concluso, hanno riguardato due tematiche peculiari del corso di studi che l'istituto propone: la progettazione meccanica e l'automazione industriale. Gli argomenti di lavoro proposti riguardano la progettazione di un kart amatoriale, conforme alle specifiche della Federazione Kart, e la realizzazione di uno schiaccialattine pneumatico. I progetti sono stati realizzati da un team composto da 16 studenti tra le classi 4ª e 5ª CM. con il coordinamento dei docenti Pantano, Pistone e Rava nonché aiutati dagli assistenti tecnici del laboratorio di macchine utensili e saldatura. Per incentivare la cultura del lavoro in team, gli allievi coinvolti sono stati organizzati in gruppi tematici di lavoro, ognuno dei quali con un ben preciso compito. Ogni gruppo ha nominato un team-leader, la cui mansione principale è stata il coordinamento dei lavori del proprio gruppo e lo scambio di informazioni con gli altri gruppi per un corretto proseguo delle attività. In questa ottica, quindi, il vero obiettivo è stato quello di far capire un processo industriale (dal progetto al prodotto) avvicinando gli studenti mediante uno caso di studio, ed in quest'ottica i docenti ritengono che gli obiettivi siano stati raggiunti, pur tra mille difficoltà (ricordiamo che la maggior parte del lavoro è stato svolto in ore extra-curricolari) e tanti ostacoli da aggirare e superare.

Accanto a questi progetti, due allievi della 5ª CM, Barbero Simone e Criscuolo Federico, in funzione degli esami di maturità hanno approfondito il tema dell'automazione industriale realizzando un secondo prototipo di sciaccialattine completamente automatico. Vale la pena ricordare anche la costruzione di un prototipo di macchina giocattolo elettrica, sempre in funzione degli esami di maturità, fatta da altri due allievi della 5ª CM, Negro Luca e Merlino Simone».

Estate sotto le stelle - Musica & Shopping

Canelli. Venerdì 12, venerdì 19 e sabato 20 luglio appuntamenti nel centro cittadino.

Mentre prosegue 'Canelli Beach', con tornei di soccer e volley che si snodano tutte le sere, la città si prepara a vivere tre appuntamenti che accompagneranno i fine settimana estivi. L'iniziativa "Estate sotto le stelle - Musica & Shopping" è del Comune, assessorato al Commercio, dell'Associazione Commercianti Canellesi, della Pro loco Antico Borgo Villanuova di Canelli e di gruppi di negozianti che hanno unito le forze per predisporre alcune serate di intrattenimento e musica.

Venerdì 12 luglio. Si parte venerdì 12 luglio, alle 21,30 nell'area pedonale di piazza Cavour con "Ballando sotto le stelle", esibizione dei ballerini della scuola Universal Dance di Canelli di Anna e Guido Maero.

Venerdì 19 luglio, sarà la volta di piazza Gancia con il gruppo "I soliti Punto Kom Band" che proporrà "Tributo a Vasco Rossi" (ore 21). La serata è organizzata dalle attività Mr. Jackpot, Pasticceria Artigiana, Caffè Centro e Pollo d'Oro.

Sabato 20 luglio, torna la "Festa dell'Estate" dei commercianti di corso Libertà. In programma, dalle 20, cena con specialità piemontesi, mercatino, esibizione e possibilità di ballare con la scuola Kimbara, giochi per bambini.

«Nonostante i periodi non certo facili per tutti i settori, i tre appuntamenti sono il segnale che il commercio canellese vuol reagire alla crisi proponendo appuntamenti capaci di catturare l'attenzione - commenta l'assessore al commercio Giovanni Vassallo - Contiamo che queste iniziative proseguano nell'ottica di collaborazione tra il Comune, l'associazione Commercianti Canellesi e le singole attività per far crescere, sempre di più, la nostra città».

Per Marmo, il futuro della Cantina sociale fatto privato

Canelli. Sulla liquidazione 'volontaria' dell'ottantenne Cantina Sociale di Canelli, Oscar Bielli, capogruppo di minoranza (Pdl- Lega), tramite un'interrogazione, ha voluto che se ne parlasse anche in Consiglio comunale, come a dire che la questione riguarda tutta la città, la storia della città, la vita di molti lavoratori e delle loro famiglie. Non è stato decisamente dello stesso parere Roberto Marmo, presidente della Cantina dal 2003, attuale consigliere comunale, ex onorevole Pdl, ex presidente della Provincia, ex sindaco di Canelli, che, martedì 2 luglio, in consiglio comunale, ha definitivamente risolto il problema sostenendo che "il futuro della Cantina è un fatto privato e non se ne parla in pubblico". In merito, Bielli aveva chiesto venisse aperto un "franco confronto" per avere "informazioni da parte del sindaco e la presenza fisica del presidente Roberto Marmo".

Dall'acceso dibattito, emerge che per Marmo esiste la crisi del settore vinicolo, che l'economia canellese non è stata danneggiata (la cantina continua a lavorare), che i soci, entro settembre, riceveranno il 40% del milione ed 800 euro non pagati dell'ultima vendemmia, che i posti di lavoro sono tutti salvi.

Analoghe risposte Marmo ha dato all'intervento di Fausto Fogliati (Canelli Futura) che chiedeva maggiori dettagli.

Assolutamente insoddisfatto delle risposte e caustica la battuta finale di Oscar Bielli: "Ci eravamo preoccupati per nulla, la Cantina di Canelli chiude per eccesso di salute. Salvati i dipendenti, pagati i conferitori …".

"Concerto d'Estate", l'atteso concerto della Banda di Canelli

Canelli. Il sempre atteso "Concerto d'estate" della Banda musicale Città di Canelli si concretizzerà giovedì 11 luglio, alle ore 21,30, nella nuova area pedonale di piazza Cavour. Il concerto sarà diretto dall'innovativo maestro - compositore - arrangiatore Cristiano Tibaldi, le cui esplosive interpretazioni ed innovazioni sono sempre state molto attese ed apprezzate dai canellesi.

Questo il programma che sarà aperto con "Bandassieme", scritto dal direttore ed eseguito dagli allievi del corso di musica: Bandassieme - C. Tibaldi (Con gli allievi del corso di musica); Aida Marcia Trionfale - G. Verdi (Anno del bicentenario della nascita di Verdi); Danza delle spade - A. Khachaturian - Arrangiamento J. Bullock; Porgy and bess - G. Gershwin - Arrangiamento J. Barnes; Begin the beguine - C. Porter - Arrangiamento C. Tibaldi; Miss Bo - G. Basso (Omaggio a Gianni Basso) - Sax solista: Cristiano Tibaldi - Arrangiamento C. Tibaldi; Latin celebration - (Medley motivi sudamericani) - Arrangiamento J. Tatgenhorst; Ciliegi rosa - Loiguy - Tromba solista: Giancarlo Tibaldi - Arrangiamento C. Tibaldi; Saturday night fever - (Medley Bee Gees) - Arrangiamento J. Vinson; Stevie Wonder in concert - Arrangiamento P. Murtha.

Ventigiovani: i vincitori della mostra fotografica

Canelli. Si chiude con due vincitori il concorso fotografico realizzato dall'Associazione Ventigiovani di Canelli che nell'ambito delle sue attività culturali per il 2013 ha realizzato una mostra diversa dal solito. "L'Arte dei Sensi", il nome dell'evento che ha raccolto 62 fotografie digitali e stampate, esposte e proiettate con un gioco di luci, musica, odori e sapori davvero particolare e coinvolgente come la location che ha ospitato il tutto: la Sala delle stelle del Comune di Canelli. I vincitori: Federico Serra (Canelli) e Mariandrea La Rocca (Asti), due giovani fotografi che coltivano quest'arte per hobby. Ma la giuria ha voluto premiare un terzo fotografo che afferma di voler sviluppare la fotografia non solo some hobby ma come lavoro, Stefano Ravazza (Torino) a cui va il premio per la critica. Tre veri artisti! Ma tutti i 31 concorrenti hanno trasmesso una qualche emozione con le loro fotografie. Più di 200 i visitatori nei due giorni di mostra che fanno capire come questa prima edizione sia stata davvero apprezzata. L'Associazione Ventigiovani ringrazia il pubblico che la sostiene con calore, il Csv di Asti, le ditte Luigi Bosca, Robino & Galandrino Spa, Cocito, Scalitti snc e il Comune di Canelli.

A Calamandrana, capitale della barbatella

Festival "Vite spericolata"

Calamandrana. A Calamandrana Alta, 12-13-14 luglio, nel Borgo Storico, dalle ore 18,30, in occasione dei cinquant'anni delle Doc (12 luglio 1963 / 12 luglio 2013), si svolgerà un festival mondano dedicato alla vite e alla sua gente, alla creatività voluta o necessaria, dal titolo "Vite spericolata", Festival di idee, coraggio, passioni, vigne e vini.

Calamandrana "capitale della barbatella" detiene, tra Langa e Monferrato, un interessante primato: la possibilità di produrre 14 tipologie di vini diversi tra doc e docg sul suo territorio comunale.

Sarà festa ma anche racconto, vitalità, ragionamento, novità. Il coraggio di coltivare la vite, la passione per la ricerca e la sperimentazione, la capacità di comunicare, creare e valorizzare per realizzare il risultato migliore.

Venerdì 12 luglio sarà presentato il libro di Elio Archimede "Figli di un territorio", in compagnia di Andrea Desana e i Presidenti dei Consorzi di Tutela Astigiani. Seguirà aperitivo e cena con: "Pesce d'Altomare e bollicine d'Altalanga". Ospite d'onore la docg Altalanga e Francesco Bellocchio, il nipote del grande campione di ciclismo Fausto Coppi che a Castellania coltiva vigne e produce vino.

Sabato 13 luglio sarà giornata di confronto e degustazioni con la partecipazione straordinaria di Gad Lerner, ospitato in dialogo da Massimo Fiorio, che parlerà soprattutto di Monferrato. Ospiti, le iniziative "spericolate" di produttori come Natale Simonetta con il suo Icewine prodotto in Langa, Bisson uno spumante affinato sui fondali del golfo di Portofino, Michele Chiarlo con Emanuele Luzzati e Ugo Nespolo: la loro arte tra i Filari di Barbera, lo spumante a 2600 metri con La Cave du vin blanc de Morgex et la Salle, i Nebbioli spericolati de La cantina cooperativa produttori del Nebbiolo di Carema, Samuele Bonanini da Riomaggiore e i vini dalle terrazze delle Cinque Terre ... e tanti altri interessanti appuntamenti di Vite Spericolata!

Domenica 14 luglio appuntamento con Vino e Birra con la presentazione della Guida alle birre d'Italia di Slow Food editore, con il curatore Eugenio Signoroni, i birrifici artigianali piemontesi, Gino Bardone con la grande cantina di un'osteria d'Italia e la partecipazione straordinaria degli Yo Yo Mundi.

Naturalmente, oltre a parlare di vino, si gusterà ... in compagnia dei wine bar dei Consorzi di Tutela, la Bottega del Vino di Calamandrana ed il cibo con la cena "Pesce d'Altomare e bollicine d'Altalanga" a cura del circolo Batacchio (euro 25),

"Agnolotto non stop" dei ristoranti calamandranesi, "Fass Food - hamburger", con il Fassone protagonista in collaborazione con l'Osteria Cirenaica di Rocchetta Palafea.

Non mancherà l'arte con la mostra fotografica di Giulio Morra, i disegni di Riccardo Guasco, la musica di Lorenzo Morra, Aura Nebiolo Jazz quartet, Dj Margiotta e la partecipazione straordinaria degli Yo Yo Mundi.

Ogni rubrica, un racconto, un assaggio e un'emozione. Saranno presenti all'evento due ex sindaci del paese, tra i protagonisti attuali della scena agricola nazionale: Massimo Fiorio (vicepresidente della Commissione Agricoltura del Parlamento) e Dino Scanavino (vicepresidente vicario della Confederazione Italiana Agricoltori) che sono nati e vivono a Calamandrana.

Centro Territoriale Permanente di Canelli

Alcuni illuminanti racconti di vita

Canelli. Durante l'ultima edizione di 'Crearleggendo', il Centro Territoriale Permanente di Canelli ha pubblicato alcuni interessanti ed illuminanti 'racconti di vita', in prima persona, dei propri alunni.

"In cerca di fortuna"

Tra gli altri abbiamo letto "In cerca di fortuna" di Leonidas, 33 anni, nata a Santo Domingo.

«Abito a Montegrosso d'Asti e ho tre figli: la più grande 10 anni, la seconda 8 anni e l'ultimo un anno e nove mesi. Sono arrivata in Italia un anno fa, abito a Montegrosso con mio marito e mia figlia. Sono venuta in Italia per amore, perché mio marito era qua. Ora gli altri miei due figli abitano ancora a Santo Domingo con mia sorella maggiore. Se tutto va bene quest'anno io e mio marito li potremo portare con noi in Italia. Ho studiato molto nel mio Paese, quasi potevo laurearmi in legge, ma non ho potuto realizzare il mio desiderio perché mia mamma è morta e mia suocera, a cui avevo affidato i miei bambini, dopo qualche anno, si è ammalata di cancro ed è morta anche lei. Per questo motivo ho dovuto lasciare il mio lavoro e gli studi e fare la mamma a tempo pieno ai miei tre figli e mio marito era, da anni, in Italia. Per sette anni siamo stati uno di qua e l'altra di là. Ero triste e così ho deciso di venire in Italia. Purtroppo, per ora, non lavoro perché anche in Italia la situazione non è bella, ma spero per il futuro di poter trovare un lavoro per aiutare mio marito e la mia famiglia. Comunque, anche se la lontananza dai miei due figli è dolorosa, sono contenta di stare vicina a mio marito e se, quest'anno, possiamo portare in Italia anche gli altri due figli sarò veramente felice. L'Italia mi piace, ho visto alcuni luoghi che sono molti belli e mi piacerebbe farli vedere anche ai figli che non sono con me. Per ora, li sento al telefono 5 o 6 volte alla settimana, ma mi mancano tantissimo».

Il viaggio in Italia attraverso l'amore

È il racconto di Maria Luminita Ciobotaru che in una festa d'agosto, in Romênia, trova la sorpresa della vita, lui, un italiano: statura media, capelli scuri, pelle olivastra, occhi marroni, molto espressivi, carattere forte, sincerità, maturità. Poi lui se ne va. Il lavoro chiama. Ore e ore di telefono, internet. Il suo presente le offre una sicurezza materiale, ma il suo cuore è vuoto. E parte per l'Italia anche se deve rinunciare alla carriera di manager in un'azienda farmaceutica. Dopo tre anni insieme a Sebastiano, ha superato ogni paura. Si sente appagata e felice di aver dato alla luce "la nostra piccolina".

Il mio viaggio … tra scuola e lavoro

È il racconto di Alexandra Cirstean che, nel giugno 2007, in Romania, aveva appena finito il primo anno di liceo linguistico. «La scuola va bene, bellissimi rapporti con gli amici e tutto sembra andare sulla strada giusta, tranne una cosa che mi manca parecchio, i miei genitori che sono andati a lavorare in Italia da più di cinque anni». I genitori la portano con il fratello in Italia, dove prova a continuare il liceo linguistico, per passare presto alla scuola di un istituto alberghiero, «consapevole che non fa per me e che non mi servirà mai quel diploma. È molto più facile rispetto al liceo linguistico. In estate convinco mia madre a lasciarmi fare qualche piccolo lavoretto, in modo da guadagnare dei soldini tutti per me. Ricomincia la scuola, ma io non ho la stessa voglia di studiare. Non ce la faccio. Ormai penso solo ai soldi e alla mia indipendenza. Per fortuna riesco a trovare un lavoro sicuro, ma sono dispiaciuta di aver lasciato gli studi … Il problema è trovare una scuola che mi permetta di acquisire un diploma e continuare a lavorare… Purtroppo non trovo proprio niente». Fino a quando non ha trovato il Ctp di Canelli.

Rotary Canelli-Nizza, Alciati lascia la presidenza a Cotto

Canelli. Nella bella cornice del castello di Bubbio, venerdì 28 giugno, il presidente del Rotary Canelli-Nizza, Valter Alciati, ha concluso il mandato ed ha passato il testimone a Giuseppe Cotto alla sua seconda esperienza. La serata è iniziata con il saluto del gruppo di nove Soci che hanno partecipato alla Convention di Lisbona e che hanno vissuto con grande emozione il grande "raduno" familiare con soci provenienti da tutto il mondo. Quest'anno, a differenza di altri anni in cui si è seguito molto il protocollo, è stata una grande festa per il Club perché sono stati premiati non solo soci, ma anche persone al di fuori per rappresentare tangibilmente la vita sociale molto feconda di iniziative e partecipazione. Infatti, tra una portata e l'altra della cena, è avvenuta quasi l'inflazione di premi, poiché il presidente ha distribuito: 4 *Paul Harris* a Luisella Martino, Carmen Mirea, Nicoletta Panattoni e Elena Ivaldi; 4 *Elogio del Presidente* a Carla De Paolini, Rossana Ravera, Stefania Delsanto e Diana Bertolino; 1 *Paul Harris* a Fausto Solito, socio Lions Club Canelli-Nizza Monferrato ed è stato lui stesso insignito della *Paul Harris* da Piero Montaldo (che da quest'anno ha l'incarico di Formatore Distrettuale). Il presidente ha ringraziato tutti i collaboratori ed i soci che lo hanno sostenuto e che hanno contribuito al successo delle iniziative e delle serate, ha passato in rassegna il lavoro svolto, ma ha anche ribadito che è il lavoro futuro che deve interessare.

Al termine della serata, si è svolto il *passaggio* con Giuseppe Cotto, già Presidente 2002-2003. Con la signorilità che lo contraddistingue ha ringraziato Valter Alciati ed i consiglieri dell'anno passato per la loro dedizione ed ha delineato il suo percorso per migliorare sempre più l'immagine dell'organizzazione, portare più consapevolezza della presenza del Rotary sul territorio, ed aumentare l'impegno ed il sentimento di appartenenza per realizzare nuovi progetti e successi. Ha quindi presentato il suo Consiglio Direttivo: *vicepresidente* Vittorio Monti , *segretario* Carlo Merlino, *tesoriere* Mauro Musso, *prefetto* Pietro Montaldo, *past president* Valter Alciati, *incoming president* Vittorio Monti, *consiglieri* Elena Ivaldi, Luisella Martino, Giuliano Noè, Giorgio Colletti.

Infine, il presidente ha ricordato la Conviviale di lunedì 8 luglio alle ore 20,30 con il Governatore del Distretto ing. Fabio Rossello. Un nuovo anno rotariano incomincia con rinnovato entusiasmo.

Dal fenomeno della prostituzione alla mercificazione universale, alla nuova cultura

Canelli. La canellese Serena Lo Coco, laureatasi (108/110), all'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Alessandria, in Servizio Sociale, intervistata dal settimanale, ha così concluso la sintesi sulla sua tesi "I cambiamenti avvenuti nella sessualità femminile e il fenomeno della prostituzione".

Partiamo dalle tante straniere che si prostituiscono! Perché?

«La maggioranza delle donne che si prostituiscono sulle nostre strade, è, prevalentemente, giovane e di origine straniera. Si delinea così un'ulteriore prospettiva che si inquadra con la società odierna protesa al benessere a tutti i costi, ad uno stile di vita basato su ritmi sfrenati e sul consumismo. Per partecipare a questo stile di vita molte persone appartenenti ai paesi più poveri sono disposte a svolgere qualsiasi tipo di professione, anche quella considerata più emarginante ed stigmatizzante. Quasi una "prostituzione culturale", una delle attività marginali o illecite, praticate per poter godere di alcune briciole del benessere occidentale».

Allora non basta parlare di prostituzione

«Il tema della prostituzione fa parte di un discorso più generale, che richiama le responsabilità occidentali rispetto ai possibili scenari futuri di convivenza planetaria, costringendo a rivedere in maniera critica il persistere dello sfruttamento delle donne e delle persone più deboli».

Tu hai parlato di una "prostituzione culturale". Quindi, dalla tua analisi cosa salta fuori?

«Che ne siamo tutti coinvolti! In altri termini, sarebbe opportuno ritrovare un nucleo duro e irrinunciabile *di imperativi* capaci di contrastare efficacemente il progredire crescente della *mercificazione.* Occorrerebbe affrontare anche i problemi più delicati e impopolari come la vendita del corpo e degli organi, delle armi, dell'immagine e della notizia, nulla sembra più resistere alla *mercificazione universale.*

Affrontare il problema del limite significa aprire *una nuova fase culturale* che, prima o dopo, dovrà essere ascoltata e analizzata. Il tema della prostituzione non deve quindi passare inosservato, non è da considerare un elemento deviante o patologico della società ma, anzi, dovrebbe *scuotere gli animi* delle persone, le quali dovrebbero risollevarsi da un silenzio assenso e interrogarsi sul da farsi. Sarebbe opportuno risvegliare, in noi stessi, maggiore senso di *responsabilità e di criticità* per riflettere sui modi di vivere delle relazioni più intime del presente e dei modelli di vita che, dipendenti da ciò, nasceranno nel futuro».

Con la Porta di Nespolo, festeggiato il decennale La Court

Canelli. Evento indimenticabile, sabato 6 luglio, a Castelnuovo Calcea, per festeggiare il decennale de *La Court* che ha acceso di luci, musica e colori la collina e il Parco Artistico voluto da Michele Chiarlo, tra le vigne della sua migliore Barbera. Per l'occasione, il Parco Artistico Orme su La Court si è regalato una nuova *"Porta sulle colline"*, omaggio alla candidatura Unesco, realizzata da Ugo Nespolo, piemontese di nascita e di tradizione, pittore e scultore, tra i più noti non solo in Italia, che ha aderito con entusiasmo alla proposta di Michele Chiarlo, mettendo il suo talento e tutto l'amore per la terra piemontese nell'opera che segnerà, d'ora in avanti, l'ingresso del parco artistico. È stato dunque questo nuovo e accogliente scenario a introdurre gli ospiti, tra i filari della collina, guidandoli sul percorso tra le due cascine (La Court e Castello) disseminato di stand gastronomici e momenti di animazione e tante iniziative che hanno animato la festa significativamente battezzata, "The best of… arte e vino". Naturalmente, c'erano gli stand gastronomici con i salumi di Vittorio e Loredana, i tanti prodotti tipici come la focaccia di Novi, la farinata, l'Aspic, gli agnolotti e, per finire, i gelati artigianali di Giovine. Per i più piccoli, tre ore di "pazze animazioni" con giochi e divertimenti. I più grandi, invece, hanno potuto farsi fare un "trucco da star", grazie alle truccatrici professioniste e le modelle da cinema. Tanti momenti indimenticabili, organizzati con la preziosa regia dell'Associazione O.R.M.E., presieduta dal noto artista e storico, collaboratore di Michele Chiarlo, Giancarlo Ferraris.

Ugo Nespolo ha realizzato l'enorme "Porta" con materiali in sintonia con la filosofia de *La Court,* come ceramica, ferro, rame, ecc. Il nome di Nespolo si andrà così ad affiancare a quello di Emanuele Luzzati e degli altri artisti della zona che hanno realizzato le opere del Parco Artistico. I materiali sono stati gentilmente concessi da Nugae srl - Museo Luzzati a Porta Siberia, Genova - www.museoluzzati.it (tra cui l'intervista tratta da "Scherzi, scene personaggi. Emanuele Luzzati si racconta". - Vidi Graph) e la preziosa collaborazione dello Studio Ugo Nespolo e del Museo Nazionale del Cinema di Torino - Mole Antonelliana (www.museonazionaledelcinema.it). In anteprima, la sera dell'evento, è stato proiettato un cartone d'animazione, che verrà presentato come opera "fuori concorso" al prestigioso Festival International du Court Métrage di Clermont Ferrand. www.clermont-filmfest.com. Alle 23, si sono accesi i riflettori del teatro con il recital dell'attore canellese Andrea Bosca. La serata si è poi conclusa con la musica dal vivo degli "Zero in condotta" e dal DJ Set by Andrea Margiotta.

Presentati il Corpo militare Cri e le crocerossine

Canelli. Venerdì 28 giugno, a Loazzolo, si è svolta l'ultima delle serate condotte dalle Componenti Militari CRI nei Comuni della Comunità Langa Astigiana.

L'iniziativa degli incontri di presentazione delle varie operatività CRI ha riscosso un buon successo. I Comuni di Cassinasco, Calamandrana, Bubbio (per motivi logistici ha raggruppato i comuni di Monastero Bormida e Vesime), Castel Boglione e Loazzolo hanno aderito all'iniziativa promossa dal Corpo Militare Volontario e dal Corpo delle Infermiere Volontarie C.R.I. (Ausiliario delle Forze Armate), riferenti al N.A.A.Pro (Nucleo Arruolamenti Attività Promozionali) e all'Ispettorato II.VV del Comitato Locale di Canelli in collaborazione con i Sindaci. L'adesione del pubblico, interessato e partecipe, ha gratificato e soddisfatto i promotori ed organizzatori di questo progetto sperimentale e innovativo: il neo promosso Tenente Colonnello Com. Cri Piero Terzolo, responsabile N.A.A.Pro e l'Ispettrice delle II.VV. Sorella Bruna Benevolo.

Le due componenti della Cri svolgono un ruolo importante nello scenario nazionale ed internazionale collaborando con le Forze Armate per le missioni militari e con i Volontari civili dell' Associazione Cri per altri tipi di operatività. Lo scopo delle serate era divulgare nel Sud Astigiano una maggiore consapevolezza delle attività svolte dai due corpi volontaristici, arricchendo la presentazione con fotografie, filmati e slides.

La particolarità di queste esposizioni risiede nel coinvolgere anche le piccole realtà locali, interessando il pubblico presente che ha più volte interagito con i conduttori ponendo domande e sollevando quesiti, dimostrando che si ha spesso una visione sommaria dei servizi della Cri militare e che l'informazione è sempre e comunque un momento di approfondimento necessario, formativo e consapevolizzante.

Un particolare interesse è stato riservato anche alle attività svolte in ambito locale sia dal Corpo Militare che dalle crocerossine: è necessario, infatti, divulgare le informazioni riguardanti l'accesso ai servizi ed alle attività che possono essere utilizzate non solo dai canellesi, ma da tutta la popolazione del territorio di competenza operativa delle Componenti Militari e delle altre componenti civili nel settore sanitario e sociale della Croce Rossa.

«È intenzione dei promotori - rilascia l'Ispettrice Bruna Benevolo - proseguire l'iniziativa coinvolgendo altri Comuni disponibili al progetto.

È doveroso ringraziare - aggiunge - tutti coloro che hanno partecipato e che hanno condiviso un'esperienza nuova. Un grazie particolare ai sindaci dei Comuni che hanno accolto la proposta con interesse e disponibilità contribuendo fattivamente alla buona riuscita dell'evento.

Per la collaborazione, si ringrazia, inoltre, il Presidente del Comitato Locale Cri di Canelli dott. Mario Bianco e il responsabile del Gruppo Cri Valle Bormida Ambrogio Spiota, sindaco di Monastero Bormida».

In piazza Bonelli limite ai veicoli superiori a 2,5 metri

Canelli. È stato posizionato nei giorni scorsi da parte del comune un nuovo segnale di limitazione al traffico in piazza Bonelli e di conseguenza in via Rossini ai veicoli di altezza superiore ai 2,50 metri. Il divieto si è reso necessario per ovviare al problema dei balconi e sporgenze asse delle case adiacenti alla via molto stretta e che già in passato ha visto furgoni e camion urtare e danneggiare i balconi delle case molti ancora in pietra di luserna. La nuova barra in acciaio con il relativo cartello è stata posizionata all'intersezione della salita per piazza San Tommaso e l'ingresso di Piazza Bonelli, forse una delle più piccole piazze della città.

"Festa dei Conferenti" della ditta Gancia

Canelli. È fissata per venerdì 19 luglio la "Festa dei Conferenti" della ditta Gancia. L'evento si svolgerà nella Locanda Gancia, a Santo Stefano Belbo, a cominciare dalle ore 18,30. Gli invitati sono pregati di confermare telefonicamente al 39+0141830226. L'invito è valido per una persona.

L'inaugurazione sabato 13 luglio

Acqua a buon mercato con la "casetta dell'acqua"

Nizza Monferrato. Anche a Nizza Monferrato sarà possibile, da sabato 13 luglio, dopo l'entrata in funzione del distributore pubblico, rifornirsi di acqua a "buon mercato".

La "Casetta dell'acqua" sorgerà, si può dire ha trovato la sua sede in piazza Marconi, subito dietro i "gonfiabili" dove era sistemato un campetto di gioco.

Sabato 13 luglio, alle ore 11, verrà inaugurata ufficialmente con la "Festa dell'Acqua" e per l'occasione l'acqua sarà distribuita gratuitamente (dalle ore 10 alle ore 18) ed inoltre saranno presente i responsabili della società distributrice CLEER di Nizza (che ha vinto l'appalto per la sua costruzione) per la vendita di tessere, cestini e bottiglie.

L'Amministrazione comunale nicese, con questa sua scelta, intende incentivare e diffondere fra la popolazione all'uso dell'acqua potabile dell'acquedotto, costantemente controllata secondo i parametri richiesti dalla normativa e quindi sicura. Arriva direttamente "a km. zero" dalla fonte costantemente monitorata dai tecnici.

Oltre ad un sostanzioso risparmio sull'acquisto dell'acqua, costerà pochi centesimi al litro, si potrà ottenere una notevole riduzione dello smaltimento dei rifiuti in plastica in quanto la maggior parte cittadini è abituata ad acquista l'acqua in bottiglie di plastica.

Il progetto della "casetta" è stato seguito dall'Assessore all'Agricoltura, Mauro Damerio e per la parte voce allacciamenti in collaborazione con il collega Gianni Cavarino.

La struttura è realizzata in elementi naturali, in legno con copertura in coppi e discese in rame con pannellature in legno per un miglior impatto con l'area verde circostante.

L'acqua è contenuta in due distributori in acciaio inox che forniranno acqua liscia e acqua gasata (a scelta dell'utenza). Il costo sarà di 5 centesimi/litro.

Sarà possibile utilizzare le classiche monetine oppure si potranno acquistare le tessere presso la Ditta distributrice che ha sede in corso Alessandria-angolo strada Baglio. Nella giornata inaugurale le tessere si possono acquistare sul posto, mentre si sta studiando la possibilità di trovare una soluzione per la vendita delle tessere in Nizza.

La scelta di piazza Marconi è dovuta anche alla densità di popolazione nella zona, all'adiacenza delle scuole Rossignoli e alla vicinanza del parco giochi, m olto frequentato.

La "casetta dell'acqua", come informano sia il sindaco Pesce e l'Assessore Damerio, è a costo zero per le casse comunali, con la ditta costruttrice è stato stipulato un contratto di gestione decennale, mentre il Comune incasserà una determinata somma annuale per l'occupazione del suolo pubblico da parte della Cleer.

E' intenzione da parte dell'assessore Damerio di non limitarsi solo alla distribuzione dell'acqua; l'idea, visto che lo spazio lo consente, è di avere anche il "latte" a km. zero e per questo si è alla ricerca di qualche allevatore-contadino che voglia raccogliere l'invito per un distributore di latte.

I licenziati agli Esami di stato delle scuole nicesi

Liceo scientifico, geometri, Istituto N. S. delle Grazie

Dall'ato e da sinistra: Francesco Barlocco (con lode), Andrea Cianco, Arianna Firino, Pietro Ciampini e Luca gallo del liceo; Silvia Gibelli e Alice Rondoletti dei geometri; Francesco Pero, Chiara Salvi e Michael dell'istituto N.S. delle Grazie.

Nizza Monferrato. Sono usciti i tabelloni con i risultati degli Esami di stato del Liceo scientifico "Galileo Galilei", del corso per Geometri dell'Istituto "Nicola Pellati" e quelli dell'Istituto N. S. delle Grazie.

Qui di seguito le votazioni ottenute dai ragazzi, tra parentesi in grassetto evidenziati quelli che sono stati "promossi" con il 100 e…oltre (due giudizi hanno ottenuto anche la lode) e la loro foto.

Mancano ancora quelli del corso di Ragioneria dell'Istituto N. Pellati (esami non ancora terminati) che rimandiamo al nostro prossimo numero.

A tutti le congratulazione per aver superato questa prova ed un "in bocca al lupo" per le prossime scelte a continuare gli studi con i corsi universitari.

Liceo scientifico "Galileo Galilei"

Classe V A: Aresca Fabio Luigi (83); Banzato Luca (75); **Barlocco Francesco (100 e lode);** Battistetti Rachele (62); Bordino Pierangelo (70); Borio Giada (92); Cerutti Paolo (95); **Ciancio Andrea (100); Firino Arianna (100);** Grea Elisa (62); Mastrazzo Camilla (92); Robba Viviana (86); Roveta Fulvio (72); Spinoglio Marta (87); Tealdo Matteo (88); Tonella Jolanda (64); Verdese Nicolò (60); Vio Gianluca (66); Vitari Mirko (62).

Classe V B: Barbero Piero (66); Benyahia Zahra (85); Bera Ilaria (83); Bosca Roberto (90); Cazzola Claudio (73); **Ciampini Pietro (100);** Curto sara (82); Lika Orjada (78); Marino Federico (62); Mazzapica Gaia (88); Morabito Alice (77); Palmisani Federico (86); Profir Diana Roxana (67); Rocchetti Pietro (80); Tosti Fiammetta (74); Vergano Stefano (66),

Classe V C: Aghayev Miragha (62); Bosco Matteo (76); Branda Mattia (81); Calvi Mattia (70); Campini Marco (72); Cerutti Erika (62); Gabutto Andrea (71); **Gallo Luca (100);** Gioanola Elisa (64); Grimaldi Giulia (81); Griolucci Mattia (60); Manera Camilla (88); Pero Cristina (76); Poggio Eleonora (82); Rapetti Pietro (70).

Corso "Geometri" Istituto Pellati

Classe V A: Angelov Bojan (62); Bianco Enrico (72); Borlo Mosca Piera (70); Capra Alessandro (82); Chiola Kevin (78); Cocino Marco (62); El Farissi Mohamed (67); Fiore Alberto (74); Gagliardi Gabriele (70); Garbarino Matteo (60); **Gibelli Silvia (100);** Grasso Ezio (77); Jordanov Simon (70); Nicoli Fabio (72); Passalacqua Debora (68); Petrov Daniel (84); **Rondoletti Alice (100);** Stivala Mattia (60); Succio Paolo (78); Terzano Roberta (74).

IST. N. S. DELLE GRAZIE

Liceo linguistico-Classe V: Abate Alice (78); Benchea Eusebio (75); Cerutti Francesca (88); Chiarlo Stefano (73); Pagliarino Elisa (65); **Pero Francesca Elena (100 con lode);** Petrillo Ilaria (82); **Salvi Chiara (100);** Siccardi Giuliano (77).

Liceo della comunicazione-sociale-tecnologico-sportivo-Classe V: Aimasso Gabriele (63); Baragiani Laura (78); Berta Mara (64); Biglia Edoardo (64); Bonzo Florencia (65); Cantarella Marco (71); Carlini Giulia (81); Cresta Serena (84); Gallo Eleonora (70); Gamalero Anita (71); Giachino Valentina (68); **Grippo Michael (100):** Ilari Stefano (64); Ivaldi Gaia (68); Morando Chiara (88); Narzisi Tommaso (60); Nicola Diego (62); Paruccini Lara (75); Ponti Alberto (60); Ponzo Sara (98); Roberto Giorgia (70); Rollino Sabrina (70); Sardi Marta (75); Venturino Emanuela (92); Viterale Ludovica (85); Vola Marxo (60).

Una delibera del Commissario straordinario

Sospeso servizio reperibilità provincia e protezione civile

Nizza Monferrato. I sindaci dei comuni astigiani hanno ricevuto comunicazione della "Sospensione servizio reperibilità per interventi sulla rete stradale di competenza della Provincia di Asti e di Protezione civile" emanato con una delibera del Commissario straordinario (la n. 105 del 27 giugno 2013) "in quanto, pur ribadendo la loro indubbia utilità e funzionalità non possono più essere assicurati sulla base dei dati finanziari relativi alle risorse disponibili per il personale dipendente".

Il personale dei Servizi viabilità e Protezione civile non avranno quindi l'obbligo della reperibilità e dell'intervento fuori orario di lavoro.

I numeri per le chiamate di emergenza: 3494599806 per il Sevizio viabilità e 3483928780 per il Servizio di Protezione civile saranno attivi con il seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 8-12; martedì e giovedì ore 14-17.

Per la cronaca il servizio di reperibilità costava circa 90.000 euro.

Nel darne notizia di questa delibera, inviata anche a tutti gli enti interessati per competenza, nella consueta conferenza stampa del sabato, il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, si dimostra piuttosto perplesso di questa decisione e si chiede "E se durante il week end capitasse qualche inconvenienti, tipo, frane, allagamenti o qualche altro evento straordinario, bisogno aspettare il lunedì per intervenire e prendere provvedimenti?"

Il primo cittadino nicese fa notare, inoltre, che non c'è stato nessun intervento da parte sia dell'ex presidente della Provincia di Asti, Maria Teresa Armosino sia della Giunta provinciale e dei consiglieri di maggioranza né di quelli di minoranza.

Il Commissario si limita a svolgere il suo impegno a far quadrare i conti, ma la responsabilità, secondo Pesce, è tutta politica e della situazione che si è creata con le dimissioni della Presidente e tu8ttavia si dice convinto, conoscendo la sensibilità della persona che il geom. Mauro Rolla, responsabile della Protezione civile provinciale "interverrà ugualmente, ma questo vuol anche dire che ci si appoggia sempre di più sulle spalle del volontariato".

Monitorati i terreni e incolti da estirpare

Lotta contro la flavescenza aumentano Comuni aderenti

Nizza Monferrato. Prosegue con buone prospettive, come informa l'Assessore al Comune di Nizza, Mauro Damerio, la lotta contro la flavescenza dorata. Dopo la battaglia dello scorso per portare l'attenzione sul problema, quest'anno il progetto prosegue positivamente con l'adesione di altri comuni, passati da 14 a 27, e l'aumento delle imprese che hanno aderito.

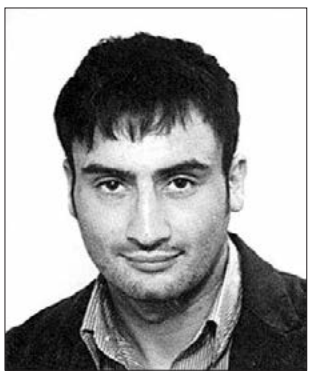
Buona parte del territorio è stato mappato e la segnalazione dei terreni infestati dalla malattia.

Responsabili del monitoraggio Matteo Piana e il "vigile" Giancarlo Boero che anche con l'ausilio di foto aereo individuano i terreni incolti e controllano di persona. Il proprietario viene contattato, invitato e convinto in via bonaria all'estirpo.

Per ora sono già stati estirpati circa un terzo di quelli segnalati (da 10 ai 15 ettari).

Qualora non il proprietario del fondo non ottemperasse alla pulizia, c'è la segnalazione alla Regione che provvederà coattivamente ad intervenire con delle sanzioni: 3.000 € per ettaro non pulito e blocco del fascicolo.

E' già stato stabilito un programma con i diversi trattamenti; il primo è stato effettuato dal 3 al 7 luglio, dopo di che si è provveduto alla sistemazione delle trappole con un primo controllo dopo una settimana e successivamente ogni 15 giorni, secondo un calendario, fino ad ottobre.



L'assessore Mauro Damerio.

Sono stati stabiliti due punti di raccolta e lettura delle trappole:

Zona sud Nizza Monferrato: Coazzolo, Canelli, Bubbio, Sessame, Montabone, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, Castel Boglione, Castel Rocchero, Calamandrana, Castelletto Molina, Fontanile, Mombaruzzo, S. Marzano Oliveto;

zona nord Vinchio: Vigliano d'Asti (con un'azienda che monitora due appezzamnti in Isola d'Asti), Montegrosso d'Asti, Agliano Terme, Castelnuovo Calcea, Vaglio Serra, Vinchio, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo, Mombercelli, Masio, Rocchetta Tanaro, Montaldo Scarampi.

Dopo la chiusura di fine giugno

Il "centro" di strada Incisa aprirà con nuova gestione

Nizza Monferrato. Con il mese di giugno è terminata la gestione della "Pi-Sei", più propriamente conosciuta come "Orangym", presso il centro sportivo di strada Incisa, comprendente, a piano terra, oltre alle piscine (una per i più grandi di 25 metri ed un'altra più piccola per i bambini)ed al piano superiore, altri locali per attività vari con relative attrezzature.

Scaduto il contratto con la famiglia Palumbo titolare della Pi-Sei e dell'Orangym non si è trovato l'accordo con la proprietà, l'Immobiliare La Sfinge, per il proseguimento dell'attività.

La chiusura ha creato non poche difficoltà a coloro che frequentavano il centro sportivo ed anche l'Amministrazione comunale si è interessata, tramite l'Assessore allo Sport, Valter Giroldi (pur non potendo fare più di tanto in merito ad una trattativa fra due privati) anche in considerazione la la struttura nicese, dopo quello di Asti, è il solo centro (di questo genere) esistente in Provincia.

La proprietà, tramite un dei contitolari dell'Immobiliare La Sfinge, tuttavia, ha assicurato che è stato trovato un nuovo gestore che fa capo ad un grossa società milanese che già gestisce altri importanti centri in Lombardia, ed è già stato firmato il nuovo contratto di affitto. Nelle prossime settimane la nuova gestione provvederà agli interventi ed alle incombenze burocratiche per ripartire con la nuova apertura, mentre la proprietà da parte sua si è impegnata a completare i lavori ancora necessari.

Dall'Assessorato ai Lavori pubblici

Incrocio con spartitraffico e marciapiedi Ponteverde

Incrocio Cremosina

Dopo alcuni mesi di circolazione provvisoria per controllarne l'effettiva utilità, è stato sistemato l'incrocio con spartitraffico alle intersezioni di strada Cremosina, strada Vecchia d'Asti e ponte su Piazza Marconi e posa di segnaletica verticale ed orizzontale, pali di illuminazione.

Ne da notizia non senza soddisfazione l'Assessore ai lavori pubblici, Gianni Cavarino presente sul posto con il sindaco Flavio Pesce ed il comandante della Polizia municipale, Silvano Sillano, ricordando inoltre che con questa sistemazione si chiude definitivamente un progetto di intervento vecchio di oltre 10 anni. I lavori eseguiti hanno comportato una spesa di circa 10.000 euro (tutti a carico dell'Amministrazione nicese), con il supporto tecnico della Provincia. Il progetto è stato seguito sia dal Comando della Polizia locale che dai tecnici del Comune e per controllare la sicurezza della viabilità a tutti i mezzi, dai più piccoli ai più grandi, sono state effettuate prove con "autobus" e "tir" (questi ultimi forniti dalla ditta Piana). Prossimamente, per migliorare la visibilità per chi avviva da piazza Marconi e imbocca, a destra, strada Cremosina, sarà sistemato anche uno specchio.

Nella foto: l'Assessore Cavarino, il sindaco Flavio ed il comandante Silvano Sillano sull'incrocio di strada Cremosina.

Marciapiedi Ponteverde

Nelle settimane scorse sono stati appaltati i lavori per la costruzione dei marciapiedi in strada Ponteverde fino alla confluenza con strata Villalta . L'opera è stata aggiudicata alla ditta Saracino che ha offerto un ribasso del 26% sulla base d'asta di euro 100.000.

Con il "risparmio" d'asta si provvederà a posa di un manto d'asfalto leggermente elevato (per il passaggio dei pedoni) al bordo della strada fino alla confluenza con la nuova rotonda in continuità ideale con il marciapiede che non è possibile costruire per la presenza di numerosi passi carrai.

L'inizio dei lavori è previsto per fine luglio-primi di agosto.

Manutenzione strade

Con il contributo regionale di euro 123.000 (comprensiva di Iva) si procederà nelle prossime settimane alla sistemazione delle strade Baglio e Manera (già oggetto di interventi urgenti da parte del Comune).

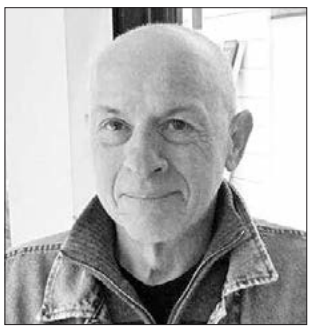
Inoltre, in ottemperanza al regolamento comunale, sulle strade extra urbane si inviteranno i frontisti ad intervenire per il taglio dei rami ingombranti. Saranno intensificati i controlli e qualora non qualcuno non ottemperasse all'ordinanza si procederà in modo coatto.

Il gruppo acquese Zarabù vince "Fastidi sonori"

Nizza Monferrato. Sono state sette tra band e solisti a salire sabato 6 luglio in serata sul palcoscenico di "Fastidi sonori", concorso musicale a cura della Consulta Giovanile, del Comune e del gruppo di organizzazione eventi Mayal Entertainments. A vincere, in base ai voti di una giuria formata da componenti dell'organizzazione, musicisti e giornalisti locali, sono stati gli Zarabù di Grognardo (Al), impegnati in un indie rock acustico con varie sfumature. In gara anche il rapper Pist-One e i gruppi No Fly Zone, Perda Bole, Black Age, Rubin Red, Draconian Times. Per tutta la serata la musica ha animato vari punti di Nizza, affollati di persone che hanno ascoltato, mangiato e bevuto, oppure visitato i negozi aperti per le offerte speciali e l'inizio dei saldi. Da segnalare anche l'esibizione acustica, davanti a Pace Music, del cantautore pop-rock milanese Sante.

Sabato 13 luglio alla Trinità

Beppe Patarino presenta "Il sogno della vendetta"



Nizza Monferrato. Sabato 13 luglio alle 11, all'Auditorium Trinità, il nicese Beppe Patarino presenta il suo romanzo *Il sogno della vendetta*, edito da Impressioni Grafiche. Si tratta di un giallo ambientato negli Usa, protagonista un giornalista di origine giapponese che rimane coinvolto nelle indagini su una serie di omicidi, legati in modo inatteso alla sua terra d'origine e alla sua drammatica eredità nucleare. Patarino, appassionato di cinema, ha voluto raccontare una storia a tinte forti, scritta con stile rapido, che strizza l'occhio alla narrativa di genere americana, e desiderando soprattutto intrattenere il lettore con la suspense. La presentazione sarà occasione per raccontare le idee che hanno portato alla nascita del libro, le ricerche necessarie per dare credibilità all'ambientazione e il percorso che ha portato alla pubblicazione. Il romanzo è inoltre disponibile presso le librerie cittadine.

In un cortile di corso Acqui incendiate sette auto

Nizza Monferrato. Notte di paura, quella tra martedì e mercoledì della settimana scorsa, per gli abitanti di un palazzo di un complesso residenziale in corso Acqui, che sono stati svegliati in piena notte (verso le 3 del mattino) dai bagliori di un incendio e da alcuni scoppi di alcune macchine parcheggiate nel cortile. Mentre i vigili del Fuoco di Nizza e di Asti si impegnavano a spegnere le fiamme sulle auto, presto incenerite (sono state necessarie due ore di lavoro), i i Carabinieri delle stazioni di Incisa e Nizza invitavano, per precauzione (per evitare le esalazioni dannose ed intossicazioni) una decina di abitanti ad uscire. Ad incendio domato sono rientrati tranquillamente in casa, non senza qualche spavento.

Le prime valutazioni, mentre sono in corso le indagini, anche con l'ausilio delle telecamere di sicurezza, per risalire all'origine delle fiamme, portano a considerare l'incendio di natura dolosa e non casuale.

Brevissime

Via Pio Corsi sotto le stelle

Nizza Monferrato. Venerdì 12 luglio a partire dalle ore 19,00 alle ore 23,00, i commercianti di tutta la via presentano "Via Pio Corsi sotto le stelle", con negozi aperti, musica, animazione per grandi e piccini.

Percorsi del gusto

Mombaruzzo. Sabato 13 e domenica 14 luglio l'antico borgo del castello di Mombaruzzo ospita "I percorsi del gusto", stand enogastronomici e musica per le vie. Dalle 19,30 animazione e giochi per i più piccoli. Sabato sera dalle 21,30 summer jazz meeting. Domenica sera dalle 20,30 musiche e danze occitane con gli "Arbut". Dalle 22 fino a notte "Aromatic lounge bar" sulla terrazza in via XX settembre.

Sabato 13 e domenica 14 luglio ad Incisa

Rievocazione storica e cori con musica e gastronomia

Incisa Scapaccino. L'orologio torna indietro nel tempo di cinque secoli il prossimo fine settimana a Borgo Villa di Incisa, in occasione dell'ormai tradizionale rievocazione storica "Incisa 1514": appuntamento dal tardo pomeriggio del 13 luglio fino alla giornata di domenica 14. Si comincia sabato alle 18,30, quando le vie del borgo si animano di popolani, armigeri ed antichi mestieri. Musica itinerante per le contrade a cura della "Compagnia del Coniglio" con ghironda, percussioni e cornamusa. Inoltre, la Corale polifonica di Incisa si esibisce in vespri e canti gregoriani dei frati e delle monache carmelitane presso il santuario di N.S. del Carmelo, segue processione. Si potrà cenare dalle 19, quando aprono osterie e vinerie, in menù golosità tradizionali preparate da pro loco e associazioni, innaffiate dai vini delle cantine incisane. L'animazione a sfondo storico prende il via già dalle 20, con danze e duelli a cura dei gruppi "Ordo Temporis" (Al) e "Compagnia della Vergine" (No), nonché naturalmente del gruppo "Incisa 1514". Da segnalare inoltre i rapaci addestrati in esposizione a cura di "Le Ali della Via Fulvia" di Cerro Tanaro. La rievocazione della battaglia inizierà alle 22,45: prende il via l'attacco di Guglielmo IX di Monferrato con le sue truppe, mentre le Guardie di Borgo Villa poste a difesa della Porta di Valcalzara resistono. Al tradimento del capitano delle guardie, Oddone viene consegnato agli assedianti, che penetrano nel castello. Alle 23,45 va in scena il processo sommario contro Oddone e il primogenito Badone, condannati infine a morte. Domenica pomeriggio Borgo Villa ospiterà un percorso storico e musicale a partire dalle 16,30: l'amministrazione guidata dal sindaco Maria Teresa Capra inaugura le targhe lungo le vie, conclusione del progetto didattico della scuola media incisana. A seguire visita alla Chiesa di S. Giovanni Battista a cura del prof. Bruno Lanzano. Alle 18,30 Roberto Maestri, presidente del Circolo Culturale dei Marchesi del Monferrato, presenta il libro "Una protagonista del Rinascimento: Margherita Paleologo duchessa di Mantova e Monferrato". In serata, dalle 21,15, la manifestazione si chiude con il concerto di cori presso la Chiesa del Carmine a cura dalla Corale Polifonica di Incisa. Si esibiranno: "Coro Amici del canto" di Cossato (Bi) e "Corale Gino Amerio Valrilate" di Cossombrato (At). Seguirà rinfresco.

Memorial Cannoniero a scopo benefico

Nizza Monferrato. La palestra dell'Istituto N. S. delle Grazie ha ospitato il "3° memorial Michele Cannoniero" in ricordo dell'impresario edile, prematuramente scomparso, manifestazione voluta dal figlio Flavio per onorare la memoria del papà. In una serie di incontri di calcio a 5 si sono affrontati i ragzzi del Centro diurno del CISA Asti sud, il Gruppo giovani OFTAL, le ragazze del Futsal Fucsia, una squadra di volontari nicesi.

Con il numeroso pubblico presente anche il primo cittadino nicese, Flavio Pesce la presidente del CISA (Franca Serra) ed altre autorità.

Al termine del torneo Flavio Cannoniero ha consegnato al CISA un assegno di euro 1000 per l'acquisto di materiale informatico e digitale per le attività terapeutiche-riabilitative dei ragazzi.

Un doveroso ringraziamento agli sponsor che hanno contribuito alla riuscita della bella manifestazione benefica: la famiglia Cannoniero, Studio tecnico geom. Graziano Traversa, Autoredella srl (Ford), Tipografia Modulprint snc, G.B. snc, Giancarlo Satragni (marmi), Francesco Pandolfo (decorazioni interni-esterni), Andrea Pesce (studio fotografico).

Nella foto: il foto montaggio di Andrea Pesce delle squadre che hanno dato vita al "Memorial Cannoniero".

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 12 a lun. 15 luglio: **Now you see me - I maghi del crimine** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.30-22.30; dom. 19.30-21.30).
CRISTALLO (0144 980302), ***Chiuso per ferie***.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, ***Chiuso per ferie***.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), ***Chiuso per ferie***.
SOCIALE (0141 701496), da ven. 12 a lun. 15 luglio: **The Lone Ranger** (orario: da ven. a lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), ***Chiuso per ferie***.

Week end al cinema

NOW YOU SEE ME (I MAGHI DEL CRIMINE) *USA, 2013 di L. Leterrier con M. Ruffalo, M.Freeman, W:Harrelson, M.Caine.*

Film spettacolare, buono per la stagione estiva, "I maghi del crimine" ha il pregio, rispetto a molte pellicole viste sugli schermi negli ultimi mesi di avere una trama originale che prende spunto dalla idea di un miliardario di radunare i quattro migliori illusionisti sul mercato e di farli esibire unitamente sul palco di Las Vegas. Al termine di uno spettacolo eclatante il "colpo di teatro" con i quattro che, apparentemente, teletrasportando uno spettatore rapinano una banca.

Lo sconcerto anima le indagini dell'FBI che sia avvalgono della consulenze di un ex mago che si occupa proprio di smascherare i trucchi e le illusioni.

Oltre cento milioni di dollari di incasso ne hanno decretato il successo in patria nonostante si confrontasse con blockbuster annunciati; senza ombra di dubbio l'ottimo cast ha giocato un ruolo importante: giovani speranze (Mark Ruffalo), star navigate (Morgan Freeman e Michael Caine) e l'istrionico Woody Harrelson.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo l'offerta di lavoro relativa alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicata sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richiesta relativa alle ditte private

n. 1 - operaio, rif. n. 983; ditta privata di Lerma cerca operaio in agricoltura, età 18-34 anni.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

"Recanto" concerto con Alloisio e Corsi

Acqui Terme. L'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui Terme organizza venerdì 12 luglio, alle ore 21,30, presso il Teatro Romano di Piazzetta Cazzulini, con ingresso libero, il concerto "Recanto" con Roberta Alloisio e Armando Corsi.

'Recanto' è per i liguri un luogo raccolto, un angolo, un piccolo 'canto', ma si può intendere anche come la ripetizione e il piacere del cantare. Per Armando Corsi e Roberta Alloisio, due genovesi doc, questo angolo diventa luogo ideale in cui poter appunto 'Ricantare' le canzoni del cuore, in cui riscoprire una sorta di geografia dell'anima e delle note. Nasce così la loro prima collaborazione, voce e chitarra, per proporre le canzoni che li hanno formati; Armando bambino nelle osterie della vecchia Genova e poi sui palchi di tutto il mondo a fianco delle più importanti personalità della musica italiana; e Roberta nel suo intenso percorso a cavallo tra teatro e canzone, che l'ha portata nel 2011 a vincere la Targa Tenco come miglior interprete.

Il loro repertorio nasce là dove la canzone d'autore sfiora la canzone tradizionale e si fa popolare, riunendo idealmente insieme alla stessa tavola Modugno e Gaber, Conte e De Andrè, Gabriella Ferri e Rosa Balistreri, il dialetto genovese e la scuola napoletana.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 11 LUGLIO

Giusvalla. La P.A. Croce Bianca organizza la 18ª "Giusvalla in festa": ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "I Saturni".
Visone. Al castello medioevale, ore 21.30, concerto "Jazz Club Visone All Stars Quintet".

VENERDÌ 12 LUGLIO

Acqui Terme. Al teatro Romano, ore 21, concerto di Roberta Alloisio e Armando Corsi (voce e chitarra) in "Recanto". Ingresso libero.
Acqui Terme. Alle ore 17.30, al Castello dei Paleologi (ingresso da via Morelli), inaugurazione mostra "Il mosaico romano di via Mariscotti".
Bubbio. "Musica sotto le stelle": nella piazza del Pallone ore 22, concerto dei "Radiofreccia" tributo a Ligabue.
Calamandrana. Nel borgo storico, "Vite spericolata, si parla, si beve, si mangia e si balla": dalle 18.30 degustazioni offerte dai consorzi di tutela Asti, Brachetto, Barbera; ore 20.30 cena di pesce su prenotazione (328 3286669); musiche d'autore con Lorenzo Morra.
Carpeneto. "Beer Party": ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 22 concerto "live" dei "Mono Tono" a seguire i "Wall Washington".
Denice. 25ª festa "Madonna delle Grazie", dalle 19.30 apertura stand gastronomico, a seguire serata musicale.
Giusvalla. La P.A. Croce Bianca organizza la 18ª "Giusvalla in festa": ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "Bruno Mauro e la band".
Moasca. Nello spazio del castello, per la rassegna "Sipario di stelle", concerto/spettacolo della Pink Floyd Tribute Band "The moon and the sun, la parte oscura della vita". Ingresso 7 euro, info e prenotazioni 339 2532921, www.teatrodegliacerbi.it - www.arte-e-tecnica.it.
Trisobbio. Sagra al Castello: ore 20 apertura stand gastronomico; si balla con l'orchestra "Gianni Piazza".

SABATO 13 LUGLIO

Acqui Terme. Dalle ore 20 "Corso Bagni in festa": bancarelle, giochi e intrattenimenti.
Bistagno. 4ª edizione di "C'era una volta il borgo", rievocazione medievale, dalle 18 alle 23; il borgo si animerà con sfilata in costume d'epoca, sbandieratori, cartomanti, esibizioni equestri in costume, locande con cena a menu medievale, duelli tra cavalieri, arcieri e falconieri. Ingresso libero.
Bubbio. "Musica sotto le stelle": nella piazza del Pallone ore 22, concerto della "Combriccola del Blasco" tributo a Vasco Rossi.
Calamandrana. Nel borgo storico, "Vite spericolata, si parla, si beve, si mangia e si balla": dalle 18.30 degustazioni offerte dai consorzi di tutela Asti, Brachetto, Barbera; assaggi e racconti con gli "sperico-lati di Vite"; agnolotti no stop; musica con Aura Nebiolo Jazz Quartet.
Carpeneto. "Beer Party": ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 22 concerto "live" con i Burning Boobs, a seguire gli "Hard Times".
Denice. 25ª festa "Madonna delle Grazie", corso di hobby sport di guida pratica enduro-fettucciato non competitivo; dalle 19.30 apertura stand gastronomico, a seguire serata musicale.
Giusvalla. La P.A. Croce Bianca organizza la 18ª "Giusvalla in festa": ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "Scacciapensieri Folk".
Incisa Scapaccino. 7ª rievocazione storica Incisa 1514 e 13ª edizione "Concerto di cori": dalle 18.30 Borgo Villa tornerà all'epoca rinascimentale del 1514, le vie di animeranno di popolani, armigeri e antichi mestieri; musica itinerante; vespri e canti gregoriani a cura della Corale Polifonica di Incisa; dalle 19 apertura di osterie e vinerie; dalle 20 duelli, danze e animazioni del gruppo "Ordo Temporis", "Compagnia della Vergine" e "Gruppo storico Incisa 1514"; dalle 22.45 l'attacco di Guglielmo IX di Monferrato e delle sue truppe che assediano Incisa; ore 23.45 presso la chiesa di San Giovanni Battista processo Guglielmo IX inscena un processo contro Oddone.
Melazzo. 8ª Festa di San Guido: ore 19 inizio serata gastronomica; dalle ore 21 si balla con Nino Morena group; dalle ore 23 pizza cotta sulla pietra. Inoltre esposizione e sfilata auto da rally (prosegue domenica 14 luglio).
Monastero Bormida. Alle ore 17.30, partenza del "Trekking sul sentiero di Santa Libera", camminata di 13 km per i boschi delle colline monasteresi. Info: 0144 88012 - monastero.bormida@libero.it
Rivalta Bormida. Nel fosso del pallone, festa della porchetta di Ariccia e della birra, musica dal vivo con i Diving Ducks. Info: Comune 0144 372163.
Toleto (Ponzone). 5ª festa medioevale. Info: Pro Loco 0144 765038, 340 3472711.
Trisobbio. Sagra al Castello: ore 20 apertura stand gastronomico; discoteca con Radio Vertigo One.

DOMENICA 14 LUGLIO

Acqui Terme. Festa patronale di San Guido: bancarelle e parco divertimenti; ore 18 processione.
Acqui Terme. "Acqui in palcoscenico" 30º festival internazionale di danza, al teatro Verdi, ore 21.30: la Compagnia Almatanz e la Compagnia nazionale Raffaele Paganini presentano "La vera storia di Zorba il Greco", con Raffaele Paganini. Ingresso: intero euro 15, ridotto (fino ai 18 anni e oltre i 65) euro 10. Informazioni e prenotazioni: Assessorato Cultura tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com
Bergamasco. La Pro Loco organizza il "Tour delle colline in bicicletta", ritrovo ore 15.45 al campo sportivo di San Pietro; percorso 15 km quasi interamente sterrati, al termine pane, nutella e anguria per tutti.
Bistagno. 4ª edizione di "C'era una volta il borgo", rievocazione medievale, dalle 17 alle 20; il borgo si animerà con sfilata in costume d'epoca, sbandieratori, cartomanti, esibizioni equestri in costume, locande con cena a menu medievale, duelli tra cavalieri, arcieri e falconieri. Ingresso libero.
Calamandrana. Nel borgo storico, "Vite spericolata, si parla, si beve, si mangia e si balla": dalle 18.30 degustazioni offerte dai consorzi di tutela Asti, Brachetto, Barbera; "vino e birra in osteria: la guida alle birre d'Italia di Slow Food"; "fass food" hamburger di Fassone; musica con dj Margiotta e Balla coi Luppoli; ospiti d'onore gli Yo Yo Mundi.
Castelletto d'Erro. Festa di Sant'Anna: ore 10 santa messa nel santuario di Sant'Anna e processione con la statua alla chiesa parrocchiale.
Cessole. "Festa contatina" dalle 11 alle 13 e dalle 15.30 alle 17.30; al Bio agriturismo Tenuta Antica in collaborazione con il Coordinamento Contadino Piemontese; per i più piccoli giochi e laboratori; dalle 17.30 alle 18.30 libero dibattito sull'alimentazione con vari esperti; dalle 18.30 alle 20.30 merenda sinoira. Le attività sono aperte a tutti. Il prezzo del pranzo a buffet o della merenda sinoira è di € 15 per adulto e € 8 per bambino dai 5 ai 12 anni. Info e prenotazioni: 339 7951498 - 0144 80113.
Giusvalla. La P.A. Croce Bianca organizza la 18ª "Giusvalla in festa": ore 9.30-12 nella zona adiacente l'area pic-nic, dimostrazione pratica di tiro con l'arco; ore 14 mostra canina amatoriale libera a tutte le razze; ore 15 pomeriggio in allegria con "Fantasy Music"; ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "Fantasi Music".
Incisa Scapaccino. 7ª rievocazione storica Incisa 1514 e 13ª edizione "Concerto di cori": dalle 16.30 inaugurazione di targhe lungo le vie del Borgo, visite alla chiesa di San Giovanni Battista; dalle 18.30 presentazione del libro "Una protagonista del Rinascimento: Margherita Paleologo duchessa di Mantova e Monferrato"; dalle 21.15 presso la chiesa del Carmine 13ª edizione di "Concerto di Cori" curato dalla Corale Polifonica di Incisa; seguirà rinfresco.
Sezzadio. La Pro Loco organizza la "Festa d'estate": in piazza, parco acquatico con scivoli gonfiabili ad acqua dalle 14 alle 17 per i bambini, dalle 17 alle 21 ragazzi e adulti (ingresso 5 euro); dalle ore 19 distribuzione di agnolotti, dolci e vini (7 euro); dalle ore 22 concerto con gli "Zero movimento" tributo a Renato Zero.
Trisobbio. Per la 34ª stagione internazionale di concerti sugli organi storici, della provincia di Alessandria; alle ore 18, nella chiesa parrocchiale, Josè Luis Gonzalez Uriol e Javier Artigas, duo organistico. Info: www.amicidellorgano.org
Trisobbio. Sagra al Castello: ore 20 apertura stand gastronomico; si balla con la fisarmonica di Roberto.

Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni estive entro martedì 23 luglio, perché possano essere pubblicate per tempo sul numero de L'Ancora in uscita il 28 luglio. Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancora@lancora.com - redazioneacqui@lancora.com

LUNEDÌ 15 LUGLIO

Acqui Terme. Festa patronale di San Guido: bancarelle e parco divertimenti; ore 22 dal ponte Carlo Alberto, spettacolo pirotecnico, concerto del Corpo Bandistico Acquese.

MARTEDÌ 16 LUGLIO

Acqui Terme. Festa patronale di San Guido: bancarelle e parco divertimenti.
Strevi. Festa della Madonna del Carmine: alle ore 20 nella Cappelletta di Pineto sarà celebrata la santa messa, a seguire si terrà la "cena del pellegrino". La festa è organizzata dalla parrocchia di San Michele, dalle Confraternite e dagli "Amici della Cappelletta".

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO

Cengio. 1ª festa Consulta Giovanile: ore 17 rock band giovanili, ore 21 esibizione scuole di ballo Li Lu Dance e Scarpette Rosse, in piazza San Giuseppe, inoltre "cucina di strada" sotto i portici. Informazioni: Comune 019 554035 - 019 555651.

GIOVEDÌ 18 LUGLIO

Acqui Terme. Gara ciclistica "Circuito notturno di San Guido" organizzata dal Pedale Acquese; partenza ore 20 in corso Bagni.

VENERDÌ 19 LUGLIO

Acqui Terme. Per la rassegna "Musica in Estate", alle ore 21 nel chiostro San Francesco, concerto "Duo G. e W. Salin" flauti dolci e chitarra; ingresso libero.
Castelnuovo Bormida. La Pro Loco organizza la 29ª edizione di "Scacchi in costume", festa patronale e "Bollito misto e plin".
Cremolino. Sagra delle tagliatelle: kermesse gastronomica con piatti tipici della tradizione monferrina; serata danzante con orchestra.
Mombaldone. 2ª edizione di "Mombaldone rock festival", presso il campo sportivo, presenta Agostino Poggio; dalle ore 19 stand gastronomico, bancarelle prodotti tipici. Entrata libera. Informazioni: 0144 950680.
Serole. Festa "Madonna del Carmine", distribuzione di friciule e panini con pane casereccio e prodotti locali; serata danzante con l'orchestra di radio Zeta Cristian & Mary.
Terzo. Alle ore 21, presso l'Arena Comunale, commedia in dialetto "Le prope in vise 'd famija" recitata dalla "Cumpagnia d'la Riua". Serata organizzata dal C.I.A.T. "Centro Incontro Anziani Terzo". Entrata libera.
Visone. Dalle ore 19 al castello medioevale, serata enogastronomica "Mangiando e bevendo, fra le note nella notte del Castello...".

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI

ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA					
7.38	9.41	12.09	6.16	7.00	7.40
13.16	14.03	17.10 1)	9.01	13.23	15.58
18.14	20.17		19.42		
SAVONA					
6.15	7.31 6)	8.59	5.53	8.00 5)	9.45
13.10	15.53	18.08 6)	12.10	13.17	14.04
19.41	20.44 1)		17.11 1)	18.21 5)	20.18
GENOVA					
1.45 B)	7.28	8.38	3.55 B)	5.20	6.10
10.17	11.39 1)	13.39	7.03	7.40	8.54 1)
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16
18.15 1)	19.05 1)	19.44 1)	14.14	15.54	17.16
20.39	22.00		18.17	20.49	
ASTI					
7.25	8.44	12.06	6.05	6.32	6.55
13.58	15.08	16.07 2)	7.37	8.52	13.11
17.01 1)	18.11	19.34 1)	14.10	16.15	17.19 1)
20.15 2)	20.23 1-10)		18.20		

GIORNI FESTIVI

ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA			
9.41	12.09	7.06	9.46
13.16	16.40	13.23	14.54
18.14	20.17	17.29	
SAVONA			
9.44	13.10	6.00	8.19
14.47	17.27	9.45	12.10
19.32	20.14	13.17	16.41
		20.18	
GENOVA			
8.52	10.23	6.02	9.00
11.55	13.22	12.03	13.34
14.58	15.54	16.01	17.44
17.23	19.07 3)	19.16	20.49
20.31	22.00		
ASTI			
10.03	14.02	8.00	11.36
20.15		18.20	

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La vendita dell'alloggio locato

Sono proprietario di un alloggio che ho dato in affitto tre anni fa. Per necessità familiari sono costretto a vendere l'alloggio. Mio figlio vorrebbe sposarsi e acquistare casa a Genova, dove lavora ed occorrerebbe il denaro ricavato dalla vendita dell'alloggio di Acqui per poter concludere l'affare a Genova.

È chiaro che se dovessi vendere l'alloggio occupato troverei molte difficoltà e dovrei ridurre il prezzo, proprio perché è affittato ad un inquilino. Ho già anche proposto a lui se vuole comperarlo, ma ho ottenuto una risposta negativa. Lui mi ha detto che non ha il denaro a sufficienza e che la Banca non gli concede il mutuo.

Cosa posso fare? Devo attendere altri cinque anni per la fine-contratto, oppure esiste una soluzione più ravvicinata?

***

Da quello che si può desumere leggendo il quesito, il contratto di locazione stipulato tra il Lettore ed il suo inquilino è un normale contratto di locazione di durata quadriennale, con rinnovo tacito. Cosicchè la prima normale scadenza contrattuale si avrà tra cinque anni.

Ricorrendo però l'ipotesi di vendita della unità abitativa, il contratto si può interrompere alla prima scadenza quadriennale. Per ottenere questo, occorrerà comunicare al conduttore con preavviso di almeno sei mesi dalla scadenza del primo quadriennio di locazione, il diniego di rinnovo del contratto motivato dalla intenzione di vendere l'alloggio. Questa facoltà è però limitata, nel senso che è utilizzabile solo nel caso in cui il Lettore non abbia la proprietà di altri immobili ad uso abitativo, oltre a quello eventualmente adibito a propria abitazione.

Nel caso di vendita, al conduttore è riconosciuto il diritto di prelazione. Il Lettore, unitamente alla disdetta, dovrà comunicargli il corrispettivo della vendita e le altre condizioni alle quali la compravendita dovrebbe essere conclusa.

Il conduttore deve esercitare il diritto di prelazione entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, con atto notificato al proprietario a mezzo di Ufficiale Giudiziario, offrendo condizioni uguali a quelle comunicategli.

Nel caso in questione, già sappiamo che l'inquilino non eserciterà il diritto di prelazione, tuttavia sarà opportuno che il Lettore segua tutta la procedura sopra descritta, al fine di evitare che egli non possa un domani esercitare l'azione di riscatto per non essere stato ufficialmente notiziato della vendita.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Taha Fliyou, Beatrice Carozzi.
Morti: Angela Cazzulo, Maria Barbuzzi, Iano Papotti, Angela Parodi, Carolina Peretta, Piera Severina Grattarola.
Pubblicazioni di matrimonio: Enrico Cesare Vittorio Piola con Sara Cazzola, Fabio Carlo Ventaglio con Luisella Bolfo, Emanuele Aime con Cinzia Gabelli.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 14 luglio** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 14 luglio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza; via Alessandria. ***Fino al 14 luglio*** sono chiuse per ferie le edicole di corso Bagni e corso Cavour.
FARMACIE da ven. 12 a ven. 19 luglio - ven. 12 Albertini (corso Italia); sab. 13 Terme (piazza Italia), Albertini e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 14 Terme**; lun. 15 Caponnetto (corso Bagni); mar. 16 Terme; mer. 17 Bollente (corso Italia); gio. 18 Albertini; ven. 19 Bollente.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 12-13-14 luglio; *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 15-16-17-18 luglio.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 12 luglio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 13 luglio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 14 luglio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 15 luglio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 16 luglio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 17 luglio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 18 luglio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 12 luglio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 13 luglio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 14 luglio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 15 luglio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 16 luglio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 17 luglio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 18 luglio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; *Croce Rossa* 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 14 luglio: piazza Assunta, corso Martiri della Libertà, corso Saracco.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 12 luglio, dalle ore 12.30 sino alle ore 8,30 del sabato successivo, 20 luglio: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 14/7:* O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
FARMACIE: *Domenica 14/7* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Repetto - via Amendola 23 (0144 3253518 - info@galleriarepetto.com): *fino al 20 luglio*, "Sur l'aile du tourbillon intelligent" mostra di Pier Paolo Calzolari. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.
GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706 - www.globartgallery.it): *fino al 2 agosto*, "I sogni" di Luca Dall'Olio. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.
Liceo Saracco - corso Bagni: *dal 20 luglio al 25 agosto*, la Mostra Antologica - Enrico Paulucci "Una fuga in avanti". *Inaugurazione sabato 20 luglio ore 18.30*. Orario: tutti i giorni 10-12, 16.30-19.30.
Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino al 21 luglio*, "Sulle ali della fantasia" mostra a cura del Circolo Artistico Culturale M. Ferrari. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica 17-20; venerdì e sabato 17-20, 21-24.
Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 14 luglio*, "Luoghi, paesaggi, cose", mostra di Mario Piana. Orario: da lunedì a domenica 10.30-12.30, 15.30-18.30.

ALTARE

Fornace di Villa Rosa - *fino al 18 agosto (dal giovedì alla domenica)* il Museo dell'Arte Vetraria Altarese presenta "I vetrai di tutto il mondo si incontrano ad Altare" - Altare Glass Fest, esibizioni di lavorazione del vetro soffiato con maestri vetrai provenienti da tutta Italia, Francia e Argentina. Orario: dalle 17 alle 22.30. Informazioni 019 584734.

MONASTERO BORMIDA e MONTECHIARO

Castello di Monastero e chiesa di Santa Caterina a Montechiaro - *fino al 27 ottobre*, "Eso Peluzzi e il suo tempo". Orario di apertura: sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 20; altri giorni per comitive e gruppi su prenotazione: 349 1214743, 0144 88012. Biglietto d'ingresso valido per entrambe le mostre.

CASTELLI APERTI

Gli appuntamenti di ***domenica 14 luglio***: *Museo Archeologico* di **Acqui Terme** (dalle 15.30 alle 18.30, ingresso 4 euro). *Castello di* **Morsasco** (turni di visita: 11, 15, 16, 17, ingresso 7 euro). *Castello di* **Prasco** (15-18, turni di visita orari, ingresso 7 euro). *Castello di* **Orsara Bormida** (dalle 15.30 alle 18.30, ingresso 7 euro). *Palazzo Tornielli a* **Molare** (visite su appuntamento, ingresso 7 euro). *Castello di* **Trisobbio** (ore 10 - 13, 14-20, ingresso gratuito) è un albergo - ristorante con libero accesso alla torre. *Castello di* **Castelnuovo Calcea** (ore 10-12, 15-18, visite guidate gratuite).

Per informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.

Per la pubblicità su L'ANCORA
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com
L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069.
Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.
Associato USPI - FISC - FIPEG.
*La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

con il contributo della REGIONE PIEMONTE · Comune di Melazzo · PROLOCO Melazzo · PROVINCIA DI ALESSANDRIA · E.P.T. Ente Provinciale Turismo

SABATO 13 LUGLIO

MELAZZO

8ª Festa di San Guido

Programma

Sabato 13 e Domenica 14 Esposizione e sfilata Auto da Rally

Ore 19,00 Inizio Serata Gastronomica

Insalata di Polpo - Pasta al Forno
Gnocchi - Trippa - Brasato
Salsiccia alla Pietra - Patate fritte
Formaggi - Dolci

Si Balla con:
NINO MORENA GROUP
dalle ore 21,00 - Ingresso Libero

A GRANDE RICHIESTA DALLE ORE 23,00 PIZZA COTTA SULLA PIETRA

BUON APPETITO E BUON DIVERTIMENTO

In caso di maltempo la manifestazione non sarà rinviata, ampia possibilità di cenare in locali al coperto
La Pro Loco Organizzatrice della manifestazione declina ogni responsabilità prima, durante, dopo l'evento

non solo stampa 392.5787531

Ore 17 - Santa Messa celebrata da sua eccellenza mons. Pier Giorgio Micchiardi e dal can. Tommaso Ferrari, seguirà **processione** con la statua di san Guido e con la partecipazione della Confraternita della S.S. Trinità

PROSSIMI APPUNTAMENTI
- *17 agosto:* festa country
- *24-25 agosto:* festa di san Bartolomeo
- *Settembre:* festa delle feste ad Acqui Terme

Sabato 13 luglio

A Melazzo la processione e la festa di San Guido

San Guido che dal 2004, anno in cui si festeggiò il millenario della nascita di Guido dei conti di Acquesana vescovo di Acqui dal 1034 al 1070, è uno dei due patroni che proteggono Melazzo e i melazzesi (l'altro è San Bartolomeo) viene festeggiato a Melazzo sabato 13 luglio.

Quella che Melazzo dedica a San Guido è una festa gioiosa che, per la parte religiosa inizierà alle 17, con la messa nella parrocchiale di San Bartolomeo e San Guido, celebrata dal Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi e concelebrata dal canonico Tommaso Ferrari che è parroco a Melazzo dal 1952; al termine della messa la suggestiva e coinvolgente processione con la statua di San Guido attorno al castello dove è nato il Santo, con le confraternite che affiancano quella della SS. Trinità di Melazzo, la cantoria ed i fedeli. Alla sera la parte ludica della festa con balli, musica, grande abbuffata a prezzi modici attorno ai tavoli allestiti nell'area sportiva del comune; la pizza cotta sulla pietra per i nottambuli e da quest'anno l'esposizione e la sfilata di auto da rally.

Una festa organizzata dalla Pro Loco ed è supportata da Comune, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria ed Ept Ente provinciale per il Turismo. La Pro Loco prepara insalata di polpo, pasta al forno, gnocchi, trippa, brasato, salciccia alla pietra, patate fritte, formaggio, dolci.

La musica è quella del cartosiano "Nino Morena" che apre le danze allo scoccare delle 21. L'ingresso è libero ed è festa anche in caso di brutto tempo grazie alla disponibilità di ampi locali al coperto.

IMMOBILIARE ANTONIAZZI BRUNO
Costruzioni edili
VENDITA CAPANNONI
PICCOLA METRATURA IN MELAZZO
VILLETTE
SINGOLE IN CARTOSIO
Loc. Quartino, 43 - Melazzo - Tel. 0144 41303 - 335 7062565

CAVALLERO serramenti
Melazzo - Loc. Giardino, 29 - www.cavallero.it
Tel. 0144 41152 - Fax 0144 341914 - cavallero@cavallero.it

T.S.M. INGROSSO ALIMENTARI S.r.l.
Regione Rivere, 20 - 15010 Terzo (Alessandria) - ITALY
Tel. 0144 594633
Fax 0144 452011
http://www.tsmalimentari.it
e-mail: info@tsmalimentari.it
TSM ALIMENTARI DAL 1968

AGNOLI
Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici
agnoli.impianti@libero.it
PORTE PORTONI BASCULANTI PER GARAGE
HÖRMANN · SPECIALISTA FAAC · inim ELECTRONICS
Melazzo - Acqui Terme
Tel. 333 5306079

Canocchia & Figli
Ristrutturazione condomini e noleggio piattaforma
MELAZZO - Reg. Quartino, 24 - Tel. 0144 41369
Liliano: 339 2876167 - Pierpaolo 347 0792125
Luisella 338 9293960 - Geom. Forlini 347 9014862

BAR - RISTORANTE
La Locanda degli Amici
MELAZZO
Piazza XX Settembre, 2 - Tel. 0144 41381

MACELLERIA - SALUMERIA PETTINATI
PRODUZIONE PROPRIA dal 1937
GASTRONOMIA
MELAZZO
Fraz. Giardino, 17
Tel. 0144 41139

IMPRESA EDILE
Prudenzano Giovanni
Lavori di costruzione e ristrutturazione
Melazzo - Reg. Quartino, 24/1
Tel. 333 2392070

AcquiClima snc
di Boido Giorgio e Parodi Elena
MESCOLI · baltur · ATLAS FILTRI
Installazione e manutenzione:
impianti riscaldamento, impianti solari,
impianti di irrigazione e idrosanitari, caldaie a legna e pellets, lattoneria
Acqui Terme - Via Maggiorino Ferraris, 66/B
Tel. e fax 0144 440793 - acquiclima@gmail.com

VISGEL la dispensa dello Chef
www.visgel.com
info@visgelcatering.com
TERZO
Regione Riviere, 24
Tel. 0144 594620/30
Fax 0144 594634